Anno 101 - Numero 144

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

# LA STAMPA

Martedì 20 Giugno 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione o data di rigore aum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie della Azienda, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6, *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Palmira pl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,75

## *Iniziato il dibattito all'Assemblea dell'Onu*

# Discorsi polemici di Johnson e Kossighin Il colloquio russo-americano resta aperto

**JOHNSON (parlando a Washington) chiede il riconoscimento di Israele, libera navigazione ad Akaba, integrità territoriale del Medio Oriente, blocco dell'invio di armi alla regione - KOSSIGHIN (che ha inaugurato i lavori all'Onu) propone la condanna di Israele come «aggressore», il ritiro immediato delle sue truppe dalle terre occupate, l'indennizzo agli arabi - Il Primo Ministro russo parla anche del Vietnam e chiede la sospensione dei bombardamenti - Attacca gli Stati Uniti, ma invita le Potenze al dialogo: «Gli sforzi dei Grandi Paesi possono fare molto. Sarebbe bene che essi trovassero un linguaggio comune per giungere a soluzioni adeguate alla pace non soltanto nel Medio Oriente, ma in tutto il mondo» - Il presidente Johnson avrebbe fatto sapere a Kossighin che è pronto ad incontrarlo**

## Un duro linguaggio ma non inconciliabile

*(Dal nostro inviato speciale)*

New York, 19 giugno.

Il dialogo russo-americano è cominciato a distanza: Johnson ha parlato in Washington, Kossighin all'Assemblea dell'Onu in New York. L'uno e l'altro hanno lasciato la porta aperta all'incontro previsto per i prossimi giorni. Le posizioni restano rigide sui problemi di fondo, ma il tono dei due discorsi non preclude la discussione diretta. Johnson ha chiesto il riconoscimento d'Israele da parte dei Paesi arabi, ripetendo che all'origine del conflitto furono il blocco del Golfo di Akaba e le forniture d'armi russe. Kossighin ha chiesto la condanna d'Israele come Paese aggressore e il ritiro delle truppe israeliane, senza condizioni, sulla vecchia linea armistiziale. Ma tutto questo era scontato. Il dato nuovo è apparso il linguaggio non drammatico del *premier* sovietico.

Kossighin ha parlato in russo, leggendo senza calore un testo di diciotto pagine, spesso nello stile col quale si assolve un dovere d'ufficio. Ha indicato una certa connessione fra la crisi del Medio Oriente e quella vietnamita, osservando che la guerra sarebbe stata il seguito d'una catena di eventi (il Congo, Cuba, San Domingo, il Vietnam, l'«incoraggiamento» anglo-americano a Israele) e sollecitando con l'occasione la rinuncia ai bombardamenti sul Nord Vietnam. Sul tema degli «incoraggiamenti» anglo-americani a Israele, ha provocato fra l'altro le immediate smentite di Goldberg e di Lord Caradon. Ma tenendo conto delle circostanze, il suo linguaggio è stato misurato verso i «grandi interlocutori».

Alle accuse rituali, d'altra parte, è seguito nell'ultima parte del discorso un diretto invito alle grandi potenze per un comune esame dei problemi in discussione. «*Gli sforzi dei grandi Paesi* — ha detto Kossighin — *possono fare molto. Sarebbe bene che le delegazioni di queste potenze trovassero un linguaggio comune per giungere a soluzioni adeguate agli interessi della pace nel Medio Oriente e in tutto il mondo*».

Kossighin è stato di gran lunga più aspro verso Israele, sebbene la gravità delle sue parole non s'accordasse col tono della voce, sempre monotono e freddo. Egli ha parlato di «*crimini mostruosi*», è giunto a paragonare gli amministratori dei territori occupati ai *Gauleiter* tedeschi. Infine ha presentato la proposta d'una risoluzione, che prevede la censura d'Israele, il ritiro delle sue truppe sui vecchi confini (senza alcun cenno al problema dei transiti per il Golfo di Akaba), la riparazione dei danni subiti dai Paesi arabi. Tuttavia, alla fine del discorso, non ha ottenuto più di un minuto di applausi fra comunisti e arabi.

L'accoglienza che la Assemblea dell'Onu concederà, per votazione, alla risoluzione sovietica potrà avere un valore psicologico, ma non effetti pratici, poiché solo il Consiglio di Sicurezza ha poteri esecutivi. La missione del *premier* sovietico, nell'ambito dell'Assemblea, era motivata da obblighi di prestigio e di propaganda al cospetto degli arabi: e i 45 minuti di Kossighin sono stati in gran parte dedicati alla propaganda.

Su tale terreno, è stato facile al rappresentante di Israele, il ministro Abba Eban, rispondere con una requisitoria inclemente verso i sovietici, tutta costruita sulla cronologia dei fatti. Con un inglese chiaro e scandito, Eban ha dato lettura d'una antologia delle minacce per lungo tempo ripetute dai capi arabi contro Israele, fino alle dichiarazioni fatte da Nasser il 26 maggio. («*Il popolo arabo vuole combattere*») e a quella del 28 maggio («*Noi non accetteremo alcuna possibilità di coesistenza con Israele*»). E' seguita, con pari puntiglio documentario, la cronologia delle misure prese dai governi arabi contro Israele, dal cronico terrorismo al blocco di Akaba e alla mobilitazione.

Rivolgendosi a Gromyko, seduto anche oggi all'estrema sinistra dell'assemblea, Eban ha ricordato che una decina d'anni fa proprio l'Urss propose all'Onu una definizione del termine «*aggressione*», che giudicava anzitutto aggressore lo Stato responsabile del «*blocco delle coste o dei porti d'un altro Stato*».

Ma la rievocazione della «*incredibile cecità*» con la quale l'Urss paralizzò il Consiglio di Sicurezza, prima del conflitto, non ha concluso ancora la replica dell'israeliano. Kossighin e Gromyko hanno dovuto ascoltare anche un riepilogo statistico delle forniture d'armi concesse dall'Urss ai paesi arabi dopo il 1955: 2000 carri armati, 540 cannoni campali, 130 cannoni di medio calibro, 200 mortai, 695 batterie antiaeree, 175 lancia-missili, 650 cannoni anticarro, 7 cacciatorpediniere, 14 sommergibili, 46 torpediniere, 700 moderni aerei da caccia e bombardieri. «*L'esercito egiziano* — ha aggiunto Eban — *è stato addestrato da esperti sovietici. Lo testimoniano gli ufficiali egiziani prigionieri d'Israele*». Kossighin, immobile, non ha battuto ciglio. Così è andato il duello sul terreno della propaganda.

Rimane intatto il problema d'una soluzione politica della crisi. L'incontro Johnson-Kossighin dovrebbe attenuare l'inconciliabilità delle rispettive posizioni, accantonando la polemica e giudicando la questione in un quadro più vasto: Vietnam e non-proliferazione atomica, coesistenza e norme di condotta nelle «zone calde».

**Alberto Ronchey**

## *Il Presidente degli Stati Uniti propone un piano in 5 punti per il Medio Oriente*

**Washington, 19 giugno.**

Il presidente Johnson, parlando oggi alla radio e alla televisione, ha denunciato la corsa agli armamenti nel Medio Oriente ed ha fatto appello all'Onu perché chieda ai paesi dell'organizzazione di segnalare ogni fornitura di materiale militare e passi di quella regione.

Johnson ha invitato arabi ed israeliani a «ragionare insieme» per far sì che una pace durevole scaturisca dal recente conflitto nel Medio Oriente. «*Israele* — egli ha detto — *ha un fondamentale diritto a vivere, ma nello stesso tempo non deve lasciarsi accecare dai propri successi militari, fino ad ignorare che anche i propri vicini hanno i loro diritti ed i loro interessi*».

Il Presidente ha detto di condividere le richieste arabe per una soluzione del problema dei profughi palestinesi, ma ha anche sostenuto il diritto di Israele a fruire del libero transito lungo le vie d'acqua internazionali. Bisogna anche — ha detto — riconoscere il diritto alla vita delle nazioni e rispettare l'indipendenza politica e l'integrità territoriale degli Stati.

«*L'America*» — ha continuato Johnson — *farà tutto il possibile, dentro e fuori l'Onu, perché venga realizzata una pace durevole*». Ha quindi formulato i seguenti 5 punti sui quali si basa la politica americana nel Medio Oriente:

1) Ogni nazione del Medio Oriente gode di un fondamentale diritto alla vita e questo diritto deve essere rispettato dai suoi vicini. «*Per i popoli del Medio Oriente la strada della speranza non sta nelle minacce per porre fine alla esistenza di qualsiasi altra nazione. Queste minacce sono diventate un fardello, non solo per la pace in quella regione ma per tutto il mondo. Allo stesso modo, nessuna nazione sarà fedele alla Carta delle Nazioni Unite o ai suoi propri interessi se permetterà che i successi militari la accechino, talché non veda che i suoi vicini hanno diritti e interessi propri*».

2) Un'altra esigenza fondamentale per una sistemazione risiede nel rendere giustizia ai profughi: «*Non vi sarà pace per alcun paese nel Medio Oriente a meno che questo problema sia affrontato con rinnovata energia da tutti e, in primo luogo, dalle nazioni immediatamente interessate*».

3) Devono essere rispettati i diritti marittimi. Gli Stati Uniti sono da tempo impegnati in difesa del libero transito attraverso le vie d'acqua internazionali: «*Se un singolo gesto di follia è stato, più di qualsiasi altro, responsabile di questa esplosione, tale gesto va riscontrato nell'annuncio della decisione (arbitraria e pericolosa) che lo stretto di Tiran sarebbe stato chiuso*».

4) Tutti i paesi devono evitare una corsa agli armamenti nel Medio Oriente. Gli Stati Uniti vi si sono sempre opposti ed i loro invii di materiale militare in quella zona sono stati severamente limitati: «*Questo recentissimo conflitto ha dimostrato il pericolo della corsa agli armamenti avutasi negli ultimi dodici anni nel Medio Oriente. In questo caso, le responsabilità debbono spettare non solo ai popoli di quella zona ma anche ai più grossi Stati, estranei ad essa. Ora, lo sperpero e la futilità della corsa agli armamenti appaiono chiari a tutti. Ed è tempo di compiere un'altra scelta*».

5) E' di decisiva importanza che siano rispettate l'indipendenza politica e l'integrità territoriale di tutti gli Stati. «*Questo principio può risultare efficace solo sulla base della pace tra le parti interessate. Le nazioni di quella regione, per venti anni, hanno avuto solo delle linee di tregua, fragili e facilmente soggette a violazioni. Esse hanno ora bisogno di confini riconosciuti e di altre intese capaci di dare la sicurezza contro il terrore, la distruzione e la guerra*». Johnson, nel riferirsi alla risoluzione presentata dall'Urss all'Onu, ha aggiunto: «*Alcuni hanno chiesto come unica e semplice soluzione un ritorno immediato alla situazione esistente prima del 5 giugno. Come è stato già detto dal nostro ambasciatore Arthur Goldberg, ciò non rappresenta una ricetta per la pace, ma, piuttosto, per una ripresa delle ostilità*».

Johnson ha detto a questo punto: «*Il momento attuale non è il momento dei vincitori ma quello della magnanimità; non il momento della propaganda ma quello della pazienza; non il momento dell'insulto ma quello della lungimiranza. Sulla base della pace, noi affriamo il nostro aiuto ai popoli del Medio Oriente. Quella terra, nota a ciascuno di noi fin dalla fanciullezza come la culla di grandi religioni e di grandi insegnamenti per tutta l'umanità, può tornare a fiorire nuovamente*».

In merito alla situazione asiatica, ha deplorato che non sia stato possibile registrare sostanziali progressi verso la pace nel Vietnam. Gli Stati Uniti — egli ha detto — hanno tentato ogni via per dar vita a discussioni con Hanoi o per ridurre l'intensità dei combattimenti. «*Ma finora non c'è stata alcuna risposta impegnativa dall'altra parte*». Comunque, l'America continua ad essere pronta (come lo è da tempo) ad attuare una reciproca "de-escalation" dei combattimenti. *(Ansa)*

### ULTIMA ORA

### Kossighin non è pronto ad incontrare Johnson?

**Washington, 19 giugno.**

Kossighin avrebbe fatto sapere a Johnson di non essere in grado per il momento di accettare l'invito ad un incontro. Funzionari hanno riferito che Kossighin, rispondendo attraverso i canali diplomatici, ha spiegato di essere venuto negli Stati Uniti per presenziare alla seduta straordinaria dell'Assemblea generale dell'Onu sul Medio Oriente e non per fare una visita in terra americana.

Johnson, secondo i funzionari, si sarebbe rammaricato per la decisione di Kossighin. A quanto si sa, l'invito del Presidente resta ancora valido e qualora il «premier» sovietico ritenesse di tornare sulla sua decisione un incontro potrebbe essere sempre organizzato.

(Associated Press)

Kossighin durante l'intervento ieri all'Assemblea generale dell'Onu (Tel. A. P.)

Johnson a Washington pronuncia il discorso trasmesso per radio e tv (Tel. Ansa)

## L'intervento del capo russo e la ferma replica di Israele

**Sdegnosa risposta ad un raffronto sovietico fra israeliani e nazisti: «Non abbiamo mai firmato un patto con Hitler come fece l'Urss nel '39» - Kossighin abbandona l'aula**

(Dal nostro corrispondente)

**Washington, 19 giugno.**

*Un discorso del primo ministro sovietico Kossighin ha aperto oggi alle Nazioni Unite il dibattito sul Medio Oriente. In precedenza in un discorso a Washington il presidente Johnson aveva fatto un quadro dei problemi della politica estera americana nel mondo ed aveva proposto un piano in cinque punti per giungere alla pace in Medio Oriente. I due grandi hanno chiarito la loro posizione politica. Sarà possibile riavviare il dialogo tra Stati Uniti ed Unione Sovietica? Alla Casa Bianca fonti autorizzate riferiscono oggi che Johnson ha fatto sapere a Kossighin d'essere pronto ad incontrarlo per discutere non solo del Medio Oriente ma anche del Vietnam e del disarmo.*

*Kossighin nel suo intervento è stato assai meno conciliante di Johnson. Ha accusato Israele di aver aggredito gli arabi, ed ha ripetuto che non ci potrà essere pace nel Medio Oriente se le truppe israeliane non si ritireranno dal territorio arabo conquistato:* «Sino a quando le forze israeliane continueranno ad occupare territori conquistati con le armi, esisterà il pericolo di una guerra».

*Il Primo Ministro sovietico ha quindi posto in risalto la necessità,* «per tutti i popoli del mondo, appartenenti a tutti i sistemi e a tutte le ideologie, di lavorare per realizzare l'obiettivo comune che è quello di impedire un conflitto di vaste proporzioni».

*Kossighin ha poi dichiarato che la maggior parte dei territori arabi conquistati da Israele sono stati occupati dopo l'ordine per la cessazione delle ostilità.* «Nessun argomento può giustificare l'aggressione israeliana. Se il governo israeliano doveva presentare delle rivendicazioni non doveva fare altro che venire prima di tutto all'Onu. La Comunità internazionale deve obbligare Israele a rispettare il diritto internazionale».

*Pure usando un linguaggio estremamente violento e insultante — è giunto a paragonare l'esercito israeliano alle truppe di Hitler — ha fatto ugualmente quella che negli ambienti del Palazzo di Vetro viene considerata una nota conciliante di una certa importanza. Ha detto cioè che l'Unione Sovietica non è contraria alla nazione israeliana ed ha ricordato che nel 1948 l'Urss è stato uno dei primi paesi a riconoscere lo Stato d'Israele. L'Urss è contraria alla politica attuale di quelli che ha chiamato i «circoli dirigenti israeliani».*

*Ha accusato Israele di avere iniziato la guerra con «una perfidia che non ha precedenti» e «con l'aiuto di potenze imperialiste» che non ha nominato. Israele, ha aggiunto Kossighin, aveva dato «ampie garanzie in merito alle sue pacifiche intenzioni. Solo poche ore prima di attaccare gli Stati arabi — ha precisato — il ministro israeliano degli Esteri aveva virtualmente giurato che Israele non aveva alcuna intenzione di attaccare mentre i piloti israeliani avevano già ricevuto gli ordini di portare attacchi contro le città arabe».*

*Il Primo Ministro sovietico ha alluso anche alle «notizie di atrocità commesse dagli invasori israeliani» ed ha aggiunto che quanto è avvenuto nel Sinai, a Gaza, nella Giordania occidentale ed in Siria ha fatto ricordare «gli odiosi crimini perpetrati dai fascisti nella seconda guerra mondiale».*

*Kossighin ha aggiunto che «le popolazioni arabe vengono trasferite da Gaza e da Geru-*

*(Continua a pagina 8 nella prima colonna)*

## Tokio non crede che la Cina abbia fatto esplodere una «H»

**Gli apparecchi non hanno registrato oscillazioni così ampie da rivelare lo scoppio d'una bomba termonucleare - L'esperimento, più ridotto, sarebbe stato anticipato per motivi politici e contro l'opinione dei tecnici**

*(Nostro servizio particolare)*

Tokio, 19 giugno.

L'Istituto meteorologico centrale giapponese dubita che l'ordigno fatto esplodere sabato dai cinesi sia stato una bomba all'idrogeno. In un comunicato pubblicato stamane l'Istituto definisce «incomprensibile» il fatto che nessun istituto meteorologico giapponese abbia registrato vibrazioni atmosferiche, dal momento che tutte le esplosioni di potenza superiore ad un megaton avvenute finora in Cina sono state registrate in Giappone. Ora — osserva l'Istituto — una bomba termo-nucleare non può essere di potenza inferiore ad un megaton. Secondo l'Istituto la questione sarà risolta entro tre giorni al massimo quando il *fall-out* radioattivo arriverà sul Giappone. Se nessuna radiazione verrà registrata, sarà dimostrato che l'annuncio cinese altro non era che propaganda.

Il ministero della Difesa giapponese ha dichiarato che fino a questo momento sono stati misurati soltanto piccoli quantitativi di radioattività provocata dall'esplosione dell'ordigno cinese.

L'esplosione della prima bomba all'idrogeno nella Cina comunista sarebbe stata anticipata di circa un mese — secondo un dispaccio da Pechino del corrispondente dell'agenzia giapponese «Kyodo» — in seguito a forti pressioni politiche esercitate dai dirigenti maoisti, e nonostante il diverso consiglio dei tecnici competenti. Ciò sarebbe stato rivelato da un articolo apparso sul quotidiano delle forze armate popolari che è stato poi ripreso, e pubblicato ieri, da tutti i giornali cinesi.

Secondo l'agenzia «Kyodo», che cita l'articolo del giornale cinese, gli scienziati, in un primo tempo, manifestarono un certo pessimismo sui risultati di un esperimento anticipato. Però «dopo avere studiato attentamente le opere di Mao» si convinsero della necessità di anticipare l'esplosione.

La preparazione dei grafici dell'esperimento fu affrettata. Fra le altre cose gli scienziati cinesi completarono i grafici prima ancora di conoscere i risultati del *test* di ogni singola fase dell'esperimento.

L'esplosione atomica, secondo il corrispondente da Pechino del giornale *Asahi Shimbun*, era in programma per i primi giorni di luglio. L'anticipo va attribuito a un calcolo politico cui non sono estranei, secondo il giornale, le difficoltà interne del regime, la crisi nel Medio Oriente e il dibattito alle Nazioni Unite.

E' un fatto però, scrive il giornale, che la tecnica nucleare cinese si sviluppa con un ritmo più veloce di quanto non prevedessero gli esperti occidentali.

George Mitersev, presidente della Croce Rossa Sovietica in visita in Giappone ha dichiarato oggi a Hiroshima: «*Non ritengo che l'esplosione della bomba all'idrogeno da parte della Cina sia stata fatta nell'interesse della pace*». Mentre la Cina si rifiuta di partecipare a tutti i trattati internazionali fatti per salvaguardare la pace — ha aggiunto Mitersev — l'Unione Sovietica considera con estrema serietà tutte le possibili vie per impedire l'uso dell'energia nucleare per fini di aggressione.

Mitersev ha parlato durante una visita all'ospedale dove sono ricoverate le vittime di Hiroshima.

**F. S.**

## Il dibattito all'Assemblea

# Il discorso alle N.U. del ministro d'Israele

(Segue dalla 1ª pagina)

salemme in altre regioni» e che «allo stesso modo in cui la Germania nazista soleva nominare Gauleiter, l'amministrazione israeliana nomina governatori militari nei territori occupati dalle sue truppe».

*Il Primo Ministro ha aggiunto che le truppe israeliane incendiano villaggi, scuole e ospedali, che la popolazione araba viene privata dell'acqua e che prigionieri di guerra, anche donne, vengono fucilati; le ambulanze che trasportano i feriti, ha proseguito, vengono bruciate.*

*Kossighin ha affermato che Israele ha ottenuto successi solamente perché gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, con qualche aiuto della Germania Occidentale, hanno incoraggiato Israele e lo hanno aiutato a guadagnare tempo:* «Gli ambienti imperialisti hanno aiutato Israele incoraggiandolo direttamente a compiere un'aggressione. Poco prima dell'aggressione israeliana gli Stati Uniti e la Gran Bretagna avevano messo a punto un piano per esercitare pressioni sugli Stati arabi, mediante l'uso delle loro flotte protettive.

«La Germania, in particolare, aveva annunciato misure finanziarie discriminatorie ai danni degli Stati arabi. In numerose città tedesche inoltre era stato intrapreso il reclutamento di volontari per Israele.

«Quando l'Unione Sovietica ha cominciato a lanciare appelli per un'immediata cessazione delle ostilità, queste stesse forze hanno continuato ad aiutare Israele a guadagnare tempo per le sue conquiste territoriali. Ecco — *ha esclamato* — perché il Consiglio di Sicurezza non è stato in grado di agire».

*Il Primo Ministro sovietico ha poi affermato che l'aggressione aveva lo scopo di rovesciare i regimi esistenti nell'Egitto, in Siria e in altri Paesi arabi ed ha aggiunto che* «lasciare impunite le azioni di Israele contro gli arabi, equivale ad opporsi alla causa della liberazione nazionale dei popoli».

*Ha detto di ritenere che il problema del Medio Oriente debba essere considerato nel contesto di una situazione internazionale generale e non come un conflitto locale. Kossighin ha concluso quindi che il problema attualmente all'esame è quello* «della guerra e della pace» *e che* «se non si porrà un limite allo sviluppo pericoloso degli avvenimenti del Medio Oriente, del Sud-est asiatico e dovunque la pace è in pericolo, se si permetterà che questi conflitti si estendano, allora il risultato sarà, oggi o domani, una grande guerra che non risparmierà nessuno Stato».

*Il ministro degli Esteri d'Israele, Abba Eban, ha replicato con durezza al discorso di Kossighin:* «Nel raffronto tra noi e i nazisti ed i fascisti — *ha detto* — vi è una flagrante violazione della moralità internazionale e della decenza umana. La nostra Nazione non è mai venuta ad un compromesso con la Germania di Hitler. Essa non ha mai firmato un patto con Hitler come fece l'Urss nel 1939».

*Eban ha detto di avere una semplice risposta alle accuse del rappresentante sovietico:* «La passata attività del vostro governo mirò a stimolare la corsa agli armamenti, nel paralizzare il Consiglio di Sicurezza, nell'incoraggiare in tutto il mondo arabo sospetti infondati sulle intenzioni di Israele. Il vostro costante rifiuto di pronunciare sia pure una sola parola di critica ogni volta che venivano fatte dichiarazioni che minacciavano l'annullamento con la violenza della sovranità e dell'esistenza di Israele, tutto questo mina gravemente le vostre pretese di obiettività. Voi, a nostro avviso, venite qui non come giudici o come accusatori ma piuttosto come legittimo oggetto della critica internazionale per la parte da voi svolta negli oscuri avvenimenti che hanno portato la nostra regione ad un punto di tensione esplosiva».

*Ha quindi affermato:* «Se l'Urss avesse dato prova della minima imparzialità questi avvenimenti non sarebbero accaduti». *Mentre pronunciava queste critiche nei confronti della politica sovietica Kossighin e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko sono usciti dall'aula della Assemblea generale.*

*Quando Kossighin è uscito dall'aula i giornalisti gli hanno chiesto se avesse ricevuto un invito ad incontrarsi con il presidente Johnson. Kossighin ha risposto negativamente. Egli non ha fatto alcun commento sul discorso di Eban ed ha aggiunto di non avere ancora deciso quando partirà da New York.*

*Abba Eban ha proposto negoziati diretti tra Israele e gli Stati arabi ed ha affermato:* «La proposta che tutto ritorni a ciò che era prima del 5 giugno è completamente inaccettabile».

*Il ministro israeliano ha detto:* «Ciò che l'assemblea dovrà prescrivere non dovrà essere una formula per il rinnovo delle ostilità, ma una serie di principi per la costruzione di un nuovo futuro nel Medio Oriente. In liberi negoziati con ciascuno dei nostri vicini — *ha aggiunto* — noi offriremo soluzioni giuste e durature che ritorneranno a nostro reciproco vantaggio ed onore. Agli Stati arabi non dovrà più essere permesso di non riconoscere l'esistenza di Israele al solo scopo di complottare per la sua eliminazione. Essi ci hanno affrontato in guerra. Facciamo che ora ci affrontino nella pace».

Il ministro israeliano Abba Eban (Telefoto)

*Abba Eban ha sostenuto che l'unica causa della crisi nel Medio Oriente è che* «il diritto di Israele alla pace, alla sicurezza, alla sovranità, allo sviluppo economico ed alla libertà di navigazione, cioè il diritto all'esistenza, gli è stato negato e che Israele è stato attaccato con atti di aggressione. Questa — *ha aggiunto* — è la vera origine della tensione che tormenta il Medio Oriente. Tutti gli altri elementi del conflitto sono le conseguenze di questa singola causa».

*L'affermazione secondo la quale Israele avrebbe concentrato truppe alle sue frontiere, a metà di maggio, per invadere la Siria* «è una invenzione mostruosa». *Tutto ciò che in Siria avrebbe dovuto fare per garantire la calma completa alle proprie frontiere — ha aggiunto Eban — era scoraggiare gli attacchi dei terroristi contro Israele.* «Il 5 giugno il cappio si era stretto al nostro collo e la nostra scelta era semplice: o vivere o morire. La nostra forza è stata impiegata per una causa giusta, giusta come lo fu la battaglia di Inghilterra o la difesa di Stalingrado. Ciò che l'Assemblea dovrebbe condannare non è Israele ma il tentativo che viene fatto di condannare Israele».

*Dopo Eban ha parlato il rappresentante americano Arthur Goldberg il quale ha smentito categoricamente che gli Stati Uniti abbiano incitato Israele ad un conflitto armato o che essi abbiano preso una parte qualsiasi a quel conflitto, salvo che per arrestarlo con tutti i mezzi e a tutti gli stadi.*

**Nicola Caracciolo**

## I COLLOQUI FRANCO-INGLESI A PARIGI

# Wilson non andrà all'Onu se non interverrà De Gaulle

**Il Primo Ministro britannico conferma la sua adesione alla conferenza a quattro proposta dal Generale - Ed è d'accordo con lui per premere su Stati Uniti e Russia perché accettino il convegno - Per l'ingresso della Gran Bretagna nel Mec, la posizione della Francia è immutata: De Gaulle esige trattative approfondite tra i Sei prima di discutere con Londra**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Parigi, 19 giugno.**

La conversazioni fra il generale De Gaulle e il *premier* britannico Harold Wilson si sono svolte durante tutta la giornata nel *Grand Trianon* di Versailles ed hanno assunto una importanza eccezionale a causa degli avvenimenti internazionali in corso. Quando i due uomini di Stato si incontrarono a Bonn in occasione dei funerali di Adenauer e decisero di rivedersi alla metà di giugno a Parigi, non potevano, infatti, prevedere che il conflitto fra Israele e i Paesi arabi e l'esplosione terminologico cinese sarebbero sopravvenuti a complicare le loro discussioni.

A quell'epoca, prevedevano di discutere soltanto la domanda britannica di ammissione al Mercato Comune Europeo, ma gli avvenimenti successivi hanno fatto passare in secondo piano quel problema e lo hanno condizionato a un più vasto confronto delle possibilità di intesa fra i due paesi sul piano non soltanto europeo, ma anche mondiale. Sono stati dunque colloqui estremamente complessi, dei quali è ancora molto difficile giudicare i risultati.

De Gaulle è arrivato stamani alle 10,20 al *Trianon* insieme alla moglie. E' la prima volta che il generale risiede nel padiglione che Luigi XIV fece costruire da Mansart, l'ultimo abitante del *Grand Trianon* era stato Luigi Filippo, poi era rimasto in abbandono e negli ultimi tempi il Presidente della Repubblica lo ha fatto restaurare, ambientandolo con mobili Impero di gran pregio.

Mezz'ora dopo vi è arrivato anche Wilson, che aveva passato la notte all'ambasciata britannica. Alle 11 è incominciato il primo incontro, nel gabinetto di lavoro del generale, ed è durato fino all'ora della colazione, alla quale i due hanno partecipato insieme con le mogli e con i loro collaboratori più intimi.

Dopo colazione, Harold Wilson è uscito a passeggiare nel giardino del *Trianon* insieme con Sir Patrick Reilly, ambasciatore di Gran Bretagna a Parigi, e i suoi collaboratori. E' probabile che abbiano riesaminato i risultati dei colloquio di stamani per valutarne le prospettive o preparare l'incontro pomeridiano. De Gaulle e Wilson hanno ripreso le discussioni alle 15 e le hanno proseguite fino all'ora del pranzo, al quale era presente anche Couve De Murville e un numero maggiore di invitati.

Che cosa si sono detti? Sembra che della partecipazione britannica al Mec si sia parlato soltanto nel pomeriggio. Per tutta la mattinata è stato trattato il problema del Medio Oriente e ciò ha dato occasione di esprimere punti di vista molto vicini, o almeno, non contrastanti.

La posizione di De Gaulle sulle condizioni di pace nel Medio Oriente rimane quella annunziata ufficialmente nei giorni scorsi dal governo francese: «*Nessun fatto compiuto in loco, per ciò che riguarda i limiti territoriali e la condizione degli Stati interessati, deve esser tenuto come acquisito*». D'accordo con lui, Wilson ha escluso ogni appoggio britannico ad eventuali mire annessionistiche di Israele. Sembra addirittura che egli abbia espresso la tendenza ad una certa neutralità di tipo gollista nelle trattative di pace.

Nell'intento di dimostrare al generale la vicinanza dei punti di vista fra i due Paesi, ha confermato pure la sua piena adesione all'incontro a quattro proposto dalla Francia, benché questa eventualità appaia sempre meno probabile. Viene interpretata però come una prova di solidarietà di Londra con Parigi la dichiarazione fatta stasera negli ambienti diplomatici britannici, secondo la quale Wilson non andrà a New York se De Gaulle non si andrà anche lui.

La stessa fonte ufficiosa inglese ha anche dichiarato che «*Gran Bretagna e Francia sono d'accordo nel considerare che una soluzione pacifica permanente è indispensabile al Medio Oriente ed hanno deciso di far pressione in questo senso sull'Unione Sovietica e sugli Stati Uniti*» Ha poi affermato che «il premier *britannico ha messo in evidenza che i voti della Francia e della Gran Bretagna si sarebbero fatti intendere in modo molto più imponente se, la Gran Bretagna essendo entrata nel Mercato Comune, i loro voti avessero potuto essere considerati come quelli dell'Europa tutta intera*».

E' bastato questo a dimostrare al Presidente della Repubblica francese che la posizione della Gran Bretagna è ormai più vicina all'Europa che agli Stati Uniti e a convincerlo dell'opportunità di permettere l'apertura delle trattative per l'ammissione di Londra al Mercato Comune? E' difficile dirlo, e, anzi, le dichiarazioni che il generale De Gaulle fece nella conferenza stampa del 16 maggio, confermate dal ministro degli Esteri Couve De Murville all'assemblea nazionale il 15 giugno, porterebbero a credere il contrario.

Non si può però neppure escluderlo completamente. Non lo esclude, infatti, un giornale di ispirazione governativa, *France-Soir*, che scrive oggi: «*Wilson arriverà a convincere il generale De Gaulle che l'Inghilterra vuole, come lui, che l'Europa di domani sia disimpegnata da ogni influenza americana? Che la sua recente decisione di non comprare i futuri missili americani Poseidon sottolinea nettamente questa tendenza, mentre Macmillan, comprando nel 1962 i Polaris, indicava il contrario? Se ciò fosse, gli ostacoli alla candidatura inglese — che sono definiti formidabili — verrebbero abbordati sotto una luce nuova*».

L'incertezza, comunque, rimane dopo la dichiarazione di fonte ufficiale francese, secondo la quale «è stata fatta una nuova esposizione dei punti di vista rispettivi sulla candidatura della Gran Bretagna al Mercato Comune. Sulle condizioni del negoziato fra i Sei e Londra, si è rimasti alla posizione definita alla conferenza di Roma: prima di ogni scambio di vedute con la Gran Bretagna, i Sei devono procedere fra di loro a un esame completo del problema».

**Sandro Volta**

Il presidente De Gaulle ed il premier inglese Wilson durante l'incontro al Grand Trianon di Versailles (Tel. A.P.)

### Denunciati 180 tunisini per le violenze antiebraiche

**Tunisi, 19 giugno.**

La magistratura tunisina ha incriminato 180 giovani responsabili delle violente dimostrazioni avvenute il 5 giugno nel quartiere ebreo di Tunisi. Saranno processati in data da destinare. Un'apposita commissione esaminerà le richieste di indennizzo presentate dai negozianti, i cui locali sono stati bruciati e saccheggiati.

(Ansa)

# Tel Aviv punta sui colloqui Johnson-Kossighin a New York

**La bomba di Pechino (si dice in Israele) potrebbe avvicinare i due Grandi - Armi cinesi trovate sul fronte siriano - Esposti presso Tel Aviv i missili russi trovati intatti nel Sinai**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Tel Aviv, 19 giugno.**

Lo schema in cui si muove la diplomazia israeliana in questa delicata fase della situazione in Medio Oriente è centrato non sull'esito della discussione all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, ma sui colloqui Kossighin-Johnson (dati qui per certi) dai quali potrebbe scaturire un accordo sul Vietnam e sul Medio Oriente. Il dialogo russo-americano potrebbe sbloccare soprattutto la situazione siriana, dicono osservatori israeliani attendibili. Non si esclude la possibilità di colloqui diretti fra Israele e Mosca sul problema siriano e non è a caso che faccia parte della delegazione israeliana all'Onu la signora Golda Meir, già ministro degli Esteri.

Golda Meir è nata in Russia e più di una volta ha fatto parte di missioni israeliane a Mosca. E' donna caparbia e abile nelle relazioni pubbliche e potrebbe trovare il modo di avviare trattative dirette coi sovietici. Il punto più delicato delle discussioni rimane la Siria e su di esso gli israeliani stanno cercando di ammorbidire il loro atteggiamento perché sanno che in questo settore i russi hanno assunto una posizione estremamente dura. Infatti Israele non ha finora avanzato rivendicazioni territoriali nei confronti della Siria e sembra disposto a concessioni in cambio del riconoscimento diplomatico e della garanzia che non saranno ripresi gli atti terroristici di cui sono stati vittime per diciannove anni.

Contatti bilaterali russo-americani e russo-israeliani potrebbero essere favoriti dall'esplosione della bomba atomica cinese. La Russia avrebbe interesse a ristabilire l'equilibrio nel Medio Oriente per sottrarre questo settore all'influenza della Cina che già si è fatta sentire in Egitto attraverso la sua presenza nella guerra yemenita e nell'addestramento dei *fedayn* palestinesi che svolgevano attività terroristica in Israele. Dopo l'occupazione della striscia di Gaza, ed anche sul fronte siriano, gli israeliani hanno trovato non poco materiale bellico di provenienza cinese. L'Urss quindi oltre a favorire un accordo siro-israeliano potrebbe influire anche su Nasser ed indurlo alla moderazione.

Come hanno sempre affermato, gli israeliani sono favorevoli ad accordi diretti coi paesi arabi, soprattutto con l'Egitto. Anche Ben Gurion, che pur essendosi ritirato a vita privata esercita ancora una grande influenza nel paese, ha dichiarato ieri: «*Noi dobbiamo fare un nuovo sforzo per aprire un dialogo con Nasser. Se egli accettasse di negoziare con noi gli restituiremo il Sinai. E' chiaro che senza un accordo con l'Egitto nessuno Stato arabo accetterebbe di discutere con noi*».

La manovra diplomatica israeliana si muove quindi su due direttrici: avviare un dialogo con la Russia per cercare un accordo con la Siria e direttamente con Hussein il cui Ben Gurion ha parlato in termini di deferente rispetto, definendolo buon patriota e uomo che ha lavorato per il bene del suo paese) per poi arrivare a un discorso con l'Egitto.

Chi esce più malconcio dalla guerra è il sovrano di Giordania. Hussein Parlando del settore palestinese tolto da Israele alla Giordania, Ben Gurion ha detto che sarebbe auspicabile la formazione di uno Stato autonomo palestinese con sbocco al Mediterraneo attraverso Haifa, ed economicamente legato ad Israele. A re Hussein, ha detto ancora Ben Gurion, dovrebbe rimanere solo la Transgiordania, cioè il troncone di deserto come prima della guerra del 1965.

Come ho già scritto altra volta sarebbe uno Stato senza respiro, destinato fatalmente a cadere sotto l'influenza della Siria, dell'Irak e dell'Arabia Saudita. Anche la previsione di annettersi un pezzo della Transgiordania potrebbe indurre la Siria ad accettare il dialogo con Israele. Re Hussein ha capito il pericolo e mentre prima era tra i capi di Stato arabi il più arrendevole nei confronti di Israele oggi appare come il più deciso a non accettare la situazione provocata dalla guerra. «*Ci prepariamo alla futura battaglia*» egli ha dichiarato ieri ad un giornalista inglese, e subito dopo ha chiesto una riunione ad alto livello di tutti i capi di Stato arabi per fissare una linea di azione comune e riprendere le ostilità contro Israele.

Questa linea comune non è stata trovata durante la riunione dei ministri degli Esteri di ieri nel Kuwait, dove l'Arabia Saudita e l'Irak hanno dichiarato di non voler pagare loro interamente le spese nella lotta contro Israele, bloccando le forniture di petrolio ai paesi occidentali e paralizzando così la loro economia. Anche nel campo arabo non vi è unità di interessi e quindi di idee, ed è su tale divisione che il lavoro diplomatico israeliano potrebbe inserirsi con probabilità di successo. Ma questo lavoro diplomatico si svolge in una atmosfera di incertezze. Se da una parte la Russia appare conciliante, dall'altra promette ai Paesi arabi forniture belliche colossali per integrare armi, aerei e munizioni perduti durante la guerra contro Israele.

Parte del materiale bellico russo catturato dai soldati israeliani sul fronte del Sinai ed in Siria è stato esposto ieri in un campo militare presso Tel Aviv. Il bottino più cospicuo è una rampa di missili *Sam 2*, presa intatta in una zona del Sinai presso il Canale di Suez. Le autorità militari israeliane hanno dichiarato che i missili russi, come il *Mig 21* atterrato in territorio d'Israele e catturato col pilota iracheno, non saranno messi a disposizione degli esperti stranieri. Anche questa decisione potrebbe essere un indice di buona volontà israeliana nei confronti della Russia.

Sempre a proposito di missili si ha notizia dal Cairo che Nasser ha ordinato un'inchiesta sul mancato intervento delle rampe che coi missili terra-terra a lunga gittata avrebbero dovuto ridurre, come egli prometteva, ad un cumulo di macerie tutte le città israeliane. Pare egli sia stato vittima di un colossale inganno da parte dei tecnici tedeschi e russi che gli avrebbero assicurato la piena efficienza delle armi micidiali. Oppure è un tentativo propagandistico per tentare di giustificare le proporzioni catastrofiche della sconfitta?

**f. r.**

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

# Moro e Fanfani a New York

**Hanno lasciato ieri Roma, dopo un lungo colloquio con il presidente Saragat - Riferendosi ai lavori dell'Onu, Moro ha dichiarato: invece di pronunciare condanne, bisogna discutere con spirito sereno e costruttivo - Un telegramma di Rumor**

**Roma, 19 giugno.**

Il presidente del Consiglio Moro, accompagnato dal ministro degli Esteri Fanfani, è partito per New York alla guida della delegazione italiana che parteciperà all'Assemblea straordinaria delle Nazioni Unite per la crisi nel Medio Oriente. Prima della partenza Moro e Fanfani sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat.

La delegazione italiana è formata dal sottosegretario agli Esteri Lupis, dal consigliere diplomatico del presidente del Consiglio ambasciatore Pompei, dal ministro plenipotenziario De Rege, da alti funzionari della presidenza del Consiglio e del ministero degli Esteri.

All'aeroporto, Moro e Fanfani hanno ricevuto il saluto del vice presidente del Consiglio Nenni che ha avuto un breve colloquio con Moro, e dai ministri Bosco, Natali, Scalfaro e Spagnolli.

Il presidente del Consiglio prima di salire sull'aereo ha dichiarato: «*La delegazione italiana si prepara a partecipare ai dibattiti che si svolgono all'Assemblea straordinaria delle Nazioni Unite sulla questione medio orientale, consapevole dell'importanza che questa riunione ha ai fini della pace: di una pace durevole, fondata sulla giustizia, che permetta a tutti gli Stati di dedicarsi con serenità e in piena libertà al compito di creare migliori condizioni di vita per i loro cittadini. Occorre, quindi, a nostro avviso, anziché pronunciare condanne, procedere ad un esame accurato dell'attuale situazione del Medio Oriente per individuarne le cause profonde del conflitto e affrontarne i problemi con spirito creativo e costruttivo*».

«*Con uno sforzo di buona volontà, tolleranza e moderazione da parte di tutti* — ha aggiunto Moro — *sarà così più facile giungere a formulare proposte idonee ad una soluzione veramente giusta, pacifica e stabile della crisi che, da ormai venti anni, travaglia quella zona del mondo cui ci legano motivi spirituali e storici di tanta importanza per il nostro paese. L'attuale Assemblea straordinaria delle Nazioni Unite deve essere un'assemblea di pace. In questo spirito e con questo augurio* — ha concluso il presidente del Consiglio — *la delegazione italiana intende partecipare ai suoi lavori e collaborare agli sforzi che saranno compiuti per assicurare la pace*».

Il quadrigetto «DC-8» dell'Alitalia con a bordo la delegazione ha lasciato l'aeroporto «Leonardo da Vinci» alle ore 15.

Il segretario della democrazia cristiana on. Rumor ha inviato a Moro un telegramma per augurare a nome di tutta la dc il successo della sua missione di pace.

(Ansa)

### Malagodi protesta alla Camera per la delegazione all'Onu

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 19 giugno.**

*(r. d. l.)* Il segretario del partito liberale on. Malagodi oggi alla Camera ha «fermamente protestato» per il fatto che il governo ha inviato la propria delegazione alle Nazioni Unite senza aver prima ascoltato il Parlamento.

Malagodi ha ricordato che il suo gruppo aveva presentato un'interpellanza che invitava il governo a far conoscere la sua linea definitiva.

«Così è avvenuto in Inghilterra, ma da noi il governo ha ritenuto di dover diversamente operare. E' questa una posizione erronea, poiché il governo non ha avuto modo di conoscere gli orientamenti dell'opinione pubblica attraverso i suoi rappresentanti parlamentari, e ciò diminuirà la sua autorità in campo internazionale». Il leader del pli ha concluso chiedendo che il dibattito si svolga al più presto, non appena Moro e Fanfani saranno tornati da New York.

### Il capo romeno Ceausescu dice: «Israele è una realtà»

**Vienna, 19 giugno.**

Il *leader* del partito comunista romeno, Ceaussescu, in un discorso pronunciato ieri a Brasov, ha detto che «*la pace nel Medio Oriente può essere ottenuta solo trovando soluzioni di coesistenza pacifica fra gli arabi e lo Stato di Israele*». L'esistenza di Israele «*è una realtà*», ha aggiunto Ceausescu, sollecitando al contempo gli israeliani a ritirarsi dai territori occupati e ribadendo l'appoggio della Romania agli arabi.

Ceausescu ha accusato «le potenze imperialiste» di voler mantenere uno stato di tensione nel Medio Oriente, dove sono in gioco grandi ricchezze petrolifere, e ha accusato «l'imperialismo americano di avere scatenato una guerra aggressiva nel Vietnam e di aver appoggiato la reazione in Indonesia, in Grecia, nel Ghana e altrove». La Romania è l'unico paese comunista a non aver rotto le relazioni diplomatiche con Israele. (Ansa)

### L'arrivo a New York della delegazione italiana

**New York, 19 giugno.**

Il presidente del Consiglio on. Moro e la delegazione italiana sono giunti all'aeroporto Kennedy questa mera alle 17,55 (ora locale). A riceverli c'era il capo del protocollo dell'Onu, ambasciatore De Meulemeister.

Moro ha ripetuto in sostanza le dichiarazioni fatte a Roma, insistendo sulla necessità di una pace chiara e definitiva. La delegazione italiana è quindi proseguita per la città, verso l'albergo Waldorf Astoria.

# Pechino offre agli arabi carri armati e «Mig 17»?

**Rivelazioni di giornali libanesi, che tuttavia non precisano a quali paesi le armi siano state offerte**

*(Nostro servizio particolare)*

**Beirut, 19 giugno**

E' ancora troppo presto per valutare le conseguenze della prima bomba a idrogeno cinese sulla politica sovietica nel Medio Oriente, ma vi è senza dubbio la possibilità che induca Mosca ad avvicinarsi a Washington Giornali libanesi riferiscono oggi che la Cina ha offerto carri armati e caccia (*Mig 17*, di fabbricazione russa) ad alcuni imprecisati paesi arabi: Non è escluso che trovino l'offerta allettante: ma Nasser non sarà certamente tra di loro

Dal Cairo si apprende infatti che Nasser ha ricevuto nuove armi dall'Unione Sovietica, in sostituzione di quelle perdute nel conflitto con Israele. Non si sa però se ha ottenuto le stesse facilitazioni degli anni passati. La questione era stata discussa a Mosca dal *premier* algerino Boumedienne durante la sua visita. Boumedienne ha ieri mandato al Cairo il suo ministro degli Esteri Boutoflika, con notizie, pare, rassicuranti per Nasser.

I sovietici respingeranno probabilmente la tentazione di mandare in Egitto anche un gran numero di «tecnici», in grado non solo di insegnare come si usano le armi, ma di usarle essi stessi. Vogliono infatti ridurre al minimo il pericolo di un intervento delle grandi potenze nella controversia arabo-israeliana. La Cina continua a soffiare sul fuoco dal giorno dell'armistizio, ansiosa di distruggere l'influenza di Mosca nell'Africa settentrionale

# Londra annuncia che Aden sarà indipendente fra 6 mesi

**Per evitare che il piccolo Stato cada in potere dei Paesi vicini (tra cui l'Egitto) l'Inghilterra gli «garantirà una forte protezione militare»**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Londra, 19 giugno.**

Il governo britannico ha oggi annunciato i suoi nuovi piani per la «Federazione dell'Arabia Meridionale». Sono piani importanti, perché fissano finalmente una data precisa per l'indipendenza del vasto territorio, sul golfo di Aden; perché promettono una nuova costituzione; e, soprattutto, perché garantiscono al futuro fragile Stato un periodo di robusta protezione militare. Questa protezione — che comprenderà unità navali, bombardieri e caccia — dovrebbe dissuadere l'Egitto dall'aggredire, più o meno apertamente, la Federazione. Queste iniziative sono state descritte alla Camera dei Comuni dal ministro degli Esteri George Brown, prima della sua partenza per New York dove capeggerà la delegazione inglese all'Onu. Nulla è stato ancora deciso su un eventuale viaggio oltre Atlantico del *Premier*: tutto dipenderà dagli sviluppi della situazione diplomatica.

La «Federazione dell'Arabia Meridionale» occupa una vitale posizione strategica, fra il Mar Rosso e il Mare Arabico. Consta dell'importantissimo porto di Aden — con circa 250 mila abitanti — e di diciassette fra sultanati, emirati e sceiccati. E' uno Stato «nato male» come ammettono ormai i suoi stessi padrini, gli ex-*leaders* del partito conservatore inglese. L'errore fu compiuto nel '62 quando si volle inserire Aden — la cui popolazione urbana era già animata e agitata dal nascente nazionalismo — in una federazione, il cui resto era formato da Stati pressoché feudali. L'Egitto, installato nel vicino Yemen, fomentò il nazionalismo e indi il terrorismo. Gli inglesi reagirono con severe misure ma annunciarono che «*tra la fine del '67 e l'inizio del '68*» avrebbero ritirato i propri reparti e abbandonato la federazione al suo destino. Per Nasser si trattava solo d'attendere: prima o poi, l'ambita preda sarebbe fatalmente caduta nelle sue mani.

Ora, Nasser — ammesso che resti al potere e non «ridimensioni» le sue comuni ambizioni — dovrebbe incontrare maggiori ostacoli. Brown ha annunciato che la «Federazione dell'Arabia Meridionale» diverrà indipendente il 9 gennaio 1968; e che prima di quella data, una nuova costituzione concederà a tutti gli adulti il suffragio universale. Tale statuto dovrebbe accrescere la «democraticità e lo stesso progresso economico» del territorio. Sarà tolto il divieto alle attività del «National Liberation Front» (il minore dei due movimenti nazionalistici) e saranno rimessi in libertà alcuni detenuti politici.

**Mario Ciriello**

*I rivolgimenti del dopoguerra*

# Stabilità in Europa convulsioni in Asia

Dopo la resa incondizionata tedesca del 7 maggio 1945 vi furono in Germania una serie di occupazioni militari trasformatesi immediatamente in annessioni prima di qualsiasi trattato di pace (che ancora non c'è). Tale fu il caso della Prussia orientale, divisa tra russi e polacchi, della Prussia occidentale, Pomerania e Slesia, fino all'ormai famosa linea Oder-Neisse, donde i tedeschi fuggirono o furono espulsi dai polacchi, che hanno interamente ripopolato e riorganizzato tutta quella regione; tale, infine, il caso dei territori sudetici vuotati di tedeschi nelle stesse condizioni, e integralmente cechizzati.

Queste trasformazioni demografico-politiche si sono compiute con l'acquiescenza o anche il favore espresso delle potenze vincitrici, e le possiamo considerare come acquisite definitivamente al nuovo «status» internazionale europeo; con la riserva, pur sempre, della conclusione, quandochessia, di un trattato di pace, che peraltro dovrebbe contemporaneamente sancire la riunificazione — in una forma o un'altra — della Germania, sulla base del diritto di autodecisione, che è uno dei pilastri di fondazione delle Nazioni Unite.

Non si può dire che a tale diritto abbiano corrisposto le trasformazioni avvenute in tutta quella serie di Stati che si usava indicare fino a non molto tempo fa con l'espressione «oltre la cortina di ferro». In essi il partito comunista — comunque si chiamasse nei singoli paesi — strettamente legato a quello sovietico, effettuò in modi diversi, ma sostanzialmente analoghi e contemporanei, la liquidazione o sottomissione degli altri partiti, borghesi e socialisti: ricordiamo i nomi principali dei *leaders* spodestati, Benes e Masaryk figlio in Cecoslovacchia, Subasic in Jugoslavia, Ferenc Nagy in Ungheria, Petkov in Bulgaria, Maniu in Romania, Mikolajszyk in Polonia. Un caso particolare fu quello della Germania orientale (zona di occupazione sovietica), ove il partito socialista dovette fondersi non quello comunista nella SED *(Sozialdemokratische Einheitspartei)*, e ne venne la divisione della Germania tra Repubblica federale di Bonn e Repubblica democratica tedesca, con l'aggiunta — offesa più grave di tutte al diritto internazionale e alla libertà dei popoli — di Berlino Est, violentemente separata da quella Ovest.

Con le riserve che abbiamo fatto, possiamo dire che codesta molteplice ricostituzione di Stati nell'Europa centro-orientale abbia realizzato una sufficiente stabilità, senza catastrofi. Non altrettanto potrebbe dirsi dell'Asia, ove il processo ormai completo di decolonizzazione si è effettuato sia attraverso rivolgimenti bellici talora lunghi e aspri come quello di Indocina, e quasi dappertutto con caratteri di guerra civile, o almeno di convulsioni interne violente.

Pensiamo alla spaccatura dell'India in due, con gli infiniti dolori e lutti della trasmigrazione di milioni di uomini. Pensiamo anche alla Corea divisa in due Stati, che si guardano in cagnesco dalle due parti di una linea di armistizio che è terra bruciata: e anzi in questo momento sembra ci siano timori di una ripresa da parte della Corea del Nord del tentativo di conquista andato fallito nel 1950. Divisione analoga nel Vietnam, ove peraltro il tentativo di riunificazione da parte del comunista Nord è in pieno corso. Divisione che possiamo chiamare permanente è quella di Formosa dalla Cina continentale; ma ambedue le parti si rifiutano di ratificarla. E nell'Asia sudorientale, di fronte alla discretamente pacificata Malaysia sta l'Indonesia, liberatasi dalla dittatura imperialistica di Sukarno e dalla minaccia cinese, ma attraverso un bagno spaventoso di sangue.

Chi, fino ad oggi, si fosse contentato di guardare la carta geografica del Medio Oriente avrebbe potuto avere l'illusione di una eccezionale stabilità. Ma sappiamo tutti — o almeno tutti dovremmo sapere — quale fosse la realtà dietro quella apparenza. Molteplicità di Stati medi, piccoli e minimi, nominalmente legati — salvo uno — dal mito panarabo, rappresentato da una Lega araba totalmente inefficiente. Dietro quello schermo, dissidi e lotte fra Stato e Stato, e all'interno dei singoli Stati tra fazioni civili e militari, in un caleidoscopio di governi e di colpi di Stato.

Eccezione, da dieci anni a questa parte, l'Egitto di Nasser; ma con tali gravami e pervertimenti da trasformare la stabilità in permanente supplizio, in tortura quotidiana. E' stata violentemente troncata la linea storica nazionale di sviluppo dell'Egitto — ribattezzato Rau — coartando un popolo di antichissima civiltà nella casacca artificiale del panarabismo. Nasser prese dal nazismo, disfatto in Germania, la ispirazione e i suoi istruttori; e o fondamento dell'educazione popolare, a strumento di imperialismo personale, fomentò l'odio contro Israele e contro i sovrani arabi non accettanti la sua supremazia. Temendo per il loro trono e la loro vita, questi hanno finito per sottomettersi a lui, stringendosi insieme in un cerchio destintato, con ripugnante impudenza, a strangolare Israele, a completare il genocidio hitleriano.

Le grandi potenze e superpotenze hanno fatto finta di non sentire e non vedere, e si sono ostinate a considerare la «guerra santa» arabo-musulmana contro Israele come un conflitto qualsiasi, da sistemarsi con le solite formule di vuota imparzialità. Nessuno Stato civile, nessuna autorità religiosa ha osato proclamare la condanna del misfatto proclamato, preparato, avviato alla esecuzione. E adesso che il cerchio è spezzato, grazie al valore e alla intelligenza del popolo israeliano, di una cosa sola sembrano preoccuparsi: del «cessate il fuoco» da mantenere, della carta territoriale da ristabilire immutata.

Certo, è interesse dello stesso Israele di non abusare della vittoria, incorporando vasti territori arabi, che sarebbero per esso elementi di debolezza. Ma altrettanto stolta sarebbe la pretesa — appoggiata dagli ultimatum sovietici — che tutto rimanesse come prima, che si pretendesse imporre a priori — del tutto diversamente da quel che è avvenuto per gli altri cambiamenti ricordati — a Israele la rinunzia pura e semplice ai frutti della ben meritata vittoria.

Occorrono invece aggiustamenti territoriali - demografici; occorrono regolamenti internazionali appoggiati a una forza effettiva, che diano a Israele un minimo di sicurezza contro un ritorno dei piani di strangolamento. Occorre il riconoscimento preliminare, incondizionato, da parte di tutti i governi dello Stato israeliano. Occorre, infine, lo stabilimento di rapporti diplomatici da parte della Santa Sede con Israele. Non sarà un semplice atto diplomatico: sarà un atto di giustizia, fin troppo tardato.

**Luigi Salvatorelli**

PRIMA TESTIMONIANZA DIRETTA SUI DISORDINI IN LIBIA

# Bengasi è calma, ma piena di paure dopo le gravi violenze del 5 giugno

**La città, più fedele al re, è meno inquieta e agitata di Tripoli - La sommossa, guidata da siriani e palestinesi, durò una giornata soltanto e fece meno vittime: forse tre ebrei e tre inglesi - Tuttavia fu grave: incendi a uffici americani e britannici, distruzione di proprietà ebraiche, rovine - Nessuno dei duemila italiani fu aggredito, ma molti stanno rimpatriando insieme con altri occidentali - La partenza dei tecnici, la sospensione delle vendite di petrolio, l'atmosfera di incertezza sono un grave danno per il paese in piena espansione - «La Libia tornerà indietro di due anni», dicono gli esperti**

Il nostro inviato Giorgio Fattori, primo giornalista italiano giunto in Libia dopo lo scoppio delle ostilità nel Medio Oriente, su «La Stampa» di domenica ha ricostruito la settimana di sanguinose violenze che, fra il 5 ed il 12 giugno, sconvolse Tripoli. In questa seconda corrispondenza egli racconta, su testimonianze dirette, quello che accadde in Cirenaica nei giorni della crisi.

(Dal nostro inviato speciale)

**Bengasi, 18 giugno**

*La casa è sprofondata a terra come centrata da una bomba di aereo. Alla fine della guerra mondiale quasi tutte le abitazioni di Bengasi (terza città distrutta dopo Cassino e Rimini) erano conciate così. Ora c'è questa, una casa di tre piani sbriciolata all'inizio dei tumulti del 5 giugno. I dimostranti hanno incendiato il magazzino di un commerciante ebreo al pianterreno. Improvvisamente il magazzino è esploso, forse per delle bombole a gas, e la casa è colata giù «come un gelato», mi spiegano sorridendo due studenti bengasini. Sono lì che guardano a rispettosa distanza nel pomeriggio accecato dal sole. I soldati fanno la guardia alle macerie, la polizia è dappertutto. La stessa aria di Tripoli di emergenza militare, ma meno tesa e inquieta. I negozi hanno riaperto, nel porto si scaricano le prime navi. E' tutto passato? Gli studenti si stringono nelle spalle e non rispondono.*

*Anche Bengasi, quando Radio Cairo ha incitato alla rivolta, si è accesa di furore antisemita e antimperialista. Alla stessa ora delle altre città libiche e anche qui c'erano agitatori stranieri alla testa (operai siriani e membri del Comitato di liberazione palestinese) Fino a sera la polizia non si è vista: era sul Gebel, dicono, in esercitazione tattica. Poi è intervenuta di forza e ha schiacciato la sommossa. Mahdi è il capo religioso della Cirenaica, tutti gli uomini che contano in Libia provengono di qui. Malgrado i fermenti nasseriani dell'università, Bengasi è città sicura, comunque più sicura di Tripoli: dopo ventiquattr'ore era sotto controllo militare.*

*Naturalmente non ho visto a Bengasi né i bombardieri russi, né i carri armati algerini acquartierati in città. Nella quasi assoluta mancanza di notizie (dai primi di giugno non entrano più in Libia i giornali stranieri) volano le voci più strane, più sensazionali. «Se veniva ieri — mi hanno detto appena arrivato — forse incontrava i piloti cinesi. Un comandante della polizia li ha visti che aspettavano di andare in Egitto» Russi, cinesi, negri americani verso il Cairo, la Libia è popolata di ombre: in realtà solo alcuni «Mig» algerini hanno fatto scalo a Bengasi e una colonna motorizzata di Bonmedienne ha dovuto compiere un lungo giro, per la pista Mekili, nella lunga marcia (andata e ritorno) al Cairo, non avendo il permesso di transitare per la città.*

*Quello che vedo è il bilancio meno coreografico di un giorno di violenti disordini. Tutti i negozi di ebrei distrutti, qualche grande magazzino incendiato. A pezzi il British Council e anneriti dalle fiamme il consolato degli Stati Uniti e l'abitazione del console americano. Qualche saccheggio e la casa crollata al centro della città. Gli ebrei di Bengasi sono pochi, circa trecento, e la polizia li ha trasportati in una caserma. Si dice che il proprietario di una profumeria sia stato ucciso, ma altri smentiscono. Un morto e tre, secondo le versioni, fra i soldati inglesi che hanno il quartier generale della Cirenaica nell'ex caserma Duca d'Aosta e una seconda base militare alla periferia della città. I dimostranti hanno bruciato una camionetta con tre soldati inglesi e un ufficiale a bordo: un soldato è certamente morto, gli altri sono stati portati alla base e non si sa nulla. Davanti alla caserma Wavell (dal nome del generale del deserto) cavalli di frisia e polizia libica sbarrano il passo «Il re è il guardiano degli inglesi» dicono con amarezza gli studenti bengasini che in una dimostrazione nazionalista di qualche anno fa ebbero tre morti. In questo momento critico sembra più probabile che siano gli inglesi i guardiani del re.*

*I danni, quasi tutti delle famiglie ebree, sono valutati due miliardi di lire. Fra gli italiani, saccheggiato l'appartamento di un medico, crollati quelli di due dipendenti dell'Agip (fortunatamente nessuno era in casa all'inizio degli incendi). Nelle ore calde di Bengasi nessun italiano è stato aggredito. Sono duemila, tutti arrivati di recente per lavorare in imprese edili e minerarie. Molti, preoccupati dalla situazione, hanno deciso di ripartire lo stesso e anche numerosissime famiglie inglesi sono rimpatriate.*

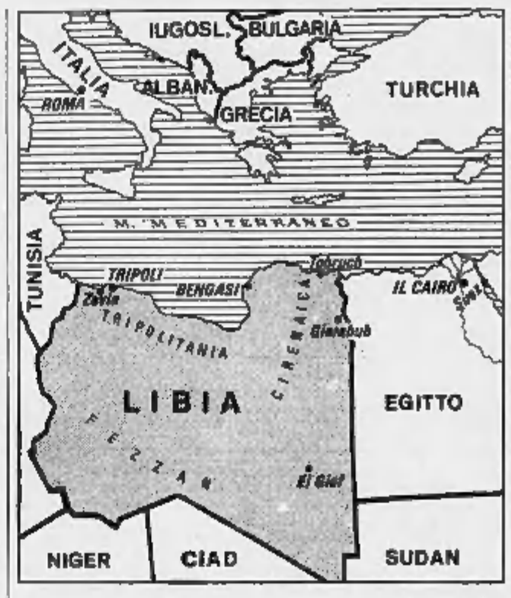
*L'esodo degli stranieri che non accenna ad arrestarsi può accelerare la crisi economica della ricchissima Libia. Sono i tecnici che fanno le strade, le scuole, gli impianti industriali; sono le famiglie che avevano fatto fiorire dovunque il piccolo commercio. Inoltre il governo ha chiuso i rubinetti del petrolio. L'accordo di Bagdad fra gli Stati arabi prevedeva il boicottaggio petrolifero agli Stati che hanno aiutato Israele; ma la Libia, forse per non aver l'aria di colpire direttamente americani e inglesi, l'ha bloccato per tutti. I quattro porti terminali degli oleodotti (Marsa El Brega della Esso, Ras Laruf della Mobil, Tobruk della BP, El Sidra della Oasis) sono completamente fermi e questo costa alla Libia oltre un miliardo di lire al giorno di royalties mancate.*

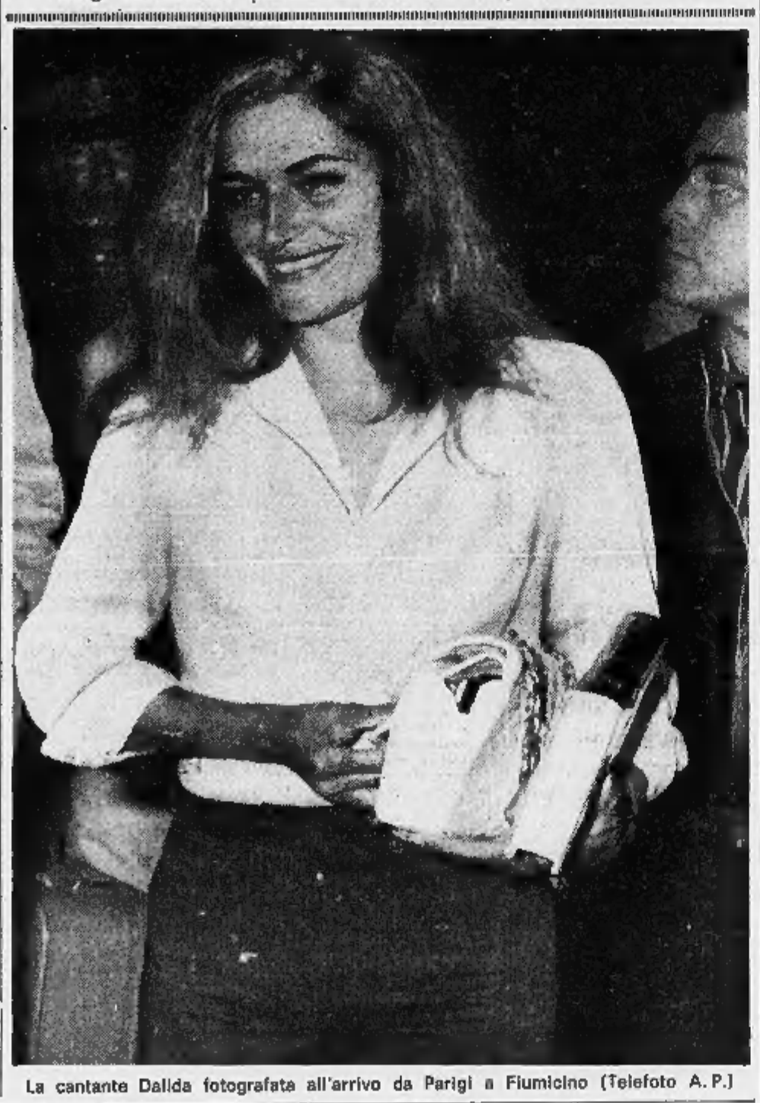
*E' evidentemente una decisione provvisoria che di giorno in giorno si attende sia modificata, ma lascerà i segni su un'economia ancora fragile. Nel porto di Tripoli quaranta navi hanno atteso invano per dieci giorni di essere scaricate, alcune sono ripartite per Atene. I portuali scioperano, molte merci in arrivo sono intestate a commercianti ebrei scomparsi dalla circolazione, il governo non rompe il misterioso silenzio. «Questa settimana di violenze porterà indietro la Libia di due anni» ci ha detto un ingegnere francese.*

*Paura e sfiducia infittiscono le partenze. Il governo ha bloccato le esportazioni di valuta, ha fatto sapere che chi se ne va adesso molto difficilmente avrà il visto per tornare, ma gli aerei sono carichi, con prenotazioni di settimane. Gli italiani, soprattutto i ventisettemila residenti di Tripoli, sono divisi: alcuni pensano che non bisogna perdere la testa e addirittura convenga minimizzare gli incidenti per non inasprire i libici; altri dopo quello che hanno visto non si fidano più e progettano di andarsene. Vi è a Tripoli un certo risentimento per gli italiani, accusati di aver parteggiato per Israele, e il giornale arabo Arrai li ha attaccati violentemente, definendoli «soliti vili del sionismo». La grande ira è contro la nostra televisione che qui d'estate si vede abbastanza bene e che secondo i libici non è stata imparziale. Arrigo Levi sarà forse sorpreso di apprendere che, dopo Moshe Dayan e gli americani della base militare di Wheelus, è in questo momento l'uomo più odiato di Tripoli.*

*Per gli immigrati provvisori, la situazione è più semplice, possono andarsene da un giorno all'altro. Ma i residenti, che vivono qui da generazioni e in Libia hanno gli affetti, le abitudini, tutti gli interessi, non sanno come decidersi. La sensazione che una parte della popolazione li accomuni in qualche modo agli «imperialisti» li sconcerta e li preoccupa; anche perché, messa alla prova, la polizia non è stata un fulmine nel frenare i tumulti. C'è l'incubo degli ebrei uccisi, dieci o venti non importa. C'è il ricordo terrorizzante degli incendi e della folla scatenata. E' una decisione difficile. La sera, con il coprifuoco, a Tripoli, a Bengasi, a Derna, a Misurata, calano le incertezze e le paure.*

**Giorgio Fattori**



La cantante Dalida fotografata all'arrivo da Parigi a Fiumicino (Telefoto A. P.)

# Dalida a Roma, dimagrita e sorridente per la prima volta dopo il tentato suicidio

**La cantante francese è venuta in Italia per registrare due trasmissioni televisive: andranno in onda a fine luglio - Dal suo albergo fa lunghe telefonate a Parigi, all'ex marito Lucien Morisse**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 19 giugno.**

Dalida è a Roma, dov'è giunta ieri sera in aereo direttamente da Parigi. Non vi torna da cinque mesi, il periodo in cui ha vissuto i giorni più tragici della sua esistenza. I medici l'hanno salvata a stento dopo il tentativo di suicidio compiuto in un momento di sconforto.

Ora Dalida sta di nuovo bene: un breve periodo di assoluto riposo nella Spagna meridionale e nell'isola portoghese di Madera l'ha rimessa completamente in salute. Gli amici che stamane sono andati a farle visita nell'albergo accanto a Villa Borghese, dove ha preso alloggio, hanno superato facilmente il primo imbarazzo. La cantante era sorridente, distesa, il volto abbronzato. Il corpo magro era fasciato in un completo di seta, pantaloni aderenti e camicia sportiva. Ha salutato tutti con calore, evidentemente felice di ritrovare volti amici.

A Roma, la cantante si tratterrà il tempo necessario per partecipare alla registrazione di due trasmissioni televisive. *Lei non si preoccupi e Ci vediamo stasera*, che saranno poi mandate in onda a fine luglio. E' probabile che approfittando di questo soggiorno ella incida anche un paio di nuovi motivi per la sua casa discografica, dipenderà dal tempo che le lasceranno libero le prove televisive, la prima delle quali è fissata per domani al Teatro delle Vittorie. Nuovi impegni attendono Dalida in Francia dove apparirà in una serie di brevi show alla tv prima di iniziare una lunga *tournée* con la troupe di «Europa n. 1», diretta dal suo ex marito Lucien Morisse.

Anche dopo il fallimento della loro unione matrimoniale, Dalida e Lucien Morisse sono rimasti molto amici. Sembra che in questi ultimi tempi i due si siano ancora più riavvicinati. Morisse è tornato a frequentare assiduamente la casa dell'ex moglie nel quartiere parigino di Montmartre. E anche dall'albergo romano Dalida continua ad essere in contatto con lui attraverso lunghe e frequenti telefonate.

**l. z.**

*Domani consegna in Quirinale*

## Saragat riceve i vincitori dei premi Saint-Vincent

**Roma, 19 giugno.**

Il presidente della Repubblica Saragat consegnerà i premi St-Vincent di giornalismo mercoledì 21 giugno alle 11 in Quirinale, nel corso dell'udienza ai consigli direttivi delle associazioni regionali di stampa.

I giornalisti premiati per le varie sezioni del «St-Vincent» sono: Indro Montanelli, Giorgio Fattori, Fidia Sassano, Francesco Gozzano, Sergio Negre, Piero Pratesi, Aldo Gabrielli, Hombert Bianchi, Giuseppe Lucca e Vittorio Pozzo, che ha avuto il premio per il settore sportivo.

Una targa d'oro, messa a disposizione dal comitato promotore, sarà consegnata all'on. Pietro Nenni, «che nella sua lunga vita di uomo politico ha costantemente esercitato la professione di giornalista».

## Cameriera italiana eredita 25 milioni in Inghilterra?

*(Nostro servizio particolare)*

**Londra, 19 giugno.**

Una cameriera italiana sembra aver ereditato 14 milioni sterline, pari a venticinque milioni di lire, da una signora londinese, per la quale aveva lavorato quindici anni, e che è morta lo scorso febbraio. La cameriera, Giacomina Migliorini, è in questo momento in Italia, in vacanza, probabilmente all'oscuro del lascito.

La signora londinese si chiamava Elisa Askey, titolare di una fabbrica di biscotti, residente nel quartiere di North Kensington. La notizia è stata data questa sera dall'*Evening Standard*. Il quotidiano londinese afferma che l'eredità di Elisa Askey ammontava in tutto a 60 mila sterline, pari a cantocinque milioni di lire, andate nella maggior parte a parenti, vicini e lontani.

L'articolo fornisce particolari che fanno ritenere attendibile la sua fonte d'informazione. Descrive Giacomina Migliorini come «una nubile di mezz'età», gran lavoratrice, molto stimata e benvoluta non solo da Elisa Askey ma da tutte le persone che la conoscevano. Il ritorno della cameriera italiana non sarebbe atteso per qualche tempo.

Non abbiamo potuto ottenere conferma della notizia dall'unica testimone reperibile, la signora Josephine Alfred, sorella della defunta abitante nel quartiere di Willesden. «Non so nulla» ha dichiarato al telefono «la notizia potrebbe essere errata». La signora Alfred ha rifiutato di fornirci informazioni sia su Elisa Askey sia su Giacomina Migliorini, di cui ha detto d'ignorare la città di provenienza. Elisa Askey era nota nel mondo commerciale di Londra per la sua avviata fabbrica di biscotti. I suoi clienti la ricordano come una donna molto capace e attiva.

**e. c.**

# La Efrikian condannata a Sanremo per «molestia in luogo pubblico»

**Schiaffeggiò in un ristorante il marito di una sua amica**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Sanremo, 19 giugno**

*(g. b.)* Laura Efrikian, la giovane moglie di Gianni Morandi è stata condannata dal pretore di Sanremo, dott. De Julio, a 20.000 lire di ammenda per «molestia in luogo pubblico». Con l'attrice è stato multato un albergatore di Arma di Taggia, Renato Ferrario di 34 anni, che ha avuto 20.000 lire di ammenda per lo stesso reato ed altre 10.000 per turpiloquio.

Il fatto che ha provocato l'intervento d'ufficio del magistrato accadde in un ristorante di Sanremo alla fine di marzo, nel periodo in cui la Efrikian soggiornava in Riviera per essere vicina al marito, reciuta al Car di Arma di Taggia. La giovane signora Morandi era andata in quel locale assieme alla signora Ida Moriacchi, proprietaria della Pensione nella quale ella alloggiava.

Le due donne stavano tranquillamente cenando quando entrò nel ristorante il Ferrario, marito della Moriacchi. L'uomo ingiunse alla moglie di tornare immediatamente a casa ma ricevuta una risposta negativa alzò concitatamente il tono della voce. Intervenne la Efrikian che colpì il Ferrario con uno schiaffo.

Tutto finì quasi subito perché l'uomo si allontanò borbottando e le due donne ripresero la cena interrotta.

## Quattro libri di giornalisti in finale al Premio Estense

*(Dal nostro corrispondente)*

**Ferrara, 19 giugno**

*(m. p.)* Sono stati scelti a San Procolo (in Clociaria) i quattro finalisti del Premio Estense, destinato alla migliore raccolta di articoli di giornalisti professionisti pubblicati in volume nell'anno 1966-'67. Il premio, di due milioni, è organizzato dall'Unione Industriale di Ferrara.

La giuria, presieduta da Gianni Granzotto e composta da Bartoli, Biagi, Cibotto, Della Giovanna, De Sanctis, Emanuelli, Fabbri, Piccioni, Giuseppe Raimondi e Schiaffini, dopo avere esaminato le ventuno opere presentate al concorso ha scelto: *L'ultima America* di Alberto Ronchey (Garzanti), *Dal nostro inviato* di Luca Goldoni (Alfa), *Il tempo e il luogo* di Giuseppe Longo (Rizzoli), *La nuova Russia* di Piero Ottone (Longanesi).

Queste opere saranno sottoposte a una commissione di lettura composta da trenta cittadini ferraresi il vincitore sarà proclamato in una riunione congiunta delle due giurie, che avrà luogo il 9 settembre a Ferrara.

from Scotland to Italy!
KING EDWARD I
a great whisky

dalla Scozia
non ci è ancora giunta
la danza delle spade,
Fortunatamente invece
ci è giunto
un gran whisky:
King Edward I.

CRAWFORD

# CRONACA CITTADINA

### Sono in arrivo altre 25.439 notifiche, le ultime

## Un maggior gettito di tre miliardi per il '67 dall'imposta di famiglia

**In totale, durante l'anno, gli uffici del Comune hanno reperito 10.476 nuovi contribuenti e hanno «ritoccato» gli imponibili di 38.052 cittadini già tassati - Con i ruoli in corso sarà assicurato l'introito di 9 miliardi 600 milioni - Dichiarazioni dell'assessore dott. Benzi**

### Variazioni ai ruoli dell'imposta famiglia per il '67

| CATEGORIE | Numero partite | Imponibile (in migliaia di lire) | Imposta (in lire) |
|---|---|---|---|
| Nuove tassazioni | 10.476 | 7.922.500 | 291.368.538 |
| Proprietari immobili | 2.964 | 11.163.450 | 1.062.220.922 |
| Ambulanti | 1.446 | 1.103.825 | 40.805.774 |
| Artigiani | 5.046 | 8.290.065 | 476.955.325 |
| Commercianti | 7.888 | 17.899.380 | 1.329.210.214 |
| Industriali | 2.916 | 26.139.760 | 3.114.869.913 |
| Lavoratori dipendenti | 12.220 | 14.935.570 | 786.435.412 |
| Professionisti | 5.569 | 17.496.075 | 1.313.815.927 |
| Totale | 48.528 | 104.990.845 | 8.415.702.925 |

I contribuenti torinesi per l'imposta di famiglia 1967 sono in totale 125 mila. Con i nuovi (10.476) e le revisioni di 38.052 vecchie partite l'ufficio tasse ha notificato imposte per 8 miliardi 416 milioni circa. Ne incasserà soltanto una parte perchè alcuni accertamenti saranno contestati.

Quest'anno l'imposta di famiglia deve dare alle casse del Comune un gettito di 9 miliardi 600 milioni. Con i *ruoli di prima serie* dello scorso dicembre erano stati assicurati 5 miliardi 775 milioni, più un miliardo 103 milioni di arretrati. Con i *ruoli di seconda serie*, approvati il 13 giugno dalla Giunta, la somma è aumentata di un miliardo 226 milioni. In totale, gli uffici delle imposte hanno già garantito al municipio un introito di 8 miliardi 107 milioni.

Come si è arrivati a questo punto, e come la ripartizione tasse intende recuperare il miliardo e mezzo ancora occorrente per raggiungere l'incasso preventivato? La risposta risulta chiara dall'esame delle «revisioni» iniziate il 15 ottobre e terminate in questi giorni, ricorrendo a tutti i mezzi di accertamento offerti dalla legge.

Le revisioni sono state quattro: la prima, conclusa a novembre, ha reperito 2505 nuovi contribuenti attraverso l'esame dei registri anagrafici. La seconda, finita a febbraio, ha accertato 3746 nuovi contribuenti e ha ritoccato l'imposta ad altri 13.971 (in totale un imponibile di 41 miliardi e un'imposta notificata di 3 miliardi 284 milioni di lire).

La più importante tra le periodiche «revisioni» che turbano i sonni dei cittadini è finita in questi giorni. Si sono individuati 4225 contribuenti che non avevano mai pagato l'imposta di famiglia o perché arrivati di fresco a Torino o perché in precedenza avevano un reddito di entità non tassabile. A 71.214 cittadini già iscritti a ruolo l'imposta è stata aumentata. Le notifiche di queste 25.439 partite (per un totale imponibile di 52 miliardi e un'imposta di oltre 4 miliardi di lire) stanno per prendere la via dagli uffici comunali. Costituiscono il regalo per le vacanze: non gradito certo, ma atteso ormai con rassegnazione.

Possiamo tirare le somme: da ottobre ad oggi la ripartizione tasse del Comune, diretta dal dott. Rocco, ha registrato 10.476 neofiti dell'imposta di famiglia e ha notificato maggiorazioni ad altri 38.052 torinesi. L'imponibile di questi 48.528 contribuenti rasenta i 105 miliardi; l'imposta (che comprende anche quella già a ruolo) è di 8 miliardi 416 milioni. Il Comune è disposto ai concordati e sa già che alcune di queste somme saranno contestate. Ma conta che sarà possibile ugualmente raggiungere l'obiettivo fissato dal bilancio preventivo.

«*Come nel passato* — dice l'assessore dott. Benzi — *abbiamo colpito le persone a cui abbiamo accertato nuovi elementi di reddito. Dal prospetto risulta evidente quali siano le categorie soggette a più forte pressione tributaria. Nello stesso spirito, abbiamo voluto evitare per quanto possibile la tassazione dei redditi più modesti. Negli scaglioni fino a 100 mila lire colpito soltanto qualche raro revisione (una dozzina in tutto), ma si tratta di persone di cui non si ha notizia da tempo. Speriamo, con questa notifica, che si facciano vivo per sistemare definitivamente la loro posizione*».

La legge consente un mese di tempo per concordare i nuovi accertamenti. L'assessore commenta: «*L'esperienza ci insegna che in maggioranza i contribuenti vengono nei nostri uffici e concordano una soluzione soddisfacente. Altri fanno ricorso. Noi vorremmo invitare tutti coloro che riceveranno la notifica in questi giorni a non attendere di essere convocati dalla commissione comunale, ma a concordare. E' nel loro stesso interesse. Infatti, accumulare tanti anni d'imposta d'oro in poi comporterà maggiorazioni sensibili. La recentissima modifica al Testo Unico per la finanza locale, all'art. 297 bis prevede che chi definisce in ritardo la sua posizione fiscale sia soggetto a una maggiorazione del 2,50 per cento il semestre sull'ammontare dell'imposta che risulta evasa totalmente o parzialmente*».

### Gui non riceve gli studenti perché la facoltà è occupata

**Ieri ad architettura non si sono svolti gli annunziati esami**

Gli esami alla facoltà di architettura, che avrebbero dovuto iniziarsi ieri, sono sospesi perché la sede al Castello del Valentino è occupata dagli studenti.

Gli occupanti, un centinaio, si sono riuniti nei soliti «gruppi di studio» sulla riforma dei programmi. E' loro intenzione organizzare incontri e conferenze per i prossimi giorni. Nel pomeriggio è giunta notizia da Roma che la delegazione di studenti inviata all'on. Gui per esporgli i problemi della facoltà, non è stata ricevuta dal ministro. I tre giovani hanno tuttavia ottenuto un incontro con il direttore per l'istruzione universitaria dott. Gomez. Premesso che intendeva unicamente ascoltare le loro ragioni, l'alto funzionario ha confermato che il ministro «è pronto a discutere soltanto dopo lo sgombero della facoltà».

L'insuccesso dei colleghi non ha demoralizzato gli occupanti del Castello del Valentino. La decisione definitiva tocca alla assemblea, ma hanno già dichiarato «*di non avere alcuna intenzione di rinunciare alla protesta*».

Il Consiglio di facoltà si è riunito ieri. Ha fatto una relazione da inviare al ministro Gui e ha spedito un comunicato al rettore nel quale si afferma: «*I professori sono a disposizione per gli esami che si potranno iniziare appena la facoltà sarà sgombrata*».

### Rapina in pieno giorno nel centro di Nichelino

## *In una oreficeria: minaccia con la rivoltella la proprietaria e ruba gioielli per 7 milioni*

**La ragazza di 18 anni è sola nel negozio - Il bandito le punta la pistola: «Sono un rapinatore, se grida le sparo» - Arraffa i preziosi dalla vetrina, che ha la serranda abbassata per la chiusura pomeridiana, poi si fa aprire la cassaforte e prende 215 mila lire - Fugge in auto**

Una gioielleria è stata assalita ieri nel centro di Nichelino da un rapinatore armato di pistola. Era l'ora della chiusura pomeridiana e nel negozio c'era soltanto la giovane proprietaria. Il bottino è di circa sette milioni. La gioielleria, che è in via Cuneo 21, appartiene a Giamberto Moretto, 24 anni, abitante in via Genova 9 di Nichelino, e a un nipote Silvana Visentini, 18 anni, che risiede a Torino in via Bidone 7 con i genitori. I quali sono proprietari dell'oreficeria di via Beltrino 33.

La rapina è avvenuta alle 12,45. Il Moretto era uscito cinque minuti prima lasciando alla nipote l'incarico di chiudere il negozio. La ragazza aveva già abbassato la saracinesca della vetrina e stava per chiudere la porta, quando una «Flavia» coupé si è fermata davanti alla gioielleria. Sopra vi era un giovane sui venticinque-trent'anni e la Visentini l'ha riconosciuto. Era un «cliente», nelle ultime due settimane era venuto tre volte per fare incassonare un turchese in un accendino. Sembrava tenere molto a questo lavoro e veniva spesso per controllare come procedeva. E ogni volta si attardava nel negozio, si guardava attorno.

Il Moretto e la Visentini non avevano mai sospettato di lui. Ed ora, vedendolo, la ragazza lo saluta e gli dice: «Sto chiudendo, ma se ha bisogno di qualcosa entri pure». Il giovane non se lo fa ripetere. Veste con eleganza, ha belle maniere, parla senza accento. Appena è nel negozio, tira fuori una rivoltella e la punta alla ragazza: «Non si muova, devo fare una rapina. Se grida o se cerca di scappare, le sparo». Parla con calma, sembra non avere fretta. La Visentini dirà poi che il rapinatore calzava guanti di pelle, l'arma era a canna lunga, forse era una «tamburo».

Silvana Visentini, la ragazza vittima del rapinatore armato, con la madre

Vedendo la ragazza pallida e tremante, il bandito le dice: «Ma non se la prenda: tanto siete assicurati». Fa scorrere il vetro interno della vetrina e prende sei «plateaux» con spille, anelli e braccialetti che hanno brillanti, smeraldi, rubini e altre pietre. Nella strada vi è ancora abbastanza traffico, parecchi negozi sono aperti, ma nessuno può vedere quel che accade nella gioielleria perché la vetrina è chiusa dalla saracinesca di lamiera ondulata.

Il rapinatore chiede alla ragazza una borsa per mettervi i «plateaux», lei gli risponde che non ce ha. Il bandito sembra contrariato, fa per andarsene, poi si ricorda: indica la cassaforte e dice alla Visentini di aprirla. Dentro vi sono 215 mila lire, che il bandito si infila in tasca. Uscendo, minaccia la ragazza: «Non si affacci, non gridi altrimenti le sparo dall'auto». La Visentini sente la macchina partire e allontanarsi. Esce e vede sul marciapiede tre spille cadute da uno dei «plateaux». Torna nel negozio e, tra i singhiozzi, telefona al padre, che accorre da Torino e avverte i carabinieri.

Giungono i carabinieri di Nichelino, di Moncalieri e il capitano Denaro del Nucleo investigativo. Arriva anche il dottor Valerio della Squadra Mobile. Fanno vedere alla ragazza fotografie di pregiudicati, ma non riconosce il rapinatore. Si interrogano i negozianti e gli inquilini di via Cuneo: nessuno si è accorto di nulla. Il Moretto afferma di essere assicurato per tre milioni: il danno subito è più del doppio di questa cifra.

### Non è sembrata troppo ardua la traduzione italiano-latino

**In V ginnasio. Sono cominciati gli esami nelle elementari**

Gli studenti che in questi giorni affrontano gli esami di ammissione al liceo hanno cominciato ieri in quattro ginnasi la traduzione italiano-latino; nel quinto, dove sabato non si erano svolte prove, la versione dal latino.

*D'Azeglio*: il brano intitolato «La tirannide di Clearco», dice il preside prof. Previale, era una retroversione adattata, di media difficoltà. *Balbo*: il passo era intitolato «Il richiamo di Alcibiade». Non presentava trabocchetti né dava adito a dubbi.

*Cavour*: «Un pastore si offre per condurre il notte l'esercito romano a sorprendere il nemico». Secondo uno dei commissari, la prof. Ferrero, «la regola da applicare erano chiare, riferite in gran parte alla materia dell'ultimo anno. Non presentava difficoltà insormontabili nemmeno la traduzione assegnata al *Gioberti*. All'*Alfieri*, per la versione dal latino, è stato assegnato un passo della terza Filippica di Cicerone su Ottaviano. A parere del preside, prof. Capaldi, «il tema è stato ragionevole, non troppo difficile. Del resto i ragazzi hanno dimostrato chiarezza con lo stile ciceroniano delle Orazioni: è un autore che si legge e si traduce in quinta ginnasio».

Sono cominciati gli esami anche nelle elementari: in seconda classe (al termine del primo ciclo dell'istruzione) e in quinta per la licenza elementare. I più piccoli fra i candidati della stagione hanno eseguito la prova di dettato, i ragazzi di quinta hanno svolto un tema d'italiano. Oggi aritmetica. Gli esami si concluderanno ovunque venerdì; i risultati saranno noti entro il 28 giugno.

*In 9ª, 15ª, 16ª pagina*

**Altre notizie della cronaca**

### Per la città universitaria

**Venaria sarebbe favorevole a cedere l'area del campo volo**

Il Consiglio comunale di Venaria si è occupato ieri della costruzione della «città universitaria». La questione è stata illustrata dal sindaco dott. Migliano, in risposta a una interrogazione del consigliere Manzi (pci). «E' in corso — ha detto — una rielaborazione del piano regolatore intercomunale. Tra i problemi più urgenti vi è la scelta di un'area adatta alla "città universitaria"».

I terreni in discussione sono tre. Il primo si trova sulla collina tra Moncalieri e Chieri; il secondo è l'area del campo volo di Venaria verso Savonera. La terza zona in esame è La Mandria, che interessa soprattutto Druent. «Soltanto una piccola parte dell'area — ha precisato il sindaco — è nel nostro Comune». Il dott. Migliano ha proseguito: «Ci sono stati chiesti dei dati tecnici sulle caratteristiche del campo volo; li abbiamo forniti. Abbiamo anche espresso, come Giunta, un parere favorevole all'insediamento a Venaria della città universitaria. Ma la scelta dell'area non dipenda da noi».

### Sconcertante retroscena di un tentato suicidio

## Una madre percuoteva la sua bimba che ha avuto un piede reciso dal tram

**La disgrazia, due anni fa, commosse l'opinione pubblica - Poi i genitori si separarono; la figlia restò con la madre e cominciò l'inferno - Ora il Tribunale l'ha affidata al padre - La donna, sconvolta, si avvelena**

Evelina Sannazzaro ha tentato di uccidersi. La figlia Teresa di 4 anni e il marito

Domenica pomeriggio una donna ha tentato di uccidersi con sonniferi: si trova ricoverata in gravi condizioni al Centro di rianimazione delle Molinette. E' questo l'ultimo atto di un dramma che, iniziato il 1° dicembre 1965, si è trascinato dolorosamente coinvolgendo una famiglia: marito, moglie, una bimba di 4 anni.

Quel giorno d'inverno Evelina Sannazzaro, protagonista del tentato suicidio, mentre attraversa corso Re Umberto all'angolo di corso Vittorio con in braccio la figlia Teresa, viene investita da un tram che non si è fermato al semaforo. La bimba cade sulle rotaie e le ruote le straziano il piede sinistro: i medici sono costretti ad amputarglielo. Il caso desta la pietà di parecchie persone che, tramite «*Specchio dei tempi*», offrono un piede artificiale alla piccola Teresa.

Pochi mesi dopo Evelina Sannazzaro e il marito Luciano, operaio specializzato, si lasciano: la figlia resta con la madre, ogni domenica il padre va a trovarla e la porta con sé qualche ora. Ben presto l'uomo scopre che la moglie maltratta la bambina: la picchia senza motivo, crudelmente, sovente la lascia senza cibo, di notte la porta con sé nelle sue peregrinazioni per la città. Il Sannazzaro si rivolge alla Magistratura.

Nei giorni scorsi il Tribunale emette la sentenza, che suona come un duro atto di accusa verso la condotta della donna. La figlia viene affidata al padre. Domenica l'uomo va a casa della moglie: ha in tasca una copia della sentenza, proclama il suo diritto a portar via la figlia. La donna si oppone, poi, rassegnata, lascia che Teresa si allontani con suo padre. Poco dopo esce e va per la città, senza méta. Entra in un bar, a pochi passi dal luogo in cui la figlia subì il grave incidente, beve un caffè e inghiotte parecchie compresse di tranquillanti: forse l'assalgono i rimorsi, forse la coscienza della sua solitudine le è insopportabile. Ma già occhi umidi, i clienti la guardano stupiti. Poi, all'improvviso, la Sannazzaro si accascia: aveva ingoiato il contenuto di un flacone di sonniferi.

Ora si trova ricoverata in gravissime condizioni al Centro di rianimazione delle Molinette. Le sue condizioni sono disperate.

### Pagano con assegni rubati merce per un milione e mezzo

**Arrestati in corso Moncalieri**

Sono finiti in carcere due truffatori che hanno tentato di raggirare un negoziante. Sono Gaetano Zarleu, 40 anni, via Alfieri 24 e Michele Pizzo, 24 anni, via Gerdil 5, che vende sigarette di contrabbando a Porta Palazzo. Sabato pomeriggio sono entrati nel negozio di elettrodomestici di Giovanni Timinato, 48 anni, corso Moncalieri 204 e hanno trattato l'acquisto di merce per un milione e mezzo pagando con due assegni. Hanno detto che sarebbero tornati ieri, lunedì, per ritirare gli elettrodomestici. Poco convinto, il Timinato, si è rivolto agli agenti di Borgo Po: una rapida indagine accertava che gli assegni erano rubati. Ieri il brig. Jannelli si è appostato con alcuni agenti nel retro del negozio. Quando i due complici sono arrivati con un camion per caricare la merce, li hanno arrestati.

— Ieri all'alba agenti della Madonna di Campagna hanno fatto irruzione in una bisca al secondo piano di via Vittoria 17. Sedici persone sono state denunciate a piede libero per gioco d'azzardo. Nei locali sono state requisite «fiches» per oltre due milioni, una «roulette» e mazzi di carte.

**Famiglia Turinese** — Al Giardini reali, stasera alle 21.15, manifestazione rievocativa con l'intervento delle Associazioni d'Arma, cori, bande, gruppi folcloristici.

**Applicazioni dei radioisotopi** — Oggi alle 18, nel salone dell'Unione Industriale, via Fanti 17, conferenza del direttore Ricerche Sorin dott. Rosai su: «Le applicazioni dei radioisotopi alle industrie meccaniche, siderurgiche e affini».

## Vinto dal sonno un automobilista esce di strada: è trovato cadavere

**Sul rettilineo di Leini - Operaio della Fiat, si era recato a trovare la madre nel Canavese - Altra disgrazia nella stessa zona: un uomo e una sua amica sono in gravi condizioni**

Un giovane che rientrava in città in auto, dopo essere stato a trovare la madre in campagna, vinto da un colpo di sonno, è uscito di strada uccidendosi. Si chiamava Mario Sandretto, 26 anni, abitava a Sparone nel Canavese con l'anziana madre; qualche tempo fa, trovato lavoro come operaio alla Fiat, si era trasferito a Torino presso una zia in corso Potenza 90. Domenica, come sempre, si è recato al paese per trascorrere la giornata e la sera con la madre.

Ieri mattina è partito presto, verso le 5: voleva ancora passare dalla zia per cambiarsi l'abito prima di recarsi in stabilimento. A poche centinaia di metri dalla circonvallazione di Leini, in un tratto rettilineo, ha perso il controllo della «1100». L'auto, a forte velocità, ha sbandato, divelto un palo indicatore in cemento e compiuto un lungo volo nel prato alla sua sinistra. Il giovane è morto sul colpo.

L'ha trovato un quarto d'ora dopo un automobilista: il prato è un metro più basso della strada e la «1100» non era facilmente visibile per chi viaggia sul rettilineo. Probabilmente altri automobilisti sono transitati senza scorgerla. Sono stati avvertiti i carabinieri e il medico legale ma per Mario Sandretto non c'era più nulla da fare.

— Due giovani sono finiti fuori strada con la loro auto che si è schiantata contro un palo di ferro della linea elettrica: la ragazza è stata proiettata sul prato, per estrarre il giovane dal groviglio di lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con la fiamma ossidrica. Sono ricoverati al Martini.

L'incidente è accaduto verso le 20 nei pressi di Leini. Giuseppe Micali, 37 anni, via Cibrario 67, accompagnava a casa una sua conoscente, Luciana Nida, 28 anni, abitante a Rivarolo, in via Torino 135. Pioveva e l'asfalto era sdrucciolevole. Per cause ancora imprecisate la «850» coupé del Micali ha sbandato verso destra, ha sfondato il fosso lungo la carreggiata ed è finita nel prato. Proseguendo nella corsa incontrollata si è fracassata contro un palo dell'alta tensione.

Mentre la ragazza, finita fuori della vettura, veniva subito portata all'ospedale, il Micali è rimasto imprigionato al posto di guida. Per liberarlo i vigili del fuoco hanno segato le lamiere con la fiamma ossidrica. Le condizioni dei feriti sono gravi: la giovane ha riportato vaste ferite al viso, l'uomo lo sfondamento del cranio. Entrambi sono trattenuti in osservazione.

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA + 25,6**
**MINIMA + 13,6**

**Il Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 19,4; pressione 737,6; umidità 59%. Cielo quasi sereno. **Previsioni:** temporali possibili nel pomeriggio. **Temperatura stazionaria. Temperatura a Cuneo:** max. +23,4; minima + 11,2; media + 16,9.

## Giovane operaio penzola folgorato da una trave alta quindici metri

**Nel nuovo deposito Fiat in costruzione a Villastellone - Saldava l'intelaiatura del tetto; sconosciute le cause dell'infortunio - Altra sciagura mortale alle Vallette**

Un giovane operaio è morto folgorato su una trave alta quindici metri. La disgrazia è accaduta ieri a un chilometro da Villastellone, dove l'impresa Recchi sta costruendo per la Fiat un deposito di lubrificanti. La vittima — Silvio Porcu di 25 anni, residente a Teti di Nuoro — da circa un anno era operaio saldatore della Recchi.

Ieri alle 17,15 su una trave di cemento che regge il tetto del capannone il Porcu saldava le intelaiature metaliche. Lavorava ad una quindicina di metri dal suolo ed era assicurato alla trave con una cintura. La disgrazia non ha avuto testimoni, nessuno ha sentito l'operaio gridare. Due dipendenti dell'impresa, Vittorio Zanella e Ulisse Sgobbi, hanno visto il Porcu che penzolava inanime, trattenuto alla trave dalla cintura di sicurezza.

Hanno dato l'allarme. Il giovane è stato raggiunto con un'alta scala e portato nella lamiera. Non dava segni di vita. E' stato chiamato il dott. Cavaglià di Santena, che ha cercato di rianimare lo sventurato con iniezioni e con la respirazione bocca-a-bocca. Intanto era stata chiamata un'ambulanza, che ha trasportato il Porcu alle Molinette. Ma è giunto cadavere all'ospedale.

— Il manovale Giuseppe Sinagallo, 40 anni, via Calandra 18, sposato e padre di due figlie, è morto ieri dopo una caduta. Lavorava con l'impresa Borini in un cantiere alle Vallette. Il geometra Borello, che l'ha accompagnato all'ospedale, ha raccontato che è scivolato e caduto mentre attraversava il cantiere ed ha battuto la nuca al suolo. Non si esclude però che il Sinagallo possa essere stato colpito anche da un corpo contundente caduto da una impalcatura, perché sul capo presentava una profonda ferita. Portato dapprima all'ospedale Maria Vittoria, alle 13, l'operaio è poi stato trasferito al Centro Traumatologico e di qui, alle 17, alla Clinica neurochirurgica. Alle 19 è morto.

**Morsicato da una vipera** — Lo zingaro Michele Lagarin, 19 anni, a Rocca Canavese, è stato morsicato da una vipera. Guarirà in 4 giorni.

### Ragazza tenta il suicidio per ostacoli al matrimonio

Una ragazza di 17 anni ha tentato di uccidersi strangolandosi perché aveva saputo che i genitori del fidanzato erano contrari al matrimonio. E' Angela Amato, residente a Truchod di Aosta. Da due mesi lavora nella nostra città, presso la pizzeria di via Genova 2. E' fidanzata con Antonio Consoli, 22 anni, operaio Fiat, pure di Truchod, abitante in via Genova 26.

Mentre i genitori di lei sono contenti del prossimo matrimonio, quelli di lui non ne vorrebbero sentire parlare. Domenica il giovane ha avuto uno scontro con il padre e la madre, ha raccontato l'episodio alla fidanzata, assicurandola però che l'avrebbe sposato ugualmente.

Ieri alle 16,30 il Consoli è ritornato ed ha trovato la fidanzata sul letto con un nastro di velluto serrato al collo. Era semisvenuta. Il giovane ha chiesto l'aiuto dei vicini, poi l'ha portata alle Molinette dove è stata accolta con prognosi di 7 giorni.

## *Specchio dei tempi*

**E' una tecnica: ripetendo cento, mille volte che Israele ha aggredito, si spera che qualcuno presti fede alla bugia - Vita d'un pensionato - Non vi è giustizia sulla terra, ma che fare? I capricci dei professori - «Chi le prende sono sempre io»**

*Una lettrice ci scrive da Genova:*

«Da che è scoppiata la crisi del Medio Oriente, io fremo di indignazione nel vedere con quanta impudenza e falsità e vigliaccheria si cerca di alterare la verità. Per mesi e mesi, anni e anni, alcuni capi arabi hanno gridato su tutti i toni, e con tutti i mezzi che si voleva distruggere, non cacciare ma distruggere Israele; dopo aver eccitato una folla di quaranta milioni, contro uno staterello di poco più di due milioni di abitanti.

«Ora, dopo la vergognosa ed umiliante sconfitta invece di tacere e recitare il mea culpa, questi signori, aiutati dall'Urss, pretendono di far passare per aggressore il piccolo ed eroico popolo di Israele a cui negano perfino il diritto di difendersi. E si agitano e sbraitano e cercano complici a diritto e a manca per essere sorretti nella loro infamia. E li trovano questi complici, questa gente refrattaria ad ogni rossore, e si imbrancano, per ricominciare a gridare, a minacciare ed a preparare il secondo *round*. Ma in che mondo viviamo? Due feroci guerre non hanno proprio insegnato nulla all'umanità. Ma sbagliare una terza volta sarebbe la vergogna dell'universo.

«Non sono un'ebrea, sono una donna ariana, ed odio i soprusi e le ingiustizie. Ti saluto cordialmente».

*Maria Casigoli*

*Un lettore ci scrive:*

«Sono un pensionato della carrozzeria Farina, celibe. Abitai molti anni a Torino e mi trovavo abbastanza bene. Negli ultimi tempi però ho notato molto nervosismo, assilo, affanno, in città, il che mi procurava un certo fastidio ed allora ho deciso di cambiare residenza ed ho trovato due camere a mezza montagna in un paesetto molto tranquillo circondato da boschi e pineta. Mi trovo molto bene.

«Al mattino, senza soldi in tasca per evitare di essere rapinato, faccio una lunga passeggiata dei boschi, più soddisfatto, se trovo qualche fungo, al dopopranzo un paio di partite alle bocce in una trattoria del paese con tre compagni anziani come me e molto cordiali.

«Io mi trovo molto meglio che in città dove ho lasciato molte persone sempre nervose ed indaffarate coll'obiettivo unico degli elettrodomestici, della "500" e del *week-end* e coll'illusione di aver raggiunto maggior felicità. Se però compilano un bilancio scrupoloso ed obiettivo, alla fine dell'anno scoprono che questa apparente maggior felicità non è reale perché costa al nostro sistema nervoso un esaurimento sensibile e tale da neutralizzare ogni beneficio. Distinti saluti».

*Iacopo Ghigo*

*Un lettore ci scrive:*

«Da "La Stampa" di corrente, una massima: "*Ingegneri collocato a riposo per motivi di salute, ricche in base al contratto nazionale delle aziende municipalizzate un anno di stipendio (circa 11 milioni) più 39 milioni di liquidazione*".

«Da "La Stampa" 15 giugno: "*Il dramma dei coniugi con otto figli: l'uomo è stato colpito da una malattia che lo ha reso invalido al lavoro, non ha più diritto alla mutua e chissà quando comincerà a riscuotere la misera pensione*".

«Tu, cara "*Stampa*" pubblichi con molta obiettività. Ma il commento? Lascio a chi di pertinenza il risolvere tale questione. Ma chiedo se in Italia certe situazioni non si potrebbero modificare, in meglio per i disagiati, naturalmente, ed eliminando certe enormi ingiustizie sociali.

«Ho sentito dire: "Ma perché "*La Stampa*" pubblica certe notizie?". Sono quelli che la pensano come il proverbio: "Occhio non vede cuore non duole". Ma chi ancora crede nella giustizia degli uomini non può che elogiare il tuo coraggio. Grazie»

*Segue la firma.*

*Un lettore ci scrive da Collegno (Grugliasco)?*

«Interessa migliaia di studenti come me. Quando i professori al termine dell'anno si riuniscono per esprimere un giudizio su un determinato allievo quale criterio adottano? Ponderano i giudizi; confrontano i risultati, studiano le attitudini dell'allievo; così, mi dirai tu, si procede o si dovrebbe procedere. Questo lo pensavo anch'io. Ma se permetti voglio fare una considerazione.

«Perché i professori fanno a gara ad aumentare le medie dei "primi" della classe e si dilettano ad abbassare a coloro che magari hanno "ruscato" (permetti la parola efficace) tutto l'anno scolastico senza magari essere mai stati presi o per caso molteplici non riuscire mai a rendere in classe allo sforzo? Possibile che ai nostri giorni ci siano ancora professori che tolgono addirittura 2 o 3 punti da medie sufficienti solo perché l'alunno è insufficiente in altre? Ma un ragazzo può riuscire male in matematica e essere un cervello in italiano o in inglese. Perché deve essere rimandato in tutto o tre le materie? Forse perché alcuni professori non hanno il raggio delle loro azioni?».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive:*

«Mi rivolgo a te per sapere se è giusto che una ragazza di 17 anni possa tollerare di essere denudata e scalciata dalla propria madre per due insufficienze facilmente rimediabili a ottobre. I miei sono facili ad alzare le mani e per punirmi spesso mi emiliano trattandomi come una bambina. Mio fratello invece è il cocco di casa e quando c'è qualcosa tra noi due i miei sono sempre dalla sua e alla fine chi le prende sono sempre io. Aspetto il tuo giudizio».

*Segue la firma*

### La luminaria della Consolata

**Ieri sera solenne vigilia, stamane alle 12 la «supplica»**

Sempre più scarsi i palpitanti lumini di cera, sempre più numerose le lampadine elettriche per la luminaria con la quale i torinesi celebrano ogni anno la vigilia della festa della Consolata. Ieri sera, appena s'è fatto buio, la città è apparsa punteggiata di luci: frequenti nelle case popolose della periferia, rare nel centro quasi tutto occupato da uffici.

Fedeli di cinque parrocchie del centro sono affluiti, in processione, al tempio illuminato a giorno. Qui si è celebrata la Messa di mezzanotte.

Stamane alle 11 il vicario generale mons. Sammartino celebrerà una Messa solenne, con omelia. Alle 12, la rituale «supplica».

**Alla Ceat-Cavi** di Settimo, informa la Cgil, ieri le maestranze hanno effettuato un'ora di sciopero per rivendicazioni salariali e normative di carattere aziendale.

### In aereo e in auto nell'infuocato deserto

# Visita al Sinai, cimitero di armi e soldati egiziani

**Gli israeliani con l'aiuto della Croce Rossa hanno fatto il possibile per salvare gli sbandati dalla morte per sete - Ne hanno già rintracciati oltre 6 mila - Ma i dispersi sono ancora migliaia: il pericolo più grave (oltre alla mancanza d'acqua) sono i feroci beduini, che uccidono per un orologio od un anello - Torme di sciacalli vagano alla ricerca dei cadaveri**

Distribuzione d'acqua ai prigionieri egiziani in attesa del rimpatrio in un campo del Sinai (Telefoto Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)
Tel Aviv, 19 giugno.

Sono trascorsi quasi undici anni e tutto sembra uguale in questo sterminato deserto triangolare che è il Sinai, tutto uguale, tranne le proporzioni della vittoria israeliana e della sconfitta egiziana. Non tornerò sui dettagli dei cento e cento carri armati egiziani ancora in formazione di battaglia ma schiacciati come grosse blatte immobili e rugginose sul fondo grigionero del sassoso deserto tra Bir Gafgafa e Mitla dove li hanno folgorati gli aerei e i mezzi corazzati israeliani.

Oggi la direzione è il Canale di Suez verso Ismailia e Al Kantara, cioè le due località di maggior prestigio occupate dalle forze israeliane. L'aereo sorvola ad una discreta altitudine il deserto del Sinai puntando su Abbou Egueila ch'è stato il nodo decisivo della ciclopica battaglia di carri armati. Oltre Abbou Egueila, l'aereo perde lentamente quota e si abbassa verso Bir Gafgafa e Mitla per farci contemplare ancora una volta lo sterminio delle attrezzature belliche egiziane. Poi, lontano sulla distesa ondulazione delle dune gialle, appare il nastro azzurro fangoso del Canale e la bianca macchia di Ismailia a specchio sul lago. L'aereo atterra qui nel settore orientale della città che è un piccolo sobborgo di quella più estesa rimasta in mano agli egiziani sulla sponda opposta.

Dicevo che nulla è mutato in questi undici anni perché, sia pure vista da lontano, oltre il Canale che ci separa, Ismailia non mi appare molto diversa da quando la vidi nel novembre del 1956 dopo l'altra folgorante avanzata israeliana nel Sinai. Le stesse villette costruite dalla Compagnia anglo-francese del Canale ancora immerse nel folto dei giardini tropicali, fra bugainvillee e ipomee, le stesse case bianche della città con le balaustrate tinte in azzurro a specchio del lago su cui trasvolano pigri gli ibis. E, visti col cannocchiale, gli stessi soldati egiziani che montano la guardia alla sconfitta. Di qua dove ci troviamo noi lo spettacolo è meno contristante di quello visto poco lontano verso Mitla. Anche qui autoveicoli russi abbandonati quasi intatti e il disordine militaresco di una piccola città di avamposto ma con un comando militare che sa districare dal caos le linee essenziali perché tutto funzioni.

Della popolazione araba che viveva qui ben pochi sono rimasti e quei pochi guardano con occhi trasognati i militari israeliani che montano la guardia al Canale. Gli altri, atterriti dalle descrizioni di radio Cairo, si sono rifugiati nel settore egiziano di Ismailia temendo chi sa quali rappresaglie, invece questi soldati d'Israele si comportano con estrema correttezza badando a non inasprire le suscettibilità.

Domandiamo in che condizioni sia il Canale cioè se sia transitabile immediatamente dalle navi appena Nasser toglierà il blocco. Le risposte sono evasive, ma a quanto pare, gli egiziani per impedire il transito, immaginando che gli israeliani occupassero anche la sponda occidentale della via di acqua internazionale, hanno affondato alcune bettoline cariche di cemento. Esattamente come nel 1956 quando, finita la guerra, trascorsero molti mesi e fu speso molto denaro prima che il Canale fosse nuovamente transitabile. Inoltre pare che alcune navi in transito e ferme per lo scoppio delle ostilità siano state colpite dai proiettili esplosi durante la battaglia.

Da Ismailia a bordo di un autobus puntiamo verso Nord in direzione di Al Kantara. La strada, che quasi costeggia il Canale, è stata interrotta in più punti dagli egiziani in ritirata, e l'autobus deve deviare sovente nel deserto col rischio di insabbiarsi. Un mezzo cingolato ci precede e ci traina nei punti più rischiosi. Una jeep che issa sul parafango una bandiera giallo-sbiadita corre davanti a noi. E' l'avanguardia della morte: se ci fossero mine nascoste tra la sabbia su cui passa il nostro autobus salterebbe in aria. Quel piccolo automezzo mimetizzato, con quello straccio che schiocca nel vento della corsa, ha qualcosa di lugubre come un segno di morte. Non succede nulla e, con nostro sollievo, arriviamo ad Al Kantara.

Lungo il percorso tutto era identico a quanto già avevamo veduto: il Sinai è uno sterminato cimitero di mezzi bellici, di carcasse di automezzi e, temiamo, di uomini. Al Kantara è un piccolo centro importante perché un ponte in ferro scavalca il Canale. Su tale ponte passa la ferrovia che dal Cairo arrivava fino a Gaza. Un tempo questa ferrovia rappresentava l'aspetto più esotico del Medio Oriente: era l'« Orient-Express » che da Istanbul giungeva al Cairo con diramazioni verso Damasco, Gerusalemme, Amman e Medina. Ora il ponte in ferro girevole è spalancato ed inutilizzabile, la ferrovia è bloccata ma non saprei dire fino a quando.

Un giorno scriverò più a lungo su questo argomento non fosse che per attegiarmi a tardo epigono di Pierre Loti, oggi altri problemi premono. Il ponte spalancato non è transitabile; come attraversano il Canale i soldati egiziani sbandati che confluiscono fin qui da ogni direzione del sitibondo deserto? « Con barche », rispondono i soldati israeliani. Il campo di raccolta degli sbandati è vuoto, pare che nei giorni scorsi alcune migliaia siano passati oltre il Canale per tornare a casa. Quale sia la loro sorte non appena rientrati tra i loro compagni di armi non saprei, su questo punto le voci sono discordi. Pare che Nasser abbia ordinato di concentrarli in campi di raccolta per impedire che essi diffondano nel paese la dimensione della sconfitta.

Quanti soldati egiziani sbandati vi siano ancora nel deserto è impossibile dire. Le autorità israeliane con l'aiuto della Croce Rossa e sotto la pressione dell'opinione pubblica mondiale si sono date da fare per rintracciarne il maggior numero possibile e salvare questi uomini dalla morte per sete. Fino a ieri le cifre ufficiali parlavano di seimila sbandati rintracciati e salvati. Oggi probabilmente il numero è aumentato, però rimane un numero cospicuo di soldati che volontariamente si sottraggono alle ricerche e questi sono i più temibili. Se non sono rimasti vittime dei beduini che vagano nel deserto con le loro carovane, beduini rapaci e pronti ad ogni nefandezza non fosse che per rubare l'orologio e l'anello che gli sbandati portano addosso, certo essi tentano di organizzarsi in squadre per eludere la vigilanza delle truppe israeliane.

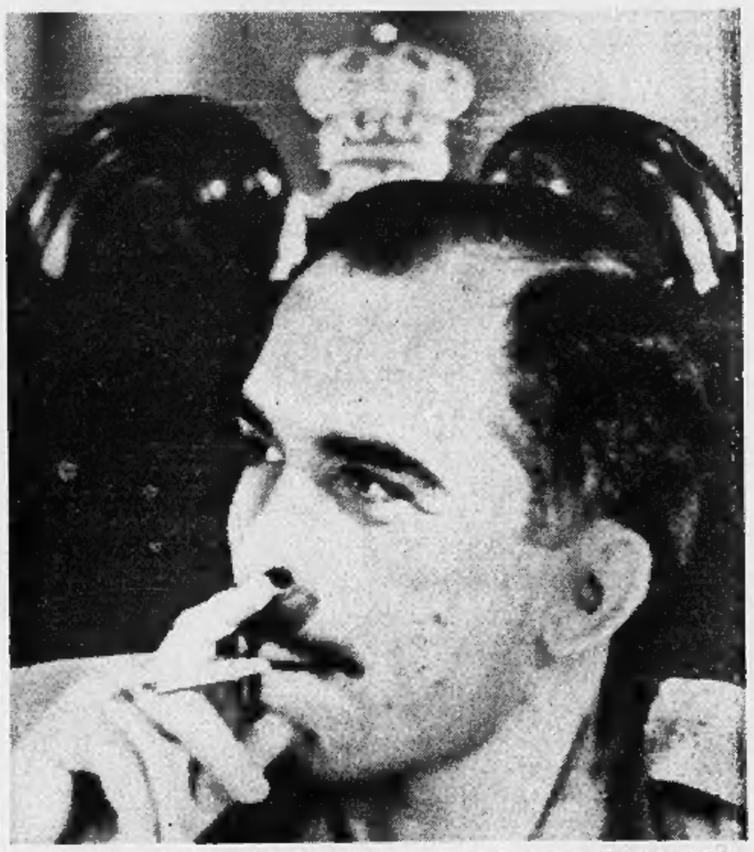
Già altra volta ho detto che nel Sinai è impossibile organizzare qualsiasi piano di guerriglia: la sterminata e vuota vastità rende impossibile ogni forma di guerriglia. Il Sinai è abitato da ventimila persone, quasi tutti arabi beduini più temibili degli israeliani. Senza villaggi e popolazioni tra cui mescolarsi e nascondersi, è impossibile ogni forma di guerriglia anche se appresa sui testi di Mao Tse-tung. Gli sbandati che ancora si nascondono finiranno per riapparire perché a corto di acqua e di viveri. E' ciò che sta già accadendo a Sharm el Sheikh dove i duemila soldati egiziani che vigilavano sull'ingresso del canale di Akaba si sono sperduti sulle montagne circostanti dove il comando egiziano aveva nascosto in caverne depositi di viveri e di armi e munizioni. Ma non aveva pensato all'acqua che doveva trasportare per via aerea. Ora ciò è divenuto impossibile e i soldati egiziani affluiscono sempre più numerosi al campo israeliano a mendicare un po' d'acqua che non gli viene negata.

Ad Al Kantara la situazione è identica a quella di Ismailia, solo che qui i soldati israeliani sembrano più vicini agli egiziani nei punti scelti per i trasbordi, che avvengono traverso il Canale, degli sbandati raccolti nel deserto. Quando partiamo da Al Kantara, incomincia a scendere la sera ed Ismailia, dove riprenderemo l'aereo, è piuttosto lontana. Scende precipite la notte del deserto e il freddo diventa intensissimo, intollerabile dopo la rovente giornata col sole che folgorava sulle pietre e sulla sabbia: abbacinati dalle luci dei fari dell'autobus che ci riportava ad Ismailia, fuggivano ululando torme di sciacalli intenti ai loro macabri pasti. Ma finalmente raggiungiamo il campo d'aviazione e, pur tra l'aria che filtra dalle fessure del vecchio « DC 3 », ci pare di essere in paradiso e torniamo a Tel Aviv che è già quasi mattina.

**Francesco Rosso**

# Hussein ammette: Non c'è prova dell'attacco aereo anglo-americano

**Il re di Giordania dichiara: « Fattore decisivo del conflitto è stato la strapotenza del nemico in aria. Vorremmo sapere che cosa è successo. Non sapevamo che Israele avesse tanti apparecchi » - Nessuna rinuncia ai territori perduti**



Re Hussein di Giordania ieri alla conferenza stampa di Ammen (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Amman, 19 giugno.

In una drammatica conferenza stampa nel suo palazzo, re Hussein ha oggi ammesso la possibilità che il tanto discusso intervento delle forze aeree anglo-americane a fianco di quelle israeliane non sia mai avvenuto. Hussein ha dichiarato che, per quanto lo riguarda, egli nutre dei dubbi a cui non sa quale risposta dare.

« *Vorremmo conoscere con esattezza che cosa accadde* » ha detto. « *Il fattore decisivo della guerra, almeno per la Giordania, fu la strapotenza nemica nell'aria. Il numero degli aeroplani che ci attaccarono fu molto superiore a quello che avevamo pensato, e della cui esistenza eravamo al corrente* ».

Nelle prime ore del conflitto, l'esame dei *radar* dette l'impressione che la Giordania stesse affrontando qualche cosa di più grosso di Israele. Gli aerei provenivano dalla costa mediterranea, e volavano a quote molto basse. Ma, ha concluso re Hussein, « *non abbiamo* mai *alcuna prova risolutiva che si siano alzati in volo dalle portaerei americane o inglesi* ».

Hussein, che indossava la divisa militare, ha parlato con fermezza ma con commozione. Più d'una volta è sembrato sul punto di piangere, e ha fatto capire che avrebbe preferito la morte alla sconfitta. Ha precisato che tutte le informazioni in suo possesso sarebbero mandate alle Nazioni Unite nel caso di un'eventuale inchiesta sulla presunta parte avuta dall'Inghilterra e dall'America nella guerra. Ha poi parlato del futuro. « *Il nostro Paese ha subito un tragico colpo* » ha affermato. « *Ma in sconfitta potrebbe costituire una svolta decisiva. Potrebbe scaturirne una nuova politica araba. La Giordania potrebbe operare in una nuova luce e su nuove direttive, decisa di nuovo a progredire* ».

Il sovrano s'è rifiutato di precisare questo punto, dicendo che molto dipenderà dalla conferenza al vertice delle nazioni arabe. Ha però dichiarato di non voler rinunciare ai territori sulla riva destra del Giordano. « *Essi sono una parte molto importante della Giordania e del mondo arabo. Non permetteremo mai che vengano separati dal resto del Paese* ». Hussein ha accennato infine al problema dei profughi e alle perdite subite dal suo esercito. Circa centomila persone, ha detto, hanno cercato rifugio in Giordania davanti all'invasione israeliana (in precedenza il governo ne aveva menzionate il doppio). Alcune desideravano tornare a occidente del Giordano, ma Israele glielo proibiva.

Le perdite di uomini e di materiale nel conflitto — ha continuato — non sono ancora state calcolate con precisione. « *Una brigata corazzata è andata quasi completamente distrutta* » ha detto il re. « *Su 93 carri armati ghiene sono rimasti sola sette. Ma i miei soldati hanno combattuto con eroismo. Abbiamo perduto le nostre vite e le nostre armi, non il nostro spirito* ».

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

## Israele per la guerra aumenta le imposte del 10 per cento

Gerusalemme, 19 giugno.

Il ministro israeliano delle Finanze, Pinhas Sapir, ha presentato al Parlamento un bilancio supplementare straordinario di 350 milioni di lire israeliane (circa 73 miliardi di lire italiane) per far fronte alle spese causate dal conflitto. Il bilancio prevede un aumento delle imposte del 10 per cento a partire dal primo luglio ed un prestito nazionale per la difesa di 250 milioni di lire israeliane.

### Improvviso annuncio al Cairo

# Nasser assume tutti i poteri ed esonera i ministri «colpevoli»

**E' Presidente, Primo Ministro e capo del partito dell'« Unione socialista » - Il provvedimento deciso « per risolvere la crisi dell'Egitto dopo la sconfitta » - Destituito anche il ministro della Guerra, Shamsuddin Badran - Nominati quattro vice-presidenti**

(Dal nostro inviato speciale)
Il Cairo, 19 giugno.

*Nasser ha assunto la presidenza del consiglio dei ministri e la segreteria generale della Unione socialista* « per mobilitare lo Stato in questo grave momento e per realizzare l'unità completa tra lo Stato e le forze popolari »: *questa la motivazione ufficiosa del « controcolpo» del presidente che ha colto un po' tutti di sorpresa. Erano giorni ormai che si parlava di un prossimo rimpasto governativo dopo la « purga » nell'esercito ma non ci si aspettava che Nasser decidesse di riunire in sé tutti i poteri. Egli ha anche destituito alcuni ministri ritenuti colpevoli della sconfitta, tra cui il ministro della Guerra, Shamsuddin Badran. Nasser ha anche nominato 4 vice-presidenti: Mohieddin, Fawri, Shaffii ed Ali Sabri.*

*Di fatto egli li ha sempre esercitati ma è anche vero che fino a ieri aveva lasciato un margine piuttosto ampio e la completa fiducia ad alcuni « fidi », primo fra tutti il maresciallo Amer, vice comandante supremo, e che era il suo vero e proprio braccio destro e confidente. E poi Ali Sabri segretario generale dell'Unione socialista. Da quando è finita la persecuzione dei comunisti, la stella di Ali Sabri ha cominciato a declinare, infine, e più volte si era detto e ripetuto, Nasser aveva deciso di assumere la segreteria dell'Unione socialista per farne un vero partito. Ma l'operazione era stata sempre rinviata preoccupandosi il rais d'evitare urti con la borghesia e le forze moderate in genere che, pur non opponendosi apertamente, esercitavano una resistenza passiva alla « edificazione del socialismo ». L'Unione socialista araba coi suoi sei milioni di aderenti è una organizzazione di massa non un partito e raccoglie borghesi e proletari, tecnocrati ed intellettuali, proprietari terrieri e braccianti, nazionalisti, laici, religiosi, marxisti e antimarxisti. Oggi che Nasser se assume la segreteria generale dovremmo concludere che egli si accinga a farne un «partito dei quadri», d'avanguardia, unito sulla base di una sola ideologia: il socialismo scientifico?. In uno studio su* « La nouvelle revue internationale », *Khaled Mohieddine detto il « maggiore rosso » per le sue tendenze marxiste, ha scritto tempo fa, che* « per proteggere il Paese da elementi corrotti, parassiti ed inefficienti le sole leggi non bastano. Soltanto un'organizzazione politica in grado di mobilitare le masse potrà farlo ».

*Il problema della organizzazione politica è forse il più importante della rivoluzione. Nasser, ulcerato dalla sconfitta, ha dunque dimesso ogni remora, lui musulmano osservante tra i più pii, si è deciso a virare decisamente a sinistra? Lo lascerebbe pensare il processo da alcuni giorni in corso sulla stampa popolare contro la « borghesia », contro l'esercito* « che era diventato borghese ». « La vera armata del popolo, — *scrive ancor oggi* Al Gomhouria — è quella che respinge ogni privilegio poiché i privilegi infiacchiscono sviluppando una mentalità conservatrice in luogo dello spirito rivoluzionario. Gli animi son maturi, la volontà popolare è di ferro e le circostanze sono tanto pressanti da imporre una operazione di bonifica rapida, radicale e saggia. Fidiamo in Gamal Abdel Nasser».

**Igor Man**

## Continua il ritiro degli egiziani dallo Yemen

Beirut, 19 giugno.

Gli egiziani si starebbero ritirando dallo Yemen: questa affermazione viene fatta da fonti yemenite che precisano che con il favore della notte i soldati egiziani si sono imbarcati su unità navali che stanno già facendo rotta verso l'Egitto.

L'imprevisto andamento delle operazioni militari contro Israele non aveva permesso ai capi del Cairo di pensare ad un impiego dei contingenti impegnati nello Yemen; nello stesso tempo sembra che la vittoria di Israele e soprattutto la proporzione di questa vittoria, abbia generato vere e proprie crisi di sconforto fra i reparti egiziani che presidiano la capitale dello Yemen.

*(Agenzia Italia)*

# Recuperati 32 quadri rubati a Firenze (valgono 250 milioni)

**Arrestate cinque persone - Il furto nell'aprile scorso - Fu portato a termine da un quarantaduenne di Alessandria**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 giugno.

Cinque persone, appartenenti ad una *gang* di ladri di oggetti d'arte, sono state arrestate nel corso di una vasta operazione di polizia sviluppatasi tra Firenze, Milano e Roma. La maggior parte della refurtiva, tra cui trentadue dei trentatré quadri d'autore rubati in casa di un collezionista fiorentino, è stata recuperata. Essa ha un valore di circa 250 milioni di lire.

Il furto dei quadri avvenne nell'aprile scorso a Firenze, in via del Castellaccio 30, in casa del signor Socrate Zetti. Fu portato a termine dal quarantaduenne Luciano Calascibetta di Altimirano, nativo di Alessandria, figlio di un ex colonnello del paracadutisti. Costui agì da solo e rubò alcuni tappeti persiani, una collezione di monete e trentatré quadri, tra cui « Il metafisico » di Ardengo Soffici.

Le indagini per l'arresto della gang, si sono avviate rapidamente alla conclusione quando alcuni giorni or sono è stato offerto ad un mercante d'arte milanese l'acquisto di un Fattori. Messosi in contatto con la polizia per sapere se il quadro era « pulito » fu facile scoprire la provenienza della tela. La polizia arrestò così l'altro ieri Arnaldo Calascibetta di Altimirano, quarantaquattrenne, fratello dell'autore del furto, il quale era stato incaricato della vendita, e un certo Loris Brunetti di quarantadue anni, risultato anch'egli implicato nel furto.

Le indagini si sono quindi spostate a Roma dove ieri sera è stato tratto in arresto Luciano Calascibetta ed il cinquantunenne Gennaro Caterino, un noto truffatore evaso nel 1954 dal carcere di Brescia.

Nell'appartamento che essi occupavano in via Carlo Garofolini, al quartiere Gianicolense, sono stati trovati buona parte dei trentatré quadri rubati. Una delle opere è stata invece recuperata in casa di un nobile di Novara.

La banda è responsabile di altri furti tra cui uno compiuto in un ristorante di Firenze, dove in un cassetto furono rubati due libretti di risparmio con un deposito di 47 milioni di lire.

**g. fr.**

## Una delle opere ritrovate in casa di un nobile a Novara

Novara, 19 giugno.

(*p. b.*) Uno dei quadri rubati nell'aprile scorso al collezionista fiorentino Socrate Zetti, è stato recuperato nella nostra città. Funzionari della Squadra Mobile di Firenze, giunti a Novara, accompagnati dal derubato, hanno ritrovato in casa del marchese Guido Fossati, di 44 anni, residente in corso XXIII Marzo 107, un Fattori, «Cavalli in perlustrazione», del valore di quattro milioni. Sulla provenienza del quadro il marchese Fossati ha spiegato che il dipinto gli era stato offerto in vendita da sconosciuti, che glielo avevano poi lasciato a garanzia di un prestito di 140 mila lire.

Jean Servier
L'uomo e l'invisibile
Un saggio di etnologia e di antropologia che rivaluta l'uomo "primitivo" e la civiltà "non occidentali".
DOCUMENTI DI CULTURA MODERNA
COLLANA DIRETTA DA AUGUSTO DEL NOCE ED ELÉMIRE ZOLLA
Borla Cas. Post. 334 - TORINO

CROLLO ECONOMICO
VIA MADAMA CRISTINA 63
angolo Via Valperga Caluso
A PREZZI DISASTROSI
per prossima chiusura negozio
SVENDITA TOTALE
di tutta la merce esistente: migliaia di capi confezionati delle migliori marche.
Alcuni esempi:
VESTITO PURA LANA . . . L. 5000
PANTALONI LANA . . . . . » 850
Approfittate della grande occasione
VIA MADAMA CRISTINA 63
angolo Via Valperga Caluso

# SPETTACOLI

## Rossella Falk va a Hollywood

L'attrice Rossella Falk alla partenza da Roma per gli Stati Uniti (Telefoto A. P.)

**Roma, 19 giugno.**

Rossella Falk è partita per Hollywood. Ci resterà quattro mesi. Per la prima volta dopo 14 anni, lascia la compagnia dei «Giovani», nella quale recita dal giorno della fondazione, e il lavoro in teatro. Passa al cinematografo, con i grandi produttori americani. Sarà l'antagonista di Kim Novak in un film di Robert Aldrich, *La storia di Lilah Claire*, che ha per protagonista maschile Peter Finch.

L'attrice italiana aveva già girato cinque film, fra i quali *Otto e mezzo* di Fellini, ma sempre in parti di contorno: questa dovrebbe essere la sua prima importante esperienza per lo schermo. Robert Aldrich aveva visto per la prima volta la Falk in teatro, a Londra, quando la compagnia dei «Giovani» vi aveva portato la splendida edizione del *Gioco delle parti* di Pirandello. Il regista rimase colpito dalla interpretazione dell'attrice, volle subito conoscerla, l'ingaggiò.

## Il nuovo teatro italiano non dimentichi il pubblico

**I risultati del convegno nazionale dei critici a Riccione - La legge sull'attività teatrale, non ancora varata, appare già vecchia**

(Nostro servizio particolare)

**Riccione, 18 giugno.**

*Teatro nuovo, teatro d'avanguardia, teatro di ricerca e di laboratorio: lo si chiami come si voglia, è l'argomento del giorno da Palermo a Ivrea dove, nel giro di poche settimane, sono stati tenuti due convegni. E ora a Riccione, dove ieri se n'è concluso un terzo indetto in concomitanza della centunesima edizione del più antico dei premi teatrali. Questa volta erano di turno i critici drammatici, non più accusati come a Ivrea, ma a loro volta giudici, e abbastanza imparziali, dei fermenti che agitano un'ala, la più giovane e la più irrequieta, del teatro italiano.*

*Introdotto da Massimo Bursi, il dibattito ha preso le mosse da tre relazioni: quella di Paolo Ricci conteneva un energico richiamo alla chiarezza e al realismo; Lamberto Trezzini sottolineava la necessità di interpretare Brecht anche in modi diversi da quelli sinora seguiti; Ruggero Jacobbi gentilmente metteva in guardia contro «l'ossessione del nuovo, attrettanto accademica dell'obbedienza al vecchio». Altri notevoli spunti alla discussione li ha poi offerti, nella seconda giornata, una quarta relazione di Mario Raimondo che ha sostenuto la tesi, ribattuta da Roberto de Monticelli, di un critico teatrale partecipe e responsabile, con l'autore, il regista, gli attori, lo stesso pubblico (e con l'organizzatore, ha aggiunto Giorgio Guazzotti), dello spettacolo.*

*Inevitabilmente, è emerso il contrasto tra i più accesi fautori del teatro di ricerca e i suoi «moderatori», contrasto che riguarda soprattutto il carattere sociale del teatro, sul quale l'avanguardia sorvola, e la partecipazione del pubblico, che l'avanguardia talvolta dimentica. Ne hanno parlato Adriano Magli, anche sui rapporti del teatro con le altre forme di spettacolo, Bruno Scacheri, che ha propugnato un effettivo decentramento delle iniziative per la conquista di un pubblico popolare, Gian Renzo Morteo, che ha abilmente gettato acqua sul fuoco della polemica tra il teatro sperimentale e gli Stabili.*

*Discordi, ma neppure tanto, sulla fisionomia che dovrebbe assumere il «nuovo teatro», gli intervenuti sono stati unanimi sulla necessità di rinnovare le strutture. Scricchiolano queste strutture? Sì, lo ammette francamente anche Franz De Biase, direttore generale dello spettacolo, che ha chiuso il convegno con un esame della situazione teatrale. Essa è migliorata, non vi è dubbio, ma non tutti i problemi sono risolti: rapporti tra teatro pubblico e privato, ampliamento della rete degli Stabili, coordinamento con la radio e la tv, preparazione dei quadri professionali (di cui tutti hanno lamentato l'insufficienza), incremento della produzione drammatica nazionale, e con incentivi, non con obblighi, umilianti per gli stessi autori.*

*Si confidava nella legge sul teatro. Ma il progetto, ha spiegato il dott. De Biase, non ha potuto ancora essere varato per difficoltà finanziarie e ora rischia di sembrare incompleto e anche superato. Bisognerà rivedere il disegno di legge e aggiornarlo, ma sin d'ora il ministero per il Turismo e lo Spettacolo si propone di anticiparne alcune misure nelle disposizioni che saranno adottate nella prossima stagione teatrale.*

**a. bl.**

## CRONACA TELEVISIVA

# L'acqua e la pillola

**Due validi servizi in «TV 7»: un «reportage» su Licata, la città senza rifornimenti idrici, e un'inchiesta sulla limitazione delle nascite - Banale «show» di canzonette ambientato a Torino - Stasera il film «Nel fango della periferia»**

Un valido «Tv 7», quello di ieri sera. Due i pezzi in evidenza: il reportage sul dramma dell'acqua a Licata e l'inchiesta sulla pillola anticoncezionale.

In occasione delle recenti elezioni siciliane ha destato sorpresa e curiosità la notizia che praticamente tutta una città s'era astenuta dal voto in segno di protesta. Licata non aveva votato perché da anni è priva d'acqua: grandi promesse, realizzazioni nessuna. E' subentrata la sfiducia: di qui la silenziosa — e al tempo stesso clamorosa — protesta. Una troupe della tv s'è recata nella città e ha documentato una situazione grottesca e insostenibile: fontane e fontanelle asciutte, gente che parte e va a far provvista con fusti e recipienti di ogni genere nei paesi vicini, tubi dell'acquedotto (costruito negli anni '50 su progetto che risaliva a trent'anni prima) che corrono dentro le fogne e che a poco a poco diventano inservibili. Di chi la responsabilità di un simile stato di cose che è indegno di una nazione civile? Su questo punto il reportage non si soffermava. Comunque quelle che mostravano le immagini, unitamente alle dichiarazioni degli sconsolati abitanti, era una conferma della legittimità della protesta e un atto di accusa assai grave. Ora le promesse sono state rinnovate. Ma i cittadini di Licata seguitano amaramente a non farsi illusioni. «E si che bisognerebbe far presto» dicono, «qui da un giorno all'altro può scoppiare una terribile epidemia».

L'inchiesta sulla pillola Pinkus era naturalmente una novità per la tv. Logico che un discorso sulla pillola sia ampio, non ristretto al dato tecnico ma con digressioni di carattere sociale e morale. La tv si è sempre tenuta lontana da un argomento del genere anche se i giornali ne parlavano, e diffusamente, da un pezzo. Ma ora la Chiesa ha affrontato il problema, in Italia, tra breve, si arriverà finalmente a poter caldeggiare una ragionevole limitazione delle nascite senza andare in galera (a giorni, in proposito, si pronuncerà il Parlamento). Sulla sfida dell'autorità religiosa e politica, la televisione ha preso coraggio e si è decisa a introdurre la pillola nei programmi. Il brano vi è parso condotto piuttosto bene, con un certo tentativo di approfondimento, cioè, come dicevamo prima, era un discorso articolato in diversi capitoli che esaminavano le molteplici facce della delicata ma non prorogabile questione.

* *

Ha esordito «Lo sappiamo noi due», *show* di canzonette sullo sfondo di Torino: trasmissione molto modesta, per non dire banale, da tenere accuratamente nascosta in seconda o terza posizione. Tra l'altro i motivi cantati ieri non avevano nulla a che fare con Torino e i torinesi. Spiace d'aver visto coinvolta un'attrice di calibro di Valeria Moriconi.

«Il ferroviere» di Germi è un film che nel 1956 ottenne un risultato ragguardevole di cassetta e suscitò aspre critiche cui il regista replicò con veemenza. Rivisto in tv è apparso sentimentalmente esasperato ma destinato proprio per questo ad avere un largo successo di pubblico.

* *

Domenica: si è conclusa più che dignitosamente la serie «Di fronte alla legge» che ha avuto il merito di prospettare casi «umani» agganciati alla realtà di tutti i giorni: una sostanza che ha fatto perdonare alcune deficienze degli occasionali copioni.

* *

Stasera la rassegna «Quest'America» proporrà un interessante film del 1967, «Nel fango della periferia» di Martin Ritt (autore de «La spia che venne dal freddo»), protagonisti John Cassavetes, Sidney Poitier, Jacques Warden: ambientata realisticamente tra gli squallidi agglomerati che sorgono agli estremi limiti delle grandi città, la storia, in tono spiccatamente antirazzistico, narra dell'amicizia fra un negro e un bianco ricercato dalla polizia. «Nel fango della periferia» fu la prima opera cinematografica di Martin Ritt ed ebbe buone accoglienze specie da parte della critica.

Sul secondo canale alle 21,15 debutterà «Quest'estate» che ha per sottotitolo «Settimana: le per le vacanze». Ci sembra che non occorrano molte parole per spiegare le finalità della rubrica (che ieri è stata presentata in «anteprima» al centro tv di Torino): le varie puntate si occuperanno del turismo nei suoi aspetti di attualità e di costume: viaggi, itinerari nuovi o poco conosciuti, «scoperte» di località, problemi inerenti alla motorizzazione e alla viabilità, indicazioni, suggerimenti, consigli.

Alle 22 concerto sinfonico con l'esecuzione dell'«Eroica» di Beethoven diretta da Vittorio Gui.

* *

Una celebre commedia gialla di Sheriff, *A casa per le sette* (già apparsa sul video), è in allestimento negli studi di Milano, regia di Claudio Fino, interpreti principali Gianni Santuccio, Lilla Brignone, Giulia Lazzarini, Renzo Giovampietro, Augusto Mastrantoni e Claudia Giannotti.

**u. bz.**

## Una mostra collettiva di maestri del Novecento

*(a. m.)* Sotto il titolo «Una scelta da museo» la galleria Gissi (piazza Solferino 2) espone una cinquantina di tele dei maestri italiani e stranieri della pittura. Le opere spaziano dal 1900 (con «Il crepuscolo» di Boccioni già pieno di quella travolgente dinamica che fece dell'allora giovane artista il maggiore esponente del futurismo), al 1961 con «Le déjeuner sur l'herbe» di Picasso. Fra queste due date, tutta una serie di dipinti che hanno contribuito a scrivere la storia di questo primo mezzo secolo di arte figurativa: come «L'arlesiana» di Sironi (del 1924), considerato uno dei più alti capolavori del maestro sardo, quattro nature morte di Morandi, poi opere di Carrà, Casorati, De Chirico, De Pisis, Rosai, Severini, Balla e Licini. Di quest'ultimo è esposto un bellissimo paesaggio del 1926. Fra gli artisti stranieri citeremo solo alcuni dei nomi più famosi riuniti in questa bellissima rassegna: Kandinski, Dubuffet, Max Ernst, Dufy, Utrillo e Vlaminck; tutti rappresentati da opere veramente degne di un museo.

Alla galleria Viotti, mostra collettiva di fine stagione. Sono esposti acqueforti, disegni e stampe di autori italiani e stranieri. Un gruppo di 67 opere fra cui «Il poeta folle» di Carlo Carrà, «Femme au Bouquet» di Marc Chagall, «Soleil et lune» di Braque, quindi opere di Fontana, Paulucci, Menzio, Miró, Severini, Tosi e Viani.

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

17 —: **«La bottega di Mastro Bum»**, per i più piccini.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** a) «I racconti del faro: Il segreto della bottiglia», con Fosco Giachetti e Roberto Chevalier; b) Pagine di poesia: Anna Achmatova.
18,45: **«Club da piano»**, programma di musiche classiche e jazz. Brani di Poulenc, Voumard, Debussy.
19 —: **«Chi è Gesù»**, a cura di padre Mariano.
19,15: **«Storia dell'energia»**, a cura di G.B. Zorzoli per la rubrica «Sapere».
19,45: **Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Nel fango della periferia»**, film di Martin Ritt per la serie «Quest'America», con John Cassavetes, Sidney Poitier, Jacques Warden. Un giovane disertore, per sfuggire alla polizia, finisce in una organizzazione di gangsters. Ma egli non è un criminale, e non accetta le feroci regole della banda. Quando un suo amico viene ucciso per essersi ribellato al capo, il disertore trova la forza di lasciare la gang.
22,50: **Andiamo al cinema.**
23 —: **Telegiornale.**

### SECONDO PROGRAMMA

18,30: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Questestate»**, settimanale per le vacanze.
22 —: **Concerto sinfonico** diretto da Vittorio Gui. Beethoven: Sinfonia n. 3 («Eroica»).

**TELEVISIONE SVIZZERA** — Ore 17,30: Giro della Svizzera; 20,20: Nel paese delle belve; 20,50: Telefilm «Furia»; 21,20: Telegiornale; 22: La protesta del mondo beat, dibattito; 22,55: Concerto di Mozart.

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 6,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,10: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Un disco per l'estate; 10,30: Musiche da operette e commedie musicali; 11: Trittico; 11,30: Antologia operistica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,33: E' arrivato un bastimento, con S. Noto; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: La patria dell'uomo; 16,30: Novità discografiche francesi; 17: Giornale radio; 17,20: Parliamo di musica; 18,15: Perché sì, concerto di musica leggera proposto da Milva; 19,30: Luna Park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: «La famiglia Barrett», commedia di Rudolf Besier, con Andreina Pagnani e Rossano Brazzi; 22,20: Concerto del chitarrista E. Tagliavini; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 8,35: Colonna musicale; 8,30: Giornale radio; 8,45: Signori l'orchestra; 9,40: Album musicale; 10: «Margo», giallo di F. Durbridge; 10,45: Hit parade de la chanson; 11: Ciak; 11,45: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il grande Jockey.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Arriva il Cantagiro; 14,30: Giornale radio; 15: Girandola di canzoni; 15,15: Quartetto Amadeus: Haydn, Mozart; 16: Rapsodia; 16,35: Ultimissime; 17,05: Un disco per l'estate; 17,35: Il mare si richiude, commedia di G. Aldo Rossi; 18,35: Classe unica - M. Fracastoro: I sistemi planetari.

Ore 19,30: Radiosera; 20: M. Bonglorno presenta: Attenti al ritmo; 21,10: Tempo di jazz; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 9: Corso di inglese; 9,30: Musiche di Sibelius; 10: Musiche clavicembalistiche; 10,25: Musiche di Paganini e Martinu; 11,10: Sinfonia n. 3 di Schumann; 12,20: Musiche di Rebel e Prokofiev; 13,20: Pianista Guida; 14,30: Pagine dai «Vespri siciliani»; 15,30: Novità discografiche; 16,20: Musiche di A. Zecchi; 17,10: Musiche di Constant; 18,30: Musica leggera; 18,45: Il mondo ha sete.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Weber, Mahler, R. Strauss; 20,30: Potere politico e potere militare: l'Argentina di Perón; 21: Libri e della coscienza romantica; 22: Il giornale del Terzo.

## Successo (dopo 20 anni) della prima commedia di Simone de Beauvoir

*(Nostro servizio particolare)*

**Parigi, 19 giugno.**

*Le bocche inutili*, una commedia che Simone de Beauvoir scrisse dopo la guerra e che venne accolta, alla sua prima apparizione, con violente stroncature, tanto da indurre l'autrice a ritirare le recite per vent'anni, riporta ora notevole successo di pubblico e, relativamente, di critica, al festival di Saint Germain-des-Près.

La commedia, ispirata almeno in parte alla filosofia esistenzialista, racconta la fine della popolazione di una città assediata, dove mancano i viveri.

**L. m.**

## TEATRI E RITROVI

*Pren biglietti salone* La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.13*

**Teatro Palazzo Reale:** presso il botteghino del Teatro e le Agenzie tratti sono in vendita le «combinazioni speciali per quattro spettacoli» della «VI Rassegna dei Grandi Spettacoli all'aperto».

**Alcione:** Rivista Gennaro Masini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15.

**Al Bagatelle** (Cavoretto 2): Gli Edoardiani nella sala best orchestra Beat. Ingresso e consumazione L. 500.
**Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andri; c. Tony Franz.
**Blechendusit Lutrario:** 21 G. Fattori.
**Club 84:** ore 21 Don Mike.
**Chalet:** ore 21 Guido Fratocchi.
**El Palio** (t. 633.151, c. Mancelieri 345): ore 21 I Samurai. I Shakers.
**Gay Sain:** ore 16,45 e 21 I Favoriti, I Modici (Aria condizionata).
**Giardino Belle Arti:** 21 I Melodici.
**Hollywood:** ore 21 Gli Amici.

**Columbia Night Club:** Attrazioni internazionali.
**Veon-Veem,** 331:640, Barge 18: 21.
**West End:** Raph e i Capertoni.

**Abatjour** (Sacchi 28, 541.025): 21.
**Baby Night** (aria condiz., 894.213).
**Caprice** (Sacchi 16): om. dischi 21.
**Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
**Lido Ratico** (Moncalieri 422): 21.
**Piscina del Solo Gogo** - Ristorante **Hotel** - Strada San Mauro, t. 558.684.
**Scotish Whisky** (Volta 6, t. 543.713).
**Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21.

**SALA GAY**
Ore 16,45 e 21
I FAVORITI
I MODICI
Aria condizionata

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Galleria Gissi** (Solferino, 2, t. 534.473): Una scelta da Museo: 39 dip. Maestri XX Secolo. Orari 10-13; 16-20.
**La Bussola** (via Po 9): 30 opere di Arman. Orario: 10-13 e 16-20.
**Mostra d'Arte e Civiltà degli Etruschi,** Via Accademia Scienze 6: sino 10 luglio. La mostra è aperta tutti giorni compreso festivi: dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 20, Sabato: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23.
**Galleria Narciso** (p. C. Felice 18): Hartung, olii e pastelli.
**Nuova Codebò - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefono 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
**Promotrice Belle Arti** - Valentino: 125ª Esposizione Arti Figurative.

**Museo Nazionale del Cinema** (Palazzo Chiablese): Orario: 10 - 12; 15 - 18.

**GISSI GALLERIA D'ARTE**
*Solferino 2, tel. 534.473*
Orario: 10-13, 16-20
LEGER: Motivo di fabbrica - 1919
e 39 dipinti Maestri XX Secolo
in Una scelta da museo

**LA CARAVELLA - Carmagnola**
*Via Valobra 64, tel. 97.542*
2ª Edizione Premio di Pittura
«CITTA' DI CARMAGNOLA»
Iscrizioni sino 24 giugno.
Richiedete norme di partecipazione presso la Galleria.

## CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
**Astor:** «Dossier Marocco 7» Gene Barry, Elsa Martinelli, colori.
**Corso:** «10.000 dollari per un massacro» technicolor scope, Gary Hudson, Loredana Nusciak.
**Cristallo:** «I piaceri della notte» Norma Bengell, Gabriele Tinti, Vist. 18.
**Doria:** «Splendore nell'erba». Visto n. 16, Natalie Wood, Warren Beatty.
**Ideal:** «I 5 della vendetta» Guy Madison, M. Randal, tech. Vietato 14.
**Lux:** «Chi ha rubato il Presidente?» Louis De Funès, B. Blier, eastmanc.
**Metropol:** «Goal coppa del mondo 1966» cinemascope, technicolor.
**Nazionale:** «Exodus» techn. scope, Paul Newman, E. M. Saint, Ull. 21,30.
**Reposi:** «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato anni 14.
**Romano:** «Un uomo, una donna» Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant, tecnic. scope. Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso L. 700.
**Vittoria:** «Una donna sposata» Macha Meril, P. Leroy. Vist. 18. Or. spett.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

**Alfieri:** «La ragazza di Bube» C. Cardinale, C. Chakiris, regia di Comencini.
**Ariston:** «Chiamata per il morto» Vietato 14, James Mason, M. Schell, Simone Signoret, colori.
**Arlecchino:** «L'assalto al treno Glasgow-Londra», M. Tappert, G. Nauha.
**Augustus:** «Ballata per un pistolero» Anthony Gishlrs, Angelo Infanti, eastmancolor, ultroscope.
**Capitol:** «Il fischio al naso» techn. scope, Ugo Tognazzi. Vist. anni 14.
**Torino:** «L'amore difficile» Manfredi, Gassman, C. Spaak. Vist. 18. Ap. 10.

**Alcazar:** «Strani compagni al letto» technicolor, Hudson, Lollobrigida.
**Fiamma:** «Strani compagni di letto» techn. R. Hudson, G. Lollobrigida.
**Fiamma:** «Linea rossa 7000» in technicolor con R. Crawford.
**Gioiello:** «Un mondo nuovo» colori Castelnuovo, C. Ballorchi. Vist. 18.
**Hollywood:** «Combattenti della notte» Kirk Douglas, Yul Brinner, J. Wayne, techn. scope. Apert. 15. Ult. 22,30.
**La Perla:** «Pascoli dell'altipiano» Guy Stockwell, Clu Gulager, colori, segue «Tom e Jerry».
**Malfelì:** «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. scope, Spencer Tracy. Inizio film: 15; 18,20; 21,45.
**Massimo:** «Dollari facili per un assassino» con Ray Walker, B. Elliot.

**Orfeo:** «Schiavo alla francese», C. Aznavour, M. Demongeot, Boschero. Or. 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,20.
**Principe:** «I mostri» Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.
**Statuto:** oggi chiuso. Domani: «Più micidiale del maschio».

**Adriano:** «La schiava esistono ancora» technicolor.
**Alcione:** «Sexy magico» tec. V. 18. Riv. Masini-Brino 16,15 e 21,15.
**Alpi:** «La decima vittima» Vietato 18 Mastroianni, U. Andress, technicolor.
**Regina:** «Bandito nero» con Jack Lord, Melody Johnson, technicolor.

**Centrale:** «Mondo infame» technicolor. Viet. 18. Film inchiesta. Apert. 10.
**Milano:** «Orlo diario segreto di un mezzo» e «Cacciatori di donne». A. 10
**Olimpia:** «Sexy nel mondo» col. V. 18
**Po:** «Questo è il mondo delle donne» technic. Vietato min. anni 16.
**P. Nuovo:** «SOS naufragio nello spazio» e «La tradotta». Apertura 10.
**S. Felice:** «I gangsters» Ava Gardner, B. Lancaster, E. O'Brien.

**Esperia:** «La costa dei barbari» tech. con R. Todd e M. Koch.
**Giardino:** Agente 066 Orient Express; techn. scope, J. Barrymore, R. Stone.
**Mirafiori:** «Amori caldo estate» M. Mercouri, J. Mason, technicolor.
**Vittoria:** «Johnny Reno» techn., scope, Dana Andrews, Jane Russell.

**America:** «Marcia nuziale» Ugo Tognazzi, S. Ann Field. Vietato anni 18.
**Ellseo:** «Marines a Battleground» con J. Mahoney, P. Lee.
**S. Paolo:** «Napoleone» con Caterine Denseuve. Vietato min. anni 18.

**Artisti:** «Destinazione Gobi» colori, scope, con Richard Widmark.
**Belgio:** «Perché uccidi ancora» techn.
**Corallo:** «Strano mondo di Daisy Clover» colori, con Natalie Wood.
**Eridano:** «Allarme dal cielo» con A. Magni, M. Bozzuffi, scope, colori.
**Group:** «535 massacro diamanti» tec. V. Venetos: «Se sperì ti uccido» scope colori, E. Purdom, P. Sancho.

**Astra:** «Kriminal» technicolor scope, con G. Sassen, H. Lina.
**Berninl:** «Verità» di Clouzot con Brigitte Bardot. Vietato minori anni 18.
**Cibrario:** «Soglia dell'inferno» Rooney: «Morte colpisce a tradimento».
**Eliseo:** «Sexy proibitissimo». Viet. 18.
**Massaua:** Agente 066 Orient Express; technic, N. Barrymore, Brookman.
**Odeon:** «Che fine ha fatto Totò Baby?» con Totò.
**Starr:** «Il terzo occhio» Franco Nero, G. Pascal. Vietato minori anni 18.

**Adua:** «Questo pazzo mondo della canzone» technicolor, G. Morandi.
**Aurora:** «Città prigioniera» con David Niven, P. Erbert.
**Brancia:** «Torchio maledetto» Christopher Lee, technicolor. Vietato a. 14.
**Maior:** «Una storia moderna» (Ape regina) Tognazzi, M. Vlady. Viet. 18.
**Nord:** «Il terzo occhio» techn, F. Nero, M. Morgan, Viet, min. a. 18.
**Nuovo Partino:** «Spedizione ad Abilene» colori, con Bobby Darin.
**Palermo:** «Da Berlino l'Apocalisse» technic, scope, R. Henin, M. Lee.
**Sociale:** «Contratto per uccidere» tec. sc. L. Marvin, Dickinson. Vietato 18.
**Zenit:** «Il magnifico cornuto» U. Tognazzi, C. Cardinale. Vietato 14.

**Cabiria:** «Amburgo squadra omicidi» W. Kieling, G. Neutze.
**Colosseo:** «ASS7 operazione Deutschland» A. Chiarini, Petri, Martin.
**Continental:** «Sugar Colt» H. Powers, S. Miranda, colori, scope.
**Flora:** «Criminali della Galassia» fantamarcator, con Tony Russell.
**Ghigo:** «Qualcosa che vale» Rock Hudson, Dana Winter.
**Italia:** «Operazione diabolica» techn. con Rock Hudson. Vietato min. 18.
**Moderno:** «Il pozzo di Satana» e «Una spada per l'impera» technic.
**Piemonte:** «Il tesoro sommerso» J. Russel, R. Egand, colori, scope.
**S. Carlo:** «L'asso nella manica» con Kirk Douglas.
**Spezia:** «La [illegible] di Igaia» techn. scope, V. Price, Viet, 18. Ap. 15.

**Diana:** «Strangolatore Baltimora» col.
**Doria:** «Johnny Reno» technicolor.
**Roma:** «Gioco delle spie» technic.

**Alba:** «Pistoleri maledetti» in technicolor con Audie Murphy.
**Ambra:** Chiuso. Da mercoledì «Il riscatto indiano».
**Apollo:** «Diabolica spia».
**Edera:** «La ragazzola» G. Gamma.
**Lucento:** «Stanlio e Ollio teste dure» con Crik e Crok.
**Latrario:** «Sterminatori preteria» col.
**Splendor:** «Sureland meno veloce» techn. scope H. Granger, L. Roman.

**ORBASSANO**

**Moderno:** «Predoni del Sahara» George Kikell, Pamela Tudor.

**Riduzioni E.N.A.L.** — Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Esposi, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Rassegna Spettacoli all'aperto: abbonamenti ridotti all'Enal.

**Mostra degli Etruschi** — Le visite guidate serali si svolgono tutti i martedì e venerdì alle 21,15. Le visite pomeridiane il mercoledì e il sabato alle 18,30.

**AL REPOSI**
ULTIMI GIORNI

**IL TIGRE**

SI AVVERTE IL PUBBLICO CHE QUESTO ECCEZIONALE FILM NON VERRA' PROIETTATO PER QUESTA STAGIONE CINEMATOGRAFICA, IN NESSUN ALTRO CINEMA DI TORINO E DEL PIEMONTE

**IL TIGRE**

Vietato ai minori di anni 14

## ECHI DI CRONACA

**Preparazione agli impieghi**
*Date le numerose richieste di impiegate si iniziano nuovi corsi celeri di: Dattilografia, Stenografia, Computometria e Calcolo meccanico. Istituto «Studium», piazza Statuto 2, Torino, telef. 540.283, 543.720.*

**Se il TV è guasto**
**Telesoccorso è uno solo**
*Chiamate i 60.466 651.957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000*

**Vacanze liete**
*al mare con i costumi adatti a tutte le misure e a tutte le età. Primula Azzurra, via Pietro Micca 10.*

**A «Scuola e Lavoro»**
*Sono aperte le iscrizioni ai Corsi Estivi con agevolazioni speciali. Via Garibaldi 65 - telefono 543.503.*

**La TV non funziona?**
**Tel. 251.677 - 296.949**
*677.373 la GI.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.*

**Mobilificio ORAP 20 rate**
*Camere da 139.000 alla famosa Poliestere 258.000. Assortimento, qualità, garanzia. Ritira mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).*

**Studenti respinti**
*Da Moncalieri, Nichelino, Lingotto, centro città, raggiungerete con facilità l'Istituto Paduano, via Nizza 107, telefono 657.013, per frequentare i corsi estivi, serali e diurni di riparazione e di preparazione per tutte le classi di Scuola media, Ragionieri, Geometri, Periti; convitto annesso per gli esterni. La segreteria è a Vostra disposizione per chiarimenti.*

**Pulitura a domicilio**
*poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti Tintoria Augusta - Telefoni: 885.217 - 540.563.*

**Funghi a Torino**
*Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali. Istituto Fisioterapico, via Curtatone 7 (monumento Crimea). Tel 655.816.*

**Tappezzeria in carta**
*Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.*


INCONTRASTATO SUCCESSO
al VITTORIA
*L'eterno triangolo: moglie, marito, amante osservato da un punto di vista veramente nuovo nel capolavoro di*
GODARD
UN FILM DI JEAN-LUC GODARD
UNA DONNA SPOSATA
(Une femme mariée)
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

TRIONFA AL CRISTALLO
IL FILM CHE HA SCONVOLTO IL PUBBLICO DEL FESTIVAL DI CANNES
NORMA BENGELL
GABRIELE TINTI

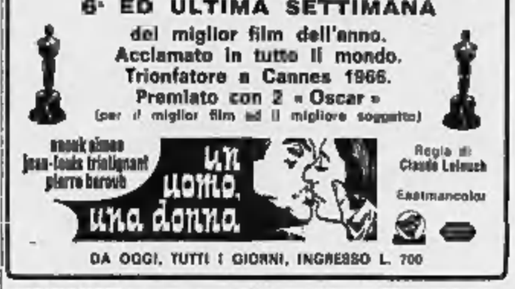
i piaceri della notte
(GIOCHI D'AMORE)
...ODETTE LARA - M. BENVENUTI
un film di WALTER H. KHOURI
una produzione KAMERA FILMS DAVIS FILM
distribuzione UNITED PICTURES
PRESENTATO AL FESTIVAL DI CANNES
MAI SI ERA OSATO TANTO!

3 MAGNIFICI SUCCESSI
al Teatro MAFFEI
QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO

ULTRA-PANAVISION TECHNICOLOR
ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,20 - 21,45

al NAZIONALE
OTTO PREMINGER PRESENTA
PAUL NEWMAN EVA MARIE SAINT
RALPH RICHARDSON PETER LAWFORD
LEE J. COBB SAL MINEO JOHN DEREK
JILL HAWORTH

EXODUS

al Nuovo ROMANO
6ª ED ULTIMA SETTIMANA
del miglior film dell'anno.
Acclamato in tutto il mondo.
Trionfatore a Cannes 1966.
Premiato con 2 «Oscar»
(per il miglior film ed il migliore soggetto)

anouk aimée jean-louis trintignant pierre barouh
UN UOMO, UNA DONNA
Regia di Claude Lelouch
Eastmancolor
DA OGGI, TUTTI I GIORNI, INGRESSO L. 700

DORIA: Successo!
L'INDIMENTICABILE CAPOLAVORO di ELIA KAZAN
SPLENDORE NELL'ERBA
NATALIE WOOD WARREN BEATTY
TECHNICOLOR

Hollywood
E' la storia del Col. Marcus che creò l'esercito israeliano e ne fu l'impareggiabile animatore!
COMBATTENTI DELLA NOTTE
con KIRK DOUGLAS YUL BRYNNER FRANK SINATRA JOHN WAYNE
TECHNICOLOR - PANAVISION

OGGI al Cinema TORINO
LA PIU' PICCANTE E SPREGIUDICATA COMMEDIA ALL'ITALIANA

L'AMORE DIFFICILE
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

CINEMA STATUTO
(Via Cibrario 18/18)
Oggi ore 16,30 e 21,15
ACCADRA' DOMANI
in Eastmancolor con Ave Ninchi - Raffaele Pisu
Arturo Testa - Ric e Gian - Karin Mielke - Renato Rascel
OFFERTO DALLA GENERCOM s.p.a. di Milano in occasione del lancio in Italia dei suoi articoli casalinghi.
INGRESSO GRATUITO - CONCORSO A PREMI
(Autorizzazione Ministeriale n° 2/74584 del 2-5-1967)

### Cominciato il processo alla Corte d'Assise di Novara

# La donna di Cossato accusa il marito di infedeltà e rievoca come sfregiò la commessa con il vetriolo

**L'imputata (quarantenne, madre di due figli) dice: «Mio marito mi picchiava tutte le volte che gli chiedevo di licenziare quella ragazza. Un giorno mi disse che non voleva più saperne di me perché preferiva stare con l'altra. Poi volle dormire da solo» - Presidente: «Lei aveva intenzione di uccidere?» Imputata: «No. Volevo soltanto punirla perché mi rubava il marito» - L'uomo, di 41 anni, nega: «Non ho mai maltrattato mia moglie» - La vittima, ventisettenne, con gli occhiali neri, il volto deturpato dall'acido, mentre parla è scossa da un tremito: «Il vetriolo mi causò un dolore così intenso che non sentii neppure le coltellate al ventre» - La domestica dei coniugi sostiene: «Sorpresi il padrone mentre baciava la giovane» - Oggi la requisitoria e la sentenza**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Novara, 19 giugno.**

La donna che, in un impeto di gelosia, sfigurò con il vetriolo la giovane commessa del marito e tentò di ucciderla vibrandole alcune coltellate, è comparsa stamane davanti alla Corte d'Assise di Novara. Si chiama Caterina Quarena in Converso ed è nata 40 anni fa a Poliane. Secondo il perito psichiatra è seminferma di mente ma di rado, in un'aula giudiziaria, si ha occasione di sentire un'imputata che si difende con tanta abilità e che si esprime con tanta correttezza. Ha frequentato il liceo ed era appena iscritta all'università quando, nel 1950, conobbe Eligio Converso e lo sposò.

I primi anni furono abbastanza sereni. La coppia si stabilì a Cossato, dove il marito, radiotecnico, aprì un negozio di elettrodomestici. Caterina si occupava dell'azienda, mentre Eligio arrotondava i guadagni con lavori che lo portavano spesso in viaggio. Gli affari prosperarono e il negozio si ingrandì. Nacquero due figli, Giovanni, che oggi ha 15 anni e Paola, che ne ha quasi sei.

I dissidi cominciarono quando Eligio Converso decise di assumere una commessa e scelse Anita Paluan, di 27 anni. Pochi mesi dopo, nell'aprile del 1965, la Converso fu colpita da una grave forma di esaurimento nervoso e dovette rimanere in clinica per circa un mese. Subito dopo, per consiglio dei medici, se ne andò a trascorrere un lungo periodo di convalescenza in Carnia, presso parenti.

Eligio Converso, 41 anni, marito dell'imputata

Al ritorno si trovò completamente estromessa dal negozio, di cui si occupava il Converso con la stretta collaborazione della Paluan, che dimostrava al principale un attaccamento inconsueto. Si tratteneva con lui fino a tarda sera e, durante l'assenza della moglie, andava a stirargli le camicie e la biancheria.

La donna matura, che voleva bene al marito ed aveva contribuito alla fortuna della famiglia, vide nella Paluan una minaccia e tentò invano di farla licenziare. Vi furono liti tremende, durante le quali, sempre secondo il racconto dell'imputata, il Converso insultò e picchiò la moglie.

Il 31 dicembre 1966, dopo un ennesimo scontro, la Converso scese in negozio e scagliò contro la rivale una bottiglietta di vetriolo. Poi, estratto un acuminato coltello da cucina dalla lama lunga 18 centimetri, le vibrò un colpo al ventre. La Paluan, trascinata a terra, si voltò e la Converso la colpì altre tre volte alla schiena.

L'imputata è difesa dagli avvocati Di Tieri e Sormano. Eligio Converso, che oggi ha 41 anni, è comparso a piede libero per rispondere di maltrattamenti, assistito dall'avvocato Croce. La Paluan si è costituita parte civile con il patrocinio dell'avv. Squillario.

Il presidente dott. Aragnetti, dopo la relazione, interroga la Converso, che veste di scuro, porta gli occhiali, è piuttosto appesantita ed ha un aspetto casalingo.

«Ci volevamo bene — esordisce la donna — e andavamo d'accordo. Lavoravamo tutti e due, con il pensiero della famiglia. Per 10 anni ho mandato avanti il negozio e la casa. Mi alzavo alle 5 del mattino e solo dopo la nascita della bambina ebbi l'aiuto di una donna di servizio.

«A un certo punto mio marito volle assumere la Paluan. Io ero contraria perché avevo capito che lo interessava, ma egli mi fece credere che era meglio delle ragazze sofisticate di Biella, di fronte alle quali avrei sfigurato.

«Ben presto mi accorsi che stavo perdendo mio marito. La Paluan si occupava troppo di Eligio. Quando dovetti assentarmi, per la mia malattia, la Paluan, tutte le sere, saliva in casa a tener compagnia a mio marito. Si era addirittura trasferita in un alloggio nel nostro stesso stabile.

Presidente — *E' vero che suo marito la picchiava?*

Imputata — *Tutte le volte che gli parlavo della commessa e gli chiedevo di licenziarla, mi dava pugni e calci, senza pietà, mi insultava e mi avviliva. Per questo mi ammalai di esaurimento nervoso. Quando tornai dalla convalescenza Eligio mi disse: "Non voglio più saperne di te. Non sono il tipo da avere due donne e siccome la Paluan mi accontenta in tutto preferisco stare con lei". Mi disse anche che, pur vivendo sotto lo stesso tetto, non voleva più avere rapporti con me. Da allora, infatti, pretese di dormire da solo. Arrivò al punto di invitarmi a mangiare in cucina: mi trattava peggio di una schiava».*

Presidente — *Lei tentò anche di togliersi la vita?*

Imputata — *In due sere successive ingoiai una volta 48 compresse e un'altra 310. Ma non accadde nulla: si vede che sono troppo robusta.*

Presidente — *Com'erano i suoi rapporti con la Paluan?*

Imputata — *Arrivò al punto di dirmi: «Tu hai i figli», lasciandomi intendere che lei si sarebbe tenuta il marito.*

Presidente — *Quale motivo la spinse a ricorrere al vetriolo e al coltello?*

Imputata — *Il 30 dicembre aveva fatto notare alla Paluan, che perdeva tempo di giorno per fare gli straordinari di sera. Lei si lamentò con Eligio, che ancora una volta mi picchiò. Poi mi disse che, ormai, in attesa della separazione legale, avrebbe ottenuto il permesso di andare a vivere con chi voleva. Questa minaccia mi portò all'esasperazione.*

Presidente — *Lei voleva uccidere la Paluan?*

Imputata — *No, volevo soltanto punirla perché mi rubava il marito.*

Presidente — *Ma avrebbe continuato a colpirla con il coltello se non fosse intervenuto un forastiero di passaggio, Luigi Valli.*

Imputata — *Non è vero: avevo quasi smesso, mi mancavano le forze.*

Eligio Converso nega tutto. «Non ho mai maltrattato e tanto meno picchiato mia moglie. Lei, piuttosto, non volle mai accettare da me la minima osservazione. Non c'è stato nulla tra me e la Paluan, ma mia moglie si mise in testa quell'idea e mi rese la vita impossibile. Assunsi la ragazza in prova, d'accordo con Caterina, e la tenni perché lavorava volentieri».

Presidente — *Una volta suo figlio Giovanni la sorprese in negozio mentre abbracciava la commessa.*

Converso — *No, era caduta da una scala e io l'avevo semplicemente sorretta.*

Presidente — *Ma vi hanno anche visti insieme a Varallo e persino a Losanna.*

Converso — *Non sono mai stato in questi posti con la signorina Paluan.*

L'avv. Di Tieri interviene: «Come mai, dopo quanto è accaduto, il signor Converso non ha sentito l'inopportunità di mantenere al proprio servizio questa commessa?».

Converso — *L'Ispettorato del Lavoro mi avvertì che non poteva licenziarla fino a quando non fosse guarita. Inoltre, in quelle condizioni, mi pareva inumano metterla in mezzo alla strada.*

E' la volta di Anita Paluan. Porta gli occhiali scuri e indossa un tailleur blu. Sulla parte sinistra del volto, compreso l'occhio, l'orecchio, la bocca e giù lungo il collo, fino alla spalla, si notano ancora, evidenti, i segni del vetriolo, malgrado un intervento di chirurgia plastica. Delle quattro coltellate, una sola, quella al ventre, avrebbe potuto essere mortale, secondo il perito dott. Cavalleri. Recise infatti alcuni grossi vasi sanguigni e penetrò nell'intestino. Un mese di ospedale e molti mesi di cure non l'hanno ancora guarita. Lo sfregio le rimarrà come indelebile ricordo. La Paluan, mentre parla e ascolta, è scossa da un leggero tremito, incessante.

Anita Paluan, il volto deturpato dal vetriolo, ieri in Corte d'Assise a Novara

«Tra me ed il mio principale — dice — vi sono stati soltanto rapporti di lavoro. Il giorno del fatto, la signora scese in negozio e, senza una parola, mi gettò l'acido in faccia. Il dolore fu così violento che persi i sensi e non sentii nemmeno le coltellate». Su richiesta del presidente la Paluan precisa che anche la vista è rimasta lesa e che, finora, non ha avuto alcuna offerta di indennizzo.

Patetica la deposizione di Giovanni Converso, il figlio dell'imputata. Il ragazzo, che ha dovuto sospendere gli esami nel collegio svizzero dove studia, è frastornato e spaurito.

Il presidente gli chiede: «*Hai visto il papà abbracciare la commessa?*».

«Sì — risponde Giovanni — *la ragazza aveva il vestito alzato, fin sopra le ginocchia*». «*Papà picchiava la mamma? Hai assistito a qualche scena del genere?*». «*E' stata la mamma che me lo ha raccontato*». «*Durante l'istruttoria, avevi detto diversamente. Sta' attento, devi dire la verità*». «*Non ho visto, ma ho sentito il rumore degli schiaffi*».

Fiorentina Giordano, la domestica che per anni lavorò in casa Converso, viene incriminata per falsa testimonianza su richiesta del p. m. dott. Alessio. Dopo aver confermato che la padrona le confidò le percosse e i maltrattamenti del marito, la Giordano afferma: «*Una volta, entrando in cucina, sorpresi il signor Giovanni e la Paluan mentre si baciavano*». E' una «novità» e la donna viene processata seduta stante. Il p. m. le fa rivelare un doloroso segreto: «*Trentanove anni fa sono comparsa in quest'aula accusata di omicidio: avevo sparato al mio fidanzato*». «*Ed è stata condannata?*». «*No, sono stata rimessa in libertà*». Anche oggi, dall'accusa di falsa testimonianza, è stata assolta con formula piena perché il fatto non costituisce reato. Malgrado la minaccia del carcere la Giordano ha ripetuto, con decisione: «*Ho visto quel bacio. Fatemi quel che volete, ma questa è la verità e non la cambio*».

Nel pomeriggio vengono ascoltati i testimoni minori. Al maresciallo Maulino, comandante della stazione di Cossato, il presidente chiede: «*Cosa può dirci dei rapporti tra il Converso e la Paluan?*». «*Abbiamo raccolto delle voci, ma nulla di concreto*». «*Le voci non ci interessano*», replica il presidente. Il processo è rinviato a domani per la requisitoria del p.m., le arringhe e la sentenza.

**Gino Apostolo**

# Otto mesi all'ex mediatore dell'anonima usurai cuneese

***Condannato dal pretore di Savigliano - Era accusato di emissione di assegno a vuoto - E' stato scarcerato - Ora andrà a Roma per interpretare un film***

*(Nostro servizio particolare)*

**Savigliano, 19 giugno.**

Il pretore di Savigliano, dott. Picasso, ha inflitto 8 mesi di reclusione e 120 mila lire di multa a Ermando Pascale, l'ex mediatore di Borgo San Dalmazzo della «anonima usurai» cuneese, comparso stamane a giudizio in stato d'arresto per rispondere di emissione di assegno a vuoto e truffa nei confronti dell'ex esercente Osvaldo Terreno, di 30 anni, di Savigliano. Il giudice, accogliendo l'istanza dei difensori, avvocati Andreis e Mazzola, ha concesso all'imputato la libertà provvisoria, così il Pascale, che da un paio d'anni divide la sua attività di mediatore d'affari con quella di attore cinematografico, potrà partire alla volta di Roma.

Sembra che nella capitale egli debba partecipare fra una settimana alla lavorazione di un film ispirato alla vicenda di Wilma Montesi, mentre subito dopo egli interpreterà un'altra parte in un film di produzione italo-spagnola che sarà girato in Turchia.

Come è noto, l'ingresso di Pascale nel mondo del cinema avvenne a seguito della vicenda dell'«anonima usurai», che nel '62 lo trascinò sul banco degli imputati assieme ad altre persone di Cuneo e Torino. Ermando Pascale fu condannato a poco più di un anno di carcere, che non scontò grazie al condono.

Nei mesi successivi, l'ex mediatore dell'«anonima» sembrò sul punto di riuscire a portare sullo schermo la sua storia, che egli stesso avrebbe dovuto interpretare. Si sa che, il progettato film «I banchieri di Dio», fu bloccato dalla censura. Ma ormai Pascale era entrato nell'ambiente cinematografico, riuscendo ad interpretare alcune particine in westerns all'italiana.

Naturalmente Pascale non abbandonò mai l'altra attività, quella che gli ha già procurato frequenti noie con la giustizia. La borsa del «piccolo Giuffrè» di Borgo San Dalmazzo, come egli si faceva chiamare, è sempre piena di cambiali e assegni per la più privi di copertura: ed è appunto uno di questi titoli che venti giorni fa lo ha riportato in carcere e stamane sul banco della Pretura di Savigliano.

Alla fine dello scorso anno, l'ex mediatore dell'«anonima», che era debitore con il Terreno di 700 mila lire, gli diede a saldo un assegno di 1 milione firmato dal quarantacinquenne Massimo Robba, di Sestri Ponente, che glielo aveva affidato affinché lo scontasse nel Cuneese: avrebbe poi diviso in parti uguali l'incasso impegnandosi però per iscritto a versare l'importo in banca entro il 12 gennaio.

Ermando Pascale, ieri in Pretura a Savigliano

Il Pascale, dopo avere intascato dal Terreno il resto di 300 mila lire, pregò l'ex esercente di non mettere l'assegno all'incasso prima del 12 gennaio. Purtroppo il Terreno si presentò in banca due giorni prima della data fissata: l'assegno era scoperto, per cui tutto finì nelle mani dei carabinieri e da queste in quelle della magistratura. Col Pascale fu incriminato anche il Robba, ma a piede libero.

«*Avevo avvertito il Terreno* — così il mediatore-attore si è giustificato stamane in aula — *che l'assegno sarebbe stato coperto solo dopo il 12 gennaio, ma egli non volle attendere. Comunque ho già risarcito doppiamente il Terreno, perché gli ho dato 1 milione in cambiali e un assegno di 1 milione con un avvallante solvibile. Tanto che adesso sono io il creditore*».

Chiamato a deporre, il Terreno ha dichiarato di aver ricevuto a incasso l'assegno perché in quel periodo aveva urgente bisogno di denaro.

Il Pubblico Ministero, avv. La Verda, ha chiesto 6 mesi per entrambi gli imputati — il Robba era contumace — in ordine alla emissione di assegno a vuoto, e l'insufficienza di prova per la truffa. Gli avvocati Andreis e Mazzola per il Pascale, e l'avv. Gemelli per il Robba hanno invocato l'assoluzione piena dalla truffa e il minimo della pena per l'altro reato. Il pretore, assieme al Pascale, ha condannato anche il Robba a 6 mesi e 20 giorni di reclusione. I difensori hanno interposto appello.

**n. m.**

## I difensori di Lutring chiedono l'estradizione

**E' in un carcere francese - Rischia la pena capitale per avere sparato contro due poliziotti**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Milano, 19 giugno.**

(g. m.) I difensori di Luciano Lutring si sono associati all'accusa ed hanno chiesto l'estradizione del fuorilegge nel disperato tentativo di strapparlo alla pena capitale. Come è noto Lutring si trova attualmente in carcere in Francia. Il bandito nel vano tentativo di sfuggire all'arresto sparò su due poliziotti e questo reato può comportare appunto la pena di morte.

Non è questo il primo caso del genere fatto dai difensori di Lutring. I suoi avvocati, infatti, a più riprese hanno cercato di fargli addossare in Italia un'infinità di reati con la speranza di ottenere dalle autorità francesi l'estradizione. Visti vani tutti questi tentativi, hanno ora addotto come giustificazione alla loro richiesta il fatto che se il loro protetto non potrà venire a difendersi di persona potrebbe essere accusato di una lunga serie di reati forse mai commessi.

Lo spunto per inoltrare l'ennesima domanda di estradizione è stato fornito dalla recente sentenza della Corte di Assise di Trieste con la quale Lutring è stato condannato a 7 anni e 8 mesi di reclusione per una rapina avvenuta il 12 maggio del 1964 nel capoluogo giuliano.

Nei motivi d'appello contro questa sentenza i suoi difensori sostengono che Luciano Lutring era completamente estraneo alla rapina.

### La tentata concussione di 600 milioni in Val d'Aosta

# Al processo per il Casinò depone il responsabile della segreteria dc

**Il dott. Orlando nega di aver dato ordini ai consiglieri regionali di votare a favore della Sitav per il rinnovo della casa da gioco - Non sapeva nulla del contratto ed il partito, dice, non ha mai ricevuto alcuna sovvenzione - Il segretario del psu valdostano, dott. Froio, riferisce sui colloqui con l'imputato Gheis - Il 6 luglio parlerà il P. M.**

(Dal nostro inviato speciale)

**Milano, 19 giugno.**

*Si è chiusa l'istruttoria dibattimentale al processo per il casinò della Valle d'Aosta. E' durata 14 udienze, sparse nell'arco di tempo che va dal 5 dicembre ad oggi. La difesa avrebbe voluto che fossero sentiti ancora due testimoni, uno dei quali doveva arrivare da Ginevra, ed ha presentato alcune istanze. Il tribunale ha rifiutato l'audizione dei due teste, ha respinto in blocco le istanze affermando con ordinanza che «la causa è abbondantemente istruita». Il 6 e il 7 luglio parleranno p.m., avvocati di parte civile e di difesa, poi si avrà la sentenza.*

*Stamane ha deposto il dott. Giulio Orlando, capo della segreteria politica della dc. La testimonianza verteva sull'esistenza di accordo tra la democrazia cristiana e la Sitav, la società che gestisce la casa da gioco di Saint-Vincent. I due imputati, Franco Gheis medico e Giuseppe Torrione avvocato, già consiglieri della Regione, sostengono di essersi trovati soli ad opporsi al rinnovo della concessione alla Sitav perché da Roma c'era l'ordine di votare a favore. Essi accusavano la Sitav di irregolarità fiscali per mancata denuncia delle manc. Per dare il loro voto avrebbero voluto che la società versasse agli enti assistenziali della Regione 600 milioni, a titolo di compenso delle asserite evasioni. Secondo l'accusa invece i due ex consiglieri, con il concorso di Ottavio Vittone funzionario della valle, tentavano un ricatto per lucrare personalmente quella somma.*

*Il teste Orlando doveva dire stamane se da Roma fu dato ordine di votare per la Sitav in cambio di una convenzione della società al partito. Egli ha negato l'una e l'altra circostanza.*

*Orlando* — Non vidi mai il contratto per il casinò. Espressi la mia opinione personale che, se lo ritenevano favorevole, lo votassero. Il mio era un giudizio politico.

*Avv. Ronchi (difesa)* — Ha mai avuto contatti con i rappresentanti della Sitav in ordine al contratto?

*Orlando* — Mai.

*Ronchi* — Mai avuto notizia di un accordo tra la dc e la Sitav per versamenti alla dc?

*Orlando* — Escludo che vi sia stato un accordo scritto.

*Torrione* — Signor presidente, il 28 gennaio 1967 andai a trovare il teste a Roma e mi disse che in udienza avrebbe deposto come oggi abbiamo sentito perché, aggiunse, non c'erano prove nella causa a sostegno della mia difesa. Vorrei chiedere al teste se in quella occasione non mi disse che tutti i partiti hanno bisogno di sovvenzione e che...

*Pres. (rivolto al teste)* — C'è stato questo incontro a Roma?

*Orlando* — E' possibile, è probabile. Sì, ricordo di aver parlato con Torrione. Non ricordo il tempo.

*L'imputato Torrione stava per aggiungere altre domande quando è intervenuto l'avv. Lener di parte civile con un «mi oppongo». Ed ha spiegato che si cercava di intimidire il teste lasciando capire che il colloquio di Roma non era stato registrato. Breve battibecco, qualche voce che si alza, poi Torrione riprende e chiede al teste se ricorda che a Roma si parlò dell'accordo tra dc e Sitav, scritto su un foglio a righe paglierino siglato anche dal segretario Magagnotti.*

*Orlando* — Non ho notizie di accordi romani.

*Torrione* — Ho detto accordi... aggiungere «romani». Ricorda il teste quel che c'era scritto? Un versamento immediato alla dc di 40-45 milioni, più 30 milioni l'anno per 12 anni, oasia per la durata della concessione rinnovata. E poi una postilla che parlava di altri 4 milioni l'anno.

*Lener* — Che mi va dicendo? Prima parlava di 600 milioni, ora parla di altre cifre.

*Torrione* — Avvocato, se fa il calcolo arriva a quella cifra. Chiedo al teste...

*Pres.* — Ha già detto di no.

*Orlando, proseguendo nella sua deposizione, ha negato di aver parlato del contratto con il conte Cattu. Ha negato di aver parlato del contratto con l'avv. Bondaz.*

*Altro testimone Franco Froio, segretario valdostano del psu. Allora i due consiglieri socialisti erano assessori, insieme con i comunisti e l'Union Valdôtaine, ed avevano deciso di votare per il rinnovo della concessione alla Sitav per tre motivi: perché il contratto era migliore del precedente, perché si temeva che venisse a scadere l'autorizzazione alla Val d'Aosta di tenere un casinò, perché c'era il pericolo che un'asta pubblica non desse risultati migliori della trattativa privata in quanto la Sitav aveva diritto di prelazione. Il giorno prima della riunione consiliare del 12 luglio 1965, il Gheis lo andò a trovare per sentire se i socialisti erano disposti ad aiutarlo nella sua opposizione alla Sitav e a sostenerla nell'accusa che si proponeva di fare in consiglio regionale per evasioni fiscali. Disse che la corrente Malagutti era decisa ad iniziare un'opera moralizzatrice nella valle, ma che da Roma insistevano perché si votasse a favore della Sitav. Froio rispose che i due assessori non potevano «fare la figura di pagliacci davanti all'allora maggioranza». Facendo parte della giunta aveva proposto al consiglio il rinnovo: come potevano adesso ritirarsi?*

*Froio e Gheis andarono a trovare Imperia (il funzionario che lo dc aveva inviato in Valle d'Aosta) all'albergo Europa. Ci fu una discussione animata. Imperia urlava che Gheis aveva una tessera che lo vincolava ad un partito e perciò era tenuto a votare secondo le direttive del partito. Gheis a voce ancor più alta rispondeva che, tra la disciplina del partito e la sua coscienza, sceglieva la coscienza. Imperia replicava che il partito aveva deciso ed era inutile e dannoso fare opposizioni.*

*Pres.* — Quando diceva partito intendeva Roma o la dc locale?

*Froio* — Parlava di partito in generale. Non su altro. Escludo però che Imperia abbia parlato di un accordo firmato che impegnava la direzione di Roma.

*Gli altri testi sono di contorno: Giovanni Cordano, presidente del tribunale di Aosta, ha detto che l'avv. Torrione godeva di ottima stima e che quando i giornali denunciarono i fatti tutti si domandarono: possibile che abbia fatto questo? Giovanni Finocchiaro, presidente del tribunale di Urbino sino al maggio scorso, riferisce di aver avuto un colloquio con il Gheis, che conosceva, sul rinnovo del contratto per la casa da gioco: «Gli disse: se è così non devi dare il tuo voto».*

*Francesco Balestri, assessore socialista alla sanità con la precedente maggioranza, attuale assessore al turismo, si era incontrato con il Gheis poco prima della riunione consiliare ed il Gheis gli aveva parlato del proposito di accusare la Sitav pubblicamente per evasioni fiscali e di chiedere al consiglio di non rinnovare la concessione.*

*La causa è finita; ora spetta alla pubblica e privata accusa ed alla difesa valutare i fatti emersi, giudicarli e proporre la condanna degli imputati o la loro assoluzione.*

**Giovanni Trovati**

ISTITUTI PARIFICATI
FILIPPIN
DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE
PADERNO DEL GRAPPA - ASOLO - FIETTA
(Treviso)

Il complesso più grandioso e modernamente attrezzato sotto la guida di esperti educatori

SCUOLA ELEMENTARE - MEDIA - LICEO GINNASIO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E PER GEOMETRI legalmente riconosciuto.

Stupenda posizione. Cinquecento camere individuali, a due e tre letti, piscina riscaldata funzionante tutto l'anno; stadio sportivo; campi di tennis; pallacanestro; pallavolo; teatro; cinema. Quanto di meglio al servizio dei buoni studi e di una educazione viva e moderna.

Corsi estivi di preparazione ad esami dal 26 luglio al 31 agosto con lezioni individuali e collettive

Per ogni informazione, rivolgersi alla
DIREZIONE GENERALE
DEGLI ISTITUTI FILIPPIN
PADERNO DEL GRAPPA (Treviso)
Telefoni 52.190 - 52.191 - 53.121 - 52.185 - 53.007

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I MAGAZZINI DI PORTA PALAZZO
CORSO REGINA MARGHERITA 127
angolo Via Orfane
DOVE CONTINUA LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI PROVENIENTI DA
FALLIMENTO
TENDAGGI - TESSUTI D'ARREDAMENTO
CRETONNE - LANERIE - DRAPPERIE - COTONERIE
COPERTE - PLAIDS - TAPPETI - CONFEZIONI
IN GENERE IN UN ENORME ASSORTIMENTO
OGNI ACQUISTO UN AFFARE

L'imputata Caterina Quarena ieri durante l'udienza

# CRONACHE DELLO SPORT

### I drammatici avvenimenti di domenica impongono un serio esame della situazione delle corse

# Colpe di organizzatori nelle tragedie d'auto

### Ricostruita l'allucinante gara di Caserta

## *Le macchine continuavano a girare mentre sulla strada giacevano due morti*

**Della dinamica dell'incidente rimangono tuttavia alcuni punti oscuri - Non si è ad esempio potuto accertare chi ha travolto lo svizzero Fehr Beat che si sbracciava per far rallentare gli altri piloti - Com'è morto Geki Russo - L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta e sequestrato i documenti della corsa - Commosso saluto della popolazione alle salme delle vittime - Le condizioni di Giuseppe Perdomi sono gravissime (il pilota è rimasto 35 minuti imprigionato tra i rottami della sua vettura)**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Caserta, 18 giugno

Oggi, dopo l'agghiacciante sciagura del circuito internazionale di Caserta, dove sono morti i corridori Giacomo Russo e Fehr Beat, l'intera organizzazione della gara è stata posta sotto accusa. Il procuratore del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, dott. Gennaro Del Tufo di Zuppeto, ha disposto il sequestro del carteggio relativo alla corsa, nonché delle tabelle dei passaggi delle auto nei primi undici giri del circuito. Gravi responsabilità sarebbero emerse a carico dei dirigenti e soprattutto dei commissari sportivi, che per superficialità ed imprevidenza avrebbero causato la terrificante carambola di macchine, non sospendendo la competizione al momento opportuno.

Addebiti agli organizzatori vengono mossi anche da parte dei corridori che li incolpano di non aver preparato la corsa con sufficienti garanzie di sicurezza e di non aver predisposto un adeguato servizio di emergenza. La gara sarebbe stata studiata con faciloneria ed i commissari non avrebbero tempestivamente segnalato la necessità di sospenderla dopo la collisione avvenuta tra le vetture di Andrea Saltani e Fehr Beat. Il maggiore Rocco Trombetta, comandante della polizia stradale, che ha svolto le prime indagini, ha interrogato stamane i commissari dislocati lungo il percorso e che in un primo momento si erano resi irreperibili. Sulle deposizioni gli inquirenti mantengono il più rigoroso riserbo, ma da alcune indiscrezioni filtrate negli ambienti sportivi sembra che essi si difendano facendo ricadere la colpa sui piloti che non si sarebbero fermati alle loro segnalazioni.

Il commissario sportivo Ciro Palmieri, che era di servizio in via Pontevelice dove è avvenuto l'incidente, insieme ai colleghi Iannotta e Morcone afferma: «*Ho tentato di fermare i bolidi che sopraggiungevano, ed anche l'infelice corridore svizzero Fehr Beat si è adoperato nello stesso tentativo. Ma è stato inutile, e poi tutto si è svolto nel giro di pochi minuti con fulminea rapidità*».

Il pilota Brambilla, ancora sconvolto dalla sciagura, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. Commentando l'accaduto egli ha detto soltanto: «*C'era una grande disorganizzazione, una confusione enorme. Sono riuscito a passare per tre giri successivi tra un groviglio di macchine, senza che nessuno ordinasse di fermarmi. Poi, anch'io sono rimasto coinvolto ed è un miracolo che mi sia salvato. La mia auto è andata distrutta*».

La corsa si disputava su una distanza di chilometri 156,400 per complessivi 34 giri di un circuito lungo km 4.600. Il percorso si snodava per il viale alberato Carlo III (antistante la reggia vanvitelliana), la statale Appia e la provinciale via Pontevelice. Quest'ultimo è il tratto più difficile ed angusto: la carreggiata si riduce infatti a meno di sei metri e, dopo una curva pieca, i corridori entrano sul rettilineo del traguardo. Che questo punto fosse pericoloso lo sapevano bene gli organizzatori, prova ne sia che avevano vietato l'accesso al pubblico e fatto presidiare l'intero tratto da agenti della Polizia Stradale. Lungo tutto il circuito era dislocato, ogni centoventi metri, un commissario sportivo: in tutto quaranta.

L'odissea dolorosa dei corridori partecipanti alla gara, valevole per il campionato italiano di «Formula 3» (monoposto fino a 1000 cmc di cilindrata), aveva avuto inizio alle 16.30 con le batterie di eliminazione, alle quali erano iscritti quaranta concorrenti, ventitrè italiani e diciassette stranieri. Si erano classificati per la prova decisiva sedici corridori.

Al via della finale, alle 18,30, ero scattato in testa un gruppo di otto corridori. Nel corso del sesto giro, sulla strada Pontevelice — dopo diciassette minuti di gara —, le vetture di Fehr Beat e Andrea Saltani vengono a collisione per cause imprecisate, a circa quattrocento metri dalla curva che immette sul rettilineo di arrivo. La «Tecno» di Saltani prosegue nella corsa, mentre la «Brabham» del pilota svizzero si arresta sulla sinistra della strada.

Gli incidenti lasciano sull'asfalto ampie chiazze di olio ed il commissario del percorso Ciro Palmieri, cosparge con della sabbia il tratto «incriminato». Ma nel corso dell'ottavo giro anche la macchina dello svizzero Dubler Yurg esce di strada, sempre in località Pontevelice. Il pilota, rimasto incolume, si adopera insieme al connazionale Fehr Beat per rimuovere le macchine danneggiate. Essi fanno anche disperate segnalazioni agli altri concorrenti di rallentare. I corridori doppiano per la nona volta il percorso senza altri incidenti.

Al decimo «Geki» Russo su «Matra-Ford» perde il controllo della vettura schiantandosi contro una cabina dell'Enel. Il campione viene sbalzato dall'abitacolo, mentre la macchina prende fuoco. Il corridore milanese muore sul colpo per frattura della base cranica. Nella densa coltre di fumo, sprigionatasi dalla vettura in fiamme, Manfredini, Clay, Perdomi, Saltani e Natali sbandano paurosamente, provocando un'allucinante carambola, mentre riescono a passare indenni Brambilla, Maglione e l'australiano Donnelly. All'undicesimo giro anche Brambilla e Maglione finiscono nel groviglio di auto fracassate. La gara finalmente è sospesa. Si organizzano i primi soccorsi.

Secondo una versione non ufficiale, il pilota svizzero Fehr Beat avrebbe trovato tragica morte travolto dalla macchina di Giacomo Russo, prima che questi si schiantasse contro la cabina dell'Enel. Il comunicato dell'A. C. di Caserta, invece, afferma di non essere ancora in grado di chiarire le circostanze della pietosa fine del corridore svizzero, rinvenuto morente sull'asfalto e deceduto durante il trasporto in ospedale.

Una folla traboccante e commossa ha preso parte nel pomeriggio ai solenni funerali dei corridori Giacomo Russo e Fehr Beat. Le salme sono proseguite poi per le città di origine dei piloti, a Milano e a Zurigo.

**A. Luise**

### Il romano «Tiger» ricoverato a Napoli

**Caserta, 19 giugno.**

(a.l.) Ancora gravissime permangono questa sera le condizioni di Giuseppe Perdomi, noto negli ambienti sportivi con lo pseudonimo di «Tiger», ricoverato in una clinica napoletana.

Il ventinovenne pilota, rimasto per ben trentacinque minuti imprigionato nella vettura, ha riportato un grave trauma cranico con perdita della vista, fratture ai piedi, alla gamba ed al femore destro, nonché sospetta lesione di organi interni e contusione toracica. Il suo stato si è aggravato durante la notte scorsa con la perdita della conoscenza.

Dopo il ricovero nell'ospedale civile di Caserta «Tiger» aveva mantenuto per qualche ora una perfetta lucidità di mente, raccontando a coloro che lo assistevano nei minimi particolari i momenti più terribili della sciagura. Quasi completamente ristabilito è, invece, l'altro corridore Franco Foresti.

## Bilancio tremendo

**A Caserta due piloti morti e uno gravemente ferito Reggio Emilia: uno spettatore ucciso - Sedici coinvolti nella sciagura - Soltanto gli autodromi possono offrire maggiori garanzie di sicurezza per il pubblico**

*Domenica è stata un'altra tragica giornata per lo sport automobilistico. Sono morti sul circuito di Caserta Geki Russo e lo svizzero Fehr Beat; nello stesso spaventoso incidente collettivo si è ferito molto gravemente Giuseppe Perdomi e in modo leggero Franco Foresti. Nella corsa in salita Vezzano-Casina, il pilota Walter Froldi è piombato tra la folla: bilancio di un morto e sedici feriti, oltre allo stesso corridore ricoverato in preoccupanti condizioni all'ospedale; a Spa-Francorchamps, all'inizio del Gran Premio del Belgio, l'inglese Mike Parkes si è fratturato una gamba e un polso; ancora due feriti nella Sila-Montescuro.*

*E' un bilancio tremendo, che non si può però attribuire soltanto alla contemporaneità di eventi imponderabili. A Caserta sono emerse responsabilità gravissime degli organizzatori, tanto che l'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta formale; sembra accertato che dopo l'incidente multiplo in cui sono rimaste coinvolte le macchine del povero Geki Russo, di Maglione e di altri piloti del gruppetto di testa, i commissari di percorso non siano intervenuti per segnalare agli altri che sopraggiungevano sulla curva fatale di rallentare o fermarsi, e neppure abbiano comunicato alla direzione di corsa l'accaduto. Cosicché, mentre avvenivano tamponamenti a catena e anche Fehr Beat vi perdeva la vita, i corridori superstiti continuavano a girare, aggravando ad ogni passaggio sul punto incriminato la paurosa situazione. E nessuno dei responsabili era neppure sfiorato dal pensiero di fermare la corsa. Con un'organizzazione da genere, non stupisce che a completare il quadro i soccorsi agli infortunati siano arrivati con molto ritardo.*

*Sono fatti inconcepibili. Le corse d'auto si moltiplicano in modo impressionante (domenica sono state cinque soltanto in Italia), ma si continua con incredibile leggerezza a trascurare l'applicazione di quelle misure di sicurezza che il susseguirsi di eventi drammatici dovrebbe categoricamente suggerire. Non bastano poche balle di paglia e qualche telefono da campo per avere la coscienza a posto; ci vuole abbondanza di personale addestrato, di forze dell'ordine, di vigili del fuoco disseminati lungo la strada della gara; occorrono commissari sportivi e di percorso che sappiano il fatto loro, capaci di prendere iniziative in caso di bisogno; e direttori di corsa decisi, che di fronte a una situazione pericolosa abbiano il coraggio di arrestare immediatamente la gara.*

*Invece assistiamo a episodi che spingono allo sdegno, motivati dall'incapacità, dalla leggerezza, dall'ambizione di un po' di gloriuzza locale giocata sulla pelle altrui. Poi c'è la questione dei percorsi di gara, circuiti o strade in salita che siano. Nel 1955-56 dopo la tragedia di Le Mans, quella dell'ultima Mille Miglia e della serie di eventi luttuosi che tanta analogia hanno con gli attuali, ci furono criticatissimi interventi da parte dell'autorità tutoria di tutti i paesi (in Svizzera vennero semplicemente soppresse tutte le corse su circuito stradale) per mettere alfine un po' di ordine: severissimi collaudi preventivi dei percorsi, autorizzazioni prefettizie concesse con il contagocce, richiami al senso di responsabilità degli organizzatori. Risultato: un'immediata rarefazione delle corse (con le immancabili proteste e polemiche), maggiori cautele, meno incidenti. Poi, piano piano, tutto riprese come prima.*

*Tuttavia, anche se destinati ad ammorbidirsi, ben vengano provvedimenti restrittivi, inevitabilmente impopolari in certi ambienti, ma necessari per elementari considerazioni umane. Questo non significa osteggiare un'attività che per qualche aspetto ha i suoi meriti e anche una ragione di esistere; significa casomai il contrario. Certo sarebbe desiderabile — come sensatamente diceva ieri il collega Piero Casucci in una trasmissione radiofonica sull'argomento — che le corse automobilistiche si svolgessero unicamente nelle sedi più opportune: i circuiti permanenti, lasciando la strada alla sua funzione naturale; ma che anche i circuiti venissero continuamente migliorati e aggiornati, perchè la macchina da corsa progredisce più rapidamente di essi. E infine che la si smettesse di credere ciecamente nel feticcio della velocità pura, che armai con l'evoluzione dell'automobile anche in senso quantitativo e sociale non ha più rapporto, in altri termini, ristrutturare le piste in modo da far scendere decisamente le velocità massime e medie delle vetture da corsa. Ne perderà forse quel solletico di emozioni (poco nobili) che oggi si va a cercare nell'offrire al pubblico, ma non cesserà la spettacolarità delle corse e, se proprio si vuole che questo sport abbia una funzione di progresso, se ne avrà un vantaggio. Soprattutto si potrà parlare concretamente di maggior sicurezza per i piloti e per il pubblico.*

**Ferruccio Bernabò**

Il caffè presso Vezzano dove la vettura di Froldi ha travolto numerosi spettatori uccidendone uno e ferendone altri

## Inchiesta a Reggio Emilia sulla sciagura di Vezzano

**Perché è stato permesso agli spettatori di rimanere nel dehors di un caffè, accanto alla strada, mentre si correva? - A causa dell'incidente uno spettatore ha perso la vita e sedici persone sono state ferite - La gara è stata interrotta e ripresa dopo un'ora - Ha vinto Sergio Morando**

*(Nostro servizio particolare)*

Reggio Emilia, 19 giugno.

La magistratura di Reggio Emilia ha aperto un'inchiesta per accertare le cause della sciagura automobilistica accaduta ieri pomeriggio nella corsa in salita Vezzano-Casina. Protagonista dell'incidente è stato il milanese Walter Froldi, al volante di una vettura monoposto della Formula 850, ossia di una macchina equipaggiata con il motore della Fiat 850 coupé. Froldi ha sbandato in una leggera semicurva ed è finito in mezzo ad un gruppo di spettatori che seguivano la gara dal «dehors» di un caffè situato in uno spiazzo sulla destra della strada (la Statale 63 per il Cerreto), nel paese di La Vecchia, un grappolo di case disseminate per un chilometro. Un agricoltore di Montalto di Vezzano, Pietro Sassi di 59 anni, padre di nove figli, è morto, il pilota è un milite volontario della Croce Verde, Otello Corradino di 50 anni, sono rimasti gravemente feriti (la prognosi, ad oltre 24 ore dalla disgrazia, è per entrambi riservatissima), e 14 persone, fra cui due agenti di Pubblica Sicurezza, hanno riportato lesioni di maggiore o minore entità. Le due guardie, Vincenzo Lentini, di 34 anni, e Luigi Arsenico, di 26 anni, hanno subito fratture agli arti giudicate guaribili tra i 20 e i 60 giorni.

L'inchiesta, diretta dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Silvio Di Filippo, dovrà accertare il «perché» dell'incidente e come mai tanti spettatori abbiano potuto rimanere coinvolti nella sbandata della vettura di Froldi. Lascia perplessi il fatto che il possa assistere ad una corsa automobilistica seduti ad un tavolo di caffè, a pochissimi metri da una strada dove passano auto lanciate a 150-180 km orari (il tratto può essere superato a tali velocità), con il tenuissimo riparo di una fila di balle di paglia. Fra l'altro, esiste una norma che impone al pubblico di sistemarsi ad un minimo di otto metri di distanza dalla carreggiata.

E' stato rispettato o è stato fatto rispettare questo obbligo? Troppe volte nelle prove in salita, che si svolgono su percorsi lunghi parecchi chilometri (quello di ieri era di 13) e quindi difficili da sorvegliare se non con lo spiegamento di ingenti forze dell'ordine, la gente si avvicina eccessivamente al tracciato, mentre talora si crea una specie di «modus vivendi», basato sul giudizio ad occhio della maggiore o minore pericolosità di quella curva o di quel certo tratto di strada. In questi casi, gli organizzatori dovrebbero avere il coraggio di sopprimere la gara.

Secondo una prima ricostruzione della sciagura di ieri, Froldi avrebbe sbordato la semicurva che immette in La Vecchia ed oltre 150 all'ora, tutto spostato sul lato sinistro della strada, tanto da finire sul margine non asfaltato, lievemente inclinato verso l'esterno. Ciò avrebbe provocato uno sbilanciamento della leggerissima monoposto, che il pilota avrebbe tentato di correggere con una decisa sterzata verso destra. La macchina, messasi di traverso, pare abbia perso la ruota posteriore sinistra (plombata come un proiettile tra la folla) e abbia compiuto un palò di «testa-coda». Poi, la terribile irruzione nel caffè.

Si fa osservare negli ambienti sportivi di Reggio Emilia che, a parte l'osservanza o no del limite degli otto metri, il posto non era certamente sicuro, come è stato tragicamente dimostrato. Perché non è stato vietato al pubblico di accedervi?

Il bilancio della sciagura (la prima capitata in 15 anni nella Vezzano-Casina) avrebbe potuto essere anche più grave se un commissario di percorso (la prova era organizzata dall'Automobile Club di Reggio) non avesse raggiunto in moto un posto telefonico di controllo, distante poche centinaia di metri, dando l'allarme. La corsa era interrotta e i soccorsi subito avviati. Dopo un'interruzione di un'ora la prova veniva ripresa ed era vinta dal torinese Sergio Morando, al volante di una Fiat-Abarth OT.

**r. s.**

### Il motonauta Guidotti ha lasciato l'ospedale

**Luino, 19 giugno.**

Il motonauta Giorgio Guidotti, infortunatosi ieri a Luino durante la disputa della seconda prova del Campionato italiano entrobordo corsa da 900 kg, ha lasciato questa sera, per sua richiesta, l'ospedale.

Lo sfortunato pilota (che aveva riportato una vasta contusione lombare sinistra con sospetto ematoma renale) si sottoporrà in una clinica milanese ad una attenta visita di controllo. E' probabile, comunque, che Guidotti possa rimettersi nel giro di pochi giorni.

* **Il Venezia ed il Santos stasera si affrontano allo stadio di Riccione (inizio ore 21) in un atteso incontro amichevole.**

## *La Juventus annuncia l'acquisto di Volpi*

**E' un mediano di 26 anni proveniente dal Mantova - Costa 140 milioni più il prestito di Bercellino II - I bianconeri oggi in amichevole a Ponzone**

*Carlo Volpi è il primo acquisto della Juventus per la stagione '67-'68. La notizia è ufficiale. Le trattative fra i dirigenti juventini e il commissario del Mantova, Zenesini, sono state concluse ieri nella sede sociale bianconera. Il forte centrocampista è costato circa 140 milioni più il prestito, per un anno, del centrovanti Silvino Bercellino II il quale com'è noto, rientra dal Palermo dove ha disputato il campionato di serie B.*

*Volpi sarà a Torino giovedì prossimo per le visite di controllo e per discutere con i nuovi dirigenti, la sua posizione economica. E' nato a Sampierdarena e l'8 febbraio scorso ha compiuto 26 anni. Dal Don Bosco di Sampierdarena, dove ha iniziato la sua carriera, è passato al Simmenthal di Monza ('59-'60), l'anno dopo alla Reggiana poi al Palermo ('62-'65) e nella stagione successiva al Mantova. E' partito come centravanti ma è stato spesso impiegato all'ala sinistra. Versatile, tecnico e intelligente, Volpi nel Mantova ha trovato la posizione ideale come mediano di spinta, ruolo in cui ha espresso le sue migliori qualità ed è stato definitivamente valorizzato. E' un "jolly" che potrà essere molto utile alla Juventus.*

*«L'affare Volpi è andato in porto — ha detto il commissario bianconero on. Catella —. Speriamo ora di concludere altre trattative importanti per poter adeguatamente potenziare la squadra».*

*Sempre in tema di trasferimenti, nei prossimi giorni la Juventus intensificherà i contatti con il Cagliari per il capo cannoniere del campionato Riva. Ieri erano a Torino il presidente del Cagliari e l'allenatore Rubino per rinnovare le comproprietà relative ai portieri Corti ed al difensore Ropelli. Il Mantova cercherebbe Stacchini.*

*Ieri sera si è riunito il Consiglio Direttivo bianconero per esaminare la situazione del «club» in vista dell'imminente trasformazione del F. C. Juventus in Società per azioni e dell'assemblea annuale dei soci che avrà luogo giovedì prossimo nei saloni della Camera di Commercio. Con la trasformazione in S. p. A. il Consiglio Direttivo verrà sciolto per diventare Consiglio di Amministrazione.*

*La squadra intanto conclude oggi l'attività stagionale esibendosi a Ponzone Biellese (inizio ore 17,30) contro la compagine locale che milita nel campionato dilettanti piemontese.*

*Domani i bianconeri verranno lasciati in libertà per le vacanze estive. Alcuni rimarranno in sede per discutere il reingaggio. Hanno già firmato Favalli, De Paoli, Cinesinho, Gori, Anzolin e Del Sol. Si è appresa, sempre a riguardo di questioni economiche, che i bianconeri avevano chiesto come premio per la conquista dello scudetto 100 mila lire per partita disputata in campionato. La loro richiesta non è stata accolta. Magnusson intanto si è trasferito a Colonia. Lo seguirà attende di conoscere la sua nuova destinazione.*

*Herrera parte domani per Madrid, poi raggiungerà il Paraguay. Sarà di ritorno a fine luglio. I giocatori si concentreranno in sede ai primi di agosto. Il giorno 3 andranno in ritiro a Villar Perosa per iniziare l'attività pre-campionato. Si è avuta conferma, infine, che Rabitti rientrerà alla Juventus come «osservatore». Per quanto riguarda il Torino, i granata giocheranno domani (ore 20,45) a Ginevra contro il Servette per la Coppa delle Alpi. La gara sarà diretta dall'elvetico Dienst, noto arbitro internazionale: ai microfoni diresse in finale fra Inghilterra e Germania Occidentale.*

**b. b.**

### Gli azzurri a Coverciano

**Domani allenamento in vista di Romania-Italia**

**Firenze, 19 giugno.**

I diciotto azzurri convocati da Valcareggi al Centro tecnico di Santa Maria a Coverciano in vista dell'incontro di domenica prossima a Bucarest con la Romania si sono presentati e stanno tutti bene, a quanto sembra e a quanto assicurano gli stessi interessati. Anche questo fatto ha collaborato al buonumore di Valcareggi.

Il commissario tecnico ha aggiunto: «Per la squadra azzurra ho un mio progetto di massima. E' basato su ciò che ho visto nella partita di campionato Vicenza-Bologna e in quelle di Coppa Italia Bologna-Juventus, Juventus-Milan e Padova-Milan e su quello che mi hanno detto quasi tutti gli allenatori di serie A con cui ho parlato. Ora tutto questo deve essere controllato qui a Coverciano».

Il programma del raduno consiste in una serie di allenamenti fino a giovedì. Mercoledì mattina ci sarà una partitella con una «mista» della Fiorentina. Nel pomeriggio di giovedì la squadra partirà per Milano e di qui in aereo proseguirà per Bucarest.

## Gianni Motta al comando nel Giro della Svizzera

**L'italiano vittorioso sul traguardo di Silvaplana con 4" sull'elvetico Hagmann - Oggi l'arrivo a Locarno**

*(Nostro servizio particolare)*

Silvaplana, 19 giugno.

Gianni Motta ha vinto la seconda tappa del Giro della Svizzera ed è passato al comando della classifica. Il corridore italiano ha scatenato il suo attacco decisivo sulle dure rampe del passo del Julier, a dieci chilometri dal traguardo di Silvaplana e, dopo avere staccato Maurer e lo spagnolo Diaz, è riuscito nel finale a distanziare anche l'elvetico Hagmann, che è stato il più tenace dei suoi avversari.

Motta si è presentato sul traguardo con 4 secondi su Hagmann, 1'07" su Maurer, oltre due minuti sullo spagnolo Santamarina, mentre il belga Van Rijckeghem che era partito in maglia-oro per la vittoria di ieri a Vaduz, ha perso oltre sei minuti.

L'ottimismo nel clan italiano per il trionfo di Gianni Motta è mitigato dalla tenacissima resistenza offerta dall'elvetico Hagmann. Il quale ha tenuto testa sulla salita al leader della Molteni, mantenendo in proporzioni minime il suo ritardo all'arrivo. Il Giro della Svizzera avrà il suo episodio conclusivo sabato prossimo in una prova a cronometro individuale, specialità nella quale Hagmann appare, sulla carta, superiore a Motta.

Domani è in programma la Silvaplana-Locarno di 185 chilometri, con uno sconfinamento di 60 chilometri in territorio italiano, tra Castasegna e Menaggio.

**l. f.**

Ecco l'ordine d'arrivo della tappa Vaduz-Silvaplana: 1) Motta, km. 110 in 3 ore 45'58", media km. 29,346; 2) Hagmann, a 4"; 3) Maurer, a 1'7"; 4) Santamarina, a 2'4"; 5) Van Schil (Belgio) a 2'14"; 6) Diaz (Spagna), a 2'21"; 7) Anni (Italia) a 4'4"; 8) Fezzardi (Italia), stesso tempo.

Classifica generale: 1) Motta; 2) Hagmann, a 4"; 3) Maurer, a 1'7"; 4) Santamarina, a 2'04"; 5) Van Schil, a 2'14"; 6) Diaz, a 3'1"; 7) a pari merito: Fezzardi (Italia), Favaro (Italia), Wild (Germania) e Junkermann (Germania), a 4'04".

* **Nel salone del Circolo della stampa - Sporting è stato presentato ufficialmente al pubblico il libro di Wladimiro Caminiti «Juventus 70», edito dalla società bianconera in ricordo del settantesimo anniversario della fondazione del sodalizio. Alla riunione hanno partecipato molti soci del circolo e soci della Juventus che hanno seguito con attenzione l'esposizione dell'autore e gli interventi di Giglio Panza, Giulio Accatino e Alfredo Toniolo. Si è parlato inoltre della Juventus, argomento di moda in questi giorni dopo la vittoria dei bianconeri nel campionato di calcio testè concluso.**

* **Il reintegrante del Milan, Angelo Sormani, da tempo affetto da disturbi alla schiena, sarà sottoposto ad intervento chirurgico; l'operazione sarà fatta quasi certamente nella giornata di sabato, in una clinica milanese.**

## Pravda, ex-campione mondiale di sci a Torino per gli «europei» di golf

**Gareggia nella nazionale austriaca - Anche il tennista di Coppa Davis Philippe Washer parteciperà alle competizioni che si iniziano dopodomani a La Mandria - Sedici nazioni in campo**

Gli assi del golf che parteciperanno ai campionati europei in programma alla Mandria da giovedì 22 a domenica 25, sono già a Torino. Alla manifestazione hanno aderito sedici nazioni, e precisamente: Austria, Belgio, Danimarca, Italia, Norvegia, Olanda, Finlandia, Francia, Galles, Spagna, Germania, Inghilterra, Irlanda, Svezia, Svizzera, Scozia. Gli attuali detentori del titolo europeo sono gli irlandesi, i quali riporteranno in gara alla Mandria ben quattro dei sei giocatori che hanno conquistato il trofeo nella stagione scorsa, e cioè: Nevin, Craddock, Carr e Sheahan, a cui si sono aggiunti Egan e Flaherty.

I partecipanti ai campionati hanno già iniziato gli allenamenti sul campo della Mandria e li proseguiranno oggi e domani. L'inizio ufficiale delle competizioni per il titolo continentale è fissato per giovedì mattina alle 9. Fra gli iscritti agli «europei» di golf figurano due concorrenti che hanno avuto notorietà mondiale in un altro settore sportivo, Christian Pravda, che fa parte della Nazionale d'Austria, è stato campione del mondo di sci nel 1954 nella specialità della discesa libera, ed in precedenza aveva conquistato anche una medaglia d'argento ed una di bronzo nelle Olimpiadi di Oslo del '52, rispettivamente nello slalom gigante e nella libera. Pravda ha disputato la sua ultima gara da scitore dilettante nel Kandahar al Sestriere, trasferendosi poi come professionista a dirigere una scuola di sci nel Colorado. Ora si dedica al golf e, salvo sorprese dell'ultima ora, sarà a Torino nella Nazionale austriaca.

Il miliardario belga Philippe Washer è stato, dal canto suo, un famoso tennista di Coppa Davis (vincitore di una europea nel '36) e tenace avversario dei nostri Cucelli, Gardini e Pietrangeli.

### Finita anche la «B»

**Domenica si è svolta l'ultima giornata del campionato di serie B. Ecco i risultati:**

**Arezzo-Reggiana 1-1; Catania-Savona 2-1; Modena-Catanzaro 0-0; Novara-Genoa 3-1; Palermo-Potenza 4-0; Reggina Pisa 2-2; Salernitana-Padova 0-1; Sampdoria Alessandria 1-0; Varese-Messina 2-0; Verona-Livorno 3-0.**

**CLASSIFICA FINALE — Sampdoria p. 54; Varese 51; Catanzaro, Catania e Reggiana 42; Padova, Modena e Potenza 39; Palermo e Reggina 38; Messina 37; Genoa, Verona, Pisa e Novara 36; Livorno 35; Savona 34; Arezzo 33; Alessandria 29; Salernitana 25.**

*Un aiuto fraterno a chi è vittima della sventura*

# Le offerte inviate dai lettori per le piccole opere di bontà

**Dal 9 al 31 maggio il fondo di solidarietà di «*Specchio dei tempi*» ha ricevuto 2 milioni e 153.500 lire; completiamo la pubblicazione dell'elenco - Dal 1° al 12 giugno ci sono giunte altre 494.150 lire; una ininterrotta testimonianza di affetto per il prossimo**

*Nel periodo dal 9 al 31 maggio i lettori hanno inviato a «Specchio dei tempi», per il fondo di solidarietà, offerte per due milioni e 153.500 lire. Abbiamo già pubblicato un primo elenco di somme. Ecco ora il resto:*

Rosella Pastore 1000; N N 20.000; A. L. B. S. 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni per grazia ricevuta. P. N. 20.000; In memoria di Carla Ciari per opere di bene, il condominio di corso Vittorio Emanuele 204 42.000; A. C. M. 10.000; D. P. 5000; Giulia Ve- 10.000.

N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; A. G. 5000; Un pensionato 1000; Una goccia per chi soffre tanto effetto Massimo. Riccardo Adriana 5000; In suffragio e ricordo della mia cara zia Lucia Pinnola di Moncrivello. A. Peretti 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII e S. Giovanni Bosco per avere la loro continua assistenza. G. Martini 2000; In onore di Maria Ausiliatrice, Dina, Taggia 2000; In onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, M. L. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N N 5000.

Ricordando Giovanni nell'anniversario della sua scomparsa, N N. 25.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000; Una povera pensionata in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e perché protegga la mia famiglia T.R.B. 3000; In memoria della Signora Giovanna Barbero nata Negro amici e colleghi OSA. Stura 6000; In memoria di Papa Giovanni XXIII. A. C. 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta Rabbia Teresa 2000; Per grazia ricevuta, Jole B. 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Ada Delfino, Carcare 15.000; Lampertico Pietro e figli 10.000; Giovanna Pesce per una persona anziana 2000

**Totale: L. 2.153.500**

*Lo slancio generoso dei nostri lettori è continuo: ogni giorno, tramite «Specchio dei tempi», c'è chi tende la mano generosa a chi soffre. Dal 1° al 12 giugno abbiamo ricevuto offerte per un totale di lire 494.150. Ecco l'elenco delle somme:*

M. G. A. L. 1000; ing. Giovanni Del Fabbro 1000; un pensionato abbonato 500 in memoria di Papa Giovanni XXIII - G. Caffaro 1000; Caterina ricordando Papa Giovanni XXIII 1000; le alunne delle classi 5ª A e 5ª B femminile scuola Ada Negri - Torino Mirafiori 5000; Da Salvadori Genova, per la beatificazione di Papa Giovanni XXIII 5000; nonna Teresina invocando Papa Giovanni XXIII 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Negro Giuseppe 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e per la protezione di mio figlio Rinaldo 2000; In onore del Sacro Cuore e S. Rita e ricordando Papa Giovanni XXIII - C. S. 3000; N. N. Coggiola 3000; M. B. 1000

Nell'anniversario dell'indimenticabile Papa Giovanni XXIII, una mamma, G. D. 1000; In onore di S. Rita 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per la protezione della mia famiglia 2000; In omaggio a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Gemma e Renzo Revello Genova 25.000; Cavallino Giorgio Alpignano 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - B. E. 2000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII - N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII Alda Anna 1000; In memoria della signora Mascioli Violantina nata Garrone 50 marchi, 7850; In onore di Papa Giovanni XXIII e memoria della sorella Amalia - Eugenia Ponzi 1000; per onorare il ricordo della mamma del collega Montano gli amici correttori de «*La Stampa*» 14.500; per un bambino ammalato in memoria di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia 1000; Caffaro in memoria di Papa Giovanni XXIII 500; in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII. Rita 1000; in onore a Papa Giovanni XXIII perché continui la protezione a Franco - N N 5000

N. N. grazie a Papa Giovanni XXIII per aver ricevuto la grazia desiderata 1000; in ricordo di Papa Giovanni XXIII - N. N. 5000; M. M. G. 5000; in memoria di Papa Giovanni XXIII chiedendo guarigione e protezione - E. G. 20.000; in suffragio dei genitori - N N 20.000; Romagnoli 2000; E. C. 500; G. N. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; Ivana 2500; N. N. 2000; P. R. in onore di Papa Giovanni XXIII invocando una grazia 5000; N. N. 1500; Alessandro in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII secondo la mia intenzione N. N., Asti 1000; una mamma in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; Pagliano 500; in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - A. C. 1000; D. Mancio 1000; Elena Rossi in onore di Papa Giovanni XXIII perché sempre mi protegga 1000; N. N. Lugnacco in onore di S. Antonio 2000; in memoria del padre e di Papa Giovanni XXIII - Debraida Pietro 20.000

In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta C. A. 5000; in memoria di Papa Giovanni XXIII - Roberto 5000; in memoria di Papa Giovanni XXIII implorando la protezione di Gesù e della Beata Vergine Maria sulla mia cara figliola - una mamma 5000; In suffragio di Papa Giovanni XXIII, Fossati Giovanna - Nizza Monf. 5000; Invocando grazia da Papa Giovanni XXIII - Silvio Sabbatini, Roma 10.000; Roberto 2000; Michele 1500; V. C. 16.000; la S.p.A. G. Avigdor e Figli in memoria del compianto ing. Beltramo cav. Carlo 10.000; Franca V. 20.000; Anna in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII N. N. Ivrea 1000; M. C. 1000

La Direzione delle «Vetrerie Riunite Lodi Cav.» Torino, in memoria della signora Violentina Garrone in Mascioli moglie del suo amministratore 100.000; Marco 1300; N. N. 1000; la mamma in memoria della adoratissima Patrizia 500; Alcea Germinario - Vercelli 1000; A. F. 1000; condomini e coinquilini di via S. Quintino 43, Torino, in memoria della compianta signora Ba- ratono Ottavia ved. Todros 22.000; Seren Rosso G. 3000; in memoria di Papa Giovanni XXIII Teresa Palermo, Pignola (Potenza) 10.000; in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta Bertola Fiorenza, Savona 1000; in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; F. D. P. 10.000; in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta Bertola Fiorenza, Savona 1000; in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; in memoria di Papa Giovanni XXIII L. M. 5000; per Santa Rita N. N. 1000; in onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 1000; Nunzella e Carlo Alassio 5000; una professoressa 2000; in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000

**Totale: L. 494.150**

**Nota** - Nell'ultimo elenco abbiamo pubblicato per errore N. N. 500 invece di N. N. 5000

# Trovati fucili e munizioni nell'alloggio di un panettiere

**Il giovane, di Montalto Dora, è stato arrestato - Si è difeso dicendo d'aver trovato le armi sulle colline**

*(Dal nostro corrispondente)*

Ivrea, 19 giugno

*(f. o.)* I carabinieri di Ivrea hanno arrestato e associato alle carceri della nostra città un giovane panettiere di Montalto Dora, Vladimiro Capra, 32 anni, che è stato trovato in possesso di un forte quantitativo di armi da guerra in ottimo stato. Nell'abitazione del l'uomo, che vive solo, sono state tra l'altro rinvenute due carabine, un moschetto con cannocchiale, tre pistole con molti proiettili, un fucile da caccia con cartucce, un candelotto di dinamite con relativa miccia due pugnali e coltelli di varie dimensioni, un grosso binocolo e due targhe d'automobile.

Sono soprattutto queste ultime a far pensare che il Capra sia implicato in qualche losco traffico. Il giovane non ha infatti saputo giustificarne il possesso, mentre per le armi ha dichiarato di averle trovate sulle colline.

All'arresto del panettiere militi sono giunti in modo assai singolare. Erano stati infatti rinvenuti, su una strada di campagna che porta al lago di Montalto Dora, alcuni bossoli. Seguendo la pista delle cartucce, i carabinieri sono giunti fin quasi sulla soglia dell'abitazione del Capra, che risiede in una frazione ed all'interno hanno trovato il prezioso bottino nascosto in una stanza.

## Sarà costituita la società per l'autostrada Acqui-Savona

**Acqui, 19 giugno.**

*(g. p.)* Una riunione per la costituzione della società per azioni destinata a finanziare la progettazione dell'autostrada Acqui-Carcare (Savona) si svolgerà il 10 luglio ad Acqui, per iniziativa del [illegible] e delle amministrazioni provinciali di Alessandria e di Savona.

L'opera, già approvata dal Comitato ligure di programmazione con una spesa di 14 miliardi per il tratto di competenza, abbrevierà le comunicazioni fra la Lombardia e il Piemonte orientale e i porti di Savona e Vado e la Riviera ligure di Ponente.

*Sulle dimissioni dell'ambasciatore Fenoaltea*

# Il senatore Lussu risponde alla lettera di Edgardo Sogno

*«La Stampa» del 14 giugno ha pubblicato una «Lettera aperta al sen. Emilio Lussu», in cui Edgardo Sogno, medaglia d'oro della Resistenza, ambasciatore in Birmania, difende le dimissioni date in forma clamorosa da Sergio Fenoaltea, ambasciatore a Washington, per dissensi con il governo italiano, e rimprovera al sen. Lussu di avere severamente giudicato il suo gesto. Il sen. Lussu ha replicato con questa «Lettera aperta a Edgardo Sogno», che qui pubblichiamo*

**Roma, giugno.**

*Caro Sogno,*

primo spontaneo impulso, leggendo la Sua lettera aperta, è stato quello d'interrogare il ministro degli Esteri per conoscere se non ritenesse necessario prendere dei provvedimenti contro di Lei, proprio per le affermazioni fatte in questa lettera aperta. Mi sono peraltro subito corretto, in considerazione della Sua medaglia d'oro per la Resistenza. Ma anche perché, non avendo il governo preso finora alcun provvedimento disciplinare contro Fenoaltea, primo responsabile, non poteva prenderne neppure contro di Lei, che in ordine di tempo viene dopo. Per la verità, viene dopo anche nella responsabilità morale, ché ho visto sull'*Annuario Diplomatico* che Lei nel '62 era consigliere d'ambasciata a Washington, quando ne era ambasciatore Fenoaltea: il maestro quindi ha corretto l'allievo, e fra i due vi è un grado di responsabilità differente.

Come vede, sensibile alla giovane Sua età, profitto della mia che è già assai avanzata. « Le concedo le attenuanti. Di più, mi creda, non posso fare.

Perché, bisogna che per lo meno due generazioni scompaiano, e con esse sia messa in archivio tutta la letteratura secolare dello Stato in periodo borghese, e di anche di quello socialista « questi ultimi 50 anni, per ammettere che un generale in servizio possa pubblicamente chiamare «un arnese di sacrestia» il suo ministro, e ne ridicolizzi gli ordini, in pace e in guerra, e per giunta non li esegua.

Oppure, nel caso nostro, un ambasciatore [illegible] permettere il lusso di definire, in interviste e articoli di giornale, il Suo massimo superiore gerarchico quegli da cui gli deriva la nomina ad ambasciatore, e l'obbligo di attuarne le direttive, un «povero diavolo e traditore della patria». Queste sono licenze che si può permettere solo un libero cittadino, e con qualche cautela, « un parlamentare, purché lo faccia dalla tribuna che gli garantisce l'immunità penale.

Questa è la crisi della Repubblica che assieme con la Resistenza e la Liberazione abbiamo creato, ed è la crisi dello Stato, cioè della sua [illegible] dirigente. Non ho nessuna difficoltà a riconoscere che la responsabilità massima ricade sulla Democrazia Cristiana.

A tutto ciò, non si pone rimedio né in pochi, come Lei sembra voglia fare trascinandoli in Sua compagnia, col rischio che comporta questo guardarsi assieme compiaciuti nello specchio, e neppure con un Presidente della Repubblica a vita, col che anzi si creerebbe un rimedio peggiore del male.

Per rimediare, e per salvare la Repubblica democratica, e portarla più innanzi, occorre, al contrario, essere in molti, anzi in moltissimi: il Risorgimento è stato fatto dalla borghesia, la Resistenza e la Liberazione dalla borghesia e dalle masse popolari operaie e contadine. Non possiamo ricominciare, come ha fatto Mussolini ai suoi tempi, col proclamare la guerra santa contro i comunisti e «marciare su Roma», e poi anche contro gli arabi, cavalcando i cavalli bianchi del profeta.

Lei ha, per due volte, nella Sua lettera, rievocato la «pugnalata nella schiena»: che cosa intende dire? Se non confondo, mi pare che Lei voglia paragonare l'aggressione di Mussolini alla Francia, nel giugno del '40, all'atteggiamento di Fanfani e del governo verso gli Stati Uniti, per il Vietnam e per il Medio Oriente.

Ebbene, caro Sogno, qui mi pare di sognare. Il popolo italiano deve riconoscenza alla Gran Bretagna, all'America, alla Repubblica Sovietica, ed anche alla «Francia Libera» per la somma di sacrifici di uomini e mezzi, con cui hanno contribuito alla sconfitta militare del nazismo e del fascismo. Senza di che, la nostra Resistenza da sola non sarebbe stata sufficiente a renderci liberi.

La libertà riconquistata vuol dire la libertà dei cittadini e la libertà collettiva dello Stato: libertà di pensiero e d'azione, nei limiti dell'interesse generale dei popoli, e della pace, anche nei confronti della Gran Bretagna, dell'Urss e della Francia e soprattutto dell'America, nell'area della quale oggi viviamo. Senza di che, non vi sarebbe gran differenza fra liberatori e quelli dal quali essi ci hanno liberati.

Libertà, perciò, di critica verso Churchill e verso Wilson, verso De Gaulle e verso la Quinta Repubblica, verso Stalin o Krusciov o Podgorni, e non meno verso Eisenhower e Johnson. Per l'America poi, la maggior parte delle nostre critiche in Italia corrispondono a quelle dell'avanguardia democratica americana, numericamente scarsa al Congresso, ma sempre più forte nelle Università — professori e studenti —, nelle Chiese e nelle masse che, combattendo per un'altra politica estera, combattono anche per la propria liberazione.

Mi permetto infine dirLe, caro Sogno, che i nostri meriti di ieri, della Resistenza in specie, Suoi, di Fenoaltea e di tanti altri tra noi, ne compreso, non valgono più niente se non corrispondono direttamente a quelli d'oggi, della stessa natura. Ho letto, qualche mese fa, in [illegible] scrittore francese che «*La première partie de la vie ne peut pas répondre de la deuxième partie*». Il che, in italiano popolare, potrebbe essere tradotto così: «Non serve a niente essere stati nella via giusta da giovani, quando da vecchi ne imbrocchiamo una sbagliata»

*Emilio Lussu*

*Arriverà in tutte le scuole*

## Fra pochi giorni il bollettino sulle sedi vacanti nella media

**Roma, 19 giugno.**

*Nella Libreria di Stato sarà messo in vendita durante la settimana in tutta Italia il supplemento straordinario al «Bollettino ufficiale» — parte seconda — del ministero della Pubblica Istruzione (numero doppio 24-25 del 15 e 22 giugno 1967). Nella pubblicazione sono state rese note le sedi disponibili di ciascuna provincia per consentire agli aspiranti alla immissione in ruolo nella scuola media, inclusi nelle graduatorie formate dai provveditori agli studi in base alla legge 25 luglio 1966 n. 603 (legge Bellisario), di esprimere i loro desideri in ordine all'assegnazione della sede.*

*Il «Bollettino ufficiale» verrà distribuito nelle scuole e negli uffici d'istruzione secondaria a partire da lunedì 26 giugno. Gli interessati potranno prenderne visione ed eventualmente acquistarlo nelle agenzie della Libreria dello Stato (Firenze, Milano, Napoli, Roma) e nella libreria commissionaria di ciascun capoluogo di provincia.*

*Il termine di dieci giorni stabilito dal ministero per la presentazione del modulo di dichiarazione delle sedi di preferenza decorrerà dalla data dell'arrivo del bollettino nelle singole scuole.* (Ansa)

## Nuova richiesta di libertà per Bazan, degente in clinica

**Palermo, 19 giugno.**

Gli avvocati difensori dell'ex presidente del Banco di Sicilia, Carlo Bazan, hanno rinnovato l'istanza di libertà provvisoria per il loro cliente. La nuova richiesta è stata presentata al giudice istruttore della settima sezione penale del Tribunale, che sta conducendo l'inchiesta.

Il dott. Bazan da alcuni giorni si trova ricoverato al reparto urologico dell'ospedale civico.

*Il tragico conflitto a fuoco sulle pendici del «Supramonte»*

# Un famoso fuorilegge evaso capeggia i banditi che hanno ucciso i due agenti di ps a Orgosolo

**E' Graziano Mesina, trentunenne, fuggito dal carcere di Sassari dove scontava pene per 44 anni di reclusione - Con lui si troverebbe lo spagnolo Miguel Atienza, ex milite della «Legione straniera» - Come avvenne il sanguinoso scontro di notte: «Siamo della polizia» gridarono i malviventi fingendo di arrendersi - Imponenti funerali alle vittime del dovere, presente il capo della polizia**

(Dal nostro inviato speciale)

Nuoro, 19 giugno

*Con l'uccisione degli agenti di P.S. Antonio Grassia e Pietro Ciavola — falciati dai banditi a raffiche di mitra, sabato notte, a Orgosolo — sale a cinque il numero dei difensori dell'ordine caduti in Sardegna nella lotta al banditismo in questa prima metà dell'anno: in marzo, nei pressi di Orune, morì in conflitto l'agente Servadidio; il 4 maggio, sulla strada che da Nuoro porta a Bitti, lo studente Giovanni Piras, fermato per un controllo, abbattè le guardie Mannu e Bianchi.*

*Poi ecco l'episodio di sabato, impressionante per la violenza della battaglia combattuta: otto ore di scontro a fuoco fra i banditi e la polizia, con l'impiego da parte dei fuorilegge di bombe a mano, mitra, moschetti e, si ritiene, persino d'una mitragliatrice.*

«E' guerra — ci dice un alto ufficiale dei carabinieri — ma combattuta da noi in condizioni di enorme svantaggio. Il nemico non ha una divisa. Veste un abito di fustagno e calza gambali. Come distinguere il pastore dal malvivente? Se nascono sospetti, gli si dà l'"alt!". E' obbligatorio dargli l'"alt!", anche se l'uomo è armato e potrebbe scaricare fulmineamente il suo fucile. E spesso all'intimazione l'altro risponde aprendo il fuoco. Noi no: noi non possiamo sparare di sorpresa».

*Le parole dell'ufficiale specchiano una reale condizione di squilibrio. Così, dopo avere intimato il fermo, furono uccisi gli agenti Servadidio, Mannu e Bianchi: così sono morti sabato gli agenti Grassia e Ciavola, l'uno di 22, l'altro di 25 anni.*

*La loro pattuglia, guidata dal brigadiere Martinelli, aveva accerchiato cinque banditi nel «Supramonte», alle spalle di Orgosolo, e alla luce del bengala li stava stringendo da vicino.* «Polizia — gridò Martinelli —. Gettate le armi». «Anche noi siamo agenti» *risposero i banditi.* «Fatevi riconoscere e gettate le armi» *replicò il sottufficiale.* «A voi» *annunciò una voce e un basco blu (di quelli in dotazione alle forze di polizia che operano in Sardegna contro il banditismo) volò dalle rocce e finì ai piedi di Martinelli.* «Anche le armi» *urlò ancora il brigadiere. Dal colloquio cadde una rivoltella «Beretta» cal. 9. Vi fu un attimo di pausa, forse di incertezza; poi due banditi sbucarono di dietro la roccia e fecero fuoco sulla pattuglia con i mitra.*

*L'agente Ciavola, raggiunto alla fronte ed al collo, girò su se stesso e morì; il suo collega Grassia, colpito al petto, spirò dopo brevissima agonia. Un altro agente, Giuseppe Virgona di 24 anni di Arzachena (Sassari), ferito di striscio da una pallottola, fu scaraventato in un anfratto. Di là udì le voci dei banditi: uno di loro doveva essere stato colpito al ventre.* «Non ce la faccio più, mi arrendo» *diceva.* «Coraggio, muoviti. Ti aiuto io» — *replicava un altro.* — Forza» «No, non ci riesco. Piuttosto mi uccido» *Poi le voci si allontanarono. Banditi e ferito furono ritrovati dopo qualche ora, sul fare dell'alba della domenica.*

*Chi erano i banditi? Alcuni agenti che hanno preso parte alla gigantesca battuta compiuta oggi nel «Supramonte» di Orgosolo non hanno dubbi nell'identificarne il capo. E' un famoso fuorilegge, Graziano Mesina, trentunenne, sul cui capo pende una taglia di 10 milioni posta dal Ministero dell'Interno: in Sardegna chiunque lo conosce, il suo volto appare nei manifesti che annunciano la taglia incollati alle cantonate, nei locali pubblici, negli atrii dei municipi. Mesina è di Orgosolo; evase l'11 settembre 1966, una domenica, dal carcere di Sassari dove stava scontando tante condanne per complessivi 44 anni di reclusione, compresa quella per l'uccisione del suo compaesano Andrea Muscas. Mesina era in compagnia di un altro bandito, lo spagnolo Miguel Albert Atienza, ventenne, nativo di Madrid ed ex milite della «Legione Straniera», fuggito dalla Corsica e approdato con un commilitone in Sardegna. Ora anche lo spagnolo farebbe parte della banda.*

*Secondo la ricostruzione compiuta dagli inquirenti, i cinque banditi sono uomini preparatissimi, addestrati al combattimento nel terreno impervio ed a conoscenza della tattica della guerriglia. Infatti fino a quando l'hanno ritenuto opportuno, i malviventi si sono allontanati sul costone roccioso in località «Fundales» coprendosi a vicenda con uno sbarramento di fuoco continuo e serrato; quando hanno visto il cerchio stringersi e le forze dell'ordine avvicinarsi da più parti, hanno creato un diversivo dividendosi in due drappelli che si sono allontanati in direzioni diverse e parallele continuando a sparare. Una volta perso il contatto i malviventi hanno cessato il fuoco ed hanno presumibilmente iniziato la fuga.*

*Oggi pomeriggio la popolazione di Nuoro ha assistito ai funerali dei due agenti uccisi. I feretri, coperti da drappi tricolori, erano preceduti da due carrozzieri in alta uniforme che portavano una corona del Presidente della Repubblica. Seguivano le corone del Governo, del ministro dell'Interno, della Regione, della Provincia e del Comune. Dietro il feretro di Grassia vi erano il padre e il fratello; dietro quello di Pietro Ciavola la sorella ed un altro congiunto.*

*Nel corteo vi erano il presidente della Regione sarda, Del Rio, il sottosegretario alla Difesa, Cassiga in rappresentanza del Governo, il capo della Polizia, prefetto Vicari, gli onorevoli Maxxitroni e Monni.*

g. f.

La polizia controlla un'auto ad un posto di blocco nella zona dove sono stati uccisi i due agenti (Telefoto)

## Negozio devastato di notte da una bomba presso Cagliari

**Cagliari, 19 giugno.**

Un negozio di generi alimentari è stato gravemente danneggiato la notte scorsa a Tempio Pausania da una bomba esplosa davanti alla serranda. Due terzi delle merci e delle attrezzature del locale sono stati distrutti.

Lo scoppio ha danneggiato anche un'auto parcheggiata e ha rotto i vetri di alcune finestre. Polizia e carabinieri stanno svolgendo indagini per individuare i responsabili dell'atto dinamitardo.

# Abbattuti e bruciati 300 maiali a La Loggia per la «peste africana»

**L'allevamento, appartenente a due soci, sorgeva presso un deposito di immondizie - Domenica scorsa, in due suini, si sono manifestati i sintomi del morbo: ieri gli animali sono stati abbattuti**

*(Nostro servizio particolare)*

Carignano, 19 giugno

Alcuni giorni di tregua avevano fatto sperare agli allevatori di suini della provincia di Torino che la «peste africana» si fosse allontanata per sempre: ieri la terribile malattia ha colpito di nuovo e un allevamento nei pressi di La Loggia è stato distrutto. Appartiene a Giuseppe Isasca, di 39 anni, e a Giovanni Cho, di 66; è situato in località Molino Vecchio, sulla riva del torrente Chisola.

Era un grosso porcile, con alcune centinaia di capi, tutti superiori al quintale di peso. Sorgeva accanto a una vasta discarica di immondizie, provenienti da Torino e da La Loggia: i rifiuti, fino a qualche tempo fa, venivano dati in pasto agli animali.

Anche qui, appena il Ministero della Sanità ha dato l'allarme, i suini sono stati isolati, come è capitato in tutti gli allevamenti della provincia finora distrutti. Domenica due maiali hanno manifestato i sintomi della «peste africana»; altri dieci sono stati colpiti dal morbo stamattina.

Poco dopo è intervenuta la squadra di disinfestazione del veterinario provinciale, prof. Garlanda, che ha diretto sul posto le operazioni con l'aiuto del veterinario comunale dott. Giolito. L'intero allevamento è stato distrutto con il sistema indolore della pistola di macellazione: oltre ai dodici malati di peste, ne sono stati uccisi 296. Le carogne, cosparse di nafta, sono state bruciate e sepolte.

Le ipotesi di contagio sono ancora una volta due: o i maiali sono stati colpiti dal «virus» quando ancora mangiavano le immondizie e la malattia è rimasta in incubazione fino a domenica; oppure non è stato possibile isolarli perfettamente dai rifiuti. Quest'ultima ipotesi è ora più probabile, poichè la «peste africana» ha un'incubazione massima di una ventina di giorni. a. n.

## Sospesa per sei mesi una bidella ad Ivrea

**Ivrea, 19 giugno.**

*(f. o.)* Per decisione della Giunta comunale, la bidella Carla Montrasi, che prestava servizio presso l'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri, è stata sospesa dall'incarico per sei mesi a partire dal 1° luglio.

Il provvedimento è stato adottato, dopo l'esame del rapporto del preside della scuola, in attesa di un procedimento disciplinare. La sospensione è motivata da «scarso rendimento, insubordinazione e assenze ingiustificate.

# Bruto aggredisce una ragazza fugge e sevizia una sessantenne

**Nell'Astigiano - I due episodi a poche ore di distanza**

*(Dal nostro corrispondente)*

Asti, 19 giugno

Un bruto dopo aver aggredito invano una ragazza di diciotto anni ha assalito una anziana contadina e l'ha violentata.

La prima aggressione è avvenuta ieri sera [illegible] sulla provinciale che da Villanova porta a San Paolo Solbrito. La casalinga Lorenzina Rocca, di 18 anni, residente a San Paolo Solbrito, si stava dirigendo a piedi verso casa quando, giunta in una località isolata, veniva raggiunta da un individuo dall'apparente età di 35 anni su un ciclomotore che, afferratala alle spalle, la faceva cadere a terra. L'aggressore, che impugnava un cacciavite, tentava di trascinare la Rocca in un prato, ma la diciottenne reagiva con la forza della disperazione e riusciva a fuggire.

Due ore dopo, a meno di un chilometro da Villanova, lo sconosciuto aggrediva una contadina, certa Maddalena Secco, di 60 anni, che era intenta a raccogliere erba nel proprio podere. Il giovane si avvicinava e, dopo avere scambiato alcune parole, la colpiva con una scarica di pugni facendola cadere tramortita, quindi approfittava di lei. Quando la Secco è riuscita a dare l'allarme, il suo aggressore era già lontano.

I carabinieri sono stati avvisati alcune ore dopo l'episodio, altrimenti il bruto sarebbe stato certamente catturato. L'aggressore è stato infatti notato da diverse persone.


..dal 1905...

PASTA del "CAPITANO"
dott. Ciccarelli
il dentifricio di ogni giorno

DENTI BIANCHI
e
respiro profumato

PROVARE PER CREDERE
Tubo grande L. 300 - Tubo gigante L. 400

faab

il pulsante della doppia sicurezza

Doppia sicurezza con la nuova serratura della amicizia "Friend" per Fiat 500 della Faab: anche in caso di incendio non c'è difficoltà ad aprire il cofano, perché si può premere il pulsante anche da distanza senza avvicinarsi pericolosamente all'auto. Normalmente si chiude a chiave: nessuno potrà manomettere il vostro motore! In vendita presso i principali negozi di autoaccessori a L. 1.200.

Triumph
INTERNATIONAL

da Donna a Donna
consigli di linea

Un'esperta della Triumph International,
(la grande casa produttrice di guaine, reggiseni, costumi da bagno e biancheria intima)
ha qualche suggerimento per la Vostra figura da confidarVi personalmente da Donna a Donna
dal 19 al 24 giugno
è a vostra disposizione presso
Montanaro Vincenzo
Corso Re Umberto 15 - Torino

STABILIMENTO LOMBARDO
costruente apparecchi sollevamento e trasporto
cerca
RAPPRESENTANTE
Indicare altre Case rappresentate e rispettivamente per quali prodotti.
Scrivere: Pubblicità Stampa 11 - Milano

CARTIERA BENIAMINO DONZELLI S.p.A.
per proprio stabilimento nel nord CERCA 1° ASSISTENTE 30/40enne pratico carte bianche da scrivere e stampa su macchine veloci alte ricoprire posizione capo-fabbricazione.
Scrivere C.B.D. - Servizio del Personale - Via Senato 16 - MILANO.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TORINO
CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino ha bandito un concorso pubblico per esami a numero 7 posti di Applicato Aggiunto in prova nella carriera esecutiva del personale camerale.
A detto concorso, cui sono ammesse le donne, possono partecipare i cittadini italiani muniti dei titoli di studio elencati nell'apposito bando.
Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo da L. 400 dovranno pervenire, non oltre il 19-8-1967 alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO, via Alfieri, n. 15, cui potranno essere richieste maggiori informazioni.

MESE DEL BAULE
AVOGADRO VIOLETTA UNICA SEDE VIA PO, 55
SCONTO DIPENDENTI FIAT - TESS. ENAL
Baule reclame ..... L. 3590
Baule special ..... L. 5290
Cassa America ..... L. 5590
Koffer antitarme ..... L. 6590
Lamiera viaggio ..... L. 7990
BORSA nappa e camoscio L. 1490 - 1990 Vera tartaruga L. 13.900 Vera lucertola L. 7990 Coccodrillo L. 15.900 VALIGIA fibrone L. 790 Telaio L. 1790 Vitpelle avio L. 2990 GUANTI lavabili L. 690 890 DIPLOMATICHE L. 890 24 ORE L. 1990 SOTTOBRACCIO L. 390 490 PORTADOLLARI cinghiale L. 590 CINTURA coccodrillo L. 1590 - PARURE bambino L. 1290 NECESSAIRE L. 490 - 890 - Astucci manicure, lavoro, porta gioie e migliaia di articoli regalo ad ogni prezzo.
DETTAGLIO - INGROSSO

consigli della signora
cècè
✲ Già la tappezzeria annerita attorno al termosifone sta proprio male. Rimedi con la gomma pane, signora Cornelia. Sì, lo sporco va via subito come per incanto e la tappezzeria riacquista tutta la sua freschezza quasi fosse stata applicata in quel momento. Sì, Vagnino ha anche la gomma pane, signora Cornelia. Prenda il formato grande, è più conveniente.
✲ Grazie, signora Cècè, lei risolve sempre i miei problemi.
reparto carta-casa
da vagnino c'è
CORSO VITTORIO EMANUELE II° 214 - VIA LAGRANGE 3


# ANNUNCI ECONOMICI

*Questi avvisi possono essere disposti a:*

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 186 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 89 r
NAPOLI - Via Roma 148

*ritenché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».*

*Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».*

*«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giorno.*

*Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a:* **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci staccando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

*E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di* **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) e sarà* **computata per tre parole.**

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in* **data fissa** *aumento del 100%.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio* **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* **nolo** *della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci* **restituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.*

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.**

## COMMERCIALI L. 200 per parola

**ACQUISTASI** rullatrice idraulica per filetti, indicare prezzo tipo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino». A62998

**ACQUISTO** trafila usata tonn. 30 60 alta trafilatura tubo e barre pieno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6011 — Torino». A61708

**BORDATRICE** rifilatrice doppia automatica Reiman, Pomad vende industria mobili. Barovero, Grugliasco.

**CAPANNONI** agricoli acciaio altri cemento da L. 1800 oltre. Telefonare 534-267. A62303

**CARRELLI** elevatori portata 800 e 1500 chilogrammi revisionati garanzia vendiamo. Telefonare 534-322 ore ufficio. A62364

**COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, rateazioni. Sitor, via Nizza 32, tel. 683-076.

**CROMATURA,** impianto completo semiautomatico vasche litri 10.000 cadesi. Telefonare 724-747.

**MACCHINARI** officina meccanica, attrezzatura scorte varie tedeschi. Telefonare 724-747. A62306

**OCCASIONISSIMA** vendo banco getati m. 3 cattabrighe 2 ultimo modello. Telef. 489-761.

**OFFICINA** di saldatura esaminerebbe serie proposte di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino».

**OFFICINA** meccanica anziana attività accetta lavori serie tornerio rettifica particolari gruppi piccola media meccanica precisione seria prolungata collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3223 — Torino».

**PICCOLA** carpenteria metallica specializzata in basamenti saldati impianti vari, accetterebbe lavoro da seria ditta. Tel. 240-444.

**POMPE** per tutti i liquidi. Feit, via Monginevro 226. Telefono 331-591.

**TRASFORMATORE** trifase 1000 KVA 50 periodi Volt primari 30.000, secondari 550 pochissimo usato, vende FILP casella postale 373 Torino.

**UTENSILERIA** ritupero crestori rulli punte frese maschi utensili. Telefonare 662-283. A63312

**VENDESI** macchinario e stampi laboratorio artigiano meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5674 — Torino».

## ARTIGIANATO L. 200 per parola

**DECORAZIONI** perlette tappezzerie 18.000, Ducotone 12.000, verniciature. Facilitazioni. Telefono 355-295.

**ELETTRICISTA** pratico cerca lavoro in genere a domicilio. Tel. 240-152.

**RICAMBI** per avvolgibili stecche rulli ganci nastri ecc. Telef. 263-866.

**2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.** O171

## SOC. CAPITALE CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

**A.A.A.A. TASSI** bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18. Telef. 542-834, 530-445. O147

**A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18. Telfoni 542-834, 530-445. O147

**A.A.A. POLLERIA** carni suine ingrasso attrezzatissimo cedesi Nichelino. Telefonare 621-191.

**A.A. A** operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX, corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826. O99

**A.A. AD** automobilisti prestiti in 8 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-826. O99

**A.A. PRESTIAMO** denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telef. 545-909.

**A. ACQUISTERei** Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-588. O561

**A. AFIA,** Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

**A. AUTOSOVVENZIONI,** prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, Telefono 540-879. O320

**A. PRESTITI** tasso modicissimo contro cessione quinto stipendio a dirigenti, impiegati, operai, aziende pubbliche e private. Istituto Cessione Quinto, filiale Piemonte, corso Galileo Ferraris 134, tel. 591-280.

**A. URGENTE** trasferimento cedo oppure gerenza caffè ottimo affare. Telefonare 555-362. O472

**ABBIGLIAMENTO** magliorie corsetteria calze cedesi zona commerciale. Telefono 673-968.

**ACCONCIATURE** cedesi causa salute avviatissimo lire 1.200.000. Telefonare 278-406 ore 18-20.

**ACCONCIATURE** Parella cede affitto gerenza, miti pretese urgente. Tel. 661-792, 668-398.

**AFFARONE** cedesi avviata ed attrezzata azienda materiali ferrosi con annessa officina oppure compartecipazione 50%. Scrivere «Pubblicità Stampa 3348 — Torino».

**AFFARONE** privato cede bellissimo commestibile causa operazione. Telefonare 753-243. A63005

**AFFARONE** vicinanze Torino cediamo negozio elettricità elettrodomestici 1.500.000. Riva, via Mazzini 1.

**AFFARONE** vicinanze Torino cediamo negozio tabaccheria giornali garantiti 400.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O231

**ALASSIO AFFITTASI HOTEL VUOTO 33-45 CAMERE TUTTE CON SERVIZIO POSIZIONE. TELEFONARE 42-271 ALASSIO ORE PASTI.**

**ALASSIO,** cedesi bar centralissimo, reddito elevato, causa trasferimento. Canton, Caselle 50, Alassio.

**ANTICIPIAMO** somme per le vacanze. Prestiti su stipendio. Telefonare 534-267. A63303

**ATTENZIONE** centralissimo negozio primizie alimentari tutti permessi moderna attrezzatura cedesi occasionissima sicura fortuna famiglia facilitando pagamento eventuale pernuta alloggio. Telefon. 518-086.

**ATTIVO** trentunenne esperienza direttiva associerebbesi sana azienda sviluppabile, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5638 — Torino».

**AUTORIMESSA** bellissima mag. Lingotto mq. 2000 cede, affare. Telefonare 652-873. A61646

**AUTORIMESSA** causa trasferimento cedesi zona Parella piano strada. Tel. 759-254. 1001

**AUTORIMESSA** officina centralissima attrezzata avviata ottimo lavoro cedesi. Tel. 542-775.

**AVVIATA AZIENDA TESSILE TORINESE, TELAI AUTOMATICI, CERCA DINAMICO REFERENZIATO SOCIO APPORTANTE COMPARTECIPAZIONE 4-6 MILIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6032 — TORINO».** A61764

**AVVIATA** cartolibreria giocattoli cedesi. Telefonare 392-501 ore pasti.

**AVVIATISSIMO** centralissimo ristorante cede privatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino».

**AVVIATISSIMO** negozio fiori luminosissimo laboratorio 400.000 utili mensili ritirandomi cedo. Casalegno, Vanchiglia 35. O433

**AVVIATISSIMO** negozio fiori, motivo decesso, cedesi direttamente. Torretta, via Mongrando 30.

**AVVIATISSIMO** negozio latteria cediamo dilazionando rarissima occasione. Riva, via Mazzini 1. O231

**AZIENDA** avviatissima necessita collaboratore cointeressato, attitudini commerciali, disposto rilevare quota 20-30 milioni. Tel. 271-959.

**BAR** analcoolico, angolare, modernamente attrezzato, incasso 30.000 garantite, ritiro commercio cedesi. Frana, Carmine 28. O10

**BAR** angolare biliardo posizione invidiabile occasione cedo direttamente. Tel. pasti 274-052.

**BAR** biliardo bella posizione reddito cedesi, eventualmente gerenza. Telefonare 756-891. A63057

**BAR** centralissimo, incassi 70.000 giornalieri, ritirandomi, cedo. Facilitazione pagamento. Carnevale 4 Marzo 7. A61758

**BAR** superalcolico angolare corso Regina unica occasione 4.800.000 Casalegno 885-962. O433

**BAR** torrefazione storia ridotto incasso 50.000, affitto 10.000.000. Telef. 212-064. A60864

**BAR** torrefazione superalcolici centralissimo 50.000 giornaliere garantite, dilazionando cedo. Carnevale, 4 Marzo 7. A61759

**BAR-trattoria** centrale attrezzatissima cedesi buone condizioni. Troglia, corso Regina 168. O103

**CAUSA** malattia cedo officina attrezzature carpenteria leggera, lavoro sicuro. Tel. 651-978.

**CAUSA** salute cediamo negozio casalinghi, televisione, elettrodomestici, ferramenta, elettricità, bombole Agip gas, blocco 2.500.000 contanti. Telefonare 561-221. A61190

**CAUSA** salute vendesi avviatissima autorimessa. Tel. 361-552.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Giornali, tabacchi, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

**CEDESI** convenientissima piccola boutique articoli bambino zona Monterosa. Telef. 273-373.

**CEDESI** mercerie abbigliamento strada grande passaggio affitto 16.000 compreso alloggio. Telef. 276-723 ore 16-19. A62509

**CEDESI** negozio idraulica, ottima clientela, condizioni interessanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3393 — Torino». A63105

**CEDESI** tintoria centrale. Telefonare 687-123. A61956

**CEDO** bar avviatissimo causa malattia. Telefonare 344-273.

**COLORIFICIO** avviatissimo zona Miratori privato cedo ottimo occasione. Telefonare ore ufficio 661-323.

**COMMESTIBILE** fronte corso posizione grande passaggio 50.000 giornaliere cedo agevolando. Tel. 502-314.

**DELLEANI** Borgalla Tapernier Zolla vendesi. Scrivere Pubblimen casella 150/G, Biella. 24328

**DI SALVATORE** Filippo, Turati 10, cede confezioni forniture per sarte, 20.000.000 annuali, trattabili 5 milioni 500.000. O437

**DI SALVATORE** Filippo, Turati 10, cede latteria, bar analcoolica, 60.000 giornaliere, alloggio, trattabili 6 milioni. O437

**DI SALVATORE** Filippo, Turati 10, cede causa ritiro commercio ingrosso elettrodomestici, forte giro d'affari.

**DI SALVATORE** Filippo, Turati 10, cede in provincia Torino, rivendita pane, drogheria, forte incasso, permutarebbe eventualmente con immobile. O437

**DI SALVATORE** Filippo, Turati 10, cede causa malattia, mobilé centrale, 200.000 netta mensili. O437

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede centrale avviatissimo parrucchiere uomo, buon affare. O437

**DI SALVATORE,** Filippo Turati 10, cede merceria 200.000 lorde netto mensile, adatta persona sola, 2 milioni 500.000 trattabili. O437

**DROGHERIA** avviatissima zona signorile cedo ritiro commercio. Telefonare 546-969 ore pasti. A62889

**LATTERIA** centralissima, incasso 40 mila, cedo 1.000.000, resto dilazionato. Honestì, Bogino 10.

**LAVASECCO** gestione self-service centralissimo 900.000 mensili cedo impossibilità conduzione. Tel. 502-542.

**LORIO,** corso Francia 92, cede cartolibreria giocattoli reddito netto 250 mila mensili 3.200.000 trattabili.

**LORIO,** corso Francia 92, cede profumeria adatta persona sola 1 milione 500.000 trattabili. O409

**OCCASIONISSIMA** cedo Pensione Noli, piena attività. Telef. 78-807.

**PANIFICIO** spazioso laboratorio negozio ritirandosi svende 5.500.000 Casalegno, Vanchiglia 35.

**PICCOLA S.P.A. NELLA PREVISIONE DI SVILUPPO INDUSTRIALE ACCETTEREBBE SOTTOSCRIZIONI PER AUMENTO CAPITALE SOCIALE. RICHIEDONSI SERIE REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6077 — TORINO».**

**PRESTITI** mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti Enti Locali Statali Abec. Ferrero, Pomba 11. Tel. 537-918.

**PRESTITI** rateali senza garanzie reali a operai, impiegati funzionari, finanziamenti autoveicoli ed alloggi, accordiamo rapidamente, riservatezza, modicità. Telefonare 538-667.

**PRIVATO** cede garage cucinino anticipo lunghe rateazioni. Podgore 10, Torino. 2001

**SANREMO** cedesi parrucchiere signora (estetica) centralissimo, avviatissimo. «Grazia», Gaudio 21, telefonare 84-458, Sanremo.

**TABACCHERIA,** cartolibreria, moderna, levata 1.200.000, totocalcio, alloggio, cedesi 17.000.000. Frana, Carmine 28. O10

**TABACCHERIA,** centrale, modernissima vendita minuteria, reddito annuo dimostrabile 5.500.000, cedesi convenientemente. Frana, Carmine 28.

**TABACCHERIA,** centralissima, angolare, alloggio, utile annuo 4.500.000 dimostrabile, cedesi 15.500.000 trattabili, agevolazioni. Frana, Carmine 28

**URGE** vendere negozio elettricità elettrodomestici cambio anche con terreno offerone. Telef. 787-832.

**VENDESI** per motivi salute di un solo piccola industria con presse automatiche 26-35-55-100-120 grammi lavorazione materie plastiche attività in zona depressa 18 Km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 553 — Torino». 2001

**DI SALVATORE** Filippo, Turati 10, cede tintoria, avviamento decennale forte incasso, attrezzatura completa; trattabili 7.000.000.

**DI SALVATORE** Filippo, Turati 10, cede autorimessa 130 macchine, traffico medio 5000 trattabili 5.000.000.

**DI SALVATORE** Filippo, Turati 10, cede belletteria valigeria, 200.000 utile netto mensile, adatto persona sola. 2.500.000 dilazionabili.

**DI SALVATORE** Filippo, Turati 10, cede lotteria 90.000 giornaliere garantite permutarebbe eventualmente con casetta valle di Lanzo.

**DI SALVATORE** Filippo, Turati 10, cede elettrauto attrezzatissimo su corso, 500.000 incasso mensile, eventualmente gerenza. O437

**DI SALVATORE** Filippo, Turati 10, cede in Ventimiglia, drogheria, alimentari, rivendita pane, concedesi facilitazione pagamento.

**FRUTTA** verdura, commestibili, drogheria, garantito 50.000 giornaliere, alloggio, zona Parella, impossibilità conduzione, cedesi 2.700.000 trattabili, agevolazioni. Frana, Carmine 28.

**LATTERIA,** moderna, periferica, 220 litri, incasso 75.000 giornaliere garantite, cedesi 6.500.000 trattabili. Frana, Carmine 28. O10

**LORIO,** corso Francia 92, cede panetteria drogheria, bloccomi con macchine, 3.200.000. O409

**MACELLERIA** attrezzata cedesi causa malattia. Telefonare 294-896 ore pasti

**OCCASIONE** azienda meccanica stampi stampaggio, avviatissima, scelta clientela, causa scioglimento sociale cedesi, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3384 — Torino».

**OCCASIONE** privato vende privato rivendita pane pasticceria. Telefonare 361-652. A62539

**OCCASIONE** 1.500.000 dilazionabili, cede panetteria pasticceria. Telefonare 683-402. A62032

**PANETTERIA** pasticceria cause forno moderno vendo gerenza. Telefonare 22-251, Brandisphera.

**PARRUCCHIERE** signora Cortina centralissimo vero affare vendesi, 3 milioni trattabili. Casella Sip, Milano.

**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.** O71

**PRIVATO** cede avviatissima latteria centrale forte incasso. Tel. 372-832.

**PROFUMERIA,** acconciature, estetica, centralissima, spesa minima, causa malattia cedesi, blocco 3.000.000 trattabili. Frana, Carmine 28.

**RISTORANTE-bar** caratteristico, avviatissimo, località turistica piacentina, cedesi. Scrivere: Birone Pubblicità 29 B Sanremo. 24400

**RISTORANTE** bar centralissimo cerca socio abilissimo cuoco oppure cedesi. Telefonare 546-033.

**RIVIERA PONENTE CAUSA SCIOGLIMENTO SOCIETA' CEDESI CONCESSIONARIA ESCLUSIVA OTTIME MARCHE AUTOMOBILI REDDITO DIMOSTRABILE. SCRIVERE: BIRONE PUBBLICITA' SAN REMO.** 24372

**TABACCHERIA** torrefazione utile mensile 1.200.000 cedesi 18.500.000 affarone. Tel. 212-064.

**1.600.000** dilazionabili cedesi causa famiglia negozio confezioni zona via Garibaldi. Telefonare 540-572.

## COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 200 p.p.

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi con tanti privatamente. Telef. 516-738.

**A.A.A. COOPERATIVA** S. Rita prenota ultimi alloggi di via istruzione 2 camere cucina 4.500.000, 3 camere cucina 6.500.000 compreso mutuo 50%. Telef. 502-148.

**A.A. ACQUISTA** famiglia subito contanti alloggi Torino. Tel. 761-769.

**A.A. ACQUISTA** privata, contanti, diversi alloggetti redditizi. Telefonare 634-673. O192

**A.A. ACQUISTIAMO** (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419. O150

**A.A. MUTUI** concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18. Telefoni 542-834, 530-445. O147

**A.A. MUTUI** su appartamenti concediamo in pochi giorni. FINCOTEX - corso Francia 15. Tel. 760-203 - 779-826. O99

**A.A. PINO** meravigliosa villa giardino albarato, due garage, stireria cantina bar camere servizio, studio salone cucina camere doppi servizi, quattro camere doppi servizi, vendesi sessantacinquemilioni, causa trasferimento soggetti direttamente persone interessate, escludere informazioni telefoniche, solo appuntamento visite. A61745

**A. ACQUISTO** alloggio nuova costruzione in Torino. Tel. 707-714.

**A. AFFITTA** nuovissimi 3 camere living servizi impresa vende via Gianfrancesco Re 9/4. Visite cantiere. Facilitazioni. Tel. 851-280, 689-682.

**A. APPARTAMENTI** signorili (via Martorelli) soleggiati, comodità, prezzo conveniente. Telef. 852-480.

**A. PIED-A-TERRE** ammobiliato 2 camere servizi affittato 40.000 mensili vendesi 3.950.000. Tel. 555-382.

**A. PORTA** Palazzo versando acconto consegniamo alloggi nuovi tre camere. Telefonare 556-556. O586

**A. RATEAZIONI** mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti, Corso G. Cesare 236. O258

**A** 190.000, villeggiatura, svendesi meraviglioso terreno con casetta diroccata, Albese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6049 — Torino».

**A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI FINITI, MODERNISSIMA CONCEZIONE, S. PIO V 36, FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30, 16-20. TELEF. 683-291.** O382

**A** Novara viale Giulio Cesare vendesi appartamento tre locali più servizi, cucina, abitabile. Telef. Novara 24-772. 24328

**A** Piossasco, villaggio Pinate, vicino imponente stabilimento. Una deliziosa villa, terreno 1000. Salone 3 camere cucinotto, 3 camere, cucinotto, garage, mansardato, 19.000.000, mutuo 11.500.000. Telefonare mattino 753-041. A61303

**A** Santhià (Vc) vendesi terreni industriali mq. 5000 e mq. 15.000. Telefonare 360-952, Milano.

**ABITABILE** Crocetta, tre camere, cucinetta, servizi, esentasse 7.600.000, facilitazioni. Telefonare 546-007.

**ACQUISTEREI** alloggio mezza montagna due tre camere servizi eventualmente giardinetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3422 — Torino».

**ACQUISTIAMO** alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

**ACQUISTO** casa anche non nuova, per reddito, pagando contanti. Telefonare 545-733. O386

**ACQUISTO** pagando contanti muri negozi affittati generi prima necessità. Trattasi esclusivamente proprietari. Rivolgersi Omar, corso Dante 2, telefono 502-148. 2001

**ADATTO** comunità collegio albergo vendo palazzo camere 23, saloni, parco, km. 35 Torino. Tel. 544-936.

**ADIACENTE** Beringhieri vendo eccezionale signorile due camere, cucina, bagno, ripostiglio garage. Mutuo. Telefonare 537-496.

**AFFARE** vendo casa adiacente piazza Madama Cristina, camere 48, negozi, magazzini mq. 195. Telef. 542-308.

**AFFARE** vendo via Tripoli camera cucina servizi, 3.850.000 Tel. 652-873

**AFFARONE** vendo alloggio mutuato 3 camere L. 4.700.000. Telefono 725-669. A62193

**AFFARONE** vendo 3 alloggi collinari. Telefonare 925-634.

**ALASSIO** affarone vendesi appartamento 4 vani più servizi, giardino soleggiato vista mare-monti 5 minuti dal mare. Lampo Pubblicità 333, Alassio. 24372

**ALLOGGI** via Pinelli 34, due, tre camere, servizi, vendonsi facilitando. Visite 15-19. O192

**ALLOGGI** vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: salottino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993.

**ALLOGGIO** centralissimo, bilocale, quattro camere, cucina, bisogni vendo. Telefonare mattino 553-975.

**ALLOGGIO** corso Grosseto, due grandi camere e servizi, libero, decorato, come nuovo, forte mutuo, vendo. Telefonare 502-247. 1001

**ALLOGGIO** panoramico con giardino salone, quattro camere, tripli servizi vende «Orsa Maggiore» facilitando pagamento. Telefono 538-151.

**ALLOGGIO** spazioso, piano rialzato, via Pinelli (S. Donato) due camere, cucina, terme, 4.800.000 sufficienti 1.500.000. Torincasa 517-249.

**ALLOGGIO** spazioso, via Frejus, piano rialzato, 5.700.000, sufficienti 2.000.000. Torincasa 517-249.

**ALLOGGIO** (S. Paolo) ingresso, camere, cucina, termobagno, 3.100.000 contanti 1.000.000. Torincasa tel. 515-318. O182

**ALLOGGIO** via Bovino, zona Parella, due camere, cucina, termobagno, 3.000.000. Telefonare 634-673.

**ALLOGGIO** via Garibaldi, 8 camere, terme particolare vendesi 6.800.000. Telefonare 540-831. A61878

**ALLOGGIO** via Vanchiglia 3 camere cucina terrazzo 8.900.000, telefonare 882. O472

**ANTICIPANDO** 1.000.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia Laumann. Telefonare 487-687.

**APPARTAMENTI** contorterati precollinari in villa tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-6-8 camere. Tabacchi 46-8, Guasconti 11-9.

**APPARTAMENTI** liberi case signorile costruzione antiguerra convenienti, visite 16-18. Talucchi 34. Telefono 535-601. O357

**APPARTAMENTI** lussuosi abitabili primavera 1968, zona Francia, tranquille, alberate, vendonsi 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi, box, mutuo, facilitazioni. Tel. 537-496.

**APPARTAMENTI** signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Telefonare 596-009.

(Continua a pag. 12)

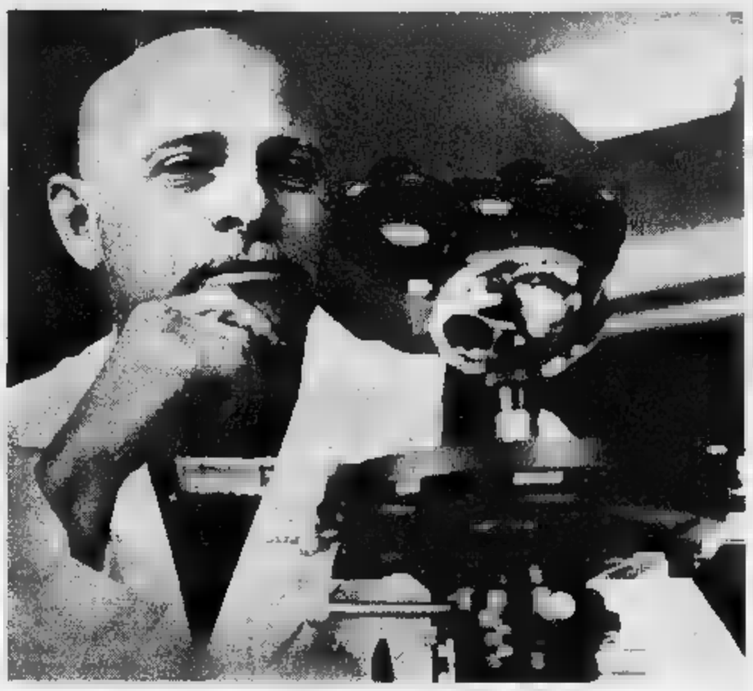

condizionatori d'aria
I condizionatori d'aria RIELLO sono **facilmente trasportabili** da una stanza all'altra. Si installano in pochi minuti, su qualsiasi finestra: basta un solo foro nel vetro. Servono tutto l'anno perché fanno fresco d'estate e caldo d'inverno (sistema «Aerotoclima»)
RIELLO
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA RIELLO PER IL PIEMONTE ACQUI TERME - Corso Italia 39 - Tel. 4280 ALBA - Via P. Belli 29 - Tel. 3292 ALESSANDRIA - Via Dante 29 - Tel. 3239 AOSTA - Via Torino 45 - Tel. 2428 ARONA - Via Milano 90/92 - Tel. 2350 ASTI - Corso Matteotti 58 - Tel. 61651 BIELLA - Corso Lamarmora 14 - Tel. 27432 BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto 82 - Tel. 22303 CASALE MONFERRATO - Via Savio 19 - Tel. 41/43 CHIERI - Via C. Battisti 26 - Tel. 942481 CHIVASSO - Strada Torino 48 - Tel. 911059 CIRIE' - Via Vitt. Veneto 3/F - Tel. 924249 CUNEO - Corso Nizza 55 - Tel. 5395 CUORGNE' - Via Torino 40 - Tel. 5224 DOMODOSSOLA - Via De Gasperi 44 - Tel. 3491 IVREA - Via Dell'Asilo 10 - Tel. 49010 MONDOVI' - Corso Statuto 6 - Tel. 3905 NOVARA - Via Dante Alighieri 2 - Tel. 29868 NOVI LIGURE - Via Marconi 61 - Tel. 2587 / Via Don Bosco 10 - Tel. 7187 OMEGNA - Via F.lli Rosselli 14 - Tel. 62304 PINEROLO - Via Clemente Lequio 48 - Tel. 4494 TORINO - Filiale - Via Nizza 88 - Tel. 676425 - 684556 RIVOLI - Corso Susa 86/bis - Tel. 950477 TORTONA - Via Rovereto 18 - Tel. 4875 VERCELLI - Corso De Gregori 58 - Tel. 51786

# CRONACHE DELLA MEDICINA

INCESSANTE LOTTA DELLA SCIENZA CONTRO IL MORBO

## I gruppi leucocitari, una difesa naturale contro i tumori maligni

**I globuli bianchi del sangue differiscono da un individuo all'altro - E' a causa di queste differenze che i trapianti di organi, ad esempio il rene, spesso falliscono per la cosiddetta incompatibilità biologica - Ora si comincia a intravedere che la complessità di struttura dei globuli bianchi è forse decisiva anche nell'insorgere del cancro - Un impressionante esperimento con i topolini**



Il professore L. Walford, dell'Università di Los Angeles, fotografato ieri nel laboratorio della Clinica ortopedica del Centro traumatologico dell'Inail di Torino, dove si svolgono i lavori del III Workshop internazionale sui gruppi leucocitari

L'illustre patologo americano L. Walford (in questi giorni a Torino per la «riunione di lavoro» organizzata dal prof. Ceppellini sulla compatibilità dei tessuti) ha scritto per questo «Cronache» un articolo nel quale dà la prima notizia d'una importante scoperta.

Gli antigeni dei globuli bianchi, o leucociti, sono strutture caratteristiche della superficie di questa cellule del sangue e in genere di ogni altra cellula dell'organismo. Poiché essi differiscono per ragioni ereditarie da soggetto a soggetto, essi contribuiscono a definire quella che è l'individualità fisica di ogni uomo il quale perciò appartiene a determinati *gruppi leucocitari*. Perché i trapianti di organi, ad esempio il rene, attecchiscano, è necessario che donatore e ricevente appartengano agli stessi gruppi leucocitari, altrimenti le difese immunitarie del ricevente aggrediscono e distruggono l'organo trapiantato.

Ma vi è da chiedersi se la natura abbia creato i gruppi leucocitari, così numerosi e complessi, soltanto per far dispetto al chirurgo che vede bene spesso fallire il trapianto per l'incompatibilità biologica. La ragione dell'esistenza di una grande varietà di gruppi tissutali nell'uomo e in ogni altro vertebrato è stata avvolta sino ad ora nel mistero, ma attualmente si incomincia a pensare che essi costituiscano una difesa naturale contro la comparsa dei tumori. Uno studio accurato delle loro caratteristiche chimico-fisiche e del loro determinismo ereditario, ha grande importanza anche per comprendere le cause del cancro e perciò per prevenirlo e forse curarlo.

Una teoria proposta recentemente dal prof. Alberto Tyler del California Institute of Technology, il famoso Caltec di Pasadena, afferma che il cancro è dovuto a una *défaillance* dei sistemi di auto-riconoscimento delle cellule del corpo: a seguito di una mutazione genetica, o di una infezione da un virus o per altre cause ancora, una cellula dell'organismo può perdere o variare alcuni dei suoi antigeni di superficie, corrispondenti appunto ai gruppi dei globuli bianchi. Fortunatamente come nel caso dell'omotrapianto, le altre cellule del corpo riconoscono come estranea e perciò nemica la cellula mutata e provvedono immediatamente ad eliminarla prima che essa dia l'avvio ad una proliferazione cancerosa.

Ma secondo la teoria di Tyler anche la cellula mutata riconosce come estranee le altre cellule dell'organismo, e da ciò è stimolata a moltiplicarsi e ad invadere i tessuti normali. Che il cancro si sviluppi o no è il risultato di una competizione tra le prime cellule mutate e le cellule normali.

Negli ultimi anni questa interessante teoria è stata rafforzata da una serie di esperimenti e di osservazioni cliniche: nel mio laboratorio, a Los Angeles, abbiamo iniettato topolini neonati con globuli bianchi di topolino adulto, del tutto normale e appartenente a un gruppo leucocitario diverso. Poiché il topolino neonato non si sa ancora difendere dalle cellule «straniere», sono le cellule adulte iniettate che, riconoscendo come straniero l'ospite, incominciano a moltiplicarsi più rapidamente di quelle normale cosicché dopo molti mesi, quando il topolino è fatto adulto, esso si ammala di leucemia, che è appunto il cancro dei globuli bianchi. Analoghi risultati ha ottenuto con un diverso disegno sperimentale il dr. Bob Schwarz della Università di Harvard di Boston dimostrando chiaramente che le cellule iniettate a trasformarsi in cellule leucemiche. Sulla stessa linea si collocano le osservazioni cliniche del prof. Ceppellini che già nel 1958 aveva per la prima volta messo in rapporto la mutazione cromosomica con la perdita di alcuni importanti antigeni tissutali nel caso della leucemia umana.

Poiché questi antigeni tissutali per il momento si riconoscono bene soprattutto come gruppi leucocitari situati alla superficie dei globuli bianchi, le ricerche che stiamo discutendo durante questo 3° Histocompatibility Testing Workshop, così mirabilmente organizzato dal Prof. Ceppellini e dall'Università di Torino, sono importanti non solo per risolvere il problema della compatibilità biologica dei trapianti ma anche per gli studi sul cancro. Infatti quando conosceremo completamente la «fisionomia strutturale» delle cellule normali di ogni individuo, potremo distinguere le differenze anche minime che insorgono nelle cellule. Ciò consentirà una diagnosi precoce e almeno per alcune forme di tumore aprirà la strada a nuove terapie.

**Roy L. Walford**
Professore di Patologia all'Università di California - Los Angeles

## La ghiandola che spesso disturba gli uomini non più giovanissimi

**E' la prostata, frequentemente soggetta ad ingrossarsi per un tumore benigno (ipertrofia) - In questi casi l'intervento chirurgico è risolutivo e arreca benefici sicuri**

*L'ultimo X scompare per qualche tempo dalle cronache. Si dice, ma di preciso non si sa, che stia per prepararsi al ruolo di «lounge» fuori del Paese. Altra volta è un generale, magari un capo di Stato, che un po' stanco per le responsabilità della carica, si dice ancora, entra in clinica per una «ordinaria» revisione. C'è pure l'uomo d'affari, l'uomo di scienza, l'uomo di lettere, che dicono di fare l'una il viaggetto all'estero, l'altro il ritiro per studiare, l'ultimo una vacanza distensiva...*

*Il fatto è che passa molto e torna l'attore alla ribalta ringiovanito fervore nell'interpretazione dei suoi personaggi; risuona la voce tonante del generale o del capo di governo fortemente politica; il capitano d'industria rientra più lucido che mai nel giro degli affari, e del pari lo scienziato ed il letterato riprendono i rispettivi entusiasmi. Tutti pieni di brio, di colore, quasi spianati di rughe se ne accorgono. Prima tutti anziani notti anziché più ancora nell'aspetto biologico che anagraficamente; tutti, poi, ringiovaniti, di un ringiovanimento garanzia.*

*Vogliamo vederci chiaro? Guardiamoci attorno; troveremo casi analogo sorprendente mutamento d'aspetto fisico e psichico in altri uomini semplici, che non hanno fatto e non fanno mistero del loro segreto. Sono andati, e dicono senza reticenze, in ospedale per farsi operare «di prostata». L'elisir di una seconda giovinezza è consistito nell'asportazione di un tumoretto «benigno» che, allogandosi in tale ghiandola, conduce ad un suo aumento di volume (ipertrofia prostatica), capace di provocare disturbi urinari gradualmente imbarazzanti — talora umilianti per i frequenti ed impellenti stimoli a spandere acqua, seccanti per la difficoltà di emetterla, fastidiosi per le ripetute levate notturne egualmente motivate, eccetera —, comprensibili se si tiene presente la situazione della prostata stessa. Appunto strettamente del sesso maschile, tale organo ghiandolare. Difatti, sta a guisa manicotto attorno alla porzione iniziale dell'uretra, cioè laddove quel canale si diparte dalla vescica per condurre all'esterno il contenuto.*

*Ovviamente la ghiandola aumenta volume deriva una modificazione dei rapporti fra essa ed apparato urinario inferiore, la realizzazione di un meccanismo che fomenta la tendenza alla ritenzione dell'urina (in vescica, eppoi vieppiù l'aggrava. La difficoltà di spandere acqua a volontà, tuttavia, non è sempre proporzionale all'ingrossamento della ghiandola, quanto piuttosto alla posizione in cui il fattore di ingrossamento (cioè il tipico tumore benigno, adenoma prostatico), si localizza.*

*Agli esordi del processo morboso i disturbi sono appena larvati; ma se l'uomo ha già varcato i cinquantacinque anni e s'accorge di variazioni della frequenza e delle modalità delle minzioni, e gli pare di digerir male, può ritrovarvi un indizio, ovviamente da accertare. Regole igieniche, regime dietetico, scarto dell'alcool, bando alla vita sedentaria, varrà evitando gli strapazzi, saranno utili precauzioni. Col crescendo del male e lento sviluppo sarà la volta di disturbi più appariscenti, noiosi, scontentanti in varie occasioni, di viaggi, e di forti raffreddamenti o di pasti copiosi, ad esempio. E inoltrandosi i guai della minzione, col ristagno urinario, la ritenzione di scoria nell'organismo, si profilano anche segni di intossicazione.*

*Sicché da una iniziale dispepsia, scarso appetito, vaghi piccola nausea, digestioni laboriose (di origine chiara per il soggetto) si fila a ripercussioni sullo stato generale; si profilano complicazioni, decadimento, tra senso di depressione morale, di inquietante imbarazzo.*

*Ecco perché, laddove i vari presidi medici (sempre sotto controllo dell'esperto) risultino troppo palliativi, ora che le tecniche operative si sono assai perfezionate, la cura radicale, cioè chirurgica, asportando la causa effettiva del male ed eliminando la fonte dell'intossicazione urinosa, può riportare rapidamente al benessere generale fisico.*

*Altre volte si è qui parlato questa cosiddetta ipertrofia prostatica benigna (benigna come natura dei tumori); ma il malanno è sempre attuale e rituali sono gli aggiornamenti in merito. Ne fa ottima testimonianza il volume «La prostata», del prof. A. G. Rangoni, edito in questi giorni da «Minerva Medica»; un approfondito studio, che si estende a tutta la vasta materia della patologia e della chirurgia prostatica, e nel capitolo dell'adenoma, oltre alle valide tecniche operative tradizionali, illustra sofferm andovisi in modo particolare il più recente perfezionamento di uno speciale intervento, cui non mancano precedenti tentativi, detto di «resezione endoscopica della prostata, inteso a raggiungere e ad asportare il tumore servendosi esclusivamente delle vie naturali, senza incidere le pareti dell'addome né di altra parte del corpo. E' attuabile mediante un ingegnoso apparecchio, dà un nome logo americano, F. J. Mc Carthy. Lo strumento, fornito di una parte ottica, col più moderno sistema di illuminazione interna, e di una parte operatoria incorporate l'una all'altra, è azionato da corrente elettrica ad alta frequenza e viene introdotto nella vescica del malato, anestetizzato, attraverso l'uretra. Con lenti movimenti spezzetta l'adenoma prostatico e se ne fanno cadere i frammenti in vescica, eseguendo al tempo stesso i vasi sanguigni tagliati. Quei pezzettini sono trascinati all'esterno mediante un sistema liquido irrigante non elettrolitico. Mc Carthy ha definito il metodo un fine lavoro di meccanica endoscopica (cioè attraverso una visione strumentale interna) che, con la più appropriata attrezzatura tecnica, deve essere eseguito in un centro altamente specializzato. Ha, con taluni asseriti vantaggi, proprie indicazioni, ma anche controindicazioni che l'esperto vaglia nel singolo caso.*

*Che è avvenuto, ora ci si domanderà, di quell'altro metodo singolare di dell'ipertrofia prostatica mediante congelamento; il cui annuncio da parte di due americani, M. J. Gonder e W. A. Soanes, qualche tempo fa ha destato rumore giornalistico? Quegli urologi — ispirandosi alle modernissime tecniche neurochirurgiche (qui altre volte descritte) intese a distruggere certe formazioni encefaliche profonde, in ammalati di Parkinson, mediante sonde refrigeranti a bassissima temperatura — avevano costruito non di queste idonee (con azoto liquido) e congelare appunto la prostata ipertrofica ed a trasformarla in una pallina di ghiaccio, in prosieguo autodistruggentesi. Sappiamo che in casistica delle esperienze positive si è arricchita anche per opera di altri urologi segnali. Ma all'interrogativo il Rangoni risponde che quell'intervento è attualmente ancora allo stadio della messa a punto.*

**prof. Angelo Vi**

### Un problema che interessa tutti

## Controllare più severamente la vista degli automobilisti

C'è da disciplinare: quando si è al volante dell'automobile bisogna — soprattutto — una buona vista. Altrimenti — quando il conducente vede poco; o vede male; o guida in condizioni di scarsa visibilità — la probabilità di un incidente si fa preoccupante.

Godano tutti di ottima vista i milioni di automobilisti che — sulle nostre strade sempre più minacciate da «trombosi circolatoria» — corrono, sorpassano, gareggiano: con macchine sempre più veloci, sempre più potenti, sempre più aggressiva?

Lo sappiamo tutti: il fatto di avere la patente in ordine non vuol dire garanzia di buona vista. Non vuol dir molto che, chi guida, abbia subito il controllo medico: e che, durante la visita, abbia persino dimostrato di saper leggere, da regolamentare distanza, le lettere dell'alfabeto indicate dal medico. E' troppo poco: la gente che usa occhi dovrà, in mille situazioni, fare il miglior uso, va esaminata in modo meno approssimativo ed elementare.

Pochi mesi fa, a Parigi, alle «VIII Assisi Nazionali sugli incidenti e sul traffico» si è detto che il 66% della gente che guida ha vista insufficiente o mal corretta. Quasi 7 persone su 10, quindi — di quelle che, quando non una «500» si sentono a Le Mans — inadatte, già dal punto di vista oculistico, a guidare anche una macchina.

Per aprire la via alla patente occorre un esame completo della vista, praticato da uno specialista qualificato: e occorre un certificato con su scritto il voto per ciascuno dei tanti problemi connessi con la vista (esame del visus con o senza correzione ottica: studio della visione binoculare; esame dei mezzi trasparenti dell'occhio; del fondo dell'occhio; del campo visivo periferico; studio della visione notturna e crepuscolare). E, in più, un esame ancor più approfondito — e periodicamente ripetuto — per i guidatori di veicoli sportivi e da gran turismo.

Questo vuol dire, in pratica, andare contro a grosse tecniche ed organizzative e amministrative; ma è vero — è vero — che «quando si è al volante la vista vale la vita» queste bisognerà pur farle.

**il dottor**

### RISPOSTE AI LETTORI

## In quali casi una persona troppo grassa può ricorrere all'operazione chirurgica

**Soprattutto per l'adiposità generalizzata dell'addome l'intervento completa felicemente le normali mediche - Talora (quando il grasso sottocutaneo arrechi disturbi notevoli alla respirazione) il ricorso al bisturi diventa vera necessità**

*Sono una donna di 37 anni, con una intensa attività di commerciante. Fino a tre anni fa sono sempre stata di corporatura proporzionata, ma da allora ho osservato un graduale aumento della mia adiposità. Di recente comparsi sotto la pelle fianchi e dell'addome accumuli grasso più cospicui ed anche più fastidiosi. E' possibile un intervento chirurgico?*

*(segue la firma)*

Alcuni anni Howard A. Kelly espresse l'opinione che dei più fastidiosi acciacchi della vita è quello di diventare una riserva di inutile tessuto adiposo ed inoltre di portarsi addosso questo handicap fisico, per esibirlo manifestamente ovunque si vada.

affermò inoltre che grossolana e sgradevole esagerazione delle forme normalmente aggraziate della figura umana assai sovente colpisce, destino perverso, la bella figura della donna, designata dalla natura essere l'espressione del suo supremo sforzo verso la della bellezza perfetta e completa della forma.

Gli accumuli di grasso possono anche distribuirsi in modo non uniforme, preferibilmente in certe sedi, come ad esempio le regioni sopra e sottombelicali, il torace, l'inguine, permettendo la formazione di masse adipose compatte e bernoccolute di diverse proporzioni.

Resta comunque più frequente il caso dell'adiposità generalizzata dell'addome, per cui, per varie circostanza, le pareti esterne dell'addome si allargano e si dislocano, mentre la pelle che le ricopre, iperestesa, va incontro ad alterazioni nelle fibre elastiche e nei suoi meccanismi di sostegno, e finisce per affloscirsi ricadendo in basso e formare veri grembiuli di grasso sia sopra che sotto l'ombelico.

Le cure mediche, scrupolosamente praticate, riescono per lo più a ridurre la quantità eccessiva ma anche uniformemente distribuita del grasso sottocutaneo e contenere entro limiti soddisfacenti la tendenza all'aumento di peso.

In casi ancora lievi di accumuli, diffusi o localizzati, di grasso addominale, possono anche essere appropriati bendaggi e sostegno, ma in condizioni di maggiore mole, laddove la normale configurazione tomica del corpo è estesamente deformata dalla presenza di quantità esuberanti di grasso sottocutaneo, diventa imperativo l'intervento chirurgico.

Sono questi i casi in cui sono manifesti i segni di disagio, che compromettono le attività fisiche dei pazienti, causando a volte ostacoli notevoli alla respirazione, oltre a disturbi locali provocati dall'eccessiva sudorazione, particolarmente durante i mesi estivi, e le conseguenti irritazioni della pelle, sotto forma di eczemi, intertrigini ed escoriazioni, che possono favorire le infezioni in.

Si aggiungono a questi anche i casi già sottoposti a drastici trattamenti medici, i quali, dopo il dimagramento, presentano delle vane e proprie sacche vuote di pelle, con sede attorno alle braccia, alle coscie ed all'addome.

Anche in altre circostanze non esservi diverse soluzione terapeutica radicale al difuori dell'intervento chirurgico: è il caso, ad esempio, in cui l'adiposità addominale, particolarmente quando è notevole, può associarsi all'ernia ombelicale, di maggior o minor entità.

In tutte queste circostanze l'atto chirurgico, che consiste nell'ablazione di queste masse fastidiose pelle e grasso in sovrabbondante quantità a nella ricomposizione accurata della parete addominali, al fine di ricostruire la normale configurazione anatomica del corpo, non può che essere fonte di beneficio fisico ed anche psichico.

Vengono infatti a volte asportati tratti di pelle addominale lunghi 60-80 cm., larghi 20-30 cm. e del peso di oltre 5-10 kg.

Dopo l'intervento radicale, a volte è anche migliorato un preesistente abbassamento dei visceri endoaddominali.

Alcune pazienti, che per la presenza di queste masse adipose sull'addome erano inibite a seguire attività allattanti secondo la loro vocazione poterono, soltanto in seguito all'intervento medicale, ritornare alle occupazioni preferite.

**prof. Vittorio Bergonzelli**
Incaricato Chirurgia Plastica all'Università di Torino

## Quando una madre può allattare

*Come mai tanto spesso la Madre può allattare il proprio nato? L'allattamento non è anche per la donna fenomeno naturale uguale per tutti gli Esseri che hanno procreato?*

*(segue la firma)*

E' bensì vero che la lattazione è per tutti gli Esseri un fatto fisiologico, ma nella specie umana è non di rado carente così che vi è istituirsi l'allattamento artificiale. Nostre osservazioni ci hanno permesso di rilevare che in circa il 27% dei casi a fine del primo mese, il neonato è allattato artificialmente a questo forse anche per una disabitudine fisicopsichica, maggiore nella alta che nella bassa Italia.

I fattori che provocano l'insorgenza della secrezione mammaria (lattogenesi) sono differenti da quelli che ne regolano la persistenza (lattopoiesi) e di quelli della elezione del latte.

La lattogenesi è determinata dalla presenza in circolo di un ipofisario (prolattina) che provoca la montata lattea dopo 3,4 giorni dal parto, mentre durante la gravidanza e subito dopo ha secrezione di un liquido chiamato colostro che è l'alimento più adatto nei primi giorni di vita. La lattogenesi, se insufficiente, può essere influenzata (di rado!) dalla terapia medica.

La lattopoiesi è regolata da molteplici fattori, quali sono taluni ormoni ipofisari, ma essenzialmente dal riflesso della suzione per la stimolazione meccanica del capezzolo che agisce sulla attività propria dell'epitelio alveolare mammario. E' quindi ovvia l'utilità di persistere nell'attaccare il lattante al seno per stimolare in via riflessa la secrezione lattea.

La elezione del latte è determinata dal meccanismo della suzione a dall'ormone cosiddetto ossitocico della post-ipofisi, cioè quello che determina la contrazione dell'utero. E' noto infatti con allattamenti troppo protratti si stabiliscano marcati fenomeni di involuzione dell'utero, i quali mancata comparsa del flusso mestruale.

Anche con l'allattamento artificiale il neonato si sviluppa regolarmente e bene, ma l'allattamento materno rende meno e immediata la separazione del neo dalla propria Madre, può un riflesso solo immediato, ma anche tardivo sulla vita del nuovo Essere ed il latte materno possiede un «quid» che nessun altro latte può sostituire.

**prof. Emilio Robecchi**
Primario Osped. Ostetrico-Ginecologico Sant'Anna - Torino

### Concluso a Saint-Vincent il Congresso della stampa medica

**L'educazione sanitaria, tema della riunione**

**St-Vincent, 19 giugno.**

Nella odierna seduta a Saint-Vincent il Settimo Congresso nazionale della stampa medica, in unione col III Convegno dei Parlamentari medici, presente il Comitato europeo della stampa medica, ha impostato i suoi lavori su due temi integrantisi, di alto interesse sociale e scientifico. L'uno, riguardante «Informazione scientifica, volgarizzazione medica ed educazione sanitaria», è stato svolto dal prof. T. Ollaro, direttore responsabile del Gruppo giornalistico «Minerva Medica»; dell'altro, inerente «Progresso tecnico e salute umana», è stato relatore il prof. C. Palenzona, vice presidente dell'Unione europea medicina sociale.

L'importanza della divulgazione medica è stata particolarmente sottolineata per la formazione di una coscienza sanitaria, e nel contempo la delicatezza della attuazione e il di responsabilità di quanti vi attendono. «Non si può arrivare all'educazione sanitaria, meta ultima e desiderata, passare — è stato affermato — attraverso la volgarizzazione medica senza le basi granitiche ed i validi presupposti della informazione scientifica». Di qui la necessaria stretta collaborazione tra stampa medica e quella di informazione pubblica.

### Il consiglio della settimana

## Attenzione anche ai denti di latte

Sintomatico il fatto che l'odontoiatria abbia filiato una «pedodonzia», una sua branca pienamente dedicata alla dentatura dell'infanzia. Probativo della necessità la vita prospera che quella sub-specializzazione sta avendo. Ma in certo qual modo preoccupante il grido, sì vero grido, che in ogni congresso di odonto-stomatologia ancora echeggia per maggiore sorveglianza appunto dei denti dei bimbi.

Sembra, dunque, che lo sguardo sempre all'erta degli specialisti turbato gli esiti di troppa incuria tuttora vigente di genitori per bocca dei propri piccini. E forse, se una discreta attenuante si vuol accampare, configuriamola in una ignoranza (che non dovrà più essere perdonata) sulla reale importanza dei denti di latte.

Anch'essi vanno sorvegliati e curati. Pure se il loro destino è cadere presto è fissato, bisogna far sì che l'evento sia prorogato a loro compito esaurito e del pari evitare che le loro lesioni o il loro disordine si riflettà sulla successiva dentatura permanente.

Ecco, pertanto, alcune cose da ricordare in tema di denti nell'età infantile. Innanzitutto dalla loro efficienza dipende in buona valutazione e masticazione dei cibi e quindi il primo avvio ad una perfetta digestione. Una normale masticazione interferisce positivamente con lo sviluppo stesso della faccia e di tutto il cranio-facciale. Se non si previene la installazione di cattive posizioni dei denti o la caduta precoce dei denti di latte, i denti che succederanno sulle loro orme potranno subire il nocivo influsso delle malattie che hanno teso i primi e soprattutto collocarsi anormalmente, danno estetico e funzionale. I difettosi combaciamenti (malocclusioni) dei denti superiori con quelli inferiori, per le malposizioni dentarie accennate, favoriranno in seguito, con le alterazioni masticatorie, anche l'insorgenza di quei malanni che abitualmente vanno noti come «piorrea» alterazioni) dei tessuti gengivali e degli alveoli dentari.

**doc.**


SORDITA'

La Robert Bosch di Berlino ha realizzato per i deboli d'udito strepitoso ritrovato acustico

che permetterà ai deboli di di ritornare a sentire le parole ed i suoni nella direzione naturale da cui provengono.
Il piccolissimo apparecchio che è denominato - *STAR VS* - a ricezione frontale ed induzione magnetica -, allevierà la sofferenza di tanti deboli d'udito permettendo loro di ritornare nel mondo dei suoni e di liberarsi da ogni complesso d'inferiorità. Gli apparecchi macchinosi ed ingombranti che molti usano ancora sono superati.
Lo «*Star VS*» vi donerà la felicità di sentire senza procurarVi alcun fastidio. E' facile applicarlo e tutto è fatto. ConvinceteVi venendo a fare una prova presso la ns. Sede o telefonandoci per una prova senza impegno a casa Vostra.

Acustica Vacca, Via Sacchi 16, tel. 51.99.92 - Torino

Valle d'Aosta
legato
stomaco
ricambio
TERME di ST.VINCENT
ogni confort alberghiero
stagione: maggio - ottobre
Informazioni:
Terme di Saint-Vincent (Valle d'Aosta)
Azienda di Soggiorno - Saint-Vincent (Valle d'Aosta)

ISTITUTO PROFESSIONALE LA PUBBLICITA'
aperte al Corso di Specializzazione per
DISEGNATORE PUBBLICITARIO
(illustrazione, cartellonismo, fotografia, ambientazione)
Corso Vittorio Emanuele II, 74 - Telefoni 518.231 - 538.901 - Torino

S. CRISTOFORO FIAT
COMMISSIONARIA
P. Cardocci 169, t. 633.963 - Torino

# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

(Continua da pag. 10)

**APPARTAMENTI** palazzina S. Ottavio 19: prenotate il Vostro, lo eseguiremo su misure. Signorilità, pregio, confort. Ristrutturazione quindicennale, mutuo ventiquindicennale, Telefonare 678-994. O219

**APPARTAMENTI** signorili vendonsi 2 camere tinello cucinotto 2 camere cucina salone 3-4 camere cucina biservizi cantiere via Monginevro 186.

**APPARTAMENTO** Crocetta signorile salone 2 camere cucina vendesi, Tel. 555-382. O472

**APPARTAMENTO** lussuosissimo, salone 4 camere doppi servizi, garage, 32.000.000, vendesi. Tel. 511-400.

[illegible] Parella abitibili negozio retro servizi, interrato mq 250, aria, luce, [illegible] carrello. Tel. 894-202.

**BORGHETTO** impian[illegible] Capelluto vende minialloggi 2.700.000 due vani 3.700.000 vicini spiaggia mutuo 75% Telefonare Torino 293-529.

**BORGHETTO** S. Spirito (Loano), vendesi alloggi in villa, grandi. Telefonare al 660-682 Torino e 71-302 Pinerolo. A61780

**BORGO** San Dalmazzo vendonsi tutti terreno. Scrivere: Spirito Carlo, Madonna del Loreto 7, Loano.

**BORGO** S. Paolo, piazza Galvagno, Impresa vende alloggi signorili 5 camere, cucina, doppi servizi, oppure salone, 3 camere, cucina, doppi [illegible] vizi, Mutuo, Tel. 331-756.

**BORGO** Vittoria: spaziosissimo alloggio libero, piano rialzato, tre camere, cucinino, termobagno, 5.100.000 sufficienti 2.500.000. Torincasa 515.318.

**BORINGHIERI** vende elegante appartamento, salone divisibile in camere a safantina, due camere, cucina, camera servizio, doppi bagni, 20 milioni. Telefonare 538-821.

**CAPANNONI** industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni, Tel. 271-959.

**CASA** Campidoglio fuori speculazione terreno bagno ascensore eredi vendono. Cerutti A. Doria 15.

**CASA** civile, paraggi corso Regina, trentacinque [illegible], tredici alloggi, 2.200.000 reddito, 32.000.000. Regioniere Furbetto, telef. 544-566.

**CASA** corso Casale redditizia affitto 9% vendesi 18.000.000, Telefonare 555-382. O472

**CASA** in Torino 16 appartamenti costruzione 1903 vendesi zona [illegible]. Telefonare rag. Sartoris 519-162, 539-734. O108

**CASA** signorile, centrale, seicento camere, negozi, laboratori, 12 milioni reddito, 200.000.000. Regioniere Furbetto, Piazza Lagrange.

**CASA** 17 camere, 5 box, Piccardo, vende occasione. Tel. 652-873.

**CASCINA** a trutteo 12 giornate 30 Km. Torino vende libero. Telefonare 530-395. O180

**CASETTA** rustica 4 [illegible] servizi km. 40 Torino al 10 Alba vende. Tel. 592-232. O389

**CASTAGNO** vende muri 3 [illegible] con[illegible] 5.800.000, [illegible]. Tel. [illegible].

**CAUSA** trasferimento vendo alloggio grandioso libero, esente tasse 3 camere servizi, Borgata Parella, richiesta 6.500.000 trattabili. T. 483-591.

**CELERMENTE** concede Fait prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136, [illegible], San Francesco d'Assisi 24. O538

**CENTRALISSIMI** negozi adatti uffici esposizioni ampia possibilità parcheggio vendonsi. 8 [illegible] 19.

**CENTRALISSIMI** uffici appartamenti [illegible] Municipio Tribunale signorilissima difesa dai rumori vendonsi. Stamperia 9. A61268

**CENTRALISSIMO** ampio camera tinello servizi terrazzo vendesi, Rossini 21, mutuo S. Paolo.

**CENTRALISSIMO** 3 camere cucina ingresso fermo particolare 6.000.000. Telefonare 546-439. O486

**CHIAVARI** uliveto prossimità strada acquedotto fuoco, adatto costruzione villetta, vendesi un milione. Esposito, piazza Postavecchia 2, Genova.

**COLLINA** km [illegible] Torino vendonsi letti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A57240

**COMPRASI** o affittasi [illegible] industriale mq. 500 circa 1000. Telef. 793-888. A60927

**CORIO** palazzina nuova, tre [illegible], bagno, garage, settecentocinquanta mq., giardino, 8.500.000. Visibili dispositivo Regioniere Furbetto, piazza Lagrange, Torino. O277

**CORSO** Lecce angolo Rosolino Pilo vendonsi alloggi signorili 3-4-5 camere servizi semplici doppi mutuo San Paolo facilitazioni pagamento, visite cantiere. Telefonare 745-522.

**CORSO** Orbassano [illegible], via Gaidano, due camere tinello cucinino, nuovissimo. Vendesi. Tel. 500-808.

**CORSO** Re Umberto appartamento interno affittasi, reddito 6 per cento adatto ufficio, piano 3°, senza ascensore, saloni, 2 camere, cucina, anticamera mq. 120, 6.500.000, Telefonare mattina 753-041.

**CORSO** S. Maurizio nuova costruzione vendesi alloggio 3 camere, cucina, doppi servizi, ampia entrata 15.000.000 più mutuo, Telefonare 882-417. A61573

**CORSO** Traiano vendo signorilissima 2-3 camere tinello. Tel. 584-675.

**COSTRUTTORE VENDE, MIRAFIORI, VIA BARBERA 35, PRONTI AGOSTO, 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO, 30% CONTANTI, MUTUO, RATEAZIONI FINO 10 ANNI.**

**CROCETTA** alloggio signorile quattro camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, vendesi 14.500.000. Telefonare 501-589. O437

**CROCETTA** presso Maurizio alloggio 5 vani servizi fermo ascensore libero [illegible] vendesi 7.800.000 volendo mutuo Telefonare 590-535.

**CUMIANA** alloggio camere, tinello, cucinotto in condominio, vendo telefonando. Tel. 363-101.

**DIANO** Marina. Appartamenti una, due camere [illegible] vendesi 3.700.000, 4 milioni 800.000, contanti 25%. Beltramino, Via Colombo 45, Diano Marina. A61501

**DUE** alloggi centralissimi, 6 camere, 11 camere terrazzo, eventualmente disponibili, privato vende. Telefonare 652-418. A63323

**ELEGANTE** zona Francia, via S. Ambrogio 13: 4 camere, cucinetta, antrata, bagno, ripostiglio, 2.700.000, mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044.

**FABBRICATO** zona Francia, mq. 250 uso deposito, ufficio, laboratorio. Vendesi. Tel. 500-808.

**FINALPIA** vendo alloggio ammobiliato vicino mare. Gamba, via Calvisio 14. 24328

**GHEMME** (Novara) vendesi fabbricato civile con rustico giardino cortili zona semicentrale. Rivolgersi Geom. Cura Curs. tel. 64-127 in loco. A62070

**GIARDINI** Reali appartamenti signorili 3-4 camere doppi servizi prestigiosi vendonsi. Facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, Maurizio 19.

**GRUGLIASCO** appartamento attico salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo vendesi-affittasi. Mutuo. Telefonare 331-756.

**IMPRESA** vende edificando grattacielo Torino reddito riservatissimo mutuo permute diluizioni 1.200.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 3397 — Torino». A63120

**LAIGUEGLIA** alloggi pronti da lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi. Spediamo dettagli. Studio Furbetto, tel. 544-566.

**IMPRESA** vende ultimi 2 appartamenti 3 [illegible] cucina. Gioberti 29, [illegible]. 596-009. O115

**LANZO** Torinese vendo alloggio camera tinello cucinino servizi, molto grande panoramico, affare. Telefonare 393-564 ore ufficio. A61939

**LIBERO** 1° luglio 1967 alloggio 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo vendesi S. Giulia, 6, mutuo San Paolo, Facilitazioni pagamento.

**LIRE 100.000 PRENOTANSI [illegible] LOGGI SIGNORILI DUE-TRE-QUATTRO CAMERE SERVIZI ZONA FRANCIA CORSO TELESIO 40 ANGOLO GIACINTO PACCHIOTTI, AMPIE [illegible] VERDI TRANQUILLITA' ASSOLUTA, SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA, SUPERMARKET, PREZZI CONVENIENTI, MUTUO, LUNGHE RATEAZIONI. TEL. 538-535.**

**LOCALE** industriale mq. 1700 interamente coperti, San Paolo, vendo. Telefonare [illegible] 553-975.

**LOCALE** industriale nuova costruzione, terreno [illegible] 3700, coperti mq 1800 più palazzina uffici vendesi zona Beinasco, ampie facilitazioni vendita. Telefonare 330-310. O87

**OCCASIONE** 15.500.000 adiacente zona Statuto vendo libero aprile 1968 signorile salone 5 camere, cucina, due bagni, Facilitazioni, Tel. 538-821.

**OTTO**, sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Telefonare ufficio 519-284.

**PER** villetta vendesi terreno progetto approvato, dintorni Superga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6020 — Torino».

**PIAZZA** Bengasi vendo ultimi alloggi finizioni accuratissime vista panoramica. Telefono 555-349, 667-115

**PINO** versante Chieri vendo villa panoramica 6 camere, cucina, garage, grande giardino fruttato. [illegible] 537-496

**PORTA** Nuova piano nobile grandioso alloggio mq. 360 altro 215 vendo, adatti uffici pensione. Tel. 535-601.

**PROPRIETA'** agricola Astigiano, interamente cintata 40 giornate, casa abitazione nuova, stalla modello, attrezzatura, altevamento selvaggina vendesi. Telefonare 536-594.

**RIVIERA** Ponente vendesi muri hō [illegible] 14 [illegible] con bagno servizi attacco [illegible], facilitazioni. Telefonare 517-803. O24

**SPAZIOSI** alloggi accuratamente rifiniti vendonsi [illegible] via Tripoli 112 Prezzo 95.000 mq. Mutuo 5, Paolo, Facilitazioni. A60927

**TERRENO** Buttigliera fotti [illegible] approvati per ville con servizi vendo L. 2000. Tel. 530-395.

**TERRENO** industriale fronte strada statale, zona depressa, accasionissima, Telefono 273-571. O14

**TERRENO** industriale Piossasco vicinanze Fiat Rivalta fronte statale, lungotura mq 25.000 vendesi lire 850 mq. Tel. 673-284, 981-828.

**TERRENO INDUSTRIALE TRA I CORSI [illegible] - GIULIO CESARE, COSTRUIBILI 170 CAMERE CIRCA. 60.000.000. POLETTI, 594-607, 587-774. O583**

**TERRENO** industriale ultimo lotto, mq. 6000 frazionabile anche piccoli lotti, vicinanze Fiat Mirafiori, progetti approvati, strada asfaltata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 500 — Torino».

[illegible] industriale vendo mq. 15 mila lottizzabile, forza, luce, vicino casello autostrada Torino-Ivrea. Telefonare 890-661, [illegible] posti.

**TERRENO** mq. [illegible] vendo Diano Marina [illegible] posizione [illegible] re. Telefonare 875-779.

**TERRENO RESIDENZIALE ANGOLARE TRA I CORSI VITTORIO, GALILEO FERRARIS, MATTEOTTI, VINZAGLIO, MQ. 870 LORDI, COSTRUIBILI [illegible] CIRCA. ADATTO NEGOZI, UFFICI, ABITAZIONI, 150.000.000 TRATTABILI. POLETTI 596-607, 597-774.**

**TERRENO** zona San Paolo adatto piccola e media industria, progetto approvato, mq. 1100 coperti vendiamo direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6035 — Torino».

**VACANZE** nuove a Valnutor-La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa infrastruttura immobiliare-sportiva; studios, appartamenti da [illegible] milioni 500.000 vendonsi. Richiedeteci documentazione. Studio Forbetto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544-566.

**VENDEREBBESI** ditta irrisoria stabile ventotto camere buona posizione, Pont Canavese, Rivoli, via Roggia.

**VENDESI** in [illegible] centrale Chieri area edificabile 250 vani ottime condizioni pagamento. Cas. [illegible] 67, Chieri. A62102

**VALLI** Lanzo quote 850 vendesi [illegible], Telefonare 291-367 [illegible] 15-17. A62126

**VENDESI** adatto studio abitazione corso Siccardi quattro camere servizi. Telefonare pasti 330-690.

**VENDESI** affittasi zona Regina Margherita Collegno, locale seminterrato luminoso. Tel. 721-903 ore ufficio.

**VENDESI** alloggio Borgo Verezzi vista mare 200 metri spiaggia Telefonare 851-618. A62537

**VENDESI** borgata Parella alloggio camera tinello servizi, Tel. 824-202.

**VENDESI** casa in Albugnano d'Asti, piazza Municipio, vani 6 più servizi con cantina. Per informazioni rivolgersi a Omegna Guglielmo, frazione Lucà, Albugnano, oppure telefonare Alessandria 52-141. A63320

**VENDESI** intermediari alloggio 200 mq. circa panoramico centralissimo doppio ascensore soffitte cantine garage corso Re Umberto prossimità piazza Solferino. Telefonare ore pasti 580-790. A63218

**VENDO** casetta collina 6 vani, terreno. Telefonare 925-634.

[illegible] collinare casa patronale comfort, [illegible] mq. cintati. Tel. 925-634.

**VENDONSI** alloggi 2-3 camere servizi pronti subito zona Regina Margherita Collegno, [illegible] 721-903 ore ufficio. A61591

**VIA** Brandizzo 42 vendonsi alloggetti, negozi, magazzino. Recente costruzione, esentasse. Mutuo. Visita ore 15-16. O298

**VIA** Conte Rosso 3, vendonsi direttamente 5 vani piano rialzato, più 2 seminterrati, mq. 246, adatti uffici, società, rappresentanze. Telefonare 753-194. A61185

**VIA** Coppino 126 importante Società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere. Telefono 296-889.

**VILLA** acquisterei [illegible] zona Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A61597

**VILLA** Almese, Rubiana, bellissima sette camere suddivise, termobagni giardino, libera vende Torchio 655-793. A62144

**VILLA** precollinare vicinanza [illegible] Torino otto [illegible] più alloggio servizi vendesi. Telefonare 60-958.

**VILLA** Borgo zona villeggiatura due alloggi mq. 120 cadauno cortile giardino fermo centrale trattabile. Telefonare 0175-92267. 1001

**VILLA** quasi precollinare 7 km. centro Torino sei camere, salone, camera servizio, garages, giardino, vende Torchio 655-793.

**VILLA** grandiosa panoramica collinare volendo 2 alloggi indipendenti, garage, termoautile, km 20 da stazza Castello, vendo 27.000.000 più mutuo. Telefonare 500-229.

**VILLA** nuovissima, lussuosa, Pino Torinese (zona Pinerà), privata vende, parzialmente permuta alloggio. Salone, sei [illegible] cucina, quattro bagni, armadi muro, alloggio e servizi custode o personale, riscaldamento, lavanderia, cantina, terrazzi, veranda, sala giochi, serra, gioco bocce, grande giardino, fontane, fiori, piante. Settantacinquemilioni, mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 24331

**VILLA** signorile Leumann, 8 camere, 2 appartamenti, vendesi. Telefonare 530-163. A62929

**VILLA** signorile Pecetto, panoramicissima, mezzogiorno 8 camere, 35 milioni. Telef. 82-216.

**VILLA** Cumiana [illegible] vendesi lotto salone pranzo garage 2000 terreno urge vendere mutuo facilitazioni. Tel. 393-987. O174

**VILLA** Orbassano, via Benedetto Croce, 10 camere magazzino garage soffitte giardino, vendesi Telef 396-561, 365-905. A58679

**VILLA** panoramica [illegible], casetta custode, 4000 mq. giardino, parco. Pino, vende. Telefonare mattino 553-975. O970

**VILLE** vendonsi nuovo villaggio «Sette Miglia» Settimo Torinese, 4-5 camere, servizi, garage, giardino, bellissima rifinitura, 8.900.000 minimo anticipo. Rivolgersi cantiere, via Milano 70, Settimo, Festivi sala mattino. O210

**VILLETTA** in costruzione Orbassano-Plasseson, occasione, vendesi. Telefonare 384-235, 904-196.

**VILLETTA** privatamente vendesi 2 alloggi dintorni Superga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6020 — Torino».

**VILLETTA** [illegible], vicinanze S. Mauro, quattro [illegible], seminterrato, [illegible] terreno vendesi 8.500.000. Visibili dispositivo. Regioniere Furbetto, piazza Lagrange. O277

**VILLETTA** ven[illegible] 5.700.000 zona Brusasco, tutte comodità, indipendente. Tel. 544-936. O413

**VILLETTA** Via quattro camere, salone, mansarde, garage, giardino, occasione vende 11.000.000. Torchio 655-793. A62144

**VILLINI** soggiorno, letto, servizi lire 2.000.000 mensilità ovunque. Rateazioni. Telefonare 534-267.

**ZONA** industriale Grugliasco prossimità Fiat Mi[illegible], [illegible] vende direttamente 1-2 camere servizi. Mutuo, agevolazioni, ottimi prezzi. Telefonare 722-440. A61512

**ZONA** Italia '61 [illegible] alloggio 2 camere, tinello, [illegible]. Telefonare ore pasti 634-506.

**2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA '61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. [illegible] MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, [illegible] FONO 564-997. APERTO ANCHE FESTIVI. O382**

**3.000.000** vendesi alloggio due camere cucina entrata via Ulzio 23, Visite 16-18,30. A61116

**ANNUALITA'** affitto anticipato oltre per alloggetto. Telefonare 215-200, ore pasti. O412

**CERCASI** una due camere in Torino o fuori. Telefonare 544-451. O568

**CERCO** locale uso laboratorio artigianale 150-200 mq. Tel. 212-663.

**CERCO** 2 - 4 [illegible], possibilmente servizi, anche periferico, Tel. 544-461

**CONIUGI** [illegible] 2 [illegible] zona S. [illegible]rio, barriera Nizza, Lingotto, Italia 61, Telefon. 542-194, [illegible]

**CONIUGI** impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggio. Telefonare 759-800, geom. Martinat.

[illegible] settentrionali impiegati referenziatissimi affitterebbero 3 camere servizi zona borgata Vittoria, Madonna Campagna. Telefonare 60-478.

**INGEGNERE** famiglia 3 persone abulle referenze cerca alloggio 1° settembre 2 camere tinello servizi casa nuova o recente costruzione. Prezzi indicare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6026 — Torino».

**MAGAZZINO** mq 1500 circa uffici eventuale alloggio custode periferia semiperiferia cercasi. Scrivere della gliando: «Pubblicità Stampa 543 — Torino».

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e [illegible] L. 200 p.p.**

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio caratteristici piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

**A. ABBISOGNA** 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. [illegible] nare 779-536. O1000

**A. CERCO** camera cucina servizi e piccolo magazzino deposito profumeria. Tel. 538-[illegible].

**A** professionista referenziato urge alloggio 2-3 camere servizi casa nuova o recente. Telefonare 796-168.

**AFFITTEREI** 2 camere, servizi (2 persone) Parella, Fr[illegible] e S. Paolo. Tel. 761-626 A62004

**AMMOBILIATO** oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefoni 517-803, 538-594. [illegible]

**CERCASI** alloggetto prossimi sposi nuovo semivuoto zona Madonna Campagna, Tel. 259-185 ore pasti e festivo. A62040

**CERCASI** cameretta vuota o ammobiliata indipendente piano terra con acqua corrente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3323 — Torino».

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A. AFFITTANSI** 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

**A. AFFITTASI** negozio con retro centro Vanchiglia, Telefonare ufficio 579-888, pasti 531-269

**A. AFFITTASI** semicentrale due camere, cucina, termobagno. 30.000. Telefonare 745-720. O444

**A. AFFITTASI** Vanchiglia bellissimo negozio 35.000. Telefon. 579-888 pasti 531-269. A62946

**A. AFFITTASI** vendesi Giulio Cesare prediglione industriale mq. 280. Nuovissimo, luminosissimo, cortile proprio. Ingresso carraio. Telefonare 579-868, pasti 531-269.

**A. AFFITTIAMO** [illegible] 18.000, [illegible] mila, 30.000, medesima cosa. Telefonare 668-755. O474

**A. REFERENZIATO** ammobiliato vendendo vuoto affittasi 1-4 camere sempre Re Umberto 28. [illegible] 538-594.

**A 10 km** Torino affittasi locali 100-150 mq. uso ufficio, rappresentanza, eventuali altri [illegible] ottavi. Telefonare 731-697.

**A 10 km** Torino su strada nazionale affittasi alloggetti nuovi moderni di fronte giardino. Tel. 731-697

**ABBIAMO** 1-2-3 camere servizi. Arsenio 42, telefono 545-439.

**ADATTO** ufficio, [illegible], affittasi locale portici piazza Bodoni. Telefonare 572-001. A61784

**AFFITTANSI** alloggetti e prossimi sposi [illegible] tinello servizi, Telefonare 366-995 [illegible]

**AFFITTANSI** magazzini liberi subito centrali mq. 240-190 alloggio-ufficio 3 camere servizi, Telefonare 534-141.

**AFFITTASI** alloggetto camera cucina servizi terzo zona Vanchiglietta, Telefonare 82-810. A62114

**AFFITTASI** alloggio anche uso ufficio 5 camere, via Vittorio Amedeo 22. Visite 17-19. A61790

**AFFITTASI** alloggio signorile piano VIII, mq. 200 circa, 7 camere, tripli servizi, ingresso mq. 75 e soleggiato, Zona corso Bramante ang. corso Unione Sovietica. [illegible] 510-250 ore ufficio. A61714

**AFFITTASI** alloggio 4 camere cucinino, 2° piano, corso Unione Sovietica 415, telefono 372-994.

**AFFITTASI** anche uso ufficio signorile piano rialzato 4 camere salone tripli servizi, via Montevecchio 28. [illegible] 15-17. A61769

**AFFITTASI** [illegible] 200 mq. circa cantina soffitta garage doppio ascensore 6° piano corso Re Umberto 5 bis. Telef. ore [illegible] 590-790.

**AFFITTASI** bellissimo negozio retro e soffitta casa nuova. Tel. 510-287.

**AFFITTASI** centralissimo, laboratorio, magazzino 300 mq., piano carrile, carraio, signorile, biservizi, ufficio, libera subito, divisibile, 140.000 [illegible], Telefonare [illegible].

**AFFITTASI** in Grugliasco, garage 2 mila mq., lavaggio, riparazioni. Telefonare 765-236. A61866

**AFFITTASI** in palazzo signorile alloggi 4 vani cucina servizi cantina soffitta. Sussa 31. A61940

**AFFITTASI** locale coperto con ribalta uso deposito merci. Telef. 679-566.

**AFFITTASI** locale industriale e negozi, via Tirreno 211, Tel. 779-805.

**AFFITTASI** locale seminterrato mq 400, v. G. Collegno 34. Telefonare 779-805. A62923

**AFFITTASI** locali centrali [illegible] negozio. Telefonare 545-089.

**AFFITTASI** locale mq. 150 semicentrale, adatto magazzino industria silenziosa. Telefono [illegible] 482-380.

**AFFITTASI** locali magazzino negozio possibilità, 3 ample vetrine angolo mq. 160. Principessa Clotilde, Telefonare ore ufficio 595-523.

**AFFITTASI** negozio retro mq. 50 zona Svizzera, Lecce. Telef. 62-810.

**AFFITTASI** negozio retro via Spalato n. 75. Telefonare 383-753.

**AFFITTASI** trentacinquemila soi stanze servizi riscaldamento non ascensore. Telefonare 657-207.

**AFFITTASI** [illegible] 4 vani basso fabbricato diversi magazzini, Telefonare 213-205. A61581

**AFFITTASI** via Sommariva magazzeno mq. 40 L. 20.000. Telefonare 534-140, 674-517. 1001

**AFFITTASI** zona Grammadre alloggio 3 camere cucinino bagno terrazzo ripostiglio, 3° piano. Dalle 16-18, Cardinal Maurizio 14, Lionzo.

**AFFITTASI** [illegible] Valentino [illegible] rialzato ed seminterrato ufficio-laboratorio mq 250. Telef. 681-356.

**AFFITTO** via Bogino 2, alloggio 4 [illegible] doppi [illegible]. Visite 9-17. A61791

**ALLOGGETTO** camera, cucinetto, servizi affittasi persona sola. Telefonare 665-354 ore pasti.

**ALLOGGI** signorili Mirafiori affittansi. Varino, via Carmine 1/B, Telefono 510-777. A62930

**ALLOGGIO** centrale saloni 4 camere cucine tripli servizi 2 ingressi, Telefonare 585-939 ore ufficio.

**ALLOGGIO** [illegible] camere servizi signorile affi[illegible]. Telefonare 377-215.

**AMMOBILIATO** piedi-a-terre indipendente eleganti 40.000-45.000. Telefonare 650-503. O586

**ATTIGUI** piazza Solferino locali adatti ufficio eventualmente abitazione affittansi-vendonsi, Telef. 544-447.

**AUTOTRASLOCHI** accurati turgoni imbottiti operai specializzati, Telef. 635-571 Ditta Quaranta.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi autoturgoni imbottiti garanzia concorrenza. Interpellateci telefonando 684-931, ditta Casetta. O619

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef. 633-972 ditta Mazzer.

**AUTOTRASLOCHI** autoturgoni attrezzati contenenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria.

**AUTOTRASLOCHI** ditta Delsole, personale specializzato, massima garanzia, interpellateci. Tel. 878-923.

**AUTOTRASLOCHI** turgoni nuovissimi smontaggio montaggi mobili lampa[illegible]. Telefonare Brajato 621-838.

(Continua a pag. 14)

# Borse economia e finanza

*Le [redacted] commissioni [redacted] [redacted] [redacted] di fatto*

## Disaccordo completo sulle mutue tra i ministeri Sanità e Lavoro

**Un «Libro Bianco» del ministro della Sanità, Mariotti, afferma che [redacted] è rinviato alla prossima legislatura - In un Paese dove chi [redacted] ammala gravemente deve indebitarsi, dove un medico può fare 147 visite [redacted] un giorno, occorre qualcosa [redacted] nuovo - Obiettivo del piano quinquennale è il «servizio sanitario nazionale»**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, [redacted] giugno.

Con un volume di [redacted] pagine sulla situazione delle mutue in Italia, un nuovo «Libro Bianco» dopo quello sulla salute, il ministro Mariotti ha rivelato l'insuccesso delle discussioni svolte con il ministero [redacted] Lavoro sul passaggio delle mutue sotto il controllo [redacted] ministero della Sanità.

Una prima parte del volume comprende le [redacted] giornalistiche (ampiamente citate «La Stampa») che documentano le gravissime lacune dell'assistenza mutualistica, gli eventi dolorosi e drammatici che tale [redacted] produce a getto continuo, gli sperperi cui dà luogo il frazionamento degli enti preposti all'assistenza sanitaria, i diversi trattamenti fatti dalle varie mutue, gli assurdi del sistema (un medico mil[redacted] dell'Inam che è giunto a fare 147 visite in un giorno).

C'è poi una descrizione [redacted] sistemi in vigore negli altri paesi, viene riportata la relazione conclusiva dell'inchiesta parlamentare sui monopoli, per quel che riguarda il settore farmaceutico; infine, viene descritta in tutte le sue fasi la discussione tra le delegazioni del ministero della Sanità e del ministero del Lavoro sul procedimenti da seguire per attuare il piano quinquennale del settore della sicurezza sociale.

Per quanto riguarda il settore sanitario, il pia[redacted] quinquennale dà queste direttive:

a) il ministero della Sanità, realizzando un servizio sanitario nazionale, dirigerà e coordinerà la politica sanitaria del paese. Il servizio sarà finan[redacted] dallo Stato attraverso [redacted] contributo dei cittadini [redacted] proporzione alla rispettiva [redacted] cità contributiva;

b) le prestazioni sanitarie — preventive, curative e riabilitanti — saranno [redacted] [redacted] tutti i cittadini;

c) l'intervento sanitario pubblico, soprattutto in senso preventivo, sarà orientato al fine di ridurre l'incidenza delle malattie di maggiore rilievo sociale e della mortalità infantile, e ottenere [redacted] sostanziale elevazione del livello igienico-sanitario del paese.

Il piano quinquennale dice ancora: «*La graduale realizzazione del servizio sanitario sarà facilitata dalla fusione degli istituti mutualistici e degli enti pubblici operanti nel settore della mutualità. Nelle fasi di attuazione del servizio sanitario nazionale si procederà ad una razionalizzazione del settore e all'unificazione dei trattamenti e dei sistemi di erogazione; in particolare dovrà essere assicurata una maggiore efficienza degli organi di amministrazione, tra l'altro dando prevalente partecipazione ai rappresentanti dei lavoratori e rendendo più penetrante e più snello il controllo*».

La discussione tra i due ministeri si è arenata subito su una contrapposizione fondamentale: per il ministero del Lavoro, che ha oggi il controllo sulle mutue, qualsiasi modificazione deve avvenire nell'ambito del sistema previdenziale, e inoltre tutto il sistema di sicurezza sociale, compresa l'assistenza sanitaria, dovrà rimanere sotto il proprio controllo; per il ministero della [redacted] [redacted] una stessa area non si può costruire una casa senza abbattere quella fatiscente che oggi esiste», e inoltre tutta l'assistenza sanitaria [redacted] posta naturalmente sotto il controllo del ministero della Sanità.

Le due commissioni ministeriali, anziché lavorare in spirito di collaborazione, si sono scontrate come delegazioni di plenipotenziari di potenze nemiche. La commissione del Lavoro aveva come [redacted] fondamentale preoccupazione la difesa delle proprie [redacted] petenze attuali, cioè del proprio potere. Quella della [redacted] nità era all'offensiva per [redacted] care di ottenere quelle competenze, senza le quali ritie[redacted] di [redacted] [redacted] ministero soltanto sulla carta. Ma, a parte lo scontro degli interessi burocratici, il contrasto di fondo tra le due delegazioni è apparso [redacted] natura politica.

Il ministero del Lavoro dice: «Non [redacted] nasconde che nello svolgimento dell'attività [redacted] ministeriale esistono taluni inconvenienti di ordine pratico...». Mariotti, più duramente, afferma: «*In un paese [redacted] il nostro dove, trascorsi 180 giorni, chi ha una grave malattia che si prolunga nel tempo deve indebitarsi e spesso rovinarsi, occorre [redacted] qualcosa [redacted] nuovo, occorre creare strumenti legislativi che siano aderenti allo sviluppo della nostra società. E' inutile pertanto girare intorno all'ostacolo: la mutualità è in crisi. Siamo ad una svolta*».

La commissione mista Lavoro-Sanità era stata costituita da Moro, su richiesta di Mariotti, nell'aprile 1965. [redacted] il compito [redacted] indicare entro tre mesi gli strumenti e le [redacted] dalità per il trasferimento e il controllo degli enti mutualistici al ministero della Sanità. La prima riunione era stata [redacted]ta nel giugno e subito si era profilata la lontananza delle rispettive posizioni. [redacted] 4 dicembre la delegazione [redacted] della Sanità proponeva di rompere gli indugi e di passare senz'altro a redigere uno schema di disegno di legge. La delegazione del Lavoro rispondeva che questo non rientrava nei compiti della commissione mista, non si trova[redacted] [redacted] intesa e alla fine, in due successive riunioni, le rappresentanze [redacted] due Ministeri svolgevano le rispettive conclusioni, in tutto e per tutto contrastanti.

Commentando [redacted] nulla di fatto della commissione mista, che si traduce in un nulla di fatto per questa legislatura, il ministro Mariotti si fa interprete della insoddisfazione generale per il funzionamento del sistema delle mutue e riafferma che il solo mezzo per assicurare a tutti i cittadini un minimo soddisfacente di prestazioni sanitarie è la realizzazione [redacted] sistema di [redacted] rezza sociale incentrato [redacted] ministero della Sanità.

A giudizio di Mariotti, la fusione degli enti mutualistici, con l'unificazione dei trattamenti di malattia e dei sistemi di erogazione dell'assistenza, deve essere considerata «*una testa di ponte verso la istituzione del servizio sanitario nazionale*», che è l'obbiettivo [redacted] piano quinquennale. Il «Libro Bianco» si conclude, significativamente, con «*Appunti per la quinta legislatura*», [redacted] quella [redacted] dovrà realizzare tale obiettivo.

f. d. l.

### Accordo commerciale tra l'Urss e il Giappone

**Saranno potenziati i trasporti nell'Estremo Oriente sovietico**

Mosca, 19 giugno.

Delegazioni giapponesi e sovietiche hanno raggiunto oggi un accordo per il potenziamento dei trasporti nell'Estremo Oriente sovietico, allo scopo di facilitare gli scambi commerciali fra i due Paesi. E' stato anche deciso di creare tre comitati permanenti [redacted] governativi incaricati di studiare problemi specifici, e p[redacted]mente lo sviluppo della produzione sovietica di legname per la fornitura al Giappone, l'apertura di nuove miniere di rame nell'Urss la cui produzione sarà destinata ai nipponici e la costruzione di un oleodotto dal giacimento petrolifero [redacted] Tyumon, nella Siberia occidentale, al porto di Makodka, nell'Estremo Oriente sovietico.

Gli accordi sono stati firmati da Mamoru Nagano, capo della delegazione giapponese, e Mikhail V. Nesterov, presidente della Camera di commercio sovietica. Nagano è il presidente della società siderurgica Fuji. *(Ag. Italia)*

### Nuovo prestito Imi per [redacted] miliardi di lire

Roma, 19 giugno.

Dal 3 [redacted] 14 luglio l'Imi Istituto mobiliare italiano emetterà in pubblica sottoscrizione [redacted] [redacted] serie di obbligazioni ventennali — la XXVI — per un importo di L. 50 miliardi. [redacted] tasso del 6%.

Il prezzo di emissione è stabilito in L. [redacted] per [redacted] [redacted] [redacted] capitale nominale, per cui il reddito effettivo sarà del 6,60% circa.

### Mosca smentisce [redacted] [redacted] petrolio [redacted]

Mosca, 19 giugno.

Il ministro del Commercio estero sovietico Nikolai Patolicev [redacted] definito «invenzioni» le notizie della stampa occidentale secondo cui l'Unione Sovietica starebbe tentando di sostituirsi agli Stati arabi nel ruolo di fornitore di petrolio [redacted] paesi occidentali.

Patolicev ha smentito specificatamente le notizie secondo cui la Russia starebbe offrendo [redacted] fornire petrolio alla Gran Bretagna e secondo cui starebbe già [redacted] petrolio ad Israele. Venerdì la Tass aveva definito «menzogne» le notizie secondo cui la [redacted] starebbe vendendo petrolio [redacted] Spagna. *(A. P.)*

### Attesi in Gran Bretagna aumenti per la benzina

Londra, [redacted] giugno.

La British Petroleum ha comunicato di [redacted] in attesa [redacted] di una autorizzazione governativa che consenta lo aumento del prezzo della benzina. Tale aumento dovrebbe essere approvato nel[redacted] misura di 1½ [redacted] per gallone inglese (circa 2,80 lire per litro). Motivazione di tale aumento: la crisi del Medio Oriente e l'embargo [redacted] nei confronti dell'Inghilterra.

Il prezzo attuale [redacted] in media di 5,6 scellini per gallone di benzina [redacted] 100 ottani (corrispondente [redacted] [redacted] 100 lire italiane per litro). *(Ag. Italia)*

*[redacted] firmato ieri [redacted] [redacted]*

## Cooperazione scientifica tra Italia e Stati Uniti

**Previsti programmi di ricerca in comune - Enti esecu[redacted] il Consiglio [redacted] [redacted] Ricerche [redacted] la «National Science Foundation» - Dichiarazioni del ministro Rubinacci**

Washington, 19 giugno.

**E' stato firmato stamani, nel Dipartimento di Stato, un accordo di cinque anni tra gli Stati Uniti e l'Italia per la cooperazione scientifica tra i due Paesi.**

L'accordo è stato sottoscritto, per gli Stati Uniti, dal sottosegretario di Stato Eugene Rostow e [redacted] prof. Donald Hornig, assistente speciale del presidente Johnson per la scienza e la tecnologia; per l'Italia, dal ministro per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica sen. Rubinacci, dal prof. Vincenzo Caglioti presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall'ambasciatore d'Italia a Washington Egidio Ortona.

Si tratta di un accordo quadro — il primo nel suo genere firmato dagli Stati Uniti — nel quale si manifesta [redacted] comune volontà di cooperazione nel [redacted] scientifico e si desig[redacted] d[redacted] enti come agenti esecutivi: il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la «National Science Foundation», che avevano condotto nei mesi scorsi le trattative sul piano tecnico.

Dopo [redacted] firma, il sottosegretario Rostow ed [redacted] ministro Rubinacci hanno messo in rilievo il significato ed il valore dell'accordo concluso, che per la prima volta comporta sforzi e responsabilità paritari tra Stati Uniti e un altro Paese, in modo da dar vita a un programma di eguale mutuo vantaggio. Il ministro Rubinacci ha tra l'altro osservato: «E' significativo che in un momento di [redacted] gravi preoccupazioni e tensioni [redacted] Stati Uniti e l'It[redacted] si ritrovino [redacted] una serena e costruttiva attività di cooperazione scientifica. La scien[redacted] ha confini e quando si serve la scienza si serve tutta l'umanità». *(Ansa)*

### Il [redacted] marocchino [redacted] Commercio in Italia

Roma, 19 giugno.

Con [redacted] [redacted] dell'«Alitalia», proveniente [redacted] Casablanca, è giunto stasera a Fiumicino il ministro del Commercio e Industria del Marocco Hamed Alaoui, il quale si tratterrà tre giorni in Italia e avrà colloqui [redacted] dirigenti dell'Eni e della Fiat. Lo accompagnano nel viaggio Sinaceur Benlarbi e Abdelkader Benlarbi, rispettivamente direttori generali del «B.R. P.O.M.» (Ente statale di partecipazione mineraria) e della «Somaca».

Prima di partire il ministro aveva dichiarato che si recava in Italia su ordine di re Hassan II, per avere colloqui con esponenti italiani. Egli ha aggiunto: «*Approfitterò del mio soggiorno per [redacted] contatti e colloqui con elementi responsabili italiani nel campo industriale, economico e finanziario, in maniera da fare il punto sulla cooperazione tra il Marocco e l'Italia e da studiare i modi per aumentare i nostri scambi commerciali, specialmente nel campo dei fosfati e minerali*». *(Ansa)*

*L'indice generale passa da 67,89 [redacted] 67,54 (—0,5 %)*

## Tendenza debole per le [redacted]

**Graduale prevalenza [redacted] vendite e chiusura sui minimi della giornata**
**Agevole sistemazione [redacted] riporti mensili - [redacted] [redacted] [redacted] fisso**

### [redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

| Titoli | 19 | Variaz. |
|---|---|---|
| **[redacted] DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 105 60 | + 0 40 |
| » cont. | 105 50 | + 0 40 |
| Redimibile 3½ | 100 95 | — |
| » cont. | [redacted]5 | — |
| Ricostruz. 3½ | 86 95 | — |
| » cont. | 86 85 | — |
| Ricostruz. 5% | 97 35 | — |
| » cont. | 97 25 | — |
| Rif. Fond. 5% | 97 30 | + 0 20 |
| Pr. R. 5% [illegible] | 96 70 | — |
| » [illegible] | 96 70 | — |
| Cart. C.T. 5% [illegible] | 98 90 | — |
| B.T.N. 5% '69 | 100 10 | — |
| » » '69 | 100 05 | — |
| » » '70 | 100 10 | — 0 05 |
| » » '71 | 100 10 | — |
| » » '73 | 100 15 | — |
| » » '74 | 100 15 | — |
| » » '75 | 100 05 | — |
| » » '75 | 100 10 | — |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% | 97 60 | — |
| » » '65 | 97 60 | — |
| » » '66 | 97 90 | + [redacted] |
| » » '67 | 96 95 | + 0 05 |
| » Enr 6% | 97 40 | — |
| I.R.I. [illegible] 5½ | 97 50 | — |
| » ('34) 6% | 99 85 | — |
| » ('66) 6% | 99 60 | — |
| » '77 [illegible] | [redacted]30 | — |
| » ('56) 6% | 99 — | + 0 20 |
| » [illegible] 6% | [redacted]40 | — |
| » ('74) 6% | 98 10 | — |
| » '58 5½% | 93 30 | — |
| » '59 5½% | 92 60 | — |
| » '61 5½% | 92 25 | + 0 10 |
| » '63 5½% | 92 — | + 0 10 |
| » ('64) 6% | 96 85 | + 0 05 |
| » '70-'82 [illegible] | 97 60 | — |
| » [illegible] | 99 80 | — |
| » [illegible] | 104 — | + 0 20 |
| » » 5½% [illegible] | 93 40 | — |
| Cfm (III) 4½ | 99 90 | — |
| » (III) 5% | 94 — | — |
| FF.SS. 5½% | 96 10 | — |
| » » '30 | 95 90 | — |
| » » '33 | 94 50 | — |
| » » '36 | 94 — | — |
| » 5% '60 | 89 50 | — |
| » 5% '61 | 89 45 | — |
| » 6% '63 I | 96 70 | — |
| » 6% '63 II | 96 40 | — |
| » 6% '64 I | 96 25 | + 0 20 |
| » 6% '65 II | 96 30 | — |
| » 6% '67 | 96 10 | — |
| P.I.Agr. 5% I | 89 50 | — |
| » » » 5% II | 92 90 | — |
| » » » 5% III | [redacted] | — |
| » » » 6% [illegible] | [redacted] | — |
| » » » 6% [illegible] | 96 05 | — |
| » » » 6% [illegible] | 96 20 | + 0 10 |
| » » » 6% [illegible] | 96 30 | — |
| » » » 6% [illegible] V | 96 40 | — |
| OO.PP. 5% | 86 30 | + 0 10 |
| » 5½% | 91 50 | + 0 05 |
| » 6% | 96 20 | — |
| » O. Ag. 64 | 96 50 | + 0 20 |
| » » '65 | 96 50 | — |
| » » '66 | 96 70 | — |
| » [illegible] 5% | [redacted]50 | — |
| » [illegible] 5% | [redacted] | — |
| » [illegible] 6% | [redacted]75 | — 0 05 |
| » [illegible] 6% | 97 — | — |
| » [illegible] | [redacted]70 | — |
| » [illegible] | [redacted]10 | — |
| » [illegible] | [redacted] | — |
| » [illegible] | [redacted] | — |
| » [illegible] | [redacted] | — |

| Titoli | 19 | Variaz. |
|---|---|---|
| Ed. Politec. [illegible] | 99 50 | + 0 05 |
| » » 6% '57 | 98 65 | + 0 15 |
| » » 6% '58 | 96 45 | + 0 025 |
| Cr. Sp. 6% '66 | 97 35 | + 0 10 |
| C. F. '60 6% | 100 — | — |
| » '63 6% | 97 50 | — |
| » '64 6% | 96 50 | — |
| Ed. Sud 6% | 97 30 | — |
| » » 5½% | 93 50 | — |
| » » 5½ [illegible] | 93 20 | — |
| » 5½ '61 | 92 — | + 0 20 |
| » 5½ '62 | 92 — | — |
| C. A. 5½ '63 | 92 — | + 0 60 |
| » 5½ '63 | 93 — | — |
| » 5½ '63 | 95 70 | — |
| » 6% '64 | 96 80 | — |
| » Oris 5½% | 98 60 | — |
| S. Paolo 5% | 96 50 | — |
| » O. P. 5% | [redacted]50 | — |
| » O. P. 6% | 94 — | — |
| » O. P. 3½% | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » OO.PP. 5% | 95 — | — |
| Mediocred. 5% | 90 50 | — 0 10 |
| » 5% '63 | 91 90 | — |
| » [illegible] 5% | 91 50 | — |
| C.I.B. [illegible] 6% | 95 — | — |
| Cr. F. [illegible] 5% | 95 — | — |
| » OO.PP. 5% | 95 — | — |
| Cr. F. Sardo 5% | 89 80 | — 0 20 |
| Cr.I.Sar. '62 5½ | 92 90 | — |
| » » » '63 5½% | 90 70 | — |
| » » » '64 6% | 97 50 | — |
| » » » '65 6% | [redacted] | — |
| » » » '66 6% II | 95 80 | — |
| » » » '66 6% | 95 50 | — |
| C.F.D. Nap. 6% | 91 — | — |
| [illegible] 6% '66 | 99 90 | — |
| » 5½ '61 | 93 50 | — |
| » 5½ '62 | 92 25 | — |
| » 5½ '62 | 92 25 | — |
| » 5½ '62 | 91 60 | — |
| » 5½ '62 | 91 10 | — |
| » 5½ '63 | 90 80 | — |
| » 6% '64 | 95 90 | — |
| » 6% '64 | 96 — | + 0 15 |
| » 6% '65 | 95 75 | — |
| » 6% '66 | 95 85 | — |
| » 6% '67 | 95 80 | — |
| [illegible] 6% | 94 90 | — |
| » B.P. 6% | 95 — | — |
| [illegible] 5½ | 91 60 | — |
| » » 6% | 96 475 | — 0 075 |
| » [redacted] | [redacted] | — |
| » » 6% [illegible] | 97 60 | — |
| » » 6% [illegible] | 96 50 | — |
| » Cattol. 6% | 96 75 | — |
| » St.Marz. 6% | 96 70 | — |
| » Sp.B.N. » IV | 97 50 | — |
| » » » » » V | 97 70 | — |
| » Cap. 6% | 97 30 | — |
| IMI XII 6% | 100 — | + 0 30 |
| » XVIII 6% | 98 15 | — |
| » XIX 6% | 99 90 | — |
| » XX 6% | 98 20 | — |
| » XXI 6% | 94 40 | — |
| » XXII 6% | 90 — | — |
| » XXIII 6% | 89 25 | + 0 65 |
| » XXIV 5½ | 92 — | + 0 20 |
| » [illegible] | 96 45 | — |
| » Cr.OO.PP. [illegible] | 96 50 | — |
| » spec. '64 | 99 25 | + 0 15 |
| » Fin 6% '66 | 96 20 | — 0 10 |
| Torino '77 5½ | 99 90 | — |
| » '83 6% | 97 60 | — |
| » [illegible] | 90 50 | — |
| » [illegible] | 90 — | — |
| Genova 6% [illegible] | 96 80 | — |
| » 5½% '61 | 89 70 | — |
| Fiat 6% [illegible] | 99 80 | — |
| Fiat 6% [illegible] | 99 25 | + 0 20 |

| Titoli | 19 | Variaz. |
|---|---|---|
| Fiat 6% '51 | 99 — | — |
| Fiat 5½% '56 | 93 20 | — |
| RIV 5½% | 88 80 | — 0 50 |
| Pirelli 6% '48 | 101 50 | — |
| » 5½% '61 | 93 30 | — 0 70 |
| Oliv. '46-'49 7% | 108 50 | — |
| » '53 7% | 105 — | — |
| » '55-'73 7% | 104 — | — |
| » '56 7% | 105 — | — |
| » '58 6½% | 100 50 | — |
| » '62 5½ 1° | [redacted] | — 0 10 |
| » '62 5½ 2° | 90 20 | + 0 10 |
| Sen. El. 5½% | 90 — | — |
| [redacted] '48 7% | 102 50 | — |
| » '49 7% | 104 05 | — |
| » [illegible] 7% | 102 50 | — |
| Eternit 7% | 101 50 | — |
| » 6% '58 | 95 80 | — |
| » 5½ '63 | 89 50 | — |
| [illegible] 7% '58 | 103 — | — |
| » 7% '57 | 103 — | — |
| » 7% '59 | 103 90 | — |
| » 7% '59 II | 103 50 | — |
| Cent-Gom. 7% | 105 — | — |
| Westingh. 7% | 105 50 | — |
| SADE 6% | 98 — | — |
| Fornara 7% | 103 — | — |
| » 7% '56 | 103 — | — |
| [illegible] 6% | 98 50 | — |
| Cart. It. 7% 48 | 104 50 | — |
| » 5½ 62 | 90 — | — |
| [illegible] 6% | 100 20 | — |
| » 6% '58 | 97 20 | + 0 20 |
| » 5½% 60 | 91 70 | + 0 30 |
| » 5½% 61 | 91 60 | + 0 25 |
| » 5½% 62 | 92 10 | — 0 20 |
| Mondadori 6% | 90 — | — |
| Viscosa 6% | 100 — | — |
| » 6% '57 | 96 50 | — |
| » 6% '64 | 95 — | — |
| Stipel 6% | 99 50 | — |
| Timo 6% | 99 50 | — |
| [illegible] 6% | 99 — | — |
| Terni 6% | 97 40 | — |
| Ilva 6% | 97 50 | — |
| Esso 6% | 100 — | — |
| SIP 6% | 96 50 | — |
| [illegible] 5½% | 89 40 | + 0 20 |
| » 5% '66 | 91 70 | — |
| Montedison 7% | 103 50 | — |
| [illegible] 6% | 109 — | — |
| C.Pozzi 5,75 [illegible] | 85 80 | — 0 20 |
| » 5,50 62 | 85 50 | + 0 40 |
| [illegible] 5½ | 91 — | — |
| » 5,50 67 | 88 90 | — 0 10 |
| [illegible] 5½% 60 | 90 45 | — |
| » 5½% 62 | 89 50 | — |
| [illegible] 6% 62 | 93 50 | — |
| Cons-Sar. 5½ | 89 60 | — 0 90 |
| [illegible] 5½ | 90 — | — |
| It. Gas 5½ '61 | 91 90 | — 0 10 |
| [illegible] 5½ | 91 90 | — |
| Autostrade 5½ | 91 20 | — 0 10 |
| » 6% '65 | 97 30 | — |
| Motta 6% | 93 50 | — |
| [illegible] 6% '64 | 93 50 | — |
| **OBBLIGAZ. CONVERTIBILI** | | |
| Finsider 6% | 91 80 | — |
| Az. P. 5½ % | 196 50 | — |
| Imm. Roma 5% | 195 50 | — 0 30 |
| Montedison 6% | 107 50 | + 0 40 |
| **AZIONI** | | |
| [redacted] | | |
| [redacted] | 7280 | — 30 |
| [illegible] | 5130 | — |
| [illegible] | 195 | — |
| [illegible] | 333 | + 2 |
| [illegible] | 59 | — |

| Titoli | 19 | Variaz. |
|---|---|---|
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| Amiata | 5350 | — 30 |
| Montecatini | 534 | — 6 |
| Talco e Grafite | 12500 | + [redacted] |
| Acque Potabili | 1050 | + 10 |
| Acqua [illegible] | 400 | — |
| [illegible] | 12500 | — |
| Eternit | 3100 | — |
| **[redacted]** | | |
| N.A.I. | 6900 | — |
| Torino-Nord | 52 | — |
| [illegible] | 4900 | — |
| [illegible] | 1475 | — |
| [illegible] | 118 | — |
| AIP | 2655 | — 1 |
| [illegible] | 5225 | — |
| **IMMOBILIARI** | | |
| [illegible] | 5750 | — |
| [illegible] | 2000 | — |
| [illegible] | 5500 | + 100 |
| Silos | 2730 | — |
| Beni Stabili | 2760 | — |
| Imm. Roma | 481 | — 3 |
| [illegible] | 1600 | — |
| **CHIMICI** | | |
| [illegible] | 196 | — 3 |
| [illegible] | 96 | — 1 50 |
| [illegible] | 4600 | — 20 |
| Schiapparelli | 3600 | — |
| [illegible] | 915 | — |
| Mira Lanza | 31300 | — |
| S.A.R.O.M. | 1820 | — |
| ANIC | 1362 | — 14 |
| Rumianca | 1568 | — 7 |
| Italgas | 1495 | — 2 |
| [illegible] | 165 25 | — |
| **FINANZ. E ASSIC.** | | |
| Mediobanca | 72100 | — 450 |
| La Centrale | 6675 | — 15 |
| S.M.E. | 2270 | + 10 |
| STET | 2860 | + 20 |
| Finsider | 623 | — 8 |
| [illegible] | 1135 | — |
| Invest | 2900 | — |
| Assic. Torino | 6362 | — 60 |
| [illegible] | 5020 | — 40 |
| Ass. Generali | 94700 | — 200 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fornara | 360 | — |
| Westinghouse | 860 | + 10 |
| [redacted] | 2300 | — |
| Nebiolo | 545 | — 11 |
| [illegible] | 945 | — 5 |
| Dalmine | 1254 | — 10 |
| Olivetti | 2870 | — 11 |
| Olivetti priv. | 3075 | — 44 |
| FIAT | 2785 | — 16 |
| FIAT privil. | 2240 | — 22 |
| [redacted] | 280 | — 5 |
| E. Marelli | 612 | — |
| M. Marelli priv. | 1065 | — 16 |
| **TESSILI** | | |
| Chatillon | 5085 | — 35 |
| Fisac | 460 | — |
| [illegible] | 8300 | — |
| Viscosa | 3990 | — 18 |
| Viscosa privil. | 2890 | — |
| **[redacted]** | | |
| Rinascente | 316 25 | + 0 25 |
| Rinascente pr. | 876 | — 1 50 |
| Pirelli | 5480 | — 10 |
| [illegible] | 1193 | — 9 |
| Cartiera Ital. | 1090 | — 10 |
| Cartiere Burgo | 13425 | — 225 |
| Cir | 4150 | — |

*Ieri, alla B[redacted] di Torino, la sistemazione dei riporti da fine giugno a fine luglio è stata agevole, con denaro abbondante su t[redacted] e scarti invariati [redacted] [redacted] scorso. La [redacted] duta [redacted] registrato una moderata flessione dei prezzi, con scarsi affari. Listino sui minimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari.*

*Dopoborsa resistente, senza affari. Prezzi informativi per fine luglio (comprensivi dell'interesse di riporto): Fiat 2780-85; Viscosa 4000-10; Ass Generali 95.000-300; Montedison 1186-89.*

Totali [redacted] giornata: *titoli [redacted] Stato (intrattati), obbligazioni per lire 35 milioni [redacted] n., azioni numero [redacted]*

### Le quotazioni a Milano

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| [illegible] | 2410 | Motta | 7285 |
| [illegible] | 2725 | [redacted] | 160 |
| Eridania | 3160 | » » pr. | 533 |
| [illegible] | 3320 | | |
| **[redacted]** | | | |
| Generali | 94.750 | [illegible] | 7750 |
| Ass. Mil. | 27.950 | Fond. Vita | 17.550 |
| [illegible] | [redacted] | Assicur. | 64.000 |
| Ass. Ita. | 6365 | Ras | 35.200 |
| [illegible] | [redacted] | | |
| **[redacted]** | | | |
| Mediobanca | 72.000 | | |
| **CHIMICI** | | | |
| Acna | 1376 | Ledoga pr. | 4040 |
| [illegible] | 15.000 | Liquigas | 195 |
| [illegible] | 954 | Mira L. | 31.000 |
| Caffaro | 167 | [illegible] | 1420 |
| C. Erba | 7970 | [illegible] | 92 |
| Erba priv. | 5600 | Rumianca | 1570 |
| [illegible] | 2715 | Saffa | 4590 |
| Italgas | 1498 | Sarom | 1005,50 |
| Ledoga | 4150 | Montedison | 1191 |
| **ELETTRICI** | | | |
| [illegible] | 2995 | [illegible] | 2667 |
| Emiliana | 2401 | Sip | 2659 |
| Magneti | 1079,50 | Tecnom. | 1058 |
| Marelli | 603 | Terni Ele. | 280,50 |
| **FINANZIARI** | | | |
| [illegible] | 3750 | [illegible] | 2480 |
| Bastogi | 1061 | Centrale | [redacted] |
| Breda | 3500 | Pirelli C. | 3495 |
| Finmare | 543 | [illegible] | 890 |
| [illegible] | 622 | [illegible] | 35 |
| [illegible] | 405 | Sme | 2262 |
| Ifi | 3279 | Stet | 2866 |
| Invest | 2970 | Sviluppo | 1925 |
| **IMMOBILIARI [redacted] AGRICOLI** | | | |
| Aedes | 1840 | [illegible] | 1550 |
| Beni Stab. | 2759 | [illegible] | 1773 |
| [illegible] | 843 | Milano C. | 19.050 |
| [illegible] | 7910 | Risan. N. | 5900 |
| Imm. Roma | 480,50 | Silos | 2700 |
| **MECCANICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Westingh. | 860 | Olivetti | 2860 |
| Fiat | 2780 | Olivetti pr. | 3075 |
| Fiat priv. | 2254 | Fr. Tosi | 1123 |
| Nebiolo | 556 | | |
| **MINERARI E METALLURGICI** | | | |
| Falck | 3450 | Magona | 1369 |
| Falck pr. | 3465 | Metallur. | 3051 |
| [illegible] | 1100 | Amiata | [redacted] |
| Dalmine | 1249 | [illegible] | 525 |
| [illegible] | 745 | [illegible] | 2800 |
| Italsider | 950,50 | Trafilerie | 512 |
| **TESSILI** | | | |
| [redacted] | 5090 | [illegible] | 440 |
| Cantoni | [redacted] | [illegible] | [redacted] |
| Val Trom. | 5 | Rossari | 13.800 |
| Olcese | 410 | [illegible] | 23.500 |
| [illegible] | 6250 | Tosi | 2400 |
| [illegible] | 5045 | [illegible] | 490 |
| [redacted] | [redacted] | [illegible] | 5984 |
| Fisac | 460 | Viscosa pr. | 2851 |
| [illegible] | 3475 | [illegible] | 540 |
| [illegible] | 1955 | [redacted] | [redacted] |
| [illegible] | 105 | [illegible] | 21.300 |
| **TRASPORTI** | | | |
| [illegible] | 2300 | [illegible] | [redacted] |
| Ausiliare | 2040 | | |
| **DIVERSI** | | | |
| [illegible] | 1133 | Italcem. | 12.850 |
| [illegible] | 27.225 | C. Acque | 596 |
| [illegible] | 13.500 | [illegible] | 313 |
| [illegible] | 2950 | [illegible] | 275 |
| [illegible] | 3720 | Mondad. pr. | 2050 |
| Car. Pozzi | 145,12 | Pirelli II | 3486 |
| [illegible] | 272 | Acqua A. | 870 |
| [illegible] | 415 | [illegible] | 79 |
| Cige | 3560 | [illegible] | 5955 |
| Acque pot. | 1058 | Snia | 1526 |
| Eternit | 3140 | C. Acque | 3350 |

Milano, [redacted] giugno.

La stipulazione dei riporti mensili ha messo in evidenza una situazione tecnica buona, con ridotte posizioni [redacted] rialzo e con [redacted] proroga pura e [redacted] plice delle posizioni precedenti.

In apertura la quota ha presentato [redacted] andamento [redacted]bile, con qualche progresso per le Viscosa, attivamente ricercate a riporto. Successivamente la mancanza di iniziative ha portato a qualche assestamento, ampliato soprattutto in chiusura dagli ultimi alleggerimenti di posizioni.

L'indice generale [redacted] «Il Sole - 24 Ore» è sceso dal 67,89 a 67,54 con un ribasso dello 0,50 per cento.

Prezzi resistenti nel reddito fisso, con scambi in diminu[redacted].

Titoli trattati: [redacted] Stato [redacted] 177 milioni di lire, obbligazioni per 673.424.450 lire, azioni n. 2.128.075 per 4 miliardi 366 milioni di lire.

*12 QUOTAZIONI [redacted] [redacted] [redacted]*

## Wall Street chiude con limitate variazioni

**La media Dow Jones dei titoli industriali [redacted] passata da [redacted] a 884,54 - Atmosfera d'attesa per il dibattito sul Medio Oriente in corso [redacted] Nazioni Unite**

New York, 19 giugno.

**Wall Street ha chi[redacted] con tendenza contrastata, dopo una seduta piuttosto fiacca. L'atmosfera è stata influenzata da considerazioni sul dibattito in corso alle Nazioni Unite e sulla mancanza di incentivi per l'economia nazionale.**

**Medie Dow Jones [redacted] parentesi le medie precedenti): industriali 884,54 (885); ferroviari 257,84 (254,47); pubbliche utilità 131,58 (131,85).**

### Londra: da 442 a 441,6

L'inizio del dibattito sul [redacted] Oriente, alle Nazioni Unite, ha contribuito [redacted] frenare l'attività. Comunque, il generale ristagno è dovuto anche a considerazioni sulla questione rhodesiana, alla mancanza di p[redacted] per una immediata introduzione di nuove misure di rilancio economico.

Indice 441,6 (precedente [redacted]).

Quotazioni di chiusura (tra [redacted]tesi la chiusura precedente): British Petroleum 61½ (61½); General Electric 50 1/8 (50¼); Imperial [redacted] mical 39 3/8 (39 3/8); Rolls Royce 46 3/8 (46 5/8); Unilever 32 3/8 (32¼); United [redacted] 33 (33).

### Zurigo: [redacted] 184,5 a 184,9

Tendenza generalmente resistente, con scambi modesti[redacted].

Indice 184,9 (precedente 184,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 63,80 (63,50); Rumianca 11,15 (11,25); Italcementi 92 (93); Snia Viscosa [redacted] 28,35 (29,50); Bastogi 12,90 (13,45); Condotte 4,25 (4,20); Fiat 19,80 (20,10); Imm. Roma 3,40 (3,45); Invest 21,05 (21,15); Ledoga priv. 34,75 (35,40); Magneti Marelli 7,55 (7,75); Pirelli 24,75 (24,75).

Unione Banche Svizzere 2540 (2540); Società di Banca Svizzera 1885 (1865); Credito Svizzero 2035 (2015); Elektrowatt 1305 (1300); Italo-Suisse [redacted] (203); Aare Tessin 850 (850); Adolph Saurer [redacted] (840); Bally 1125 (1120); Ciba 4690 [redacted]; Fischer 820 (820); Lonza 930 (935); Nestlè [redacted] (2000); Sulzer 3050 (3060).

### Francoforte: 99,64 (99,45)

Attività limitata e corsi pressoché stazionari.

Indice 99,64 (precedente (99,45).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Aeg 335 (335); Brown Boveri 337 (337); Bayer 125 e 10 (125); Hoesch 96 5/8 (97); Mannesmann 122 (121); Schering [redacted] (524); Siemens 188,10 (188,30); Volkswagen 323 (322½).

### Parigi: da 90,3 a 89,9

Il mercato azionario ha iniziato la settimana [redacted] pochi scambi e con prevalenza [redacted] perdita.

Indice [redacted] (precedente 90,3).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide 287,10 ex (296); Citroën 115,10 (115,50); Française des Pétroles 147,60 (147,50); Pechiney 187 (187 e 10); Peugeot 118,50 (118); Rhône Poulenc 161,50 (162 e 10); Suez 333 (331).

### Oro [redacted] valute estere ieri al [redacted] libero

Milano, 19 giugno.

Banconote: sterlina 1735-1760; dollaro [redacted] 622-626; franco francese 125-127,50; franco svizzero 144-146; marco [redacted] 156-158.

Oro fino 712-722 lire al grammo; argento 34.000-39.000 lire al kg. Monete: sterlina oro vecchio [redacted] 6350-6750; [redacted] conio 6200-6600; marengo svizzero 6450-6850; marengo italiano 6300-6600.

## La Commissione del M[redacted] invita i governi ad [redacted] l'integrazione economica

**Occorre armonizzare i regimi fiscali, facilitare i movimenti di capitali e le fusioni - La situazione delle società petrolifere ed automobilistiche [redacted] fronte alla [redacted] estera**

Bruxelles, 19 giugno.

*La commissione esecutiva del Mec, nel suo decimo rapporto annuale sugli sviluppi dell'organizzazione, che è anche l'ultimo rapporto prima della fusione degli esecutivi delle tre Comunità, esorta i [redacted] Paesi a procedere [redacted] una maggiore integrazione dei loro mercati attraverso il coordinamento [redacted] loro regimi fiscali e della legislazione doganale. Inoltre si chiede di accelerare il processo verso una politica unitaria dei trasporti e dell'energia.*

*Mentre il commercio tra i Sei [redacted] [redacted] più che triplicato, dai 6,8 miliardi di dollari nel 1958 ai 24,9 miliardi di dollari nel 1966, molti ostacoli — ammonisce il rapporto — devono essere ancora superati prima che [redacted] possa raggiungere l'obiettivo di una unione doganale nel luglio del 1968.*

*La Commissione afferma che l'armonizzazione [redacted] politiche economiche e di bilancio è necessaria per evitare che l'inflazione [redacted] un paese contagi un altro paese membro. Per quanto riguarda la bilancia dei pagamenti, il surplus della Comunità nel 1958 è stato di [redacted] miliardo di dollari contro 1,6 miliardi di dollari nel 1965, ma la posizione degli Stati membri nei confronti del Fondo monetario internazionale è di molto migliorata. I Sei, dice il rapporto, hanno notevolmente contribuito al finanziamento del Fondo.*

*Il rapporto afferma poi che la Comunità, più condizionata dal commercio estero e dalle importazioni di materie prime ed energia che non gli Stati Uniti, ha bisogno di espandere le sue esportazioni e di una politica unitaria per quanto concerne la garanzia crediti per le esportazioni.*

*[redacted] rapporto sottolinea che per competere sui mercati mondiali i Sei devono promuovere fusioni societarie, facilitando il libero movimento dei [redacted]pitali, raggiungendo un'intesa per quanto riguarda [redacted] a livello europeo e coordinando la politica tecnologica e di ricer[redacted]. Le società petrolifere europee, afferma la Commissione, stanno combattendo una battaglia perdente contro i grandi consorzi internazionali, mentre [redacted] società automobilistiche europee [redacted] riescono a competere con le filiali americane stanziate nel Mec e finanziariamente più potenti.*

*Le industrie del settore elettronico [redacted] aeronautico, [redacted] condo il rapporto, hanno subito perdite perché non sono state in grado [redacted] competere con i mezzi di ricerca che le società americane hanno a loro disposizione. Queste ultime, per giunta, hanno beneficiato indirettamente dei progressi tecnologici derivati dalle ricerche finanziate dal governo americano.* (Associated [redacted])

## Assemblee [redacted] dividendi

**Stet** — [redacted] consiglio di amministrazione della «Stet» Società finanziaria telefoni[redacted] ha approvato il progetto di bilancio chiuso al 31 marzo 1967. Dopo aver preso atto del soddisfacente andamento del gruppo «Stet» [redacted] convocato per il 3 luglio l'assemblea [redacted] azionisti, ed ha [redacted] di distribuire per l'esercizio 1966-1967 un dividendo di 150 lire per ciascuna azione (pari al 7,50%).

**[redacted] d'Italia** — Si [redacted] riunita ieri alla [redacted] d'Italia di Torino l'assemblea straordinaria dei partecipanti al capitale della Banca stessa. Erano presenti i delegati di [redacted] gli istituti [redacted] credito e della Cassa di Risparmio di Torino e della regione. Scopo della riunione: eleggere il consigliere superiore del Piemonte, in sostituzione dell'ing. Vaccarino, recentemente deceduto. Alla carica è stato eletto l'avvocato Remo Morone, già componente il Consiglio di reggenza in qualità di censore. L'avv. Morone, noto negli ambienti professionistici e finanziari, parteciperà alle riunioni del Consiglio della Banca d'Italia, che vengono periodicamente [redacted]te dal governatore Carli.

**Ifi** — Presso [redacted] [redacted] [redacted] l'Ifi, via Mar[redacted] 25, presenti tutti gli [redacted]ti, si [redacted] svolta ieri a Torino l'assemblea dell'Istituto Finanziario Industriale. E' stata deliberata la determinazione [redacted] una riserva per l'eventuale acquisto di proprie azioni.

**Shell** — L'assemblea ordi[redacted] degli azionisti della Shell Italiana ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 1966.

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

nella procedura n. 9174 R.E. Fallimento Bulloneria e Viterie di Busalla - S.p.A. - con curatore rag. Carlo Vercesi, via Bon[redacted] 22, tel. 640.166.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 12 luglio 1967 alle ore 11,30, innanzi al giudice deleg. dott. Lo Cascio, si procederà alla vendita ai pubblici incanti ed in sol lotto degli immobili: appezzamento di terreno della misura eff. di circa mq. 14.570 su cui insistono fabbricati destinati a magazzini, capannoni, tettoie, palazzina, garage, ecc. dotati di servizi, per una superficie di circa mq. 5100, sito in territorio del Comune di Busalla ed identificati nel N.C.T. col mappali 139 - 167 - 166, foglio 24; [redacted]pp. 138 - 187 - 138 - 155 - 154 - 156 - 161 - 187 - [redacted] - 17 P foglio partita speciale n. I e mapp. 21 - 123 foglio 25. Prezzo base lire 105.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 500 mila. I concorrenti, entro il giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanza in carta legale e depositare il 10% per cauzione e 10% per spese, mediante assegni circolari intestati all'Ufficio. Pagamento del prezzo [redacted] acquisto entro 60 gg., detratta la cauzione, [redacted] mani del curatore. Maggiori informazioni in Cancelleria oppure direttamente al Curatore.

Il Cancelliere Capo Sezione
F. AJELLO

BANDO DI CONCORSO
per un nuovo Ospedale Psichiatrico Provinciale

L'Amministrazione Provinciale di Venezia bandisce [redacted] concorso nazionale fra ingegneri e architetti di cittadinanza italiana per la progettazione di massima di un ospedale psichiatrico da realizzarsi in Comune di Mirano (Venezia).

I concorrenti dovranno tener conto nella stesura del progetto degli indirizzi di massima in materia tecnico-sanitaria-assistenziale previsti dal «piano ideale» allegato al bando di concorso.

Ai tre concorrenti primi classificati [redacted] assegnati i seguenti premi:
1° premio L. 10.000.000
2° premio L. 8.000.000
3° premio L. 4.000.000

Gli elaborati progettuali dovranno essere presentati in duplice copia, assieme ad un plastico, all'Amministrazione Provinciale di Venezia, entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1967, con l'[redacted] delle modalità indicate nel bando di concorso.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'Amministrazione Provinciale di Venezia - Ufficio Igiene - Sanità.

Jantzen
il [redacted] bagno con cui si distingue, e tutte le principali marche [redacted] uomo - donna - [redacted] e bambini alla
sanfer
VIA P. MICCA 4 - VIA ROMA 365
[redacted] [redacted] [redacted] 10

lejaby
paris
l'elegante corsetteria francese (reggiseni - reggicalze - guaine modellatori, ecc.) in vendita alla
sanfer
Via P. Micca 4 Via Roma 365
Via Di [redacted] 90

INFORMITALIA
ISTITUTO [redacted] [redacted]
Controlli - Indagini - Infedeltà.
[redacted] assicurate
Vitt. Emanuele 107, telef. 511 084

per la
PUBBLICITÀ
su LA STAMPA
ed in
[redacted]
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
S. p. A.

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.78
MILANO
Via Borgogna 2, telefono 790.182
ROMA
Largo M. Spinelli 5, tel. 556.477
GENOVA
Via XX Ottobre 186 r, tel. 595.642

[redacted] PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO
Via Roma 60 (Salone "La Stampa")
MILANO
Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Eman. (ottagono)
GENOVA
Portici Accad. 17r e via Roma 49r
ROMA
Largo del Tritone 156
NAPOLI
Via Roma 144

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino.

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

(Continua da pag. 13)

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi tutte Italia moderni autofurgoni, garanzia. Telefonare 660-350 (ditta Serra). O7

**AUTOTRASLOCHI** garanzia per camera furgoni imbottiti, Telefonare 857-051 Moncalieri. A60537

**AUTOTRASLOCHI** Torino, dintorni, esami eccezionali, operai specializzati. Telefonare 756-903 (Maggio).

**AUTOTRASLOCHI** Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 535-652, 1001

**AUTOTRASLOCHI** urgenti per Torino dintorni mare. Telefono 393-405. 1001

**AUTOTRASLOCHI** 5000 camera Torino dintorni operai specializzati. Leonardi, tel. 329-855. A57638

**AUTOTRASLOCHI** 5000 per camera operai specializzati garanzia. Telefonare 589-988 Franco. A57639

**AUTOTRASLOCHI** 6000 camera compreso manodopera imballaggi garantiti. Telefonare 592-483. A60936

Indipendente preciliano ammobiliato affittasi 7000 referenziato. Strada Valpiana 18.

**CENTRALISSIMO UFFICIO ABITAZIONI AFFITTASI ALLOGGIO 4° PIANO 5 CAMERE, CUCINA, 2 BALONI, DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 339-612.** A60917

**CORSO** Traiano 10 int. 12 piano 13° affittasi alloggi 3 camere cucina, attico 2 camere cucina. Rivolgersi portineria. Telefonare 585-939.

**CROCETTA** affittasi luglio 3 camere, tinello, servizi. Telefonare ore pasti 379-068. A61914

**DIAMO** affitto sottopiano via Roma mq 2300. Telefonare 519-368.

**DIAMO** affitto via mq. 3800. Telefono 519-369.

**DUE** camere servizi affittasi uso ufficio, portinaia corso Vinzaglio 19.

**GRANDIOSI** locali per autorappresentanze corso Sun Maurizio 50, impianti completi ai sensi di legge (antincendio, luce, ponte sollevatore), affittansi, pronti subito.

**LOCALE** adatto industria silenziosa, magazzino recapito mq. 80 affittasi zona Tassoni. Telefonare 772-330.

**LOCALE** affittasi zona Stadio mq. 38, ammirino magazzino, laboratorio silenzioso. Tel. 321-928.

**LOCALE** mq. 180 luminoso composto ufficio adatto officina magazzino, traversa corso Grosseto affittasi. Telefonare 251-771.

**LOCALE** officina, adatto laboratorio, magazzino mq. 140 affittasi S. Paolo. Telef. 383-147. A61079

**LOCALE** 200 mq. luminoso con seminterrato affittasi Perella. Telefonare 389-417, 724-782.

**LOCALI** adatti magazzini laboratori silenziosi vicinanze piazza Castello semisotterranei ingresso cortile S. Giulia 4 affittansi vendonsi. A61269

**NEGOZIO** centrale commerciale ufficio rappresentanze mq 170 affittasi 110 000. Telefonare 682-952.

**NEGOZIO** 2 vetrine mq. 90 posizione centralissima, centro Sabotino passaggi: scuole, ospedali, chiese, banche, mercati, affittasi subito, mensile 120.000, esclusi alimentari. Roero, corso Peschiera 186.

**ORBASSANO** affittasi casa stalla fienile. Telefonare 323-618.

**PIED-A-TERRE** elegantissimo panoramico (ville precollinari) 80.000. Tel. 650-503. O684

**PROPRIETARIO** affitta negozio, abitabile, magazzino, rappresentanze, Saluzzo 102. Telefonare 652-001.

**SANREMO** affittasi signorilissimo ammobiliato: living Room, ingresso, cucinino, bagno, telefonare 581-694.

**SEMINTERRATO** luminosissimo mq. 800 frazionabile zona Aeronautica. Affittasi, 722-440.

**SEMINTERRATO** mq. 300 Moncalieri-Lingotto affittasi magazzino, ufficio silenzioso, possibile divisione. Telefonare ore pasti 656-354.

**SEMINTERRATO** mq. 300 servizi corso Francia 389. 65.000 mensili affittasi. Telefonare 851-012.

**STATI** Uniti 66 affittasi intiero piano rialzato, 9 vani, mq. 202 più 2 seminterrati. Uffici, sedi società, consolati, rappresentanze. Tel. 753-194.

**STUDIO** dentistico causa divisione soci affittasi locale. Tel. 339-839.

**TRA** Corso Imperia cerco camera vuota uso cucina annuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6046 — Torino». A62190

**UFFICIO** moderno 8 camere, servizi, secondo piano, Affitto 150.000 mensili. Custode corso Vittorio Emanuele 107. O970

**UFFICIO,** salone più 2 camere intercomunicanti, contiguo studio architettura, affittasi zona centrale tranquilla. Telefonare 547-502.

**VALENTINO,** alloggio signorile 3 camere, salone e servizi, affittiamo. Telefonare 530-016. A62140

**VIA** Giolitti 15, III piano affittasi alloggio mq. 320 uso abitazione uffici, locali signorili con ampi saloni, libero subito. Tel. 519-042 dalle 19 alle 21. 24306

**VIA** Vivarone 3 ampi locali negozio o magazzini alloggio affittasi 1° settembre. Telefonare 585-939

**VILLA** presso Valentino, adatta abitazione signorile ed uffici alta rappresentanza, affittiamo disponibile subito. Tel. 530-016. A62142

**ZONA** centrale affittasi soffitte acqua ascensore, Telefonare 545-059.

## 1 LOCALI VILLEGG. L. 200 per parola

**A MAGLIANO** Alfieri affittasi 2 camere e servizi anche ammobiliate. Telefonare 360-933, ore

**A. S. REMO** affittasi alloggetto vuoto, libero subito, viale Cardenzi 19. Telefonare Torino 568-235.

**AFFITTASI** centro Alassio appartamento ammobiliato, Telefonare a Torino 384-908. A61953

**AFFITTASI** Champoluc (Aosta) villa 10 letti giugno-luglio. Scrivere D'Attoma, via XX Settembre 47 Perugia. A63011

**AFFITTASI** VIO pit. 1100 camera cucina ammobiliata, comodità. Telefonare 775-032. A62206

**ALASSIO** affitto mese settembre alloggio ammobiliato centralissimo. Telefonare 651-807, posti.

**APPARTAMENTI** signorili centralissimi ampia vista mare prossimi tutti confort vendonsi. Impresa Perani, Cavoglio. A56726

**BORGHETTO** Impresa Molter compresso panorama vende facilitando, attiva alloggi signorili, 65.000 mq, parcheggio, piscina, giochi bambini. Telefonare Torino 732-068.

**CELLE** Savona affittasi camera 3 letti volendo cucina. Telef. 894-045.

**CERIALE** affittasi ammobiliato nuovo tre camere servizi vista mare. Telefonare ore pasti 668-588.

**LAIGUEGLIA,** luglio agosto settembre affittansi due camere cucine bagno. Telef. 691-797.

**LIMONE** Piemonte affittasi 1-2 appartamenti mobiliati villa panoramica. Rivolgersi Muroni, Hotel Londra, Alassio. 24372

**LOANO** affittasi nuovissimo vicino mare 3 posti letto. Tel. 670-892.

**NOLI** affitto alloggio 2 letto sala cucina, mese luglio, panoramico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3308 — Torino». A61968

**RIMINI** mare appartamentini ammobiliati affittansi direttamente anche mensilmente, conforts villini. «La Terrazza» Viale Regina Elena 71, Rimini. 24326

**S. BARTOLOMEO** Cervo affittasi alloggio ammobiliato luglio-agosto-settembre. Telef. 620-131 Torino.

**SANREMO** Ospedaletti affittasi appartamentini arredati 2-3 letti in complesso turistico-balneare, accesso diretto al mare, piscina olimpionica, servizio ristorante. Rivolgersi Genova, telefono 53-734, Ospedaletti telefono 69-184.

**SAUZE** Oulx affittasi alloggetto soleggiato panoramico elegante. Telefonare 500-435. A62071

**SPOTORNO** affittasi camera cucina vicino luglio-ag. Telefono 799-715.

**VILLANDDRA** (Valle Susa) affittasi in villa alloggetto ammobiliato, ampio giardino, lago privato. Telefonare 540-824. A61931

## 8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

A Giaveno Albergo «Bin» (inizio strada Colle Braida località tranquilla cucina piemontese pensione, prezzi modesti. Tel. 937-073.

**ALASSIO,** Albergo Belvedere, telefono 42-426, tranquillissimo, vicinanza mare, giardino, parcheggio.

**ALASSIO,** Pensione Renzo, via priv. Boglietto 4, tel. 42-264. La nuova pensione che si distingue.

**ALBISOLA** Marina, soggiorno familiare, vicino mare, luglio 2200. Telefonare 687-926. A63423

**BELLARIA,** Hôtel Principe, sul mare, ogni confort, prezzi modici, prenotatevi. Telefonare 44-279.

**BOSSEA** (Mondovì) Albergo della Grotta m. 650, soggiorno incantevole, prezzi modici, interpellateci.

**CATTOLICA,** Pensione Duemari, nuova costruzione, telefono 62-782, vicinissimo mare, camere docce, autoparco. 24420

**ISCHIA** Lacco Ameno Hôtel Pace, Cosmicicleia Pensione Rosa, Milano Corso 1, telef. 265-3188.

**NOLI,** Villa ma, telefono 78-934, familiare, distinta, cucina casalinga. Nuova gestione, Prenotatevi.

**PRAGELATO** residenza week-end pensione 3500. Giochi bimbi, tennis, bocce, ping-pong, biliardo. Telefonare 511-840 Torino. A63394

**RICCIONE,** Pensione Savonara, telefono 42-220, vicina mare, pensione completa prima quindicina luglio 2300, seconda quindicina 2500. Cucina romagnola eccellente abbondante. Informazioni telefono 145 Torino 13-15). 21307

**RIMINI** hotel Consul, Tutte camere servizi privati balconi, Bassa 1800.

**RIMINI** Pensione Sabrina, maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso, 22819

**RIMINI** Pensione Villavera, familiare, autoparco, giardino, ombreggiato. Giugno 1600 completivo. Torino: Telefono 884-483. A31099

**RIMINI** Riviabella, Hotel Luca, via Livenza, tel. 51-150, direttamente mare, tutte camere servizi telefono, bassa 2000, alta interpellateci.

**RIVAZZURRA,** Rimini, Pensione Blue Ribbon, tel. 30-935, vicinissima mare, camere docce, autoparco.

**SOGGIORNO** Livia familiare cucine bolognese 2500 tutto compreso. Via Aurelia 1638, Cavi Lavagna, telefono 20-204. A56745

**VARAZZE,** Soggiorno Maria, piazza Marzini 5/2, tel. 96-517, accetta prenotazioni luglio, settembre.

## 9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

**A.A. ACCONCIATORI** estetista collista Scuola specializzata Pivoletti creatore elettrondulazione Insegnamento autorizzato diurno serale, corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-626.

**IL ACCONCIATORI** qualificati diventarete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni - serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, tel. 650-052

**ACCONCIATORI,** ex tecnico Oreal Prasi specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consegnato. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

**ACCONCIATORI** per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorzio qualifica impieghi sicuri. O558

**ALASSIO,** «Collegio Alma Mater», Mameli 14, ospita vita accogliente studenti e famiglie. Spiaggia propria. Informazioni scolastiche ricupero. Telefono 8152

**LAVENO,** preparazione esami autunnali lezioni private di ogni tipo di scuola presso Istituto G. Galilei, bienze 8, tel. 61-608.

**OFFRESI** facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo manicure, maquillage. Istituto Lina Raimero, corso Matteotti Tel. 518-688, A61145

## 10 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

**A.A. AFFITTASI** pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

**CROCETTA,** matrimoniali, 1-2 letti, giornalmente settimanalmente, mensilmente, Mobilé, Verrazzano 23, telefono A61739

**PIED-A-TERRE** libero indipendente, Sant'Anselmo 13. Disavino O419

## LEZ. TRADUZ. PREST. L. per parola

**LAUREANDO** espertissimo matematica universitaria economia commercio, esperto fisica chimica francese inglese offresi presso famiglie privato villeggiature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6045 — Torino».

**LEZIONI** individuali italiano latino greco matematica francese inglese accurata preparazione esami. Telefonare 586-543. A61885

## 12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

**CON** dovuta preparazione tecnica, cerca presso officina meccanica, occupazione come aiuto ufficio acquisti o altro disegnatore progettista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3412 — Torino». A63349

**DICIASSETTENNE** pratica paghe contributi, steno-dattilo, offresi ditta. Tel. 320-640. A63386

**DICIOTTENNE,** aiuto-ufficio, 2° impiego, offresi. Telefonare 322-190. A61426

**DISEGNATORE** meccanico militesente 2° impiego occuperebbesi. Telefonare n. 539-341.

**DICIASSETTENNE** piemontese referenziata offresi 1° impiego steno-dattilo, lavori ufficio, Grugliasco dintorni. Telefonare 762-481 dalle 12 alle 16. 1001

**DIPLOMATO** trentacinquenne pluriennale esperienza in selezione, analisi, organizzazione e sviluppo del personale massime referenze offresi a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

**DIPLOMATO** trentacinquenne pluriennale esperienza ramo commerciale e amministrativo massime referenze offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino». A63475

**ESPERTO** prodotti siderurgici chimici inorganici grassi oli lubrificanti e protettivi, introdotto industrie piemontesi, media età, diplomato cultura tecnica livello universitario, offresi impiego responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino».

**IMPIEGATO** pratico 24 anni impiego. Telef. 70-662.

**GEOMETRA** 34enne, capo cantiere energico pratica 15ennale costruzione fabbricati signorili, referenziato, offresi estero. Scrivere: Patentato 36632 Fermo Posta Imperia.

**INGEGNERE** meccanico meccanotecnico Politecnico Torino offresi. Telefono 84-274. A63332

**MAGAZZINIERA** impiegata offresi. Telef. 258-011. A63154

**OFFRESI** capo servizio commerciale stenodattilo preposta da seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3385 — Torino».

**OFFRESI** 1° impiego paghe contributi operatrice contabile miti pretese. Telefonare 781-041.

**OTTIMO** inglese francese spagnolo corrispondente, interprete 24enne serio volenteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino». A63445

**PENSIONATO** offresi qualunque impiego ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino».

**PERITO** meccanico ventenne II impiego offresi qualunque mansione. Telefonare 565-755.

**RAGIONIERE** ventiduenne perfetta inglese conoscenza tedesco francese offresi seria Ditta. Telefono 792-239. A63210

**SIGNORA** perfetta conoscenza inglese francese lunga esperienza offresi ore libere. Telefonare 282-519 ore pasti. A63403

**SIGNORA** quarantenne con patente pratica commessa offresi solo mattino. Telefonare 722-758.

**SIGNORA** 36enne bella presenza auto propria occuperebbesi mezza giornata presso seria ditta mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3409 — Torino».

**SIGNORINA** stano-dattilografa conoscenza francese, inglese, libera subito offresi. Tel. 691-880.

**VENTITREENNE** millesanata referenziatissimo, patentuato, ragioniere, dattilografo occuperebbesi qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 543-777.

**TRENTADUENNE** pratica lavori ufficio paghe contributi referenziata impiegherebbesi preferibilmente grande media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6118 — Torino».

**TRADUTTORE,** interprete italiano-russo italiano-cecoslovacco, esperienza per lunga permanenza Paesi Oltre Cortina, offresi, Tel. 887-034.

## OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

**A.A.A.A. ASSUMIAMO** personale ambo sessi completamente libero o libera a turni. Rivolgersi: Tagliavini, Largo Turati 49 angolo corso Dante, 4° piano scala destra. O109

**A.A. AMBOSESSI** libari periodo estivo grande azienda offre occupazione in attività carattere culturale 3000 giornaliere. Presentarsi oggi pomeriggio via Saccarelli 25.

**A. CERCO** signorina dattilografa 1.Tenne pratica telefono, via Mazzini 1 O231

**A. VOCI** nuove concorso regionale Miss d'Oro '67. Telef. 489-388.

**A primaria compagnia assicurazioni** elementi maschili ai 3 completamente quadri ispettivi, presenza, cultura. Presentarsi Monciliari via Cavour 2, ore 9,30-11,30.

**AFFIDO** contabilità attività artigianale a persona altrezzata Audit. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino». A61819

**AGENTE** di vendita assume importante organizzazione elettrodomestici per vendita diretta in Torino e provincia. Esigesi presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico. Offriamo ottimo guadagno, lavoro organizzato con automezzo della Società. Possibilità brillante carriera. Scrivere precisando età, referenze a «Pubblicità Stampa 565 — Torino».

**AGENZIA** commerciale assume stenodattilo 16-26enne presenza. Presentarsi Di Nanni 102.

**AGENZIA** Viaggi Torino cerca apprendista. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3431 — Torino».

**ASSUMIAMO** dattilografa esperta, possibilmente nozioni contabili, capace lavoro indipendente. Presentarsi 22-6-'67, ore 10, Cassia 62, Bianchi Marè S. p. A. A62415

**ASSUMIAMO** laureato o equivalente cultura. Dinamico, intraprendente, spiccata personalità. Massimo 40enne. Presentarsi ore 17 Gabetti, XX Settembre 12. O386

**ASSUMO** coniugi pensionati, lavoro simile custode, referenze, presenza; dispongo alloggetto minima retribuzione. Telefonare 487-071.

**AUTOSCUOLA** cerca istruttore autorizzato tutto il giorno, altro ore serali. Telefonare 541-453.

**AUTOSCUOLA** Montarosa Gallerate, piazza Giovanni XXIII, cerca Insegnante istruttore. 24288

**AVETE GLI STUDI? POSITIVO? FACILE LAVORO VI ATTENDE, GARANTENDOVI UN UTILE DI 3000 GIORNALIERE. VIA CERNAIA 44.** 1001

**BARATTI** profumerie cerca commessa bella presenza, pratica profumeria, libera impegni familiari. Presentarsi piazza Carlo Felice 29.

**CANTANTI** cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Cantasanremo, Sanremo/P.

**CANTANTI** dilettanti iscrivetevi concorso Tempo Musica: Mascaro, via Carmine 11. A61240

**CERCANSI** impiegati giovani licenza scuola media curriculum referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa V — Milano». 24392

**CERCANSI** provette dattilografe 18-18enni minima 240 battute. Non presentarsi se indolenzite. Valfina spa, via Doria 15. O71

**CERCASI** apprendista contabile 15-16enne bella calligrafia. Telefonare 553-565. A61310

**CERCASI** dattilografa 15-16enne. Telefonare 537-805. A62041

**CERCASI** ex sottufficiale forze dell'ordine, preferibilmente età 40-45, per sovraintendenza servizio sorveglianza stabilimento industriale provincia di Savona. Referenziare, Scrivere casella postale 1, San Giuseppe di Cairo (Savona). 24330

**CERCASI** geometra o perito edile particolarmente introdotto campo edile per vendita prodotti largamente conosciuti e reclamizzati. Ottime prospettive economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino».

**CERCASI** impiegato-a si richiede pratica lavoro ufficio industria zona Pianezza. Scrivere: Sinterleghe s.r.l., via Druento, Pianezza (To). 1001

**CERCASI** signorina 20-25 anni bella presenza buona cultura facile parola esperta rapporti con pubblico libera subito per impiego nuova agenzia Telenoleggio in Torino. Manoscrivere con dettagliate informazioni e referenze a: Telenoleggio, via Ettore Ponti 62, Milano.

**CERCASI** tecnico massimo 30enne completo tv con patente auto libero subito per impiego in nuova agenzia Telenoleggio in Torino. Scrivere con dettagliate informazioni e referenze a: Telenoleggio, via Ettore Ponti 62, Milano. 24400

**CERCO** apprendista commessa 16enne pratica telerie abbigliamento. Telefonare 779-032. A62206

**COMPAGNIA** Assicurazioni ricerca produttori per collocamento polizze RC tariffe condizionate. Tel. 512-332.

**CONCESSIONARIA** Torino industrie automobilistiche internazionale assume signorina giovane, bella presenza dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 571 — Torino».

**CORRISPONDENTE** stenodattilo 22-28enne ottima pratica lavori ufficio assume media industria zona Collegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 583 — Torino». O427

**FABBRICA** profilati plastici tiene elemento pratico estrusione P.V.C. eventualmente anche capo reparto. Telefonare 383-564.

**GEOMETRA** ed esperto direzione impianti funiviari, competenza costruzioni edili, cerca stazione sciistica provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Lasland, 58 — Savona».

**IMPORTANTE** Società commerciale cerca abile steno-dattilografa corrispondente veramente capace precisa pratica ufficio possibilmente conoscenza lingue. Inviare curriculum: «Pubblicità Stampa 3303 — Torino». A61946

**IMPIEGATA PRATICA FATTURAZIONI, LAVORI UFFICIO CERCASI, FIAMCA, CARRERA 58.**

**IMPORTANTE** industria elettrodomestici vicinanze Torino cerca provetti disegnatori progettisti particolaristi lamiera. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino».

**IMPORTANTE** stabilimento cerca elemento istruito massimo trentanne per incarichi fiducia. Dettagliare curriculum si riferenze a: «Pubblicità Stampa 6111 — Torino».

**IMPORTANTE** studio notarile cerca impiegato possibilmente già pratico ufficio valore dattilografa. Telefonare 544-674, 537-461. Scrivere indicando curriculum: «Pubblicità Stampa — Torino». A61248

**IMPRESA** assumerebbe impiegato 17-19enne anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6023 — Torino». A61765

**INDUSTRIA ESCLUSIVISTA VENDITA MATERIALI REFRATTARI AMERICANI CERCA DUE GIOVANI ELEMENTI: ENGINEER, ASSISTANT SALES ENGINEER RISPETTIVAMENTE E DIPLOMATO. RICHIEDESI INDUSTRIALE ED INSTALLAZIONI TERMICHE, OTTIMA CONOSCENZA LINGUA INGLESE, DINAMISMO. PERSONALITA', SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6021 — TORINO».** A61763

**INGEGNERE** elettrotecnico 30-40 anni, esperienza tecnico-commerciale settore motori di comando per laminatoi, cartiere ed impianti industriali in genere; preferibilmente conoscenza tedesco, cerca società italo-tedesca con sede Milano. Si prega dettagliare curriculum indicando eventuali referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 6067 — Torino».

**INGEGNERE** giovane appassionato meccanica fine cerca media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6062 — Torino». A62861

**ISTITUTO** assicuratore cerca per agenzia principale Albenga ed Alassio, con zona, professionista assicurazione vita e danni. Portafoglio a disposizione. Contributo di avviamento, chiedonsi referenze e cauzioni. La Stampa, Matteotti 16, Imperia.

**ISTITUTRICE** diplomata cerca famiglia due bambini per pomeriggi e fine feriali inglese o francese inizio 15 settembre. Scrivere referenziando dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 3273 — Torino».

**LA Mee Italia,** calcolatori elettronici Sharp, ricerca 2 venditori per filiale di Milano. Presentarsi via Guarini 4, Torino. O351

**LAUREATO** o diplomato età massimo anni 35 con esperienza trattazione affari importante ente assicurativo cerca per incarico assistenza tecnica previo periodo istruzione specifica adeguatamente retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6095 — Torino». A62949

**Nassitura** segretaria steno-dattilografa per ufficio export. Richiesta: tedesco, inglese, francese. Conoscenze pratiche esportazione, non primo impiego. Scrivere per appuntamento «Pubblicità Stampa 6065 — Torino».

**PRIMARIA CASA EDITRICE CERCA 4 ELEMENTI DA AVVIARE CARRIERA AGENTE. VIA CERNAIA 44.** 1001

**RAGIONIERE** pensionato abilissimo contabilità, corrispondenza, referenziato cercasi da impresa edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6041 — Torino». A62171

**SIGNORE-signorine** tempo libero guadagnerete bene vendendo prodotti largo consumo. Telef. 882-863.

**SIGNORINA** addetta telefoni, spigliata, gentile, voce simpatica. Assumiamo.Presentarsi ore 10 Gabetti, XX Settembre 12. O386

**SIGNORINA** esperienza lavori ufficio predisposizione disegno, referenze, assume industria mobili Grugliasco. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 515 — Torino». O427

**SOCIETA'** elemento media cultura maggiorenne libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 547 — Torino». O376

**STUDENTI** ambosessi assumiamo 3000 giornaliere. Presentarsi corso M. D'Azeglio 78. Inutile telefonare.

**STUDIO** consulenza lavoro cerca signorine, una praticissima, due primo impiego. Burgi, Vittorio Amedeo 17, Torino. A63448

## 14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

**A.A.A. MONTATORE** meccanico gas offresi. Tel.

**AGGIUSTATORE** stampista per la costruzione di ogni tipo di stampi per la lavorazione della lamiera offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6112 — Torino». A63203

**APPRENDISTA** montaggi elettrici avviato offresi. Telef. 265-076.

**AUTISTA** C motocarrista pratico rintracciabile robusto lunga pratica offresi. Telef. 80-052.

**AUTISTA** con 615 offresi presso ditta seria anche mezza giornata. Telefonare 82-324. A63385

**AUTISTA** patente D lunga sua età 37 referenziatissimo offresi. Telefonare 667-483. A63222

**AUTISTA** patente E pubblica lunga esperienza autotreni occuperebbesi preferibilmente servizio Tir. Telefonare 630-658. A63334

**AUTISTA** piemontese patente C offresi ditta seppure privato. Telefonare 298-508. A62999

**AUTISTA** piemontese patente D referenziato offresi mezza giornata ditta privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6115 — Torino».

**AUTISTA** torinese patente B offresi privato Ditta. Tel. 687-339.

**BAMBINAIA** con ottime referenze accompagnerebbe al mare o montagna neonati. Telefonare 775-905.

**CINQUANTACINQUENNE** offresi tuttofare capace cucina referenziatissimo, della 9 alle 15. Tel. 232-161.

**CINQUANTENNE** referenziato offresi subito pulizia uffici. Telefonare 274-235. A63202

**CONIUGI** piemontesi referenziati cercano partneria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3419 — Torino».

**DECORATORE** trentenne referenziato offresi presso artigiano. Tel. 561-320.

**DICIOTTENNE** italiano volenteroso offresi presso Ditta. Tel. 754-432.

(Continua a pag. 17)


# Colombo ha scoperto l'America voi scoprite l'Americano Gancia!

Siate i primi a scoprire un nuovo mondo:
Il mondo giovane di Americano Gancia.
Al bar è bello scoprire l'Americano Gancia: ordinarlo dà prestigio.
Perché Americano Gancia è specialità.
Come berlo?
Come si fa in America, ad esempio,
Americano Gancia aperitivo,
con una fetta d'arancia e ghiaccio.

Oppure come lo preferiscono in Inghilterra.
Americano Gancia
come long drink dissetante,
freddo con seltz,
Noi ve lo consigliamo liscio o al seltz,
sempre con ghiaccio,
Entrate a far parte del mondo giovane
di Americano Gancia!
Americano Gancia è il nuovo modo di bere!

## Americano Gancia: il drink di chi conosce il mondo


## ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

### LA STAMPA

| L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710 | | | |
|---|---|---|---|
| GIORNI 15 . . . . L. | 650 | MESI 2 . . . . . L. | 2400 |
| MESI 1 . . . . . L. | 1250 | MESI 2 ½ . . . . . L. | 2950 |
| MESI 1 ½ . . . . . L. | | MESI 3 . . . . . L. | 3500 |

### STAMPA SERA

| PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360 | | | |
|---|---|---|---|
| GIORNI 15 . . . . L. | 650 | 2 . . . . . L. | 2400 |
| MESI 1 . . . . . L. | 1250 | MESI 2 ½ . . . . . L. | 2950 |
| 1 ½ . . . . . L. | 1850 | 3 . . . . . L. | 3500 |

Tali abbonamenti possono decorrere qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie. Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta la correzione voluta, con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà comunque inferiore a quindici giorni.

A Roma nel centenario della nascita

# Commemorato il fisico Artom inventore del radiogoniometro

Lo scienziato piemontese (1867-1927), perfezionò la scoperta della radio di Marconi
Nella 1ª guerra mondiale i suoi brevetti furono utilizzati con successo dalla Marina

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 19 giugno.**

Dinanzi a cinquecento scienziati di tutto il mondo, riuniti all'Eur per il XIV Congresso internazionale d'elettronica, il ministro delle Telecomunicazioni Spagnolli ha reso onore, stamane, all'illustre fisico piemontese Alessandro Artom, inventore del radiogoniometro.

La commemorazione ha avuto forma ufficiale, su iniziativa del Consiglio nazionale delle ricerche, nel centenario della nascita del grande studioso. Spagnolli ha tracciato la biografia di Artom, nato ad Asti il 6 maggio 1867 e discepolo di Galileo Ferraris. Egli fu il geniale perfezionatore della scoperta della radio fatta da Marconi e, nel 1907, ideò una speciale antenna capace di trasmettere i segnali radioelettrici in una sola direzione. In precedenza le onde radio si diffondevano attorno all'emittente, senza la possibilità di convogliarle verso un punto prescelto. Sfruttando queste antenne direzionali, Alessandro Artom giunse al radiogoniometro, lo strumento che serve a individuare la direzione e il punto di provenienza di ciascuna trasmissione radio.

Su questo principio si basano le successive realizzazioni che sfruttano onde direttive, come il radar e gl'impianti radiofonici per assistere la navigazione aerea e marittima. Il sen. Spagnolli ha sottolineato la «priorità assoluta» della scoperta di Artom, ricordando che egli offrì con generosità alla Marina italiana i suoi brevetti per [illegible] durante la prima guerra mondiale. Grazie alle antenne direzionali, infatti, le trasmissioni dei comandi marittimi nell'Adriatico non furono più captate dagli austriaci.

La commemorazione di Artom è stata chiusa dal presidente della [illegible], senatore Focaccia, che da giovane assistente universitario visitò lo scienziato a Torino pochi mesi prima della scomparsa, avvenuta a Roma nel 1927.

Il ministro ha poi consegnato al giovane dott. Giorgio Dori la medaglia d'oro intitolata ad Alessandro Artom e destinata al miglior laureato in radionavigazione dell'Università di Roma nel [illegible]. Si sono quindi iniziati i lavori del Congresso, che si concluderà venerdì, con una prolusione del prof. Algeri Marino sulla rapida evoluzione della scienza elettronica.

**l. f.**

## Due torinesi rimasero uccisi nell'auto contro un camion

### Assolto in Tribunale a Voghera il conducente dell'autotreno

*(Dal nostro corrispondente)*
**Voghera, 19 giugno.**

Il tribunale di Voghera ha assolto con formula piena il camionista Zeno Zappi, di 44 anni, da Empoli, comparso stamane dinanzi ai giudici per rispondere di un incidente stradale in cui rimasero uccisi Alberto Richiero, di 52 anni, e la signora Sara Carboni, cinquantacinquenne. L'uomo abitava a Bruino (Torino) e la donna, che era vedova, a Torino, in via Lancia 116.

Il Richiero e la Carboni, la notte del 20 agosto 1965, di ritorno dalla riviera adriatica, a bordo di un'auto, nei pressi di Stradella si schiantarono contro il rimorchio di un autotreno, guidato dallo Zappi, che usciva dal piazzale di un ristorante e stava ultimando l'attraversamento della strada per proseguire verso Piacenza.

I due torinesi, estratti in fin di vita dai rottami dell'auto, morirono mentre venivano trasportati all'ospedale di Stradella. Lo Zappi ha attribuito la sciagura ad una distrazione del Richiero, affermando che quando si accorse della vettura egli fece tutti i segnali possibili per richiamare la attenzione del guidatore, ma senza riuscire nell'intento.

Il pubblico ministero ha sostenuto la responsabilità del camionista, chiedendo due anni di reclusione e la sospensione della patente per un anno. Il tribunale ha invece assolto lo Zappi perché il fatto non costituisce reato.

**e. g.**

*Un torinese a Condove*

## Minaccia con una pistola un calzolaio durante una lite

**Condove, 19 giugno.**

(g. d.) Un calzolaio di Condove è stato minacciato con una rivoltella da un gitante torinese durante una lite.

Domenica pomeriggio, verso le 16, nel castagneti della località Bacino di Condove, lungo il torrente Gravio, alcuni amici stavano giocando una partita alle bocce, dopo aver partecipato ad una gara di pesca. Ad un certo momento una boccia lanciata da un giocatore rotolava verso alcuni gitanti torinesi che, con le loro famiglie, stavano consumando la merenda poco lontano.

Ne nacque una discussione piuttosto vivace, che degenerava presto in una rissa. D'un tratto l'autista Mario Cossetto, abitante a Torino in via delle Verbene 16, afferrava una pistola e minacciava il calzolaio Pierino Artaz, di 38 anni, residente a Condove, il quale era intervenuto per dividere due litiganti. L'arma apparteneva al cugino del Cossetto, Lionello, guardia volontaria di caccia e pesca, che l'ha subito tolta di mano al congiunto.

Ai carabinieri di Condove Mario Cossetto dichiarava che voleva soltanto colpire con il calcio dell'arma l'Artaz, e che la pistola era scarica, in quanto il cugino la stava ripulendo e l'aveva deposta su una coperta dopo aver tolto il caricatore. Mario Cossetto è stato denunciato per minacce a mano armata. La rivoltella è stata sequestrata.

## Invase da quintali di nafta le acque del porto di Rapallo

**Rapallo, 19 giugno.**

(a. b.) - Alcuni quintali di nafta, defluiti stamane nel torrente Boate, attraverso due canali di scolo delle acque bianche, hanno invaso il bacino portuale di Rapallo: fortunatamente il vento e la bassa marea hanno impedito che scendessero verso la foce del torrente, dove avrebbero recato pregiudizio all'attività balneare.

I vigili del fuoco di Rapallo hanno neutralizzato gli effetti dell'inquinamento gettando sulla superficie dell'acqua un apposito preparato in polvere che ha assorbito completamente la nafta.

I danni sono limitati. Si ritiene che la nafta provenisse dalla rottura d'un serbatoio di carburante ad uso di riscaldamento.

## Sorpassato da una utilitaria la blocca e picchia il pilota

**L'atto di teppismo è stato presso Ivrea - Le due vetture rientravano da una gita - Aperta un'inchiesta**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Ivrea, 19 giugno.**

(r. a.) Il pretore di Ivrea, dott. Gumina, si sta interessando ad un grave episodio di teppismo avvenuto domenica sera sulla strada Andrate-Ivrea. Un [illegible] di Caluso, Carlo Pattaro, di 36 anni, ha preso a pugni un automobilista che lo aveva sorpassato poco prima, il ventiduenne Piero Calzoni, residente a Banchette di Ivrea. L'intervento di un vigile urbano della nostra città, Domenico Melo, che ora è stato richiamato dalle grida dei due, è valso forse a scongiurare più gravi conseguenze al Calzoni, che stava soccombendo nella lotta. L'episodio è avvenuto verso le 21 nei pressi di Biò.

A bordo di una «500», il Calzoni, da alcuni chilometri cercava di superare la «1100» guidata dal Pattaro, sulla quale si trovavano altre quattro persone che tornavano da una scampagnata ad Andrate. Ogni volta che il guidatore della utilitaria tentava il sorpasso, il Pattaro — a dire del Calzoni — si spostava a sinistra impedendo la manovra. Finalmente, in un tratto rettilineo al fondo della discesa, la «500» riusciva a passare e il Pattaro si metteva immediatamente all'inseguimento, tamponando violentemente alcune volte la piccola vettura che lo precedeva.

Giunto nei pressi di Borgofranco, il giovane decideva allora di fermarsi per chiedere spiegazioni al Pattaro. I due bloccavano le vetture sul ciglio della strada e in breve il guidatore della «1100», il quale era in stato di particolare eccitabilità, si scagliava sul Calzoni colpendolo violentemente al viso e al corpo.

Il giovane di Banchette stava per avere la peggio — mentre gli altri quattro compagni del Pattaro restavano fermi sulla vettura — quando interveniva il vigile di Ivrea, Melo, che risiede nella zona ed era fuori servizio, il quale riusciva a dividere i contendenti.

Accompagnato il Calzoni, che sanguinava abbondantemente al viso, all'ospedale di Ivrea per la medicazione della ferita, il vigile informava le competenti autorità di quanto era accaduto.

# La sposa torinese non sa ancora che il marito è morto nello scontro

**La donna, ventiseienne, è all'ospedale di Ceva: ieri ha ripreso i sensi e ha voluto vedere il bimbo, rimasto illeso - Migliorano anche i due giovani di Bra, che si trovavano sull'altra auto: uno sarà accusato di omicidio colposo?**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Ceva, 19 giugno**

Sembra scongiurato il pericolo che il numero dei morti per la sciagura di sabato sull'autostrada di Ceva debba aumentare. All'ospedale di Ceva sono ricoverati la ventiseienne Caterina Famularo (moglie dell'operaio della Fiat Mirafiori, Aldo Gordanelli di 29 anni, da Torino, che è morto dopo dieci ore di agonia), Sabino Scarzella, ventiquattrenne di Bra che sedeva come passeggero sulla «Fulvia coupé» che ha causato l'incidente e il rag. Antonio Fissore di 24 anni, da Bra, che era alla guida della stessa «Fulvia».

I primi due erano stati ricoverati in condizioni preoccupanti, soprattutto lo Scarzella che aveva riportato la rottura del fegato e la frattura delle costole con lesioni polmonari. Oggi entrambi hanno segnato un netto miglioramento. La donna, che presenta la frattura dei femori e del bacino e ferite alla testa, è rimasta senza conoscenza fino alle prime ore di questa mattina. Riprendendo i sensi ha chiesto subito del bambino, Edoardo, di 2 anni. Il bambino, rimasto illeso, le è stato portato al capezzale perché si tranquillizzasse.

La donna ha anche domandato del marito e i medici le hanno detto una pietosa bugia: che è stato ricoverato a Torino, perché anche lui ferito. La Gordanelli è ancora in preda allo choc e le sue condizioni sconsigliano che ella conosca la tragica verità.

Sabino Scarzella, subito dopo il ricovero, era stato sottoposto a un difficile intervento da parte del primario chirurgo dott. Neri. Oggi lo stesso medico ha avuto la soddisfazione di vedere il ferito in condizioni nettamente migliori: ha sorriso ai congiunti che sono al suo capezzale e ha anche chiesto da mangiare. La prognosi è ancora riservata, soprattutto per il pericolo di complicazioni polmonari e cardiache, ma si spera che presto possa essere dichiarato fuori pericolo.

Il terzo ferito è Antonio Fissore, il responsabile dell'incidente. Era stato giudicato guaribile in una decina di giorni per alcune lievi ferite e stato di choc. Oggi ha già lasciato il letto. E', naturalmente, sconvolto per la sciagura. Sa che un uomo è morto e che il suo amico e la moglie della vittima sono stati ricoverati in condizioni disperate. E' angosciato per l'accaduto e non si spiega come sia successo. *«L'ultimo mio ricordo — dice — è che ci siamo fermati a mangiare un panino e a bere una birra prima di entrare in autostrada, a Ceva, dopo essere scesi da Garessio dove eravamo andati ad assistere alle prove della gara automobilistica. Poi, il ricordo successivo è di quando ho guardato l'orologio e ho visto che erano le 19, cioè circa due ore dopo l'incidente».*

Sulle cause della sciagura la polizia stradale di Ceva ha svolto e svolge tuttora delle indagini. Pare accertato, comunque, che la «Fulvia coupé» guidata dal Fissore procedesse ad andatura molto elevata. Pioveva. Sul rettifilo del chilometro 35 da Fossano, l'auto ha compiuto una sbandata a sinistra ed ha invaso l'altra corsia proprio nel momento in cui, in direzione opposta, stava sopraggiungendo la «500» del Gordanelli che, si è andata a schiantare contro la fiancata destra della «Fulvia» ed è stata ricacciata contro un muretto che fiancheggia la strada. Negli attimi successivi altre due automobili sono finite contro il groviglio delle prime due, ma senza conseguenze gravi.

Il pretore di Ceva dott. Acquarone, che stamattina ha assistito alla necroscopia eseguita dal dott. Neri sulla salma dello sventurato Gordanelli, in serata ha inviato al Procuratore della Repubblica di Mondovì dott. Zolla Cannonero, una relazione sulla sciagura. Non si esclude che il Procuratore possa prendere provvedimenti immediati a carico del Fissore. Questo giovane, figlio del titolare di una agenzia «Lancia» di Bra, è conosciuto come un appassionato della velocità. Nel settembre 1963, sulla strada Cherasco-Narzole, di notte, aveva travolto e ferito un motociclista. In seguito a quell'investimento, il pretore di Bra gli aveva ritirato la patente per sei mesi.

**r. l.**

Il rag. Antonio Fissore che guidava l'auto coinvolta nell'incidente di Ceva. Gli è accanto la fidanzata

## Denunciati al Car di Casale due «obiettori di coscienza»

*(Dal nostro corrispondente)*
**Casale, 19 giugno.**

(m. c.) Per essersi rifiutati di indossare la divisa militare, affermando che ciò è contrario alle loro idee, due giovani, giunti in questi giorni all'11° Reggimento fanteria Car di Casale, sono stati denunciati al Tribunale militare di Torino.

Si tratta di Antonio Del Vecchio, di Potenza, e di Angelo Gallormi, di Firenze, che si sono qualificati «obiettori di coscienza» e hanno respinto tutti i tentativi degli ufficiali del Car per convincerli a desistere dal loro atteggiamento. Constatata l'impossibilità di persuaderli, il comandante li ha fatti rinchiudere in camera di punizione, denunciandoli al Tribunale militare per rifiuto di obbedienza.

### Il maltempo insiste in quasi tutto il Piemonte

# Allagamenti ad Asti per un nubifragio La grandine infierisce sul Monferrato

**Verso le 17,40 una pioggia torrenziale si è rovesciata sulla città: cantine e botteghe allagate nella parte bassa - Quasi due metri d'acqua in piazza Emanuele Filiberto - Decine di auto sommerse**

## Tempesta a Firenze: negozi invasi dall'acqua

Un mezzo anfibio dei vigili del fuoco di Asti in piazza Emanuele Filiberto allagata ieri dopo il nubifragio

(Dal nostro corrispondente)
**Asti, 19 giugno.**

(v. m.) *Un nubifragio si è abbattuto questa sera su Asti e dintorni mentre in provincia è caduta la grandine. Erano le 17,40 quando nubi nerissime, sospinte da un forte vento, si sono addensate sul capoluogo. L'acqua, caduta per tre quarti d'ora con estrema violenza, fra un susseguirsi di lampi e tuoni, ha allagato non meno di centocinquanta fra cantine e garage della zona bassa della città ed anche alcuni negozi. Una parte della vasta piazza Emanuele Filiberto è stata invasa da quasi due metri di acqua.*

*Numerose persone che si trovavano sotto le tettoie del mercato del bestiame hanno dovuto essere raccolte da un mezzo anfibio dei Vigili del fuoco. Una decina di macchine, abbandonate appena in tempo dagli occupanti, sono state quasi sommerse e sono pure due chioschi per la vendita dei gelati, che hanno riportato danni. Il centrale corso Dante è stato trasformato per quasi mezz'ora in un torrente, mentre sono stato bloccate dall'acqua via Arò, via Guttuari, corso Gramsci e una parte di corso Casale. I Vigili del fuoco hanno avuto un centinaio di chiamate.*

*Nei dintorni del capoluogo si sono registrati danni alle strade: la statale Asti-Casale e la Asti-Torino sono state allagate in più punti. Il forte vento ha pure danneggiato decine di piccoli alberi. In provincia, sulla zona nord è caduta la grandine. I danni finora non sembrano gravi. I torrenti sono straripati, inondando prati e campi. Le persistenti piogge provocano seri danni alle colture agricole: in meno di un mese si sono abbattuti sulla nostra provincia quindici temporali, fra cui tre grandiniferi, che hanno già causato danni per un miliardo e mezzo ad una ventina di comuni.*

**Acqui, 19 giugno.**

(g. p.) *Temporali, accompagnati da scariche elettriche e tuoni, si sono alternati nelle ultime ventiquattro ore sull'Acquese e sull'alto Monferrato.*

**Casale, 19 giugno.**

(m. v.) *Nel pomeriggio, un violento temporale, preceduto da forti raffiche di vento, si è abbattuto sul Monferrato, rovesciando grandi quantità d'acqua. Purtroppo, una vasta parte del territorio casalese, specie fra i comuni di Vignale, Frassinello, Ottiglio e la frazione Roncaglia di Casale, è stata colpita da una fitta grandinata, che ha arrecato gravi danni alle colture e particolarmente alle viti, che in questo periodo sono in piena fioritura.*

**Aosta, 19 giugno.**

(t. v.) *Tempo ancora instabile in Valle d'Aosta, con lieve aumento però della temperatura. Oggi si sono registrati 28° ad Aosta, 23° a St. Vincent, 18° a Courmayeur, 16° a Cervinia, — 3° al Rifugio Torino e a Plateau Rosa. Il cielo è rimasto coperto.*

**Vercelli, 19 giugno.**

(v. n.) *Anche oggi pomeriggio temporali a fasi alterne su tutto il Vercellese. I piovaschi sono stati accompagnati da tuoni e lampi.*

## Il tempo che farà

*Al Nord cielo nuvoloso con manifestazioni temporalesche nelle ore pomeridiane e serali specie su Alpi e Prealpi. Al centro e sulla Sardegna durante la notte cielo da poco nuvoloso a nuvoloso. Nel corso della giornata accentuazione della nuvolosità con manifestazioni temporalesche più probabili sui rilievi. Al Sud e sulla Sicilia, cielo poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli. Mari: da poco mossi a localmente mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 13 | 25 | Pescara | 14 | 24 |
| Bolzano | 13 | 28 | L'Aquila | 11 | 19 |
| Trento | 15 | 28 | Roma | 15 | 26 |
| Verona | 15 | 25 | Campob. | 12 | 19 |
| Trieste | 18 | 23 | Bari | 16 | 21 |
| Venezia | 16 | 25 | Napoli | 18 | 23 |
| Milano | 14 | 27 | Potenza | 13 | 18 |
| Genova | 15 | 22 | Catanz. | 16 | 21 |
| Bologna | 16 | 25 | Reggio C. | 19 | 26 |
| Firenze | 17 | 23 | Messina | 19 | 25 |
| Pisa | 16 | 22 | Palermo | 17 | 23 |
| Ancona | 16 | 21 | Catania | 14 | 28 |
| Perugia | 14 | 22 | Cagliari | 15 | 28 |

# Dodicenne in attesa di un bimbo accusa il padre di averla violentata

**Presso Ventimiglia - L'uomo (47 anni), padre di 8 figli, arrestato - In carcere anche un manovale cinquantatreenne che avrebbe approfittato della giovane**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Ventimiglia, 19 giugno**

Un elettricista di 47 anni è stato arrestato oggi sotto l'accusa di aver violentato la figlia dodicenne, che è ora in attesa di un figlio. Si chiama Bartolomeo Paruffa da Raccoinigi, residente con la moglie e otto figli in borgata Varase. Con lui è finito in carcere per lo stesso motivo il manovale Domenico Giampaolo, 53 anni, coniugato, residente nella stessa frazione. La piccola ha confermato inoltre di essere stata violentata, anche dal fratello quattordicenne.

La turpe vicenda è venuta casualmente alla luce in seguito al ricovero in ospedale della piccola per un intervento chirurgico all'appendice.

Durante l'operazione il primario dell'ospedale di Ventimiglia, si accorgeva con stupore che la scolara (che sembra ancora più giovane di quello che è) era in stato interessante.

Il chirurgo avvertiva immediatamente il padre, il quale, fingendosi dolorosamente sorpreso, andava dai carabinieri di Bevera, dove aporgeva denuncia contro Domenico Giampaolo, ritenendolo responsabile del fatto.

Il nome del seduttore era stato rivelato dalla ragazza, che ammetteva di averne dovuto subire le violenze un mattino dello scorso mese di aprile mentre si trovava sola in casa.

Sospettando che la scolara non avesse detta tutta la verità i carabinieri tornavano ad interrogarla e veniva così alla luce una squallida sconcertante vicenda, la cui descrizione risulta incredibile allo stesso inquirente.

La giovane infatti, dopo aver confermato che il Giampaolo era stato il primo ad usarle violenza, proseguiva il suo triste racconto aggiungendo che oltre al fratello quattordicenne Silvio anche il padre aveva approfittato ripetutamente di lei. Convocati tutti in caserma, mentre il ragazzo ammetteva candidamente l'accaduto, i due uomini negavano recisamente.

Il Paruffa e il Giampaolo sono stati associati questa sera alle locali carceri giudiziarie.

**g. m.**

## S'impicca ed i familiari lasciano credere a un delitto

*(Dal nostro corrispondente)*
**Gallarate, 19 giugno.**

(g. m.) A Cardano al Campo il ventiduenne Giuseppe Morosi si è ucciso. Nelle prime ore di stamane, è stato rinvenuto cadavere, in casa, dal proprio fratello: era completamente nudo, sul pavimento, accanto al letto, con la testa appoggiata al muro.

Un medico, prontamente accorso, non ha rilasciato il certificato di morte poiché il decesso del giovane dava subito adito a fondati sospetti d'omicidio. Sul collo della vittima, infatti, sono state rinvenute ecchimosi da strangolamento.

Dopo le prime indagini del tenente Martorana, comandante la tenenza dei carabinieri di Gallarate, l'ipotesi dell'omicidio doveva però cadere. Infatti si è riusciti a stabilire che perché non ricadesse sulla famiglia la vergogna di un suicidio, la madre ed il fratello avevano fatto sparire ogni prova. Avevano così tentato che i carabinieri si orientassero verso l'ipotesi dell'intervento di un ignoto assassino.

SCHICK SUPER 3 SPEED

Il nuovo rasoio "Made in U.S.A." che rade a zero come volete voi, perché è

il solo rasoio elettrico a 3 velocità

con testina autoaffilante in acciaio inossidabile 100%

Schick Super 3 Speed ha ben 24 combinazioni di taglio: 8 posizioni per 3 velocità. Si può regolare secondo i punti del viso, dove la pelle è più delicata o dove la barba è più dura. Rade sempre... sempre a zero... sempre delicatamente!

SCHICK

TRE MODELLI ORIGINALI: SUPER 3 SPEED, CORDLESS, CUSTOM
74 CENTRI DI ASSISTENZA IN ITALIA
PROVE E DIMOSTRAZIONI NEI MIGLIORI NEGOZI SPECIALIZZATI

# ULTIME NOTIZIE

*La morte dei piloti Russo e Beat*

## Interrogazione alla Camera sulla sicurezza nelle corse

**Si chiede di chiudere quei circuiti che non dànno garanzia per i corridori e per il pubblico - Un servizio di assistenza più pronto potrebbe evitare il ripetersi di sciagure**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma,** 19 giugno.

La morte dei corridori automobilisti Russo e Beat al circuito di Caserta ha trovato una immediata eco in Parlamento.

L'on. Santi del psu, ha presentato un'interrogazione rivolta ai ministri dell'Interno, dei Trasporti e del Turismo per sapere se *«di fronte ai recenti incidenti avvenuti in occasione di corse automobilistiche e che sono costati la vita a valorosi piloti italiani e stranieri e che hanno procurato, inoltre, un morto e molti feriti tra il pubblico, intendano compiere accurate indagini sulle cause reali degli incidenti stessi e prendere le disposizioni necessarie, anche le più severe, affinché le gare sportive, con la attuale crescente potenza dei motori, non si traducano in una corsa al massacro degli sportivi e degli spettatori».*

Altre interrogazioni e interpellanze sono annunciate da tutti i gruppi, in particolare i democristiani stanno raccogliendo firme.

Il presidente della commissione trasporti della Camera on. Sammartino ha dichiarato: *«Dopo la morte di Bandini, avvenuta pochissimo tempo fa al circuito di Monaco, quella dell'inglese Pittard a Monza, ieri anche il corridore italiano Geki Russo e lo svizzero Beat sono rimasti vittime di incidenti al circuito di Caserta, mentre in un'altra corsa a Reggio Emilia, quasi nello stesso momento in cui si verificava la tragica sciagura di Caserta, si dovevano registrare un morto e dodici feriti per una vettura piombata tra la folla degli spettatori. Ogni qualvolta accade qualcosa del genere si fa un gran parlare sulla stampa ed anche in Parlamento su ciò che si dovrebbe fare per evitare tali sciagure. Poi, purtroppo, le cose rimangono come sono.*

*«Non dico che si dovrebbe giungere ad una abolizione totale delle corse automobilistiche. Mi rendo conto* — ha proseguito Sammartino — *che ciò è impossibile per un cumulo di ragioni, ma indispensabile che si giunga, con adeguate disposizioni, ad una maggiore sicurezza per la vita degli stessi corridori e del pubblico. Bisognerebbe abolire, a mio parere, tutti quei circuiti che presentano eccessive difficoltà e quindi maggiore pericolo per i corridori, aumentare il sistema di vigilanza lungo il percorso e porre gli spettatori in posti nei quali non possono correre pericolo. Ieri l'incidente si è verificato per la perdita di olio sulla pista. Se la corsa fosse stata sospesa appena verificatasi la perdita d'olio, la vita dei due piloti non sarebbe stata stroncata».*

Anche l'on. Sinesio ha messo in luce la necessità di una maggiore garanzia per la vita dei piloti e degli spettatori. Sinesio ha detto: *«Mi auguro che l'inchiesta disposta dall'autorità giudiziaria accerti le responsabilità della sciagura entro il più breve tempo possibile. Ma questo non è il solo punto. A mio parere il problema principale consiste nel trovare in modo definitivo una soluzione che garantisca la vita degli spettatori oltre che quella dei corridori».* **v. s.**

*Per il Medio Oriente*

### Si riunisce oggi a Mosca il Comitato Centrale del pc

**Mosca,** 19 giugno.

Fonti qualificate confermano questa sera la notizia già circolata due giorni fa a Mosca secondo la quale il Plenum del Comitato centrale del Pcus si riunirà domani.

L'organismo, di cui fanno parte 193 membri effettivi (due degli eletti dal XXIII Congresso sono nel frattempo deceduti) e 165 membri candidati, è chiamato ad approvare, almeno stando alle ultimissime voci, una dichiarazione sul Medio Oriente, a discutere le tesi per il cinquantesimo anniversario della Rivoluzione d'ottobre, a sostituire Yuri Andropov, nominato recentemente capo del Kgb (Comitato di Stato per la Sicurezza), nella sua precedente carica di segretario del Comitato centrale e di capo dell'ufficio per i rapporti con i partiti comunisti al potere. *(Ansa)*

### Violento scontro a fuoco tra le due Coree: 5 morti

**Seul,** 19 giugno.

Un ufficiale dell'esercito nordcoreano e quattro agenti sudcoreani sono rimasti uccisi nel corso di un violento scontro a fuoco avvenuto ieri nella zona montagnosa di Wunmun, nella Corea sud-orientale. *(Ansa)*

*Dopo un comizio del msi*

### Violenti scontri a Mestre tra comunisti e missini

**Esplosi colpi d'arma da fuoco Tre giovani portati all'ospedale**

**Mestre,** 19 giugno.

Scontri fra comunisti e missini sono avvenuti a Mestre dopo il comizio del dott. Anderson, della direzione giovanile del msi. Durante la violenta rissa sono stati anche sparati alcuni colpi di arma da fuoco. Polizia e carabinieri sono giunti subito sul posto, ma i responsabili degli incidenti si erano già dileguati.

Nel corso della notte sei giovani sono stati rintracciati: tre di essi — Romano Menin di 21 anni, da Marghera, Mario Cattapan di 20 anni e Pietro Andreatta di 18, questi ultimi due esponenti locali del msi — sono stati ricoverati in ospedale.

Il Menin ha una ferita al capo giudicata guaribile in dieci giorni, mentre il Cattapan e l'Andreatta sono stati colpiti alle gambe con un'arma da fuoco da un esponente comunista che è già stato identificato e ricercato. Altri tre partecipanti agli scontri sono stati scoperti. Si tratta di Armando Bonetto di 21 anni, Bruno Canella di 23 e Pietro Fornaro di 30 anni, abitanti a Mestre. *(Ansa)*

## Studente s'impicca in casa perché è stato rimandato

A Sanremo - Aveva diciotto anni - Avrebbe dovuto riparare in due materie - Trovato cadavere dalla madre

*(Dal nostro corrispondente)* **Sanremo,** 19 giugno

*(g. b.)* Uno studente sanremese, che ha frequentato il quarto anno di ragioneria, si è ucciso oggi pomeriggio impiccandosi alla finestra della sua camera con un guinzaglio da cane. Si tratta di Michele Rambaldi, di 18 anni; abitava al secondo piano di uno stabile di via Zeffiro Massa 224.

La tragica scoperta è stata fatta dalla madre del giovane soltanto questa sera, quando è rientrata per preparare la cena. La donna ha trovato la porta chiusa dall'interno; impensierita, ha chiamato in aiuto una coinquilina. Aperta la porta e precipitatasi nella stanza del figlio, lo ha trovato penzolante dal laccio, ormai cadavere.

Michele Rambaldi era figlio unico e recentemente era rimasto scosso per essere stato rimandato in un paio di materie a scuola.

### Quattro bimbi a Verbania colpiti da epatite virale

*(Dal nostro corrispondente)* **Verbania,** 19 giugno.

*(a. c.)* Alcuni casi di epatite virale si sono avuti a Verbania tra bimbi in età fra i quattro e i sei anni. I colpiti accertati sono quattro, tutti abitanti nella zona compresa fra Pallanza e Renco. Secondo le autorità sanitarie, le loro condizioni non sono tali da destare preoccupazioni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

### Stato Civile di Torino

**17 giugno 1967**

**NATI** — Bernabei Maria; Greco Mirella; Giorgio-Gaggia Rosaria; Magliano Flavio; Fedele Giovanna; Albenga Daniele; Cavalieri Lorella; Strappa Gabriella; Re Silvia; Geraci Angela; Cavallari Fabrizio; D'Alessio Barbara; Serra Marco; Fazzolino Nina; Magliano Giorgio; Brignone Marco; Anselmo Antonella; Bertone Paola; Ricetta Sara; Marchese Pietro; Gaggiotti Erica; Malleo Carmela; Toscano Stefania; Amormino Giacoma; Baral Dino; De Caris Alberto; Madonna Giacomo; Casetto Maria; Musso Cristina; Diato Tiziana; Cabutti Paola; Mondiglio Silvia; Tibaldi Barbara; Rametti Leonardo; Pivano Cristina; Migliavacca Paola; Baudano Flavio; Vitale Roberto.

**MORTI** — Scarzella Maria Adelaide vedova Bosso, di anni 85, nata ad Asti, pensionata, abitante in corso Peschiera 142/1; Cargnino Luigia ved. Carmino, a. 81, Torino, casalinga, v. Borgone 13; Solero Angela in Parati, a. 61, Torino, pensionata, v. Villa Regina 21; Ajmo Bartolomea ved. Penna, a. 80, Mondovì, pensionata, via Pietro Giuria 8; Giuliano Maria ved. Bonino, a. 84, Forcalquier, pensionata, v. Venasca 10; Biamonte Maria in F[illegible], a. 52, Chicago, casalinga, via S. Chiara 64; Pozzi Attilio, a. 78, Casalvolone, pensionato, c. Sebastopoli 104; Ramello Anna, a. 75, Luserna S. Giovanni, religiosa, v. Consolata 20; Bergarello Ada in Rissone, a. 45, Torino, casalinga, v. Sabaudia 22; Giordanetti Calimero, a. 81, Collegno, pensionato, v. Leini 54; Rivalta Angela in Marengo, a. 62, Diano d'Alba, casalinga, v. S. Secondo 31.

Deceduti in ospedale: Giacone-Giacobbe Domenica vedova Bertello, a. 85, Torino, pensionata; Bertetto Barbara in Percona, a. 77, Nole Can.se, pensionata; Barbero Margherita in Vallero, a. 35, Foglizzo, casalinga; Gulla Maria, a. 80, Rodonich, pensionata; Beretta Ettore, a. 84, Bussoleno, pensionato; Alberto Pierino, a. 53, Leechburt, sacerdote; Consoli Silvana, a. 9, Catania; Cavazzini Antonio, a. 70, Adria, pensionato; Cabodi Walter, giorni 1, S. Maurizio; Gazzera Teresa, a. 81, Fossano, pensionata; Baglio Giovanna ved. Coda, a. 80, Milano, casalinga; Pezzolo Sebastiano, a. 73, Novi Ligure, pensionato.

Nati 36 - Morti 33

**18 giugno 1967**

**NATI** — Muriglio Michele; Giriodi di Monastero Guglielmo; Secondo Giuseppina; Giardina Maria; Sergio Maura; Amodeo Luigi; Cordero Marisa; Fassinelli Elena; Aiello Teresa; Beretta Donatella; Pellegrino Daniela; Venutelli Nicola; Santoro Annamaria; Menora Roberta.

**MORTI** — Cavaletto Severina vedova Raimondo, di anni 72, nata a Torino, pensionata, abitante in via Asiago 8; Boscelli Serena ved. Accattino, a. 84, Cozzo Lomellina, pensionata, c. Reg. Margherita 219 bis; Benedetto Teresa ved. Depaoli, a. 82, Leinì, pensionata, v. Aquila 23; Morosini Teresa ved. Saccone, a. 59, casalinga, v. Barletta 133; Giacheri Giuseppe, a. 38, Dogliani, autista, v. Monginevro 140; Dusio Francesca ved. Spinelli, a. 79, Asti, pensionata, v. Bidone 37; Giuliano Marcellino, a. 50, [illegible], sorvegliante Fiat, str. Pervinche 1; Gosta Costantino, a. 68, Borgosesia, pensionato, v. Princ. Tommaso 35; Barello Maria ved. Altamura, a. 82, Centallo, pensionata, v. Martiri della Libertà 28.

Deceduti in ospedale: Spagnolo Domenico, a. 85, Lari, pensionato; Nebbiolo Mida vedova Ghiglia, a. 89, Isola, pensionata; Diponia Nicola, a. 53, Barletta, contabile; Pecorino Giovanni, a. 7, Sanluri; Ercole Cesarina ved. Bruna, a. 86, Alessandria, pensionata; Prosperi Maria ved. Cesaretti, a. 81, Roccantica, pensionata; Zanone Maria ved. Bruno, a. 87, Bussoleno, casalinga; Matta Bernardo, a. 80, Moriondo Torinese, pensionato.

Nati 11 - Morti 17

---

L'Automobile Club d'Italia partecipa con il più profondo cordoglio al lutto dell'automobilismo sportivo italiano per la scomparsa del campione
**Giacomo Russo «Geki»**
avvenuta sul circuito automobilistico di Caserta il 18 giugno 1967.
— Roma, 19 giugno 1967.

E' mancato
**Daniele Stratta**
L'annunciano la moglie Lina Rossetto; il figlio Edy, la piccola Donatella e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 20 corrente alle ore 15 partendo dalla Chiesa parrocchiale di Albiano.
— Ivrea, 19 giugno 1967.

Improvvisamente è mancato
**Giuseppe Marsili**
Addolorati l'annunciano la moglie, le cognate, cognato, nipote, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 giugno 1967.

---

Munito dei Conforti religiosi, serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Francesco Pronzati**
Addolorati lo annunciano: il figlio Nadir con la moglie Gianna e la piccola Cristina, la figlia Alvisa col marito prof. Giovanni Spriano, la nipote Roselba col marito Alberto De Mattia, e quanti gli vollero bene. I funerali oggi alle ore 16,15 dall'Ospedale Evangelico Valdese (via Silvio Pellico). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1967.

Riccardo e Clara Ferrero ed i loro figli partecipano affettuosamente al dolore di Nadir e Gianna Pronzati.

Gustavo e Paola [illegible] prendono viva parte al lutto del Dott. Nadir Pronzati e Famiglia per la scomparsa del Padre
**Francesco Pronzati**
— Torino, 19 giugno 1967.

Manfredi e Maria Cristina Pio Di Savoia si associano al dolore dell'amico fraterno Dott. Nadir Pronzati per la perdita del Padre
**Francesco Pronzati**
— Torino, 19 giugno 1967.

Quintin J. Gwyn Vice Presidente della Seagram Overseas Corporation di Montreal partecipa al dolore del Dott. Nadir Pronzati per la scomparsa del padre
**Francesco Pronzati**
— Torino, 19 giugno 1967.

La Rappresentanza Italiana della Seagram Overseas Corporation si associa al dolore del Dr. Nadir Pronzati, Amministratore Delegato della Nailly Prat Torino, per la perdita del Padre
**Francesco Pronzati**
— Torino, 19 giugno 1967.

Tina e Mario Primaveri partecipano con profondo dolore al lutto del Dott. Nadir Pronzati per la perdita del Suo Caro PADRE e gli esprimono le loro più sentite condoglianze.

Carlo Vergnano e Marco Mignone si associano al dolore del proprio Amministratore Delegato per la perdita del Padre Signor
**Francesco Pronzati**
— Torino, 19 giugno 1967.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Co.Ma.C. S.p.A. annunciano con dolore la dipartita del Sig.
**Francesco Pronzati**
Padre dell'Amministratore Delegato della Soc. Dott. Nadir Pronzati.
— Torino, 19 giugno 1967.

Dirigenti, Impiegati e Agenti di vendita della S.p.A. Co.Ma.C. si associano al lutto del Dott. Nadir Pronzati, Amministratore Delegato della Società per la scomparsa del Padre
**Francesco Pronzati**
— Torino, 19 giugno 1967.

Dirigenti, Impiegati, Agenti, Maestranze della Società Nailly Prat Torino partecipano al lutto del loro Amministratore Delegato Dott. Nadir Pronzati per la dipartita del Padre
**Francesco Pronzati**
— Torino, 19 giugno 1967.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società Nailly Prat Torino prendono viva parte al dolore del Dott. Nadir Pronzati, Amministratore Delegato della Società per la scomparsa del Padre
**Francesco Pronzati**
— Torino, 19 giugno 1967.

E' mancata dopo tanto soffrire l'anima buona di
**Severina Coreja in Rivazio**
La piangono inconsolabili il marito Giulio, la figlia Piera che con infinita dedizione la curò, la figlia Rosangela e Maria con il marito Domenico Girardi, i nipoti Giulia e Gaspare. Un particolare ringraziamento alla Signora Margherita Savia. I funerali avranno luogo in Gattinara mercoledì 21 corrente alle ore 16,30.
— Gattinara, 19 giugno 1967.

I nipoti Elisa Coreja, Remo Furno e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della zia SEVERINA.

Le famiglie Pagliano e Albertazzi con profonda commozione si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa.

La famiglia Giulia Ferrero commossa prende viva parte al lutto della famiglia Girardi - Rivazio.

Amici e Colleghi di lavoro si associano al dolore del Sig. Luciano Mordenti per la scomparsa del suo carissimo Padre
**Cav. Luigi Mordenti**
— Torino, 19 giugno 1967.

La Commissione Arbitri Regionale Piemontese e Collaboratori partecipano al lutto che ha colpito il commissario arbitri Luciano Mordenti per l'immatura scomparsa del Padre
**Cav. Luigi Mordenti**
— Torino, 19 giugno 1967.

Il Comitato Regionale Piemontese Lega Dilettanti e Settore Giovanile F.I.G.C. prendono parte al grave lutto che ha colpito l'amico Luciano Mordenti per l'immatura scomparsa del Padre
**Luigi Mordenti**
— Torino, 19 giugno 1967.

I Colleghi della Sezione A.I.A. di Torino partecipano al dolore dell'amico Luciano Mordenti per il decesso del Padre
**Luigi Mordenti**
— Torino, 19 giugno 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
**N. D. Maria Beatrice Allodi ved. Sempronj**
Ne danno il mesto annuncio i figli Antonio, Maria, Enrica, la nuora Maria Maddalena Rossi, la cognata Luisa Fantini ved. Allodi con i figli Beppe e Giuliana con le loro rispettive famiglie e Maria Cristina; i cugini Viale, Gastaldi, Allmonda e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 giugno alle ore 9 partendo da Torre Pellice, via Manzoni 7, per Busca ove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 19 giugno 1967.

Cristianamente è mancato
**Carlo Barberis**
Lo piangono la moglie Ernesta Savi, i figli: Francesca col marito Domenico Pistone e figli, Giovanni colla moglie Matilde Mincolti e figli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Rosmino per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 21, ore 8,45 da via Montenero 9, indi la cara Salma verrà trasportata a Trino. Farà servizio torpedone.
— Torino, 19 giugno 1967.

Il 17 corr. è mancato il
[illegible] ING.
**Nello Bellincioni**
Generale di Artiglieria
Con profondo dolore lo partecipano: i nipoti Giorgio, Sandra e Nella con le rispettive famiglie, i cognati: Ottavia Bellincioni, dott. Giulio Ricoveri e famiglia Rigoletti. Per volontà dell'Estinto se ne dà partecipazione a inumazione avvenuta.
— Torino, 20 giugno 1967.

1964 1967
**Geom. Paolo Tabacchi**
Moglie e figlio lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa giovedì 22 ore 7,45 Consolata; lunedì 26 ore 7,30 Murisengo.
— Torino, 20 giugno 1967.

In memoria di
**Mario Obert**
la famiglia lo ricorda. Mercoledì 21 Messa ore 8,30 Forno Canavese; ore 9 Ss. Angeli Custodi, Torino.
— Torino, 20 giugno 1967.

1966 1967
**Daniele Contu**
sempre vivo nel cuore di papà e mamma. S. Messe 25 c. m. ore 12. Parrocchia S. Redentore.
— Torino, 20 giugno 1967.

1947 1967
**Ing. Giovanni Boella**
Moglie e figli lo ricordano con affetto. Santa Messa in Santa Cristina, 22 [illegible] 11.
— Torino, 20 giugno 1967.

---

La Soc. Imm. Ceresa profondamente addolorata annuncia la perdita del Signor
**Giovanni Ceresa**
Comproprietario della Società.
— Torino, 19 giugno 1967.

Dr. Vincenzo Bertolino e famiglia si associano al dolore di Gemma e Cesare per l'immatura scomparsa dell'amico
**Giovanni Ceresa**
— Torino, 19 giugno 1967.

La famiglia Tempo si unisce al dolore per la scomparsa di
**Giovanni Ceresa**
— Torino, 19 giugno 1967.

Al lutto della famiglia Ceresa per la scomparsa del caro GIOVANNI addolorati partecipano il Generale Ettore, Hulda Bruna Noya e Paola Puccio.

La ditta F.lli Gioda partecipa al grande dolore del sig. Cesare per la dipartita del fratello
**Giovanni Ceresa**
— Torino, 19 giugno 1967.

La famiglia Tieuli partecipa commossa al dolore per la perdita del signor
**Giovanni Ceresa**
— Torino, 19 giugno 1967.

Giuseppe e Vittoria Grinza, Giorgio Rigatto e Famiglia profondamente commossi per la perdita dell'amico
**Giovanni Ceresa**
si associano al dolore della famiglia e di Cesare.
— Torino, 19 giugno 1967.

L'Agenzia Agip di Torino partecipa con viva cordoglio l'immatura scomparsa del signor
**Giovanni Ceresa**
Presidente S.p.a. Fratelli Ceresa.
— Torino, 19 giugno 1967.

Il dott. Sandretto Baldacchino partecipa al dolore dell'immatura perdita dell'amico
**Giovanni Ceresa**
— Torino, 19 giugno 1967.

Partecipano al dolore per l'immatura perdita dell'amico
**Giovanni Ceresa**
i colleghi: Barbaglia, Cagnazzone, Lavagna, Melloni, Treves, Valla.
— Torino, 20 giugno 1967.

La Famiglia Balla partecipa al dolore della Famiglia Ceresa.

Gli amici Manassero, Martini, Rocco commossi per l'immatura scomparsa di GIOVANNI partecipano al dolore dei familiari.

La III Liceo dell'Istituto Sacro Cuore è affettuosamente vicina a Maria per la perdita del suo PAPA'.

Enrico Franco Giorgio Campidoglio commossi per la dipartita di
**Giovanni Ceresa**
che essi stimavano molto, partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 19 giugno 1967.

Piero Vallero profondamente addolorato partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del carissimo amico
**Giovanni Ceresa**
— Torino, 19 giugno 1967.

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Giani's Club partecipano commossi al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del
**Cav. Giovanni Ceresa**
benemerito Socio [illegible] della sua fondazione.
— Torino, 19 giugno 1967.

Renato e Carlo Capello e famiglie partecipano addolorati al grave lutto per la scomparsa del Sig.
**Giovanni Ceresa**
— Torino, 19 giugno 1967.

Giuseppe Rivella, presidente Bocciofila «La Pineta» di Bardonecchia, si associa unitamente a tutti i Soci, al dolore della famiglia per la dipartita dell'amico
**Giovanni Ceresa**
— Bardonecchia, 19 giugno 1967.

Serenamente è mancata
**Rosa Speita ved. Fessia**
Per desiderio dell'Estinta, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la figlia Maria Luisa con il marito Piergiovanni Dellino, le nipoti Silvana e marito Giampiero Conte con il piccolo Guido e Laura.
— Torino, 17 giugno 1967.

Partecipano al dolore della famiglia:
Aurelio Mary Palazzo e figli
Paolo Anna Palazzo
Gino Adriana Pollero
Giorgio Gabriella Spirito.

Cristianamente è mancata
**Giuseppina Salomone ved. Sola**
Danno il triste annuncio: la figlia Ada con il marito Cosimo Perinelli, la nipote Giusi con il marito Piercarlo Andreoletti e la piccola Cristina, ed i parenti tutti. I funerali nella Chiesa di San Giorgio il 20 corr. ore 9.
— Torino, 19 giugno 1967.

Le famiglie Andreoletti e Nicola prendono viva parte al dolore della famiglia.

E' improvvisamente mancata
**Fede Borga ved. Rama**
di anni 61
Ne danno l'annuncio la figlia Dirce e i fratelli Oswet, Ricciotti, Speranza, Nino, i cognati, le cognate, i nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo a Burolo, mercoledì ore 17.
— Burolo, 19 giugno 1967.

Partecipano al lutto di Dirce: Paola Diano, Mario Goriglio, Rosa Dal Lago; Dina Sacco.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
**Angelo Quaranta**
di anni 71
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Adele Grosso, la figlia Nene con il marito Nello Gogol e il piccolo Pierangelo che tanto amava, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 alle ore 16 partendo da via Pavesio 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 19 giugno 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Agostino Riccio**
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Adriana, il figlio Flavio con la moglie Carla e i nipotini Antonella e Franco; fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 giugno alle ore 16,15 presso la Parrocchia del Carmine, via del Carmine 3. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Principe Oddone 14.
— 19 giugno 1967.

E' mancato all'età di anni 55
**Giuseppe Nigra**
Danno il doloroso annuncio la moglie Irma Bardone coi figli Leo e Roberto e parenti tutti. I funerali avverranno oggi ore 15,30.
— Sanremo, 20 giugno 1967.

E' mancato
**Giuseppe Mocellini**
Commerciante
L'annunciano la moglie, i figli, sorelle, parenti tutti. Funerali martedì 20 ore 16,30 da via Santa Croce 16.
— Cuneo, 18 giugno 1967.

1966 1967
Con affetto e rimpianto la famiglia ricorda
**Mario Cochis**
S. Messa sabato 24 giugno ore 18 a Trofarello, Parrocchia.
— Torino, 20 giugno 1967.

Il nipote Luciano nell'anniversario della scomparsa ricorda molto profondamente
**Mario Cochis**
— Torino, 19 giugno 1967.

1965 1967
Due anni or sono
**Pierina Romani nata Valle**
raggiungeva la vita eterna. I suoi cari la ricordano nella S. Messa di giovedì 22 giugno alle ore 8 nella Parrocchia di S. Croce, Piazza Fontanesi.
— Torino, 19 giugno 1967.

---

Ha chiuso la sua retta ed operosa esistenza all'età di 86 anni
**Antonio Brizio**
Lo annunciano con dolore i figli: Lucia in Como con le figlie: Piera con Luisa; cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Angiolina. Si ringrazia il prof. Luigi Dughera per la lunga assistenza. Funerali mercoledì 21 ore 10,15 nella Parrocchia di S. Rita partendo da via Tripoli 54.
— Torino, 19 giugno 1967.

Simonetta Antonella e Sergio piangono la scomparsa del loro carissimo NONNO.

La famiglia Petroli partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia Brizio.

Giovanni Demichelis e famiglia prendono parte al dolore della famiglia Brizio per la scomparsa del Signor
**Antonio Brizio**
— Torino, 19 giugno 1967.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, Impiegati ed Operai dell'Industria Mineraria Limone Piemonte S.p.A. partecipano al lutto della signora Lucia Como Brizio per la scomparsa del padre sig.
**Antonio Brizio**
— Torino, 19 giugno 1967.

Giovanni e Maria Basso prendono sentita, affettuosa parte al dolore della famiglia Brizio, per la perdita del carissimo PAPA'.

Dopo una vita dedicata completamente al lavoro ed alla famiglia è mancato cristianamente il
**Cav. Cesare Novara**
di anni 78
già Sindaco di Cantarana d'Asti
Con immenso dolore ne danno annuncio la moglie Margherita Benella, il figlio Dr. Carlo con la consorte Maria Bordone ed il figlio Cesare, la figlia Carolina con il marito Beniamino Lazzari ed i figli Lorenzo e Luisa, il fratello Giuseppe, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cantarana d'Asti martedì 20 corrente alle ore 17.
— Cantarana d'Asti, 19 giugno 1967.

L'Amministrazione comunale di Cantarana d'Asti prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del
**Cav. Cesare Novara**
per 18 anni amato Sindaco del Comune ed attuale Assessore Municipale.
— Cantarana d'Asti, 19 giugno 1967.

L'Associazione Nazionale Alpini «Sezione di Asti» annuncia con profondo cordoglio la scomparsa di
**Cav. Cesare Novara**
Capo Gruppo di Cantarana d'Asti
— Asti, 19 giugno 1967.

Ha cessato di battere il cuore generoso di
**Lidia Daniele n. Pasquino**
Ne danno il doloroso annuncio il marito Luigi, i figli Aldo con la moglie Piera Colombo e bimbi Luca e Marisa; Franca col marito Piero Momo, i genitori Angelo ed Eusebia Pasquino, il fratello Alfonso e famiglia, cognata e cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Cesare Malossi per l'affettuosa assistenza. Le esequie avranno luogo mercoledì 21 corrente alle ore 10,15 nella Parrocchia della Divina Provvidenza.
— Torino, Via Carlo Capelli 76.
— 19 giugno 1967.

La SpA Crea partecipa al grave lutto del proprio Dirigente Rag. Aldo Daniele per la scomparsa della Madre Signora
**Lidia Daniele**
— Torino, 20 giugno 1967.

Gli Amici e Collaboratori della Sede Centrale della Spa Crea si uniscono al dolore del Rag. Aldo Daniele per la perdita della Mamma Signora
**Lidia Daniele**
— Torino, 20 giugno 1967.

E' mancato ai suoi cari il
**Dott. Giovanni Chiglione**
Ne danno il triste annuncio i fratelli dott. Cesare, dott. Ettore, parenti tutti e la fedele Maria. La cara salma partirà dall'Ospedale Molinette alle ore 8 del 21 corr. per Rivarolo ove alle ore 9 seguiranno i funerali.
— Torino, 20 giugno 1967.

I Colleghi dell'Ufficio Veterinario di Torino partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dell'amico
**Dott. Giovanni Chiglione**
— Torino, 19 giugno 1967.

Piangono la perdita del
**Dott. Giovanni Chiglione**
gli affezionati amici: Sansoldo, Allario, Paccotti, Corsini, Fillia, Nicolotti, Brasso, Carbonero.
— Torino, 20 giugno 1967.

Cristianamente è mancata
**Maddalena Canavesio ved. Provero**
Lo annunciano i figli Giovanni e Caterina con le rispettive famiglie, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ore 10.15 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 19 giugno 1967.

Elena Lucco Castello Provero e la famiglia addolorati partecipano al cordoglio della famiglia Provero.

Fraternamente uniti all'amico Giovanni Arnoldo, Bertini, Bosra, Dell Casa, Grossi, Maifel, Onesti, Rosso, Vico, Zanone.

Cristianamente è mancata
**Margherita Zavattero n. Rinero**
L'annunciano addolorati le figlie Maria, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 10,15 nella parrocchia di San Giacomo (Barca). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 giugno 1967.

Si associa al lutto la cara amica Cesarina Gastaldi e famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Emma Bertino nata Rejnaud**
Angosciati la piangono: marito, figli, sorella, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 21 ore 8,45 nella Parrocchia San Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 giugno 1967.

Cristianamente come visse è deceduta
**Virginia Allara in Cuarnero**
La annunciano addolorati marito, figli, generi, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali a Casorzo martedì ore 16,30.
— Casorzo, 19 giugno 1967.

E' mancato
**Roberto Paschetto**
Pensionato F S
Lo annunciano: fratello, cognata, parenti tutti. Funerali oggi 20, ore 14,30, Via Thonon 1.
— Torino, 19 giugno 1967.

Vittorio, Franca e Annamaria [illegible] prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del
**Cav. Guerino Bussa**
— Torino, 18 giugno 1967.

20 giugno 1966 20 giugno 1967
Le Maestranze tutte della Carrozzeria & Motta S.p.A. ricordano l'immatura scomparsa di
**Ezio Traverso**
— Torino, 20 giugno 1967.

La famiglia del compianto
COMM. PROF.
**Don Pierino Alberto**
profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al caro congiunto, ringrazia S. E. il ministro Paolo Taviani, l'Avv. V. Peccagnini, l'Avv. R. Zavataro e la Presidenza Nazionale Ancr, il gen. [illegible] Barli, la Federazioni Ancr Provinciali di Imperia, Roma, Milano, Torino, Genova, Cuneo, Sassari, il Sindaco, la Civica Amministrazione di Imperia, La Vigilie di Sanremo e Verona, Associazione Alpini di Oglianico, Scuola Media «Novaro» di Imperia, «Vittone» di Mathi, «Fola» di Torino e, nell'impossibilità di elencare tutti, quanti si sono associati al grave dolore.
— Torino, 19 giugno 1967.

---

*La sciagura presso il casello di Reggio Emilia*

## Coniugi di Tortona morti nello scontro con un camion sull'Autostrada del Sole

**Le vittime, 42 e 40 anni, stavano tornando da Roma sulla loro vettura All'improvviso si son visti di fronte un autocarro che invertiva la marcia Sono deceduti all'istante - Il traffico è rimasto interrotto per circa un'ora**

L'auto a bordo della quale sono morti i due tortonesi dopo l'incidente sull'Autostrada del Sole (Telef. Ansa)

(Dal nostro corrispondente) **Reggio Emilia,** 19 giugno.

*Due coniugi di Tortona hanno trovato la morte sull'auto che si è schiantata contro un camion. La sciagura è accaduta nelle prime ore del pomeriggio di oggi, lungo la corsia nord dell'Autostrada del Sole, nel tratto compreso tra Modena e Reggio Emilia. Hanno perso la vita all'istante il concessionario di una fabbrica automobilistica di Milano, Luigi Decani, di 42 anni, e la moglie Margherita Grossi, quarantenne, residenti a Tortona. Le due salme, dopo il nulla-osta dell'autorità giudiziaria, sono state trasportate all'obitorio del cimitero di Reggio Emilia.*

*La sciagura è avvenuta all'altezza del chilometro 142, nei pressi della località Fontana di Rubiera, a una decina di chilometri dal casello di Reggio Emilia. Erano circa le 16,40 quando i due coniugi, su una «Giulia 1600» targata AL 154608 e condotta dal marito, provenienti da Modena erano diretti verso Reggio. Contemporaneamente, sempre sulla corsia nord e nello stesso punto, un autocarro condotto dal trentaquattrenne Dino Romagnoli, domiciliato a S. Benedetto Val di Sambro (Bologna), dipendente da una ditta che esegue lavori per conto dell'autostrada, ha effettuato una manovra d'inversione di marcia.*

*La vettura dei coniugi tortonesi, che sopraggiungeva a velocità elevata, andava così a schiantarsi violentemente contro la parte posteriore del camion. Il conducente l'autocarro (che non si sa se era «autorizzato» ad effettuare la manovra d'inversione di marcia) ha tentato subito di soccorrere le vittime, ma i due piemontesi sono spirati dopo pochi istanti.*

*Un medico della Croce Rossa, prontamente intervenuto, non poteva fare altro infatti che constatare il loro decesso. Il Decani è deceduto per la frattura della base cranica e sfondamento toracico; la moglie per sospetta emorragia interna, compressione toraco-addominale e sospetta frattura del cranio.*

*Per circa un'ora il traffico è rimasto interrotto; quindi la Polizia Stradale, con opportune segnalazioni, l'ha fatto svolgere su una sola corsia.* **p. n.**

### Il ragazzo giunto dall'America è troppo grave per tentare il metodo di cura del dott. Vieri

**Roma,** 19 giugno

Robertino Ciancia, il dodicenne ragazzo argentino colpito da cancro e portato dalla madre in Italia nella speranza di essere sottoposto al «metodo Vieri», si trova al «Regina Elena» ma forse dovrà tornare a Buenos Aires in settimana. Il piccolo si spegne lentamente e le sue condizioni sono così gravi che non è stato possibile tentare le cure del dott. Vieri.

Il ragazzo non lo sa. Crede e spera che tutto questo faccia parte del «metodo» del dottor Vieri, il «medico che l'avrebbe guarito». Il fatto, poi, che almeno per il momento resterà ricoverato al «Regina Elena», e l'illusione che non debba tornarsene in Argentina, ha finito per convincerlo che, forse, potrà ancora guarire. E' stata la madre, invece, a chiedere che lo tenessero ancora in ospedale.

# ULTIME DI CRONACA

## In Consiglio i trasferimenti delle cubature per l'edilizia

Il Consiglio comunale ha discusso ieri sera i casi in cui si possono applicare le norme urbanistico-edilizie del piano regolatore, che consentono i trasferimenti di cubatura nelle costruzioni, senza ricorrere ai piani particolareggiati. La delibera era presentata dall'assessore prof. Astengo, per sveltire la procedura di pratiche arretrate. Si tratta di tutti quei casi di non grande entità, che è possibile risolvere seguendo un orientamento che salvaguardi i pubblici interessi senza perdere troppo tempo nelle procedure.

L'on. Todros (pci) ha sostenuto che con questo provvedimento si cerca di legalizzare *«una violazione abituale delle norme edilizie, effettuata secondo la linea istituita in passato dall'assessore Gennaro».* L'on. Getuna esclama: *«Ma se i trasferimenti li avevate approvati anche voi comunisti!».* Risposta: *«Sì, ma attraverso piani consecutivi sostitutivi di quelli particolareggiati».*

**L'on. Mussa Ivaldi (psu) afferma che non è consentito bloccare più a lungo l'attività edilizia cittadina:** *«Quello che è indispensabile è l'adozione di una procedura uniforme, con la quale sarà possibile dare il via a costruzioni per tre milioni di metri cubi».* In tal modo si alleggerirebbero gli uffici tecnici ed amministrativi di casi marginali, che non meritano sulla situazione generale. Anche il dr. Casalegno (pli) dichiara: *«Non si possono tenere eternamente in sospeso le richieste di licenze edilizie. Sbloccando tale stato di cose, l'amministrazione si attirerà la fiducia dei cittadini e degli operatori economici».*

L'arch. Picco (dc) rileva che un accordo si era già raggiunto in commissione urbanistica e non si capisce perché la discussione debba prolungarsi in Consiglio.

Il prof. Astengo precisa: *«Sono in discussione 29 pratiche di progetti per un totale di 3 milioni di mc. con un milione di mc di trasferimenti. La delibera proposta ora al Consiglio riguarda soltanto 30 mila mc».*

Prosegue: *«In attesa della variante globale al piano regolatore, bisogna adottare norme con una loro coerenza. Questa procedura è stata individuata dalla Commissione urbanistica al fine di risolvere alcune situazioni senza possibilità di sbocco. Il provvedimento non è affatto lesivo degli aspetti urbanistici della nostra città».* La delibera è approvata con 40 sì (dc, psu, pli) e 14 no (pci, psiup).

## Si appropriò di 40 milioni destinati all'Inps e Inam

Il titolare di un fittizio sindacato intascava i soldi che circa 300 piccole ditte gli versavano affinché pagasse i contributi di Previdenza. Accusato di appropriazione indebita per circa 40 milioni, è comparso ieri alla terza sezione del Tribunale. Si chiama Felice Borasi, 54 anni, piazza De Amicis 76. Nel '60 aveva fondato l'Asi, un sindacato che non aveva carattere ufficiale e non dipendeva da organizzazioni di categoria, con sede in via Montecuccoli 4.

L'organizzazione, della quale il Borasi era l'unico membro, si era assunto il compito di versare all'Inam e all'Inps i contributi che le varie ditte dovevano ai due istituti, sgravando gli imprenditori delle pratiche necessarie. Erano diventati suoi clienti decine di falegnami, gestori di autorimesse, parrucchieri, piccoli industriali. Il «sindacalista» si teneva tutto il denaro: in circa 3 anni si è appropriato di oltre quaranta milioni.

Fu scoperto in seguito ad una indagine dell'Ispettorato del lavoro che contestò a una ditta di non pagare i contributi; il titolare dell'impresa dimostrò che in tutti quegli anni aveva consegnato il denaro al Borasi. Circa 300 ditte scoprirono così di essere state raggirate e dovettero pagare all'Inam e all'Inps non solo le quote arretrate ma anche le multe per la tardiva consegna.

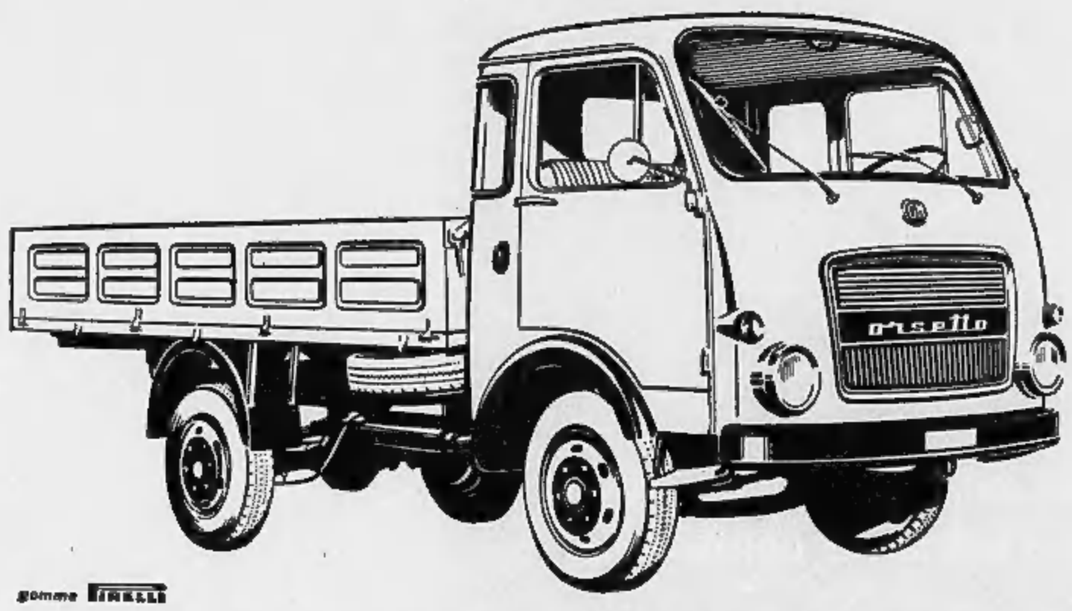
Il Borasi, subito scomparso, si è poi costituito il 2 ottobre scorso per beneficiare del condono; dopo dieci giorni di carcere è tornato in libertà. Si è presentato ieri in Tribunale a piede libero, difeso dall'avvocato Molletti. Ha negato di essersi appropriato di 40 milioni. Dopo l'arringa della parte civile, avv. Trebbi, il p. m. Marzachì ha chiesto 4 anni di reclusione. Il Tribunale ha condannato il Borasi a 3 anni.

### Cade dall'altalena: è grave

Il bambino Raimondo Cambara, di 7 anni, abitante in via Peyron 7, ieri alle [illegible], mentre giocava in piazza Rayneri, è caduto da un'altalena. Portato a casa da alcuni compagni di gioco è poi stato accompagnato dalla madre alle Molinette dove l'hanno accolto con prognosi riservata per trauma cranico.

— L'operaio Prospero Maggioni, 29 anni, da Sant'Antonino di Susa, l'altra notte, mentre lavorava ad una pressa nell'officina numero 2 della Fiat, si è riportato lo schiacciamento di una mano.

# NUOVO AUTOCARRO LEGGERO OM orsetto




gomme PIRELLI

## VELOCE MANEGGEVOLE ROBUSTO

■ motore diesel di 2693 cmc. - 64,5 cv a 3500 giri/m.' ■ peso totale a terra 35 q.li ■ passo m. 2,65 ■ cambio a cloche, 5 marce ■ cabina a 3 comodi posti

■ guida con patente B ■ libera circolazione nelle giornate festive

PROVE E VENDITE PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE OM


## ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

**DINAMICO** patente B con o senza auto offresi mezza giornata come fattorino città. Tel. 283-536.

**ELETTROTECNICO** pratico trigoriferi lavatrici lavastoviglie cucine offresi ditta ore libere Telef. 326-790 pasti.

**ESPERTO** motorista 28enne offresi serio ditta. Tel. 290-761.

**ESTETICA** massaggiatrice libera subito offresi per negozio o casa privata per massaggi. Tel. 685-915.

**EX** vigile del fuoco impiegherebbesi come sorvegliante o custode presso stabilimento. Telef. 650-069.

**FATTORINO** commissioniere autista magazziniere pratico imballi spedizioni meccanico generico offresi. Telefono 325-866. A63151

**FRESATURA** capo squadra esaminerebbe offerte. Telefonare 727-974.

**FUOCHISTA** patente 1° grado generale offresi per industria. Telefonare 622-186. A63457

**INDOSSATRICE** taglia 44, diciottenne, bella presenza, libera, offresi. Tel. 372-139. A63172

**LINOTIPISTA** con pratica mono subito offresi. Telefonare 516-533.

**MAGAZZINIERE** 30enne pratico carico scarico cartellini offresi. Telefonare 599-978. A63452

**MURATORE** offresi per manutenzione stabilimento. Telefono 258-571.

**OFFRESI** commessa pratica panetteria pasticceria referenziata. Telefonare 360-351 dalle 14 alle 20.

**OFFRESI** fattorino patente B pratico città. Telef. 30-444.

**OFFRESI** lavoglista pratica autorimessa. Telefonare 657-701.

**OFFRESI** operaio o capo turno addetto presso materie plastica, lunga esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3420 — Torino ».

**OFFRESI** trentaduenne libero solo al pomeriggio con patente B. Telefono 887-881. A63409

**OFFRESI** 16enne liceale auto bimbi mare mesi giugno luglio agosto. Telefonare 911-725.

**OFFRESI** 46enne piemontese usciere portiere fattorino magazziniere presenza referenze. Campagnoli, via Pomba 4. A63374

**OPERAIO** sarto offresi misura o negozi confezioni. Tel. 769-953.

**PANETTIERE** 25enne offresi subito. Telefonare ore 8 alle 11, dalle 15 in poi, 684-355.

**PENSIONATO** offresi autista famiglia private oppure fattorino azienda referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3418 — Torino».

**PENSIONATO** offresi mezza giornata mansioni di fiducia. Tel. 589-302.

**REFERENZIATA** tuttofare offresi ore mattino. Telefonare 663-846.

**SALDATORE** tubista industriale 1ª categoria offresi. Tel. 398-774.

**SIGNORA** accetta custodia bambino casa propria zona Mirafiori. Telefonare 353-938. A63348

**SIGNORA** 37enne cerca lavoro pulizie uffici 2 ore mattino zona Vanchiglia. Tel. 689-488.

**SIGNORINA** offresi giornata presso persona sola. Cocchi, Carmine 4.

**TRACCIATORE** attrezzista e collaudo particolari meccanici offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3411 — Torino ». A63349

**TRENTATREENNE** offresi giornata possibilmente Mirafiori, Santa Rita. Telefonare 393-272. A63265

**TRENTATREENNE** piemontese licenza tecnica, conoscenza disegno, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 298-608

**TUTTOFARE** offresi dalle 8-17 mensile 65.000 zona c. Matteotti, Crocetta, S. Rita. Tel. 397-188.

**TUTTOFARE** referenziata zona Crocetta cerca servizio 4 ore luglio agosto. Telefonare 599-392.

**TUTTOFARE** referenziatissima seguirei famiglia stagione balneare 100 mila mensile. Telefonare 536-364.

**VENTICINQUENNE** autista, patente C privata, libero subito offresi. Telefono 286-190. A63365

**VENTIQUATTRENNE** piemontese patentuato offresi lavoro fiducia privato ditta dalle ore 17-19. Telefonare 343-192. A63178

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

**A.A.A. FAMIGLIA** 3 adulti abbisogna cameriera fissa abile seria desiderosa sistemazione e ottimo stipendio Telefonare 590-919 ore pasti. A61753

**A.A. DITTA** confezioni cerca due apprendiste femminee abili riparazioni cucito. Tel. 284-905. A61867

**A.A. DITTA** confezioni zona Porta Palazzo cerca sig.ra riparazioni cucito a domicilio. Tel 284-905.

**A.A. DOMESTICA** fisse anche primo servizio alto stipendio cercasi. Telefonare 538-595.

**A. ABBISOGNA** apprendista-apprendista 16enni laboratorio imitazione gioielleria. Telefonare 592-530.

**ABILE** aiutante pasticciere si giovane apprendista **cercasi**, Corso Racconigi 193. A62964

**ABILI** agglustatori stampisti fornitori carpentieri, cerca industria. Telefonare 693-623. A63378

**ABILISSIME** lavoranti e aiutanti sarte fantasia e confezione ottima retribuzione assume Elda, corso V. Emanuele 72 A63164

**AFFILATORI** apprendisti utensileria meccanica cercansi. Tel. 296-877.

**AGGIUSTATORE** attrezzista possibilmente calibrista I o II categoria cerca industria meccanica vicinanze Alpignano. Scrivere: Casella Postale 220 F, Torino. A63246

**AIUTO** casa pasticceria eventuale vitto-alloggio, ragazzina cercasi 5, Secondo 38. A61464

**ALBERGO** Valle Aosta cerca stagione estiva lavapiatti, cameriere sala. Referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 517 — Torino».

**ALESUARISTI** specializzati, ottima retribuzione, assume industria precisione lavorazioni aeronautiche, adiacenze corso Francia. Telefonare 950-495. A62430

**AMBOSESSI** lascio lavoro propaganda 100.000 mensili cercansi. Bogione, via S. Pancrazio 30. Pianezza. 2001

**APPRENDISTA** cerca ditta legare auto, Giacinto Collegno 49. Telefono 773-196. 1001

**APPRENDISTA**, commesso cerca negozio maglierie, biancheria. Presentarsi: Piazza Carducci 124, Rosa Dina. A63215

**APPRENDISTA** impianti termici 15-18enne cercasi. Telefon. 50-817.

**APPRENDISTI** avviamento professionale cerca officina stampi pressofusione zona Moncalieri. Tel. 644-032.

**APPRENDISTI** e aiuto verniciatori, aiuto battilastra, importante carrozzeria cerca. Telef. 326-232.

**APPRENDISTI** trasatori, tornitori, aggiustatori assume industria meccanica, regione Barca. Telef. 241-031.

**APPRENDISTI** tiranza media cercansi per ... rozzeria e meccanica. Presentarsi via Goiardi 7. 1001

**ASSUMERÀI** abile montatore, manutentore impianti nafta, bruciatori. Telefonare 595-580 Bosco. 1001

**ASSUMESI** aiuto commessa 15-18enne panetteria. Borsano, Barbaroux 5, tel. 541-579.

**ASSUMESI** apprendisti metalmeccanici e operai lamieristi, Savio, via Cervino 62. A61913

**ASSUMIAMO** personale femminile facile lavoro, Guaca, Bernardino Galliari 14. A63431

**ASSUMONSI** operai montatori tubisti e apprendisti 15-18enni. Presentarsi via Capua 24 bis, tel. 489-678.

**ASSUMONSI** giovani 16-19enni aiuto montatori termosanitari. Presentarsi via Tunisi 37. A61256

**AUTISTA** domestico lunga esperienza referenze controllabili cercasi. Telefonare 835-573. A63330

**AUTISTA** patente B, manovali specializzati addetti macchine o gruisti cerca lta, strada del Drosso 132, Torino. O257

**AZIENDA** meccanica Borgo S. Pietro cerca aggiustatori stampisti 1ª e 2ª cat. apprendisti. Telef. 661-795.

**AUTORIMESSA** cerca apprendista via Onorato Vigliani 216. 2001

**BAMBINAIA** veramente pratica neonati referenziata cerca Rossi, via Sei Ville 21, Torino. Tel. 862-705.

**BAR** cerca aiuto barista. Presentarsi via Po 14, A62154

**CALIBRISTI** attrezzisti rettificatori prima, seconda categoria cerca officina precisione. Telef. 630-655.

**CAMERIERA** sala e piani cerca Albergo Alfieri Alassio, Telefonare Torino 544-956. A61741

**CAMERIERA** piani stagionale o fissa cercasi. Telefonare 82-278 Courmayeur. A61935

**CERCANSI** affilatori per stampi, aggiustatori stampisti, fresatori, rettificatori, tornitori. Presentarsi: Frigustamp, strada delle Pronde 21 (via Aosta) dopo le ore 18 od il sabato ore 14-17. A 62090

**CERCANSI** apprendiste e operaie pratiche bobinaggio e stampaggio. Telefonare dalle 13 alle 14 799-032.

**CERCANSI** saldatori carpentieri in ferro. Tel. 215-075, dalle 19-21.

**CERCASI** aiuto cuoco ristorante moderno Torre Pellice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3310 — Torino».

**CERCASI** aiuto cuoco cameriere lavapiatti, liberi subito. Via Principi d'Acaja 25. A63163

**CERCASI** ambosessi giovani per facile lavoro propaganda. Via Campana 1, A62293

**CERCASI** apprendista bar 15enne Caffè Rivoli, corso Lecce 1, Torino.

**CERCASI** apprendisti carrozzeria 15-18enni. Roulottes Nardi, tel. 240-539

**CERCASI** autisti autofisti e manovali volenterosi. Tel. 792-926.

**CERCASI** cameriere sala ristorante fisso. Telefonare 663-994.

**CERCASI** cameriera tuttofare 30-40enne per pensione. Tel. 519-648.

**CERCASI** capo reparto qualificato conduzione piccola azienda gomma vicinanze Pinerolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 539 — Torino».

**CERCASI** lavorante pellicciaio mano a macchina massima retribuzione. Telefonare 510-627. A57962

**CERCASI** manovale autista patente C per lavori di carpenteria stradale. Tel. 796-414. A615226

**CERCASI** operai saldatori carpentieri ed aiutanti. Telefonare 355-129 ore ufficio. A63144

**CERCASI** ottimo meccanico generico per autosalone. Presentarsi corso Siracusa 158. O137

**CERCASI** signorina 16-18 anni apprendista drogheria centrale. Telefonare 875-705. A61861

**CERCASI** tornitori ed aggiustatori II categoria. Presentarsi Naretto, via Vicenza 27. A63206

**CERCASI** tuttofare e governo bimbi un anno dalle ore 7 alle ore 15 referenziata zona Barriera Milano. Telef. 855-131. 2001

**CERCASI** tuttofare mezza età fissa o intera giornata, ottimo trattamento famigliare. Telefonare 779-210.

**COMMISSIONARIO** Renault cerca buon meccanico, ottime condizioni, Corso Siracusa 75. O919

**COPPIA** matrito autista domestico, moglie tuttofare, massimo stipendio. Telefonare 759-913. O467

**FATTORINO** autista pensionato cercasi da studio professionale. Telefono 530-464, A63144

**FATTORINO** radici-diciassettenne pratico Motom, assumiamo. Castagnole San Maurizio 9. A63398

**FONDERIA** zona Mirafiori assumerebbe manovali specializzati robusti referenziati. Tel. 630-160.

**FORD** Concessionaria Alauto, via Barletta 133 cerca aiuto verniciatore, aiuto battilastra, apprendisti. Presentarsi ore 8-12.

**INDUSTRIA** grafica assume: impressori, compositori, apprendisti litografi, macchinisti, litografi e aiutanti, fotografi, fotoliti e aiutanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino». A62135

**INDUSTRIA** meccanica cerca apprendisti ambosessi, zona Collegno. Telefonare 783-374. A62951

**INDUSTRIA** metalmeccanica zona Mirafiori cerca tornitore 2ª categ. libero subito. Telefonare 321-865.

**INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME PER REPARTO MANUTENZIONE CAPO SQUADRA RESPONSABILE. BOC. ALESSIO, LA LOGGIA. A61302**

**INDUSTRIA** lavanderia zona Grugliasco cerca saldatore elettrico per caldaeria e tubi in tutte le posizioni. Telefonare 784-646. A61294

**INGROSSO** merceria assume aiuto commesso 15-18anne. Tel. 545-503.

**LABORATORIO** assume apprendiste veramente dinamiche. Presentarsi Sparrolificio via Menginevro 271.

**MANIFATTURA IMPORTANZA NAZIONALE OPERANTE SETTORE CORSETTERIA ASSUME APPRENDISTE 15-18 ANNI. TEL. 772-735.**

**OPERAIO** generico fattorino con patente, pratico guida assume industria Vercelli. Cassetta 334 A, Sip, Milano. 24288

**PANETTIERE** cercasi stagione estiva Alassio. Telefon. 58-07.

**PASTICCERIA** cerca aiuto commesso anche mezza giornata. Tel. 324-462.

**PELLICCERIA** assume bravo aiutante e lavorante a mano, Parola, telefono 510-369. A61359

**PELLICCERIA** centrale cerca apprendiste e lavoranti donne. Telefonare 532-610. A61748

**PELLICCERIA** cerca lavorante e apprendiste serie. Tel. 553-649.

**PER IL GHANA CERCASI PASTICCIERE. RICHIEDONSI: ETA' MASSIMA 40 ANNI. PROVATA ESPERIENZA DI TUTTO IL RAMO, PERSONALITA'. ATTITUDINE ALLA GUIDA DEL PERSONALE, CAPACE DIRIGERE UN LABORATORIO DI PASTICCERIA, CONTRATTO BIENNALE RINNOVABILE. VIAGGIO E ALLOGGIO GRATUITI. MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: «K 2» ITALY GHANA C' LTD. P. O. BOX M. 81. ACCRA, PRECISANDO ETA', PRETESE E DATI ANAGRAFICI COMPLETI.**

**PER** luglio agosto collina Moncalieri coniugi assumono tuttofare referenziata. Telefonare 393-659.

**PERSONA** sola assume cameriera fissa 40-50 anni, fina, tuttofare, governo casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3299 — Torino ». A61910

**PISCINA** del Sole cercasi tuttofare fissa agosto vitto alloggio. Telefonare 550-868. A62108

**PORTINAIA** referenziata cercasi. Condominio centrale. Tel. 382-493.

**PORTINERIA** casa signorile, unico proprietario, affidasi a coniugi ultraquarantenni. Varino, via Carmine 1/B, telefono 510-777. A62930

**PORTINERIA** Torino centro offresi coniugi mezza età senza figli. Praticare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino ».

**RETTIFICATORE** attrezzista interni esterni e apprendista rettificatore assumonsi. Presentarsi via Cuneberti 84 Torino. A62944

**RETTIFICATORE** qualificato cercasi. Telefonare 732-932. A61148

**SARTORIA** da uomo cerca abilissima lavorante paga massima. Muriaroi, telefono 545-584.

**SERIA** industria assume trasatori, stampisti o tornitori I e II categoria e manovali addetti presse. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6025 — Torino ».

**SIGNORA** con bambina 1 anno cerca abilissima tuttofare. Telefonare 543-126, 82-133 ufficio.

**SIGNORA** sola cerca luglio agosto villeggiatura montana, donna giovane disposta leggeri lavori domestici, offrendo vitto alloggio. Tel. 553-218.

**SIGNORE** signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesocci, S. Quintino 4 cortile. O129

**SIGNORINA** cerco mese luglio per custodia bambina. Referenze richieste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6105 — Torino ». A63180

**SIGNORINA** svelta pratica fatturiste stenodattilografa libera subito ricerca industria Nichelino. Tel. 342-042.

**SOCIETA'** cerca portiere per stabile signorile. Scrivere: Casella Postale 222, Torino Ferrovia.

**TAPPEZZIERE** stoffe cerca abile lavorante fisso per coperte, tende. Telef. 650-452. 1001

**TORNI** automatici operatore aiuto operatore assumesi. Telef. 363-057.

**TORNITORI** addetti filmatrici, radialisti, manovali cercansi. Tel. 687-508 ore 8-9. 17-18. A61155

**TRACCIATORE** giovane volenteroso da avviarsi stampi pressofusione cerca officina zona Moncalieri. Telefonare 544-032. 2001

**TUTTOFARE** cercasi giornata disposta villeggiatura campagna luglio-agosto. Telefonare 588-386.

**TUTTOFARE** giovane referenziata, giornata cerco, buon stipendio. Presentarsi pomeriggio Artioli, via Morelia 2. A63464

**TUTTOFARE** referenziata abile governo casa cercasi giornata e fine luglio. Telefonare 630-164.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

**A** introdotti bar o drogherie offresi in abbinamento prodotto largo consumo. Telefonare 368-602.

**A** venditori introdotti panifici pasticcerie Torino, Novara e provincie offresi abbinamento condimenti per pasta lievitata. A venditori introdotti ristoranti Torino abbinerebbesi pasta grissini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1011 — Torino». A56777

**AG** agenti veramente esperti vendita diretta, preferibilmente provenienti settore macchine, mobili ufficio, editoria, elettrodomestici, muniti auto, offresi interessante lavoro, ottima retribuzione. Telefonare 895-657.

**AFFERMATA** industria avvolgibili plastica cerca abbinamento qualificati rappresentanti provincia Piemonte Liguria ed zone libere Italia. Gajetti & C., Sommariva Bosco. 2001

**AGENZIA** immobiliare assume o interessa agente in mediazione autorizzato-a. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6010 — Torino. A61702

**ANTICA** ditta grossista mercerie maglierie lilati in prov. di Torino cerca giovane esperto rappresentante con auto per visitare vaste clientele. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3322 — Torino». A62031

**AVVIATO** magazzino cancelleria cerca abile rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6038 — Torino». A62161

**CANTINA** sociale produttrice vino pregiato Cirè cerca grossisti esclusivisti. Scrivere: Caparra & Siciliani, Cirè Marina (Catanzaro).

**DETERSIVI** industriali produttrice cerca agente per ospedali istituti alberghi provveditorie Liguria. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 547 — Torino». 2001

**DETERSIVO** per lavatrici superiore cerca concessionari in proprio. Venditori e privati. Buon guadagno. Italpolis, via Parella 1, Torino.

**DITTA** vicentina prodotti analcoolici media importanza cerca rappresentanti con auto media cilindrata, residenti nelle province di Torino, Asti, Alessandria, per vendita diretta al pubblico. Esigonsi serietà, solvibilità, capitale iniziale 300.000 lire. Forte utile giornaliero netto. Scrivere: Pubblimen, casella 68/O, Vicenza.

**FABBRICA** lampadari cerca introduttissimi rappresentanti ramo per Torino provincia, buona provvigione. Richiedonsi referenze. Eurolamp, Strada Settimo 96, Torino. A61691

**GRANDE** industria nazionale serramenta ferro, serramenti alluminio, macchine edili, ricerca agenti qualificati Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6030 — Torino ». A61800

**IMPORTANTE** azienda lubrificanti per ampliamento quadri cerca agenti introdotti autotrazione industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5669 — Torino». A61172

**IMPORTANTE** società importatrice articoli casalinghi et elettrodomestici primarie case francesi cerca referenziato rappresentante introdotto casalinghi et ferramenta disposto abbinare nostri articoli alla propria attività per Torino e provincia. Scrivere «Pubblicità Stampa 6073 — Torino ». A62400

**MACCHINARI** attrezzature, costruzioni, interessanti impianti processo industriale, introduttissimi industrie, società progettazione Lombardia, rappresentassimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 8 — Milano».

**OLEIFICIO** Oneglia con deposito generale Torino cerca collaboratori alla vendita tutte zone Piemonte anche se pensionati o parzialmente liberi, alte provvigioni, rimborsi spese, saranno attentamente vagliate tutte le offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 319 — Torino». O704

**ORGANIZZAZIONE** vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 120/7, Biella.

**TESSUTI** uomo inglesi importante Casa importatrice cerca rappresentanti introdotti sartorie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3305 — Torino ». A61952

(Continua a pag. 18)


# VERMICULITE

è l'isolante sempre moderno perchè insuperabile

# l'aperitivo coi baffi
# ROSSI
MARTINI

fatevene un baffo liscio

fatevene due baffi al seltz

fatevene tre baffi lunghi

# ANNUNCI ECONOMICI

### PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag 17)

PRODUTTORI venditori cercansi per diffusione pubblicazioni economico-sociali del dott. O. Fernè specialmente per libro grandemente attuale intitolato « Si salvi l'umanità » ovvero « Salviamo i nostri figli e — con essi — la loro e la nostra libertà ». Sconto del 40% ai venditori con notevole premio per maggiori vendite. Scrivere ad: Editrice Testa, via S. Stefano 4, Bologna.

RAGIONIERE [illegible] residente Pescara esperienza pluriennale vendite, esaminerebbe offerte rappresentanze, vendite, amministrazione zona Abruzzo. Scrivere: Pubbliman casella 356 Bergamo. 24238

VIAGGIATORE giocattoli giovane dinamico referenziato introdottissimo Piemonte e Liguria cerca seria ditta da rappresentare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6059 — Torino ».

VIAGGIATORE propagandista 20-23enne, serio, dinamico, referenze, cauzione, automezzo proprio, province Asti - Alessandria o Novara - Vercelli, attività campo medico cercasi. Telefonare 544-247.

### INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private, prove documentate. Esito assicurato. Nizza 102. Telefonare 633-146, 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84. Telefoni 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, telef. 531-181.

CENTRO inchieste speciali servizio rapido efficiente scrupoloso Telefonare 81-328, 876-562, S. Ottavio 47.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

CORRIERE della città, tel. 300-111, microtrasporti rapidi economici città provincia. A62237

DENVER-SA' Investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate, Peschiera 221, telefonare 337-705, 386-054.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511-024. 21580

### IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A. ESTETISTA callista massoterapia sportivi dimagranti circolatori relax. Tel. 532-643.

ABILISSIMA massause garantisce dimagranti, anticellulite, rassodanti, viso, sauna, vacuum-relax. Tel. 587-653

ABILISSIME massaggiatrici curativ circolatori relax sauna viso pedicure Tel 512-344 O148

ESTETISTA diplomata: abbronzature, trattamenti anticellulite, massaggi, viso, sauna. Telefonare 877-576.

ESTETISTA e massaggiatrice diplomate trattamenti estetici curativi abbronzatura sauna svedese relax. Telefonare 876-325. A62977

MASSAGGIATORE diplomato massaggi sportivi terapeutici, Telefonare, 744-852 ore pasti. A62857

MODERNISSIMA massaggiatrice generale. Corso Giulio Cesare 111 7° piano. A62395

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette. Noleggio, vendita. Cavalo, telefono 851-135.

### AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 158, telefono 351-496, vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, BMW, Volkswagen, Innocenti spider, visitateci massime facilitazioni. O137

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza. (Anche festivi). O818

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permute, Autodestefani rateizza. Autodestefani garantisce 6 mesi. Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza. Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telef. 253-592.

A.A.A.A. NSU Compes senza cambiali. Sendrin: via Galvani 22. Telefonare 471-669. O423

A.A.A. AL SUPERMERCATO via Vigone 44 acquistereste rateaimente qualunque autovettura prezzi di assoluta concorrenza. O114

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63: Prinz 4, Giulia GT, TI, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500 F. 500 giardiniera, 600 furgone, motocarro Lambro 5 q., aperto festivi. Telef. 745-213. O242

A.A.A. CORSO Francia 343: Fulvia, Appia III, Simca 1000, I M3, Dauphine, Giulietta TI, Cortina, NSU 1000, Giulia TI, assortimento familiari, assortimento 1300, 1300, 1100, 750. 500 da 140.000 a 400.000 piccolissimi anticipi, [illegible].

A.A.A. PRIVATO vendesi 1800 famigliare ben tenuta impianto gas nuovo servofreno occasione. Telefonare 683-298. A61435

A.A.A. 500, 600, 850, Flaminia, 850 lusso vestita Bertone. Via San Donato 80. Telefono 767-697.

A.A. ASSORTIMENTO Mercedes 220 SE, BMW 1800, Fulvia 2C, Dauphine, 600, 1500, 1300, Giulia sprint, GT, 260 spider, Volkswagen, R8, 500, 595 abarth, 600 multipla, 1100 D, Cortina, I M3, 1100 familiare, furgoni e camioncini 1100, 600, Volkswagen. Corso Agnelli 22, Telef. 322-493. O81

A.A. IL SUPERMERCATO di via Vigone 44 disponibile vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A. OMAGGIO voltura fino al 30 luglio mostra mercato autoveicolo occasione corso Potenza 105, parallela via Bergera (Largo Toscana), piccolissimi anticipi, garanzia semestrale, cambi, assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Ford, Innocenti, occasionissime da 80.000 in su (aperto festivi).

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Borgaro 108 [illegible], cambiamo, rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O70

A.A. VIA Vigone 44 troverete senza anticipo 500, 600, 1100 camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. O114

A. ARCIOCCASIONISSIME: Fiat 1300, 1500, 1100, 600, 500, Flavia, spider Innocenti, Furgoni: camioncino 1100, 600 T, Leoncino ribaltabile, Visconteo. Lunghe rateazioni. Via Malta 36/10. Telefono 386-847. O1016

A. AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2, interno cortile troverete bellissime occasioni: Appia ultimissime, 103 familiari, Bianchine panoramiche, Giardiniere 500, Simca 1000, 1300, 1800, 750, 850, 500, 1100 D. H. Export, Dauphine. Rateazioni.

A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179 occasionissime, Flavia, Fulvia, Appia II-III, Giulia [illegible], Giulietta TI, Simca 1000, R8. Prinz 4, Opel. (Aperto festivi). O333

A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179 Fiat 500, 600, 850 coupé, 1100, 1300, 1500, spider 1500, 850, familiari 1300, 1100. Lunghe rateazioni. O333

B. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCOTEX corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-026.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. BERLINA 124, spider 124 nuova, 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, Daf, comode rateazioni. Madama Cristina 93. O855

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati, Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18. Telef. 542-834, 550-445. O147

A. VIA Vigone 44: Giulia, Giulietta, Fulvia, 1500 L. coupé, sprint, spider, Cortina familiare, autocarri leggeri con [illegible]. O114

A 405 combinata 63-64 garanzia vende permuta Auto Torino, telefonare 396-851. O261

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate. Corso Rosselli 11.

ABBIAMO Fiat 500, 600, 1100 D e special, 1300, 1500, 2300 berlina, 1800 familiare, Giulietta sprint 64, A-40, 1200 Volkswagen, Dauphine. Facilitazioni pagamento. Cavalleri: Commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37. Aperto mattinate festive.

ABBIAMO Giulia Junior, super, TI, GT, sprint, Fulvia HF, 2C, Mini Cooper, Citroën, A 40, assortimento 500. Volta 8, tel. 546-681.

ABBIAMO Triumph Spytfyre e TR 4, facilitazioni pagamento. Cavalleri - Fiat, corso Turati 37. O171

ACQUISTIAMO autovetture [illegible]mo rateizziamo, corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

ACQUISTO autovetture contanti pagando massimo. Vendo, permuto, rateizzo. Greglia, via Nizza 133.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima via Nizza 90.

ALFA Romeo Commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 546-312; Trapani 71, tel. 383-543: pronta consegna, permute vantaggiose: Giulia 1300 TI super, sprint GT 1300 veloce, 1600 spider. Vasto assortimento usato. O302

ALFA Romeo Cettina Commissionaria sollecita consegna G. T. junior, 1300 TI. Fabro 10 bis. Giulio Cesare 213. O30

ALFA Romeo, filiale di Torino, via Botticelli 87, telefono 264-545, autovetture proprietà società o dipendenti vende. Ottime occasioni, rateazioni Co.Fi. A62042

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, Telefono 265-756 disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 62-65, 600 60-65, 850 65, 1100H 60, 1100D 63-65, 1100 fam. 63, 1300 62, 1500 62-63, 2300 63, 2300 S 66, Lancia; Appia III 59-60-62, Flavia 61-62, Flaminia Zagato 63, Flaminia coupe 62 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattina festive, sera giorni feriali fino ore 23.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, Telefono 265-756 disponibile vasto assortimento usato: Alfa Romeo Giulietta 62, Giulia 63, L4 63, Austin A 40 63-65, NSU, 600 64, 1100 65, Volkswagen 1200 62-63, 1500 63, 1500 fam. 63-64, coupé 65; Ford: Anglia 64, Cortina 63-64-65, 17 M 64-65; Peugeot: 403 61, 404 63; Maserati: spider 61, Jaguar 3,4 58, 3,8 63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperte mattinate festivi, sera giorni feriali fino ore 23. O244

ALLA Volkswagen Pastorino vasto assortimento usato: 600 multipla 220.000, 600 furgone 150.000, furgone 500 Bianchina 250.000, vetture 600: 150.000, 380.000, 1100 familiare 180.000, Volkswagen 1200 da 200.000 in su, camioncini e furgoni Volkswagen da 450.000 in su, Alfa sprint GT, Mercedes spider 190 SL. Corso Sebastopoli 227, telefono 327-435. O450

ALL'AUTOSALONE Stadium, corso Agnelli 58: 500 600 850 1100 familiare, 1300 1500 2300, Giulietta, Appia, 600 multipla, Bianchina, Dauphine, Volkswagen, BMW, NSU, vendo cambio rateizzo.

AUTO facile: completamente a rate senza anticipo autovetture usate consegna immediata. Cisal via Andrea Doria 13. Corso Raffaello 3.

AUTO tutti tipi pagamento rateale via Vigone 44. O114

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Giulia Super seminuova, Giulia GT, Giulia 1300, Flavia iniezione, altre occasioni convenientissime.

AUTOCARRI 590 N1 ribaltabile, 642 N65 lungo 650. Taurus gru 20 ql. vendo. Telefonare 890-628.

AUTOCARRO 642/N6, lungo 6,50, ribaltabile, [illegible]. Telefonare 237-997. 2001

AUTOMARKETS: prezzi eccezionali, facilitazioni massime di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O494

AUTONOLEGGI autogiocosa tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al km, non richiesta anzianità patente e limiti età, tariffe e chilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere Duchessa Jolanda 32, tel. 773-985. O870

AUTORIMESSA Pio V 33: Fulvia, 1500 64, Taunus 17M, Kadett, 500 giardiniera. O974

AUTORIMESSA vende conto cliente 1200 spider bellissimo. Via Fiocchetto 26. O1008

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

AUTOVETTURE usate, Alfa Romeo, Fiat, Lancia alle migliori condizioni, permute, rateazioni. Cettino: Fabro 10 angolo via Cernaia, corso Giulio Cesare 213. O30

BIANCHINA Panoramica semestrale perfetta privato vende a privato. Telefonare 777-091. A61899


QUESTO È UN OMAGGIO!

BIANCHINA panoramica vende. Telefonare 331-561. O1030

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-815. O962

CAR Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480-294 vende a prezzi eccezionali 600 '62, '64, 500 '62, '63, '64, Appia II-III, Dauphine '61, '63, '64, '65, R4 '63, '64, R8 '63. O420

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando, Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O632

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRA-vendita vetture dipendenti tutti i tipi. Contrattazioni dirette tra privati. Nichelino, via 25 Aprile 207.

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 333. O274

CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo autovetture ottimo stato pagamento rateale.

CON minimo anticipo cedo contratto Fiat 125, consegna immediata. Telefonare 633-130. O388

CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquistereste 500, 600, 1500, Giuliette ed altre marche ottimo stato corso Ferrucci 80.

CONTANTI compro autovettura Fiat, purché occasione. Telef. 882-396, 878-753. O497

COOPER Inglese, Mini-Minor, Autosalone Isabella. Dante 131. Telefono 651-753. 100

COUPE' Flavia. Flavia berlina, Appia III serie, Dante 131, aperto festivi.

COUPE' 850, 1500 C lungo, 1100, 850, 750, 500, Dante 131.

DIPENDENTE vende bellissima 850 coupé blu Km. 2800. Telef. 768-919.

DIPENDENTE vende 850 Fiat sei mesi. Tel. 562-855, 563-486.

DIPENDENTE vende 500 mesi 6. Telefonare 888-384.

DIPENDENTE vende 500 F 395.000. Telef. 757-152 ore pasti.

DUETTO 3 mesi vendesi, facilitazioni pagamento Cavalleri - Fiat, corso Turati 37 O171

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O318

FIAT 1100 R blu pastello vendesi 6 mesi. Telef. 549-745.

FIAT 1500 spider lire 390.000. Torauto corso Belgio 108. O287

FLAMINIA coupé 2500 vendo. Telefonare 331-561. O1030

FLAVIE coupé berlina 1500, 1800 1963-'64, Fulvia coupé, Appia III serie, 1100 D, 1100 special, Moncaglio. corso [illegible] Abruzzi 10.

FULVIA berlina novembre '65 bianca seminuova vendo autorimessa Pio V 33. O54

FULVIA 2 C semestrale oltre 1965 e 1966 bellissime, Fulvia coupe 1966, Flavia berline 1500 e 1800, Appia II e III serie, Volkswagen 1200 e 1500, Fiat 1100 familiare, vendo con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi, angolo corso Turati. Tel. 593-182. Torino. O491

FURGONI, camioncini, familiari, facilitazioni massime di pagamento, garanzia, assicurazione, Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

FURGONI 600, 1100 T, 615N vendo. Telefonare 331-561. O1030

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo [illegible]. Lamar, Crescentino 26, telef. 850-853.

GIULIE T.I. cloche 65-66 ottime occasioni vendesi, Cettino, Fabro 10 bis. Tel. 519-682.

G.T. Alfa Romeo ottime occasioni vendesi. Cettino, Fabro 10 bis. Telefono 519-682. O30

GIULIA GT veloce [illegible] nuova vendo facilitazioni. Corso Siracusa 158.

GT Junior nuova forte sconto, coupé Flavia, coupé Fulvia, Mercedes 250 SE, 300 SE coupé, Jaguar S, altre occasioni. Lagrange 13, tel. 538-852.

IDEALE momento per acquistare al miglior prezzo. Facilitazioni pagamento, assicurazione, garanzia. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

IM3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI Cooper 1000, mesi 3, accessorata, tagliandi da fare, occasione per giovane sportivo vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182.

INNOCENTI Mini Minor 12 mesi garanzia. Torauto, corso Belgio 108.

JAGUAR berlina recente ottimo stato acquistasi da privato. Telef. 683-034

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. TELEF. 515-880, 541-500.

LEONCINO ribaltabile Bianchi Visconteo motore Leoncino vendo. Telefonare 331-561. O1030

LINCAR automobili Torino C. P. Oddone 68, vicino Stazione Dora. Telefono 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MERCEDES Benz dispone: 230 SL; 250 S recenti; 220 Sb; 190 diesel; Jaguar 3,8. Telefonare 51-50 Cuneo.

MGB bellissima anno 63. Telefonare ore pasti 745-823. A62303

MINIMO anticipo Mini Minor, I 4. IM35, prenotazioni prova permute Via Accademia Albertina 1. telefono 882-710. O383

MOSTRA di autoveicoli d'occasione all'aperto. Potete scegliere liberamente la Vostra automobile. Italcar, Radiale di Moncalieri, Zona Italia '61, vicinanze Dario. O353

NON vogliamo anticipi ritirate l'auto e pagatela con comode rate. Cisal, via Andrea Doria 13. Corso Raffaello 3. O71

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz, via Vigone 44, corso Ferrucci 80.

OCCASIONI come nuove garantite, assicurate, eccezionali forme di pagamento. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O494

OCCASIONI: Renault R4L e R8, IM3, W1200, 200 Triumph berlina, Fiat 1500 coupé e 2300 S coupé, Alfa 2600 berlina e sprint, Romeo furgone e autocarro. Francesco di Paola 46, tel. 547-309.

OCCASIONE [illegible] privato Simca 10 mesi. Tel. 651-544.

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gomme complete modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Massano, via Susa 25, vende: Giulia GT 1966, Fulvia 2 C 9 mesi blu, Opel Rekord 1700 fine 1965, Kadett 1000 lusso motore super fine 1965, 1100 D 1963, 1100 1962, pulmino 6 posti 1963, nuova 500 giardiniera 1966, nuove 500 1962, 600 1962 completamente revisionata, Rekord 1700 4 porte 1962, Fiat 2300 170.000, Renault '63 80.000, 850 fine 1965. O957

PRIVATAMENTE venderei 600 '64. Telefonare 593-083. A62165

PRIVATAMENTE vendo 1100 Special ultima serie, seminuova accessoriata. Tel. 310-192.

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km nuove controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. C. Grosseto 55, vicino C. Vercelli. Tel. 293-892 anche festivi.

PRIVATO svende Giulietta 150.000, 500 '63 195.000. Telef. 657-350, 551-920. A63456

PRIVATO vende a privato furgone 750. Telefonare 251-347.

PRIVATO vende bellissimo 1300 carrozzeria meccanica perfetto 315 mila. Tel. 531-826.

PRIVATO vende Giulia super 1965. Telefonare 633-120. O388

PRIVATO vende Nuova 500, 850, 850 coupé, IM 3, 1300, 1500 Siata, Tel. 253-898. A63223

PRIVATO vende Opel Kapitan. Telefonare 273-284. 2001

PRIVATO vende privato 850 pulmino seminuovo. Telef. 777-734, ore 20-21. A63457

PRIVATO vende spider 1600 S Fiat. Telefonare 652-002. A62248

PRIVATO vende 500 semestrale blu medio km 6500. Telef. 378-452.

PRIVATO vende 500 bianca semestrale. Telef. 585-731.

PRIVATO vende 500 mesi 5, 600 1958 ottima. Tel. 376-978.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 653-344, ore pasti.

PRIVATO vende 850 sabbia 11 mesi L. 620.000. Tel. 391-795.

PRIVATO vende 1100 special anno '62 unico proprietario. Telefonare 851-841. 1001

PRIVATO vende 1100 H '50 servo freno radio perfetta 350.000. Telefonare 692-975. A62051

PRIVATO 600 D buonissimo stato qualunque prova cede 250.000. Telefonare 483-575. A61166

RIVOLUZIONARI moderni sistemi di vendita per farvi avere l'autoccasione che desiderate, pagamento di assoluto comodo, garanzia, assicurazione compresa, anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O494

ROLLER quattro, la roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, tel. 644-075, 644-640.

ROULOTTE francese speciale arredatissima lussuosa 5 posti da immatricolare vendesi. Tel. 241-094.

ROULOTTES Einagh uniche con freni elettrici, permute usate, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivi. Filiale Einagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telefono 913-295. O121

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE NON E' PUBBLICITA' MA IL SISTEMA DI VENDITA CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O71

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O145

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO CORSO UNIONE SOVIETICA 187 VENDITE CAMBI RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TELEFONARE 324-547.

SKODA Automobili cerca qualificate Commissionarie per città libere del Piemonte e Veneto. Inviare offerte dettagliate a Motorest s.r.l., viale Tiziano 3/A, Roma. 24322

SPIDER Innocenti 950. Spider 1500 occasionissima facilitazioni corso Siracusa 158. O137

SPIDER MG Midget ottime condizioni Torauto permuta rateizza corso Belgio 108. O287

SPIDER ogni tipo, perfette, vendiamo senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13. O71

SPIDER 1500, Giulia spider, GT, ottimissime vendo cambio. Calvo, corso Turati 38. O450

SPIDER 1600, 1500 5 marce, 1300. Corso Dante 131. O100

TAUNUS M12 bianca unico proprietario eredi vendono. Tel. 353-101.

THUNDERBIRD spider, sprint 1200, 1200 spider, Giulia spider, Flaminia spider, Flavia coupé, Giulia GT, Abarth OT, Cooper 1300 S, 1500 coupé, Volkswagen 1500, 1300, 1500, 1100 familiare. Permute, rateazioni. Autosalone Rodes, corso Palermo [illegible]. O1008

TRIUMPH spidfire, Miniminor, Fulvia, Fiat 124 familiare, 1500, 1300, 1100, 850 berline e coupé, 750, 500, Anglia Station Wagon, Volkswagen, A405, Bianchine panoramica, furgone 750 vendo permuto rateizzo. Corso Palestro 4 bis, telefono 510-462. O305

VENDESI Bianchina due posti e 600, ottimo stato. Telef. 725-000.

VENDESI contratto Leoncino N4L1 portata q. 33. Pronta consegna. Telefonare 942-126, 944-292.

VENDO a privato Fulvia 2C, 10 mesi. Telefonare 375-638, ore 14-19.

VENDO a privato 500, 8 mesi, perfetto con tagliando, blu medio. Telefonare 856-728. A61735

VENDO autocarri Fiat 682 N2, 642 N '65, 650, 645 lunghi corti, 650 furgonato Fasino mt. 8, 615 N1, 615 N, Esatau 3 assi, Esadelta 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi rimorchi per 642 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 661-479 Carrera, corso Roma 46, Borgo San Pietro (Moncalieri).

VENDO Fiat 1600 S coupé Pininfarina 650.000. Tel. ore [illegible] 857-073.

VENDO 500 [illegible] 8. Tel. 653-344, ore pasti. A62148

VENDO 750 TI furgone 600 multipla 500 giardiniera. Tel. 487-153.

VISITATE la nostra grande compra-vendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massime la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi... (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, v. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche mattinate festive compra-vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O494

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi, Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN, Porsche Concessionario Autogaravini, via Nizza 53 bis. tel. 287-075, 278-546, corso Regina Margherita 166, tel. 851-860, permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia.

VOLTURA 500, 9700; 600-850, 13.000, Autoscuola RT, Massini 15, telefono 553-215. [illegible]

VOLTURIAMO: 500, 9500; 600-850, 13.500. Sevilla 537-805, Bodoni 7. A62041

VOLTURIAMO 500, 9800; 600-850, 13.000: Cavour 7, telefono 541-419.

500 sei mesi beige privato vende. Tel. 384-529. A61897

500 semestrale privato vende 400 mila. Telefonare 751-214, ore pasti.

500, 600, 600 D, 850, 1100, 1100 D, 1100 familiare, 1500, Giulietta, Appia III, Simca 1000 GLS, R8, R4L, Rekord '62, Kadett familiare, 600 multipla, 1300, 1500 familiare. Cortina familiare. Via Cigna 3. A62954

500 D ottima privatamente vendo facilitando pagamento eventuale permuta. Tel. 398-165.

600 multipla vende a privato. Telefonare 331-561. O1030

600 ordinatissima km 60.000 privatamente vendo maggior offerente. Telefonare 783-989. A62023

600 D avorio '62 efficiente vendo facilitando, Telefonare 363-101.

682 N 2 ribaltabile Farit, 682 N 2 ribaltabile 3 lati, Diamont 3 assi motrici, Jeep, vende Coppa, Strada Malsino 91. Telefono 890-709.

1100 familiare 1956 perfette condizioni [illegible]. Telef. 793-557.

1100 '58-'59, 1100 H, special, lusso, familiare vendo, Tel. 331-561.

1300 Familiare 1964 pochi km. bellissima vendo cambio, Telefonare 654-041. A61965

1500 Fiat 7300 Km. 10 mesi vendo a privato 970.000, Tel. 767-911.

1500 C fine 1965 unico proprietario seminuova vendo cambio. Telefonare 654-041. A61965

2300 1963 blu bellissimo seminuovo altro 1962, BMW 1963, NSU 1962, ottime occasioni, facilitando, Telefonare 323-913. O337

30.000 anticipo [illegible] autovetture garantite, acquistiamo contanti Corso Moncalieri 19. A58716

### CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio, Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Castaldelli, corso Peschiera 173.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Repubblica 24, tel. 280.244. O286

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O329

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco. [illegible] Paravia 3. Telef. 489-743.

MORINI ciclomotori moto produzione di alta qualità permute assistenza rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57 Camerana 2. O954

MOTORI microscooters ciclomotori motocicli. Provateli e entusiasmerete. Torrelli, Tiziano 30. A62435

MOTORINO sportivo d'occasione privato cerca. Telefonare 732-657.

MOTOSCAFO entrobordo [illegible] accessori carrello, automezzo trainante perfetti vendonsi. Tel. 767-652

OCCASIONE vendesi moto Harley Davidson. Telefonare 673-024 ore 20 - 22. A62115

PRIMAVERA in Vespa. Covolo consegna nuovi modelli, cambi senza anticipi. Giulio Cesare 157.

VENDO Guzzi Airone Vespa GS Ape Pianale, Telefonare 487-153

VESPA motofurgoncini Ape, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O172

### PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

TENUTA libri paga, contributi, lavori manodopera piccola azienda meccanica cerco, referenze. Telef. 850-168.

### ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ALLOGGI cantine sgombriamo acquistando rottami. Tel. 766.898.

A.A. SGOMBRIAMO cantine solai acquistiamo mobili, oggetti antichi. Telefonare 257-264. O111

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 471-727, 465-440.

A. TUTTE macchine cucire applicanol mobiletti, riparazioni. Calzavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A. 10.000 scaffali metallici componibili, completi, 5 piani per negozi, magazzini, cantina. Rappresentante Marco Polo 19 bis, Gepa, telefono 502-122. 20698

ABITI estivi terital[illegible] lire 10.900, 13.900, 15.900. Via Fréjus 103.

AFFARONE causa trasferimento vendesi convenientemente lussuosa camera letto e salotto. Tel. 598-632.

AL canile dell'Ente nazionale protezione animali, Torino, via Germagnano 6, cedonsi gratuitamente cuccioli e cani adulti a persone veramente zoofile. Telefonare 547-132, ore ufficio. [illegible]

AL Mobilificio Capra prezzi ribassati bassi. Camera, soggiorni, tinelli. Visitateci. S. [illegible] 74, [illegible] 480-810. O386

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa, per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. [illegible]

AMBULANTE vende banco tipo roulotte con motore e frigo incorporato. Telefonare 334-387. A62233

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6. telef. 531-918. O853

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 8, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermet Mobili di Torino salotto 35.000, armadio 18.000, inoltre troverete sale, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Baloon) tel. 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 39 (cortile).

BANCHI frigoriferi per bar, latterie, Salumerie vasto assortimento vende sbalorditivamente per ritiro commercio. Telefonare 329-592.

BARBONCINI neri bellissimi; codamozza vaccinati, piccoli vendo. Telefonare 581-171. A61589

BELLISSIME cucine componibili (buffet, basi pensili, cappe, scolapiatti, angolari), tavoli, tavolini, sedie. Prezzi imbattibili. Visitateci. Fideli, via S. Donato 58. 1001

CATALOGHI monete italiane ed estere libreria Galilone, corso Vittorio Emanuele 67. A62170

CAUSA cessazione svendita esaurimento delle merci camere letto soggiorni tinelli salotti ingressi. Telefonare 856-180. A63241

CITTADINI, Fabbrica mobili, Garibaldi 13, liquidazione straordinaria, arredamenti lusso, prezzi dimezzati. (Chiusura 30 dicembre). Facilitazioni.

FRANCOBOLLI cede collezioni Fezzan, occupazioni Inglesi colonie ed trasvolate. Tele. 530-039 ore ufficio. A61413

GASPIRE cucina 5 fiamme adatta anche pensioni vendiamo metà prezzo. Cavicchioli, Micca 5. A63098

LETTI, cancelletti, grate, in ferro battuto Telef. 287-628, officina.

MACCHINA maglieria 12/100 occasione vende privato. Tel. 297-841.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi, via Cavour 6, telef. 540-878. O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. [illegible] 8, Telefono 798-412. O355

MOBILI fabbricazione Cantù prezzi fabbrica convenientissimi lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1. 1001

MOBILIFICIO artigiano, via Aosta 20 bis, svende per modificazione locali, Telefonare 284-895.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, sale 115.000, matrimoniali 110 mila, mobili letto 30.000, ritiro usati.

MOBILIFICIO Orap 20 rate camera da 139.000 alle famose poliestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O256

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Villario 3.

OCCASIONE svendesi tavolo pranzo camera letto teck. Telef. 544-061.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15 LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OLIVETTI 82 occasione vendo. Telefonare 735-804. A62240

PANE secco anche rottami acquisto allevamento. Telefonare 691-881 ore pasti. A61895

PARRUCCHE nuovissime lavorazione mano occasione privata svendo. Telefono 501-334. A61880

PELLICCE visone [illegible]; [illegible], selvaggio, pastello, perla, persiani Bucara, breinschwentz grigi, neri, lontre Alaska, castori, castorini. Telefono 389-425. A63465

PIANOFORTE verticale vendo al miglior offerente. Tel. 242-573 feriale.

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo sempre. Camoglia, Po 20, telefono 882-798. A62263

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 417-727, 485-440.

PREMIATO pastore tedesco addestrato disponibile per monte vendesi. Telefonare 787-761.

PRIVATA svende spoglie estiva taglia 46 prezzi convenientissimi, Telefonare 500-943. A62094

PRIVATO vende camera pranzo moderna come nuova. Telef. 537-114.

SOUVENIRS, nostra produzione, prezzi ottimi. visitateci. Alba, via S. Massimo 37, Torino, escluso privati. 24119

STEREOFONIA acquistasi apparecchiatura alta qualità occasione. Telefonare 60-681. A59914

VENDESI boxer maschio di pura razza e pappagallo. Miti pretese. Telefono 726-914. A62118

VENDO mobili antichi. Tel. 277-072.


FIAT commissionaria SAVA
Saicar
MOSTRA MERCATO USATO - AUTOVEICOLI NUOVI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
C. Unione Sovietica 91, entrata via Galluppi 5 - Torino - Tel. 630-123

COVOLO ROULOTTES
presenta la « CHIOCCIOLA » costruita dalla S.p.A. LAVERDA di Trento:
La roulotte dell'anno, la più completa: materassi frauflex, frigorifero, lavello inoxid a Lire 925.000.
Ricordate che COVOLO acquista, cambia la vostra roulotte o tenda, alle condizioni più vantaggiose!
Lire 300.000 contanti sono sufficienti per l'acquisto, la rimanenza con comode rateazioni SAVA.
Esposizione nel campeggio di Corso Giulio Cesare 213 - Telefoni 851.135 - 265.706
Aperto tutti i giorni anche festivi dalle ore 9 alle 22,30